



Comune  
di Grosseto

# DUP

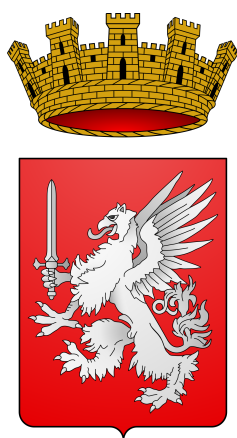
**DOCUMENTO UNICO**

**DI PROGRAMMAZIONE 2022 – 2024**

**NOTA DI AGGIORNAMENTO**



**COMUNE DI GROSSETO**

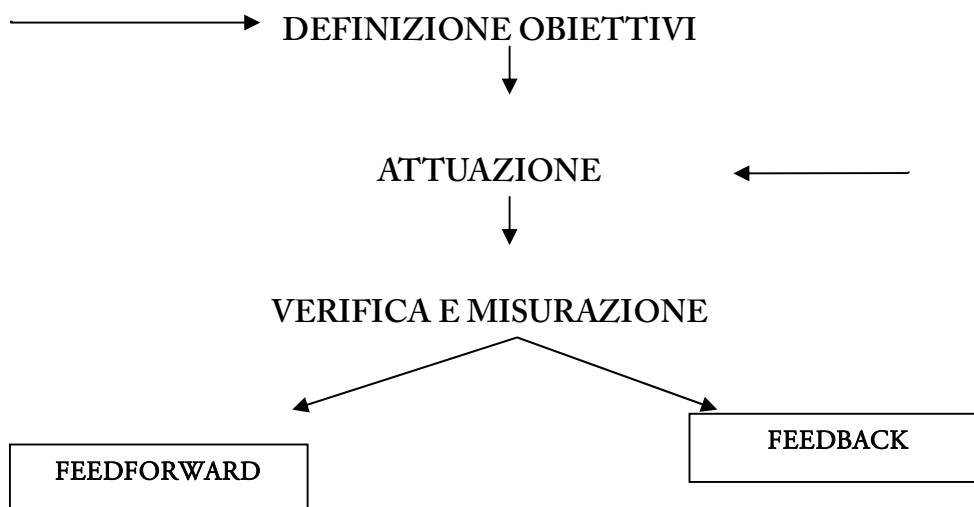


**INDICE**

<b>INTRODUZIONE.</b>	.	.	.	.	.	.	.	.	<b>pag.</b>	<b>5</b>
<b>SEZIONE STRATEGICA (SeS)</b>	.	.	.	.	.	.	.	.	<b>pag.</b>	<b>12</b>
1. Analisi strategica delle condizioni esterne	.	.	.	.	.	.	.	.	<b>pag.</b>	<b>13</b>
1.1 Lo scenario nazionale										
1.2 Il contesto regionale										
1.3 Situazione socio-economica locale										
2. Analisi strategica delle condizioni interne	.	.	.	.	.	.	.	.	<b>pag.</b>	<b>45</b>
2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali										
2.2 Indirizzi generali relativi alle risorse e agli impieghi										
2.3 Disponibilità e gestione delle risorse umane										
2.4 Coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica										
3. Indirizzi strategici.	.	.	.	.	.	.	.	.	<b>pag.</b>	<b>123</b>
<b>SEZIONE OPERATIVA (SeO) - PARTE PRIMA</b>	.	.	.	.	.	.	.	.	<b>pag.</b>	<b>132</b>
Entrata	.	.	.	.	.	.	.	.	<b>pag.</b>	<b>134</b>
Spesa	.	.	.	.	.	.	.	.	<b>pag.</b>	<b>136</b>
Programmi operativi	..	.	.	.	.	.	.	.	<b>pag.</b>	<b>139</b>
<b>SEZIONE OPERATIVA (SeO) - PARTE SECONDA</b>	.	..	.	.	.	.	.	.	<b>pag.</b>	<b>229</b>

## INTRODUZIONE

La programmazione è il processo di predeterminazione degli obiettivi, delle politiche e delle attività da compiere entro un determinato periodo di tempo. Significa assumere in anticipo il complesso di decisioni attinenti alla gestione futura e riveste un ruolo centrale nel processo di direzione perché si propone di regolare, sulla base dell'organizzazione creata, il corso futuro dell'amministrazione.



Per gli enti locali questa funzione viene regolata dal “Principio contabile applicato della programmazione” (Allegato n.4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126) che, andando ad integrare l’art. 170 del TUEL, introduce significativi cambiamenti nei documenti programmatori.

La programmazione diviene, quindi, il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione (che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente) si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Ne consegue che la programmazione per l'ente locale dovrà avere - innanzitutto - come riferimento gli scenari, gli indirizzi e i vincoli stabiliti dalla programmazione nazionale (Def) e regionale (Defr) e, in accordo e nel rispetto di tali vincoli, dovrà anche essere declinata in coerenza con il programma di mandato istituzionale dell'amministrazione.

Con la nuova formulazione normativa viene pertanto rivisitato, in un'ottica di razionalizzazione, il complesso degli strumenti di pianificazione a disposizione dell'ente, prevedendo uniformità tra gli atti di previsione della pubblica amministrazione ed introducendo un unico documento di programmazione (DUP) che accoglie le linee strategiche ed operative dell'attività di governo.

Il DUP – Documento Unico di Programmazione –, seppur sostituendo il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, non è più un semplice allegato del bilancio di previsione, ma assume valore autonomo divenendo, inoltre, il presupposto indispensabile per la redazione del bilancio stesso e di tutti gli altri strumenti programmatici. Il DUP si innesta, quindi, nell'articolato sistema di pianificazione dell'ente che ha le sue fondamenta nel programma di mandato, diventando strumento dinamico di aggiornamento degli obiettivi strategici e definendo o aggiornando gli obiettivi della programmazione triennale, tenendo conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In definitiva, il nuovo sistema degli strumenti di programmazione dell'ente locale si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP) e l'eventuale nota di aggiornamento;
- lo schema di bilancio di previsione;

- il piano esecutivo di gestione e la relazione annuale sulla performance;
- il piano degli indicatori di bilancio;
- lo schema di delibera di assestamento del bilancio;
- le variazioni di bilancio
- lo schema di rendiconto sulla gestione.

### **Articolazione del DUP**

Il DUP è articolato in due sezioni: la **sezione strategica (SeS)** e la **sezione operativa (SeO)**.

#### **La sezione strategica (SeS)**

La sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, ed alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;

2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

A tal fine, sono oggetto di specifico approfondimento i seguenti aspetti:

- a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
  - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
  - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - f. la gestione del patrimonio;
  - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità ed andamento tendenziale nel periodo di mandato;
  - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.



4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

### **La sezione operativa (SeO)**

La sezione operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP.

In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in

termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata:
  - da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
  - dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
  - dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- d) per la parte spesa:
  - da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
  - dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
  - dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
  - dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;

- dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.
- Da tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il Legislatore regionale e provinciale prevede la redazione ed approvazione, quali ad esempio il “programma biennale di forniture e servizi” ed il “piano triennale di contenimento della spesa”

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- ▶ Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- ▶ Parte 2, formata da: il piano delle opere pubbliche, il piano del fabbisogno di personale, il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio, il programma di forniture e servizi. Questa sezione si adeguerà automaticamente, recependo le variazioni dei documenti propri documenti di programmazione.

# **SeS – Sezione Strategica**

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

---

SCENARIO NAZIONALE <sup>1</sup>

QUADRO COMPLESSIVO E POLITICA DI BILANCIO

1.1.A) QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE

Il quadro previsivo rimane influenzato principalmente dagli sviluppi attesi della pandemia, dall'impulso alla crescita derivante dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalle politiche monetarie e fiscali espansive a livello globale. In confronto al DEF, le variabili esogene della previsione giustificano una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL per il 2021 e una lieve limatura per il 2022 e 2023. Nel dettaglio, la crescita prevista del commercio mondiale e delle importazioni dei principali partner commerciali dell'Italia è rivista al rialzo per il 2021 e, in minor misura, per il 2022 e il 2023. Il tasso di cambio dell'euro è più competitivo rispetto al livello utilizzato per la previsione del DEF, soprattutto contro il dollaro, e un ulteriore sostegno proviene dai tassi a breve e dai rendimenti attesi sui titoli di Stato, inferiori in confronto alle ipotesi del DEF.

Un fattore di freno è invece rappresentato dal prezzo atteso del petrolio (ricavato dalle quotazioni dei futures), che è più elevato in confronto alla previsione di aprile. Dal punto di vista dell'impulso fornito dal PNRR, la versione finale del Piano definita con la Commissione Europea comporta uno spostamento di flussi di spesa dal primo triennio del Piano verso il secondo. Peraltro, l'anno più interessato dalla revisione al ribasso è il 2021, per il quale la crescita prevista del PIL è largamente acquisita. L'impulso derivante dalla spesa attivata dal PNRR è lievemente inferiore nel 2022 e 2023, mentre risulta nettamente superiore nel 2024. Di ciò si è tenuto conto nel rimodulare la previsione della spesa per investimenti. L'impatto delle riforme previste dal PNRR è incorporato nella previsione in via indiretta, ovvero attraverso il tasso di crescita potenziale verso il quale l'andamento del PIL tende a convergere nel medio termine. Ciò anche in considerazione del fatto che i relativi impatti avranno luogo su un arco temporale più lungo rispetto al 2022-2024.

Come si è detto, la stima di crescita del PIL reale per il 2021 sale dal 4,5 per cento al 6,0 per cento. La crescita del 2022 è invece rivista al ribasso, dal 4,8 per cento al 4,2, principalmente per via del più elevato punto di partenza. Nel complesso, secondo la nuova previsione il biennio 2021-2022 registrerà un recupero più marcato del prodotto rispetto a quanto previsto nel DEF, con un livello di PIL reale che già nel 2022

---

<sup>1</sup> Documento di Economia e Finanza 2021 – Nota di Aggiornamento, Ministero dell'Economia e Finanze – 29 settembre 2021

risulterebbe lievemente superiore a quello del 2019. Per i due anni seguenti, considerato l'effetto congiunto della revisione delle esogene e delle ipotesi relative al PNRR, si confermano sostanzialmente le previsioni del DEF, con una crescita che pur rallentando rispetto al 2021-2022, sarebbe nettamente superiore alla tendenza pre-crisi. L'andamento previsto del PIL riflette anzitutto una ripresa dei consumi inizialmente superiore all'espansione del reddito data l'ipotesi di una discesa del tasso di risparmio delle famiglie rispetto al picco pandemico – discesa supportata anche dall'effetto ricchezza prodotto dal rialzo dei corsi azionari e obbligazionari.

Tuttavia, il tratto distintivo della ripresa prevista per gli anni 2022-2024 è il forte aumento degli investimenti fissi lordi alimentato dal PNRR. Gli investimenti pubblici sono previsti salire dal 2,3 per cento del PIL nel 2019 al 3,4 per cento nel 2024. Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, le esportazioni cresceranno ad un tasso lievemente superiore a quello del commercio mondiale e dell'import dei partner commerciali dell'Italia, sostenute anche dai guadagni di competitività previsti nei confronti dei partner UE per via di una dinamica più contenuta di prezzi e salari. Per il biennio 2023-2024 è stata adottata un'ipotesi prudenziale di crescita grosso modo in linea con quella del commercio mondiale.

**TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	-8,9	6,0	4,2	2,6	1,9
Deflatore PIL	1,2	1,5	1,6	1,4	1,5
Deflatore consumi	-0,3	1,5	1,6	1,3	1,5
PIL nominale	-7,9	7,6	5,8	4,1	3,4
Occupazione (ULA) (2)	-10,3	6,5	4,0	2,3	1,6
Occupazione (FL) (3)	-2,9	0,8	3,1	2,2	1,8
Tasso di disoccupazione	9,3	9,6	9,2	8,6	7,9
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,5	3,6	3,2	2,9	2,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Nel 2021 l'occupazione è prevista crescere lievemente più del PIL per quanto riguarda le unità di lavoro e le ore lavorate, mentre per gli anni successivi la previsione sconta una moderata crescita della produttività. Il numero di occupati secondo l'indagine sulle forze di lavoro salirebbe al di sopra del livello pre-crisi già nel 2022, per poi registrare una vera e propria espansione nei due anni seguenti. Per quanto riguarda l'inflazione, la previsione per l'anno in corso è stata rivista al rialzo in considerazione degli aumenti più corposi del previsto registrati dai prezzi al consumo. Per gli anni seguenti si prevede che il 2022 registri un incremento medio del deflatore dei consumi lievemente superiore a quello del 2021 per via dell'effetto di trascinamento degli aumenti dei prezzi energetici attualmente in corso e che si abbia poi una fase di

moderazione. L'andamento sottostante dell'inflazione sarebbe comunque più sostenuto che negli anni passati, sia per via di fattori globali sia per il dinamismo della domanda aggregata. È inoltre prevedibile che nel medio termine la crescita salariale risponda gradualmente alla discesa del tasso di disoccupazione e al moderato rialzo del costo della vita.

I rischi per la previsione di crescita del PIL appaiono bilanciati. Da un lato, la prevista ripresa economica potrebbe essere interrotta da una nuova recrudescenza della pandemia, e la previsione per l'economia italiana si basa sulla piena realizzazione del PNRR – senza il quale il tasso di crescita del PIL risulterebbe notevolmente inferiore. Dall'altro, l'elevata liquidità accumulata da famiglie e imprese, nonché le condizioni monetarie e finanziarie espansive e l'impulso alla crescita fornito dal *Next Generation EU* (NGEU) non solo in Italia ma in tutta la UE, potrebbero condurre ad una crescita del PIL superiore a quanto previsto.

Per quanto riguarda la previsione di inflazione, i forti incrementi dei prezzi del gas naturale e dell'energia potrebbero rientrare più rapidamente del previsto, ma nel complesso i rischi al rialzo per la previsione 2021-2024 appaiono più rilevanti, giacché i fattori di natura apparentemente temporanea che hanno spinto al rialzo i prezzi dell'energia e le strozzature o interruzioni delle catene del valore internazionali potrebbero rivelarsi più persistenti di quanto ipotizzato. Nella misura in cui ciò si ripercuotesse anche sul deflatore del PIL, ne conseguirebbe una più accentuata dinamica del prodotto in termini nominali, con conseguenze favorevoli in termini di andamento della finanza pubblica e del rapporto fra debito pubblico e PIL. Tuttavia, un rialzo dell'inflazione maggiore delle attese a livello non solo italiano ma anche di Area euro, potrebbe indurre una salita dei tassi di mercato maggiore di quanto postulato nella previsione tendenziale e una correzione dei mercati finanziari di rilievo macroeconomico.

### **1.1.B) QUADRO MACROECONOMICO E DI FINANZA PUBBLICA PROGRAMMATICO**

Alla luce degli impegni sulle riforme assunti dal Paese con il PNRR, quest'anno le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea si concentrano sulla politica di bilancio. La prima di tali raccomandazioni invita l'Italia ad utilizzare pienamente le risorse fornite dallo Strumento per la Ripresa e la Resilienza (*Recovery and Resilience Facility* - RRF) per finanziare investimenti aggiuntivi a sostegno della ripresa senza che ciò spiazzhi i programmi di investimenti pubblici esistenti e cercando di limitare la crescita della spesa pubblica corrente. La seconda raccomandazione invita il nostro Paese a adottare una politica di bilancio "prudente" non appena le condizioni economiche lo consentiranno, in modo tale da assicurare una piena sostenibilità della finanza pubblica nel medio termine. Si ripete inoltre l'indicazione di incrementare gli investimenti in modo tale da migliorare il potenziale di crescita dell'economia. Infine, la terza raccomandazione concerne la qualità della finanza pubblica e delle misure di politica economica. Ciò non solo allo scopo di dare un maggior impulso alla crescita, ma anche di migliorare la sostenibilità ambientale

e sociale. Si invita l'Italia a rafforzare la sostenibilità di lungo termine della finanza pubblica anche attraverso il miglioramento della copertura, adeguatezza e sostenibilità del sistema di protezione sociale e sanitaria.

Il Governo conferma l'impostazione di fondo della politica di bilancio illustrata nel DEF e su cui il Parlamento ha dato parere favorevole con le risoluzioni approvate il 22 aprile scorso. Le risorse introdotte a fine maggio con il Decreto-legge Sostegni bis forniranno un adeguato supporto alle persone e ai settori produttivi più danneggiati dalle misure preventive nel prosieguo dell'anno in corso. Ulteriori misure straordinarie di sostegno ai lavoratori e alle imprese colpite dalle conseguenze della pandemia saranno celermente introdotte se ne ricorrerà l'esigenza. Ipotizzando che il grado di restrizione delle attività economiche e sociali legato al Covid-19 si vada via via riducendo, l'intonazione della politica di bilancio resterà espansiva fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019. Si può prevedere che tali condizioni saranno soddisfatte dal 2024 in avanti.

A partire dal 2024, la politica di bilancio mirerà a ridurre il deficit strutturale e a ricondurre il rapporto debito/PIL intorno al livello pre-crisi entro il 2030. La strategia di consolidamento della finanza pubblica si baserà principalmente sulla crescita del PIL stimolata dagli investimenti e dalle riforme previste dal PNRR. Nel medio termine sarà altresì necessario conseguire adeguati surplus di bilancio primario. A tal fine, si punterà a moderare la dinamica della spesa pubblica corrente e ad accrescere le entrate fiscali attraverso il contrasto all'evasione. Le entrate derivanti dalla revisione delle imposte ambientali e dei sussidi ambientalmente dannosi andranno utilizzate per ridurre altri oneri a carico dei settori produttivi. Le risorse di bilancio verranno crescentemente indirizzate verso gli investimenti e le spese per ricerca, innovazione e istruzione.

In coerenza con questo approccio, la manovra che verrà dettagliata nella Legge di bilancio 2022-2024 e nei provvedimenti di accompagnamento punterà a conseguire una graduale ma significativa riduzione dell'indebitamento netto dal 9,4 per cento previsto per quest'anno al 3,3 per cento del PIL nel 2024. Rispetto al DEF, l'obiettivo di deficit per il 2022 scende dal 5,9 per cento del PIL al 5,6 per cento. Come illustrato nella Tavola I.3, anche i livelli di indebitamento previsti per i due anni successivi sono inferiori a quelli prospettati nel DEF. Il sentiero programmatico per il triennio 2022-2024 consente di coprire le esigenze per le cosiddette politiche invariate e il rinnovo di numerose misure di rilievo economico e sociale, fra cui quelle relative al sistema sanitario, al Fondo di Garanzia per le PMI e agli incentivi all'efficientamento energetico degli edifici e agli investimenti innovativi. Si sarà inoltre in grado di attuare la riforma degli ammortizzatori sociali e un primo stadio della riforma fiscale. L'assegno unico universale per i figli verrà messo a regime.

In confronto al quadro tendenziale, il sentiero dell'indebitamento netto è superiore di oltre un punto percentuale di PIL a partire dal 2022. Ciò implica un impatto sul PIL valutabile in quasi 0,5 punti



percentuali di crescita aggiuntiva in confronto al tendenziale nel 2022. Il differenziale di indebitamento netto fra i due scenari si amplia ulteriormente nel 2023, a 1,5 pp di maggior deficit, dando luogo ad un impatto sul tasso di crescita del PIL reale di quasi 0,2 pp. Nell'anno finale il differenziale di deficit si riduce a 1,2 pp, il che dà luogo ad un lieve impatto negativo sul PIL, che è tuttavia sostanzialmente compensato dall'effetto ritardato dell'impulso ereditato dai due anni precedenti. Come risultato di questi effetti, la crescita del PIL nello scenario programmatico è pari al 4,7 per cento nel 2022, 2,8 per cento nel 2023 e 1,9 per cento nel 2024. Risulta anche superiore rispetto al tendenziale la crescita dell'occupazione durante il triennio e scende di conseguenza il tasso di disoccupazione. La dinamica dei prezzi è moderatamente superiore; si riduce di poco il surplus di partite correnti.

**TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	-8,9	6,0	4,7	2,8	1,9
Deflatore PIL	1,2	1,5	1,6	1,5	1,7
Deflatore consumi	-0,3	1,5	1,6	1,4	1,7
PIL nominale	-7,9	7,6	6,4	4,3	3,6
Occupazione (ULA) (2)	-10,3	6,5	4,1	2,5	1,7
Occupazione (FL) (3)	-2,9	0,8	3,3	2,4	1,9
Tasso di disoccupazione	9,3	9,6	9,1	8,4	7,7
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,5	3,6	3,1	2,7	2,5

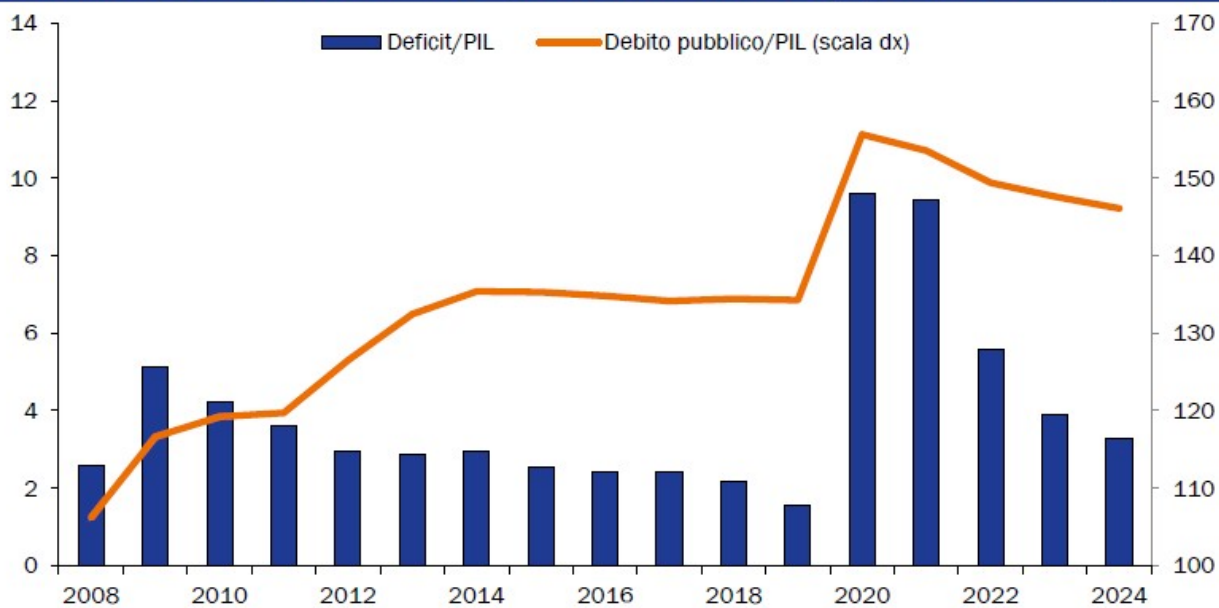
(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Il maggior deficit rispetto allo scenario tendenziale comporta una discesa più graduale del rapporto tra debito pubblico lordo e PIL, sebbene questo effetto sia parzialmente compensato dalla maggiore crescita nominale. Il rapporto debito/PIL è previsto scendere dal 153,5 per cento stimato per quest'anno al 146,1 per cento nel 2024.

**FIGURA I.6: DEFICIT E DEBITO PUBBLICO – QUADRO PROGRAMMATICO (in percentuale del PIL)**



Fonte: Istat. Dal 2021 previsioni dello scenario programmatico.

In ottemperanza alle norme della legge di contabilità e finanza pubblica sui contenuti obbligatori della Nota di Aggiornamento del DEF, il saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato di competenza potrà aumentare fino a 203,0 miliardi nel 2022, 180,5 miliardi nel 2023 e 116,8 miliardi nel 2024. Il corrispondente saldo netto da finanziare di cassa potrà aumentare fino a 280,0 miliardi nel 2022, 245,5 miliardi nel 2023 e 174,0 miliardi nel 2024.

**TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)**

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<b>QUADRO PROGRAMMATICO</b>						
Indebitamento netto	-1,5	-9,6	-9,4	-5,6	-3,9	-3,3
Saldo primario	1,8	-6,1	-6,0	-2,7	-1,2	-0,8
Interessi passivi	3,4	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,8	-4,7	-7,6	-5,5	-4,5	-3,9
Variazione strutturale	0,4	-2,9	-2,9	2,1	1,0	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,3	155,6	153,5	149,4	147,6	146,1
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,0	152,1	150,3	146,4	144,8	143,3
<b>QUADRO TENDENZIALE</b>						
Indebitamento netto	-1,5	-9,6	-9,4	-4,4	-2,4	-2,1
Saldo primario	1,8	-6,1	-6,0	-1,5	0,3	0,4
Interessi passivi	3,4	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,8	-4,8	-7,6	-4,2	-2,8	-2,6
Variazione strutturale	0,4	-2,9	-2,9	3,4	1,4	0,2
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,3	155,6	153,5	148,8	145,9	143,3
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,0	152,1	150,3	145,8	143,0	140,6
<b>MEMO: DEF 2021 (QUADRO PROGRAMMATICO)</b>						
Indebitamento netto	-1,6	-9,5	-11,8	-5,9	-4,3	-3,4
Saldo primario	1,8	-6,0	-8,5	-3,0	-1,5	-0,8
Interessi passivi	3,4	3,5	3,3	3,0	2,8	2,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,7	-4,7	-9,3	-5,4	-4,4	-3,8
Variazione strutturale	0,6	-3,0	-4,5	3,8	1,0	0,6
Debito pubblico lordo sostegni (4)	134,6	155,8	159,8	156,3	155,0	152,7
Debito pubblico netto sostegni (4)	131,3	152,3	156,5	153,2	152,0	149,9
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)</i>	<i>1794,9</i>	<i>1653,6</i>	<i>1779,3</i>	<i>1883,4</i>	<i>1959,7</i>	<i>2025,5</i>
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)</i>	<i>1794,9</i>	<i>1653,6</i>	<i>1779,3</i>	<i>1892,5</i>	<i>1974,6</i>	<i>2045,4</i>

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2020 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,8 miliardi, di cui 43,5 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito' del 15 settembre 2021). Si ipotizza un incremento delle giacenze di liquidità del MEF nel primo anno di circa lo 0,3 per cento del PIL ed una riduzione progressiva negli anni successivi con l'obiettivo di riportare il saldo al livello di fine 2019. Inoltre, le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato, nonché dei prestiti dei programmi SURE e NGEU. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi a termine sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

4) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Si ipotizza una sostanziale stabilità delle giacenze di liquidità del MEF, inoltre le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato, nonché dei prestiti dei programmi SURE e NGEU.

## 1.2 IL CONTESTO REGIONALE

### 1.2.A) LA MANOVRA DI BILANCIO DELLA REGIONE<sup>2</sup>

In base all'attuale quadro normativo nazionale e al contenuto del DEF statale recentemente approvato, non si prevede un ulteriore irrigidimento dei vincoli di finanza pubblica a carico delle Regioni a Statuto Ordinario. Restano pertanto confermate le misure già previste dalla legislazione vigente che, per l'esercizio 2022, in applicazione dell'art. 1, comma 833 e seguenti della legge 145/2018, confermano l'impegno richiesto alle regioni a realizzare un target di spesa aggiuntivo per investimenti diretti e indiretti (per la Regione Toscana pari ad Euro 80.760.689,42) nei seguenti ambiti di intervento:

- opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio, compreso l'adeguamento e il miglioramento sismico degli immobili;
- prevenzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale;
- interventi nel settore della viabilità e dei trasporti;
- interventi di edilizia sanitaria e di edilizia pubblica residenziale;
- interventi in favore delle imprese, ivi comprese la ricerca e l'innovazione.

Si tratta di un obiettivo impegnativo che costituisce una declinazione del più ampio vincolo di finanza pubblica. Come noto, infatti, dal 2021 sono venuti meno gli obiettivi del saldo netto da finanziare e dell'indebitamento netto (quest'ultimo inteso come saldo non negativo tra entrate e spese finali di competenza) ma è invece stato confermato l'impegno a carico delle regioni di conseguire livelli di spesa crescenti per la parte degli investimenti. Ciò che condiziona la manovra di finanza regionale per il 2022 sono il contesto di emergenza sanitaria da Covid-19 e di crisi economica e finanziaria che ne è derivata, che stanno determinando una diminuzione del gettito delle entrate di competenza sia statale sia regionale e locale. Si segnala peraltro che al momento lo Stato non ha previsto la prosecuzione del fondo per la compensazione del minor gettito delle entrate tributarie regionali previsto per il 2020 (ex art. 111 del DL 34/2020).

Da questo punto di vista, se è vero che alcuni tributi regionali non sono particolarmente collegati alle dinamiche del PIL, ve ne sono altri che sono maggiormente collegati all'andamento dell'economia e che potrebbero registrare una riduzione di gettito. È in ogni caso sul fronte del contrasto all'evasione fiscale che

---

<sup>2</sup> Regione Toscana - Documento Economia e Finanza Regionale 2022, Deliberazione C.R. n. 73 del 27.07.2021

il bilancio regionale si presenta maggiormente vulnerabile, anche in conseguenza della sospensione dell'attività dell'Agenzia delle Entrate che sta di fatto impedendo di proseguire nell'ordinaria attività ordinaria di recupero del gettito derivante da evasione fiscale. Il contesto generale di incertezza induce particolare prudenza nella gestione del bilancio e impone alle regioni di sollecitare l'attenzione dello Stato affinché riproponga degli strumenti (analoghi a quelli già previsti attraverso il fondo compensativo ex art. 111) che consentano di garantire l'equilibrio complessivo del bilancio e la gestione dei servizi essenziali affidati alla competenza delle regioni.

Sul lato della spesa, è da evidenziare il fatto che il cofinanziamento regionale dei fondi strutturali non risulti ancora iscritto a bilancio in quanto al momento della predisposizione del BP 2021-2023 non era conosciuta la dimensione dei fondi afferenti al nuovo ciclo di programmazione 21-27. Sarà pertanto necessario prevedere una manovra di bilancio finalizzata alla copertura finanziaria del cofinanziamento regionale nel momento in cui saranno definitivamente approvati i POR.

Sul fronte degli investimenti, indispensabili per la ripresa economica, sociale e per l'assetto del territorio, il bilancio regionale assicura la prosecuzione dei programmi, anche mediante una politica di indebitamento prudente ma che, allo stesso tempo, garantisce una provvista finanziaria costante nel triennio. Per il resto, le aspettative sono interamente concentrate sull'accessibilità della Regioni alle risorse del PNRR e degli altri strumenti di finanziamento comunitari e statali. Non è da escludere una certa tensione sul bilancio derivante dalla necessità di un incremento della spesa di funzionamento strettamente connessa alla progettazione ed all'implementazione dei maggiori investimenti. La prospettiva più concreta punta sull'utilizzo delle risorse qualificate come assistenza tecnica nei diversi strumenti finanziari. Sull'intero tema cruciale dei programmi di investimenti si rinvia alla proposta di PRS che la Giunta sta predisponendo e che sarà inviata al Consiglio prima della chiusura estiva.

In sintesi, l'incertezza dell'attuale contesto economico e finanziario, la necessità di stanziamento ulteriore per il cofinanziamento dei fondi strutturali, e le necessità finanziarie connesse ai nuovi programmi di investimento, rende non praticabile calibrare fin d'ora la manovra finanziaria per il 2022. È necessario che la definizione puntuale dei relativi contenuti sia rinviata al prossimo autunno, in sede di aggiornamento al DEFR. Si può comunque escludere, fin d'ora, l'opzione di perseguire l'equilibrio di bilancio attraverso una manovra di aggravio fiscale sui contribuenti toscani incompatibile con le aspettative di ripresa economica.

La tabella seguente dà conto dell'equilibrio di bilancio regionale del 2022 sulla base dell'attuale bilancio di previsione. Sarà aggiornata con la nota di aggiornamento al DEFR.

**EQUILIBRIO DEL BILANCIO REGIONALE NEL 2022**

<b>ENTRATA</b> Stanziamiento assestato 2022 (Bilancio 2021/2023)		<b>SPESA</b> Stanziamiento assestato 2022 (Bilancio 2021/2023)	
<b>Titolo</b>	<b>Entrata</b>	<b>Titolo</b>	<b>Spesa</b>
Fondo Pluriennale Vincolato e Utilizzo Avanzo presunto di amministrazione		0000:Componente passiva di amministrazione	2.913.191,30
1000000:ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.191.976.916,39	0100:SPESE CORRENTI	9.144.402.077,67
2000000:TRASFERIMENTI CORRENTI	185.908.757,20		
3000000:ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	64.858.381,49		
4000000:ENTRATE IN CONTO CAPITALE	174.293.450,38	0200:SPESE IN CONTO CAPITALE	529.569.548,72
5000000:ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	45.500.000,00	0300:SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	45.525.000,00
6000000:ACCENSIONE PRESTITI	161.087.405,79	0400:RIMBORSO PRESTITI	101.215.093,56
<b>Totale complessivo entrata</b>	<b>9.823.624.911,25</b>	<b>Totale complessivo spesa</b>	<b>9.823.624.911,25</b>

**1.2.B) LE PRIORITA' REGIONALI<sup>3</sup>**

Il quadro complessivo dell'attività economica della nostra regione appare, in termini generali, nettamente al di sotto dei livelli del 2019. In particolare, la Toscana sconta i pesanti effetti negativi della pandemia da coronavirus sul commercio internazionale. Le esportazioni infatti continuano e continueranno a risentire pesantemente della crisi globale, così come restano nettamente inferiori alla media le presenze di turisti stranieri. A fronte degli scenari e delle criticità richiamate, individuare le priorità regionali per il 2021 risulta un compito arduo se non lo si inquadra nella strategia complessiva di nuove istanze pensate per reagire alla crisi pandemica e condivise sul versante europeo e nazionale.

La Nota di aggiornamento al DEFR (NADEFR) 2021 rappresenta il primo appuntamento programmatico della presente legislatura, a cui seguirà il Programma regionale di sviluppo (PRS) 2021-2025. Essa consente di avviare già l'attuazione del Programma di governo 2020-2025, approvato dal Consiglio regionale con risoluzione 1 del 21 ottobre 2020, proiettandone le priorità in un orizzonte

<sup>3</sup> Regione Toscana - Documento Economia e Finanza Regionale 2021, Nota di aggiornamento – dicembre 2020

triennale verso un nuovo ciclo di programmazione regionale e comunitario. In particolare, nella sua natura di atto che aggiorna le priorità del DEFR 2021 - che già ha posto le basi di alcune scelte per fronteggiare la crisi pandemica e ripensare il modello di sviluppo della nostra regione - la Nota di aggiornamento eredita alcune scelte politiche e programmatiche nel quadro di interventi impostati ed in corso di realizzazione e, al tempo stesso, guarda in prospettiva alla definizione di nuovi interventi tenendo conto delle evoluzioni, in questi mesi, del quadro di programmazione regionale, nazionale ed internazionale.

L'idea è dunque quella di affidare alla NADEF 2021, in questo primo momento, il compito di ridisegnare la cornice di programmazione e ridefinire le priorità regionali tenendo conto del nuovo Programma di governo. L'individuazione degli interventi da realizzare nel 2021 sarà invece rinviata ad un documento di integrazione della presente NADEF 2021 che, in attesa del nuovo Programma regionale di sviluppo individuerà gli interventi sulla struttura dei 24 progetti regionali del PRS 2016-2020, rivedendoli ed implementandoli alla luce delle priorità del presente documento. L'implementazione del Programma di governo richiederà inoltre la collaborazione sinergica di tutti gli elementi che compongono l'amministrazione regionale, compreso il rilevante apporto dei numerosi enti strumentali della Regione e degli organismi in house, che saranno inclusi nel sistema della programmazione regionale.

La continuità delle scelte programmatiche è riferita, in particolare, all'Intesa per lo sviluppo, siglata tra la Giunta regionale e le parti sociali nel 2019, della quale si condividono e si confermano i temi di fondo e le scelte di investimento programmate e avviate, riconoscendo altresì la necessità di aggiornamento con nuove priorità attuative da individuare attraverso un nuovo confronto con i soggetti sottoscrittori su nuovi temi, primo fra tutti quello degli ammortizzatori sociali. Le strategie e le priorità sino ad ora definite saranno dunque da rileggere alla luce del più ampio, ma non ancora del tutto definito, quadro degli strumenti di intervento finanziario disposti dall'Unione per sostenere i paesi membri. Del resto, già da qualche tempo si riteneva che lo scenario prossimo venturo sarebbe stato scosso da alcune grandi questioni emergenti, che richiedevano un governo attento: la questione tecnologica; la questione ambientale; la questione demografica e sociale.

Si tratta evidentemente di questioni che, se non adeguatamente governate, potrebbero confliggere tra di loro, come in parte è avvenuto in questi ultimi anni, mentre qualora fossero amalgamate ed orientate alla realizzazione di nuovi obiettivi globali (non serve inventarli, abbiamo – ad esempio – quelli definiti dalle Nazioni Unite nell'Agenda per lo sviluppo) sarebbero determinanti nel necessario spostamento su un percorso di sviluppo umano sostenibile.

In questo quadro, il Next Generation EU rappresenta un grande passo in avanti per l'Europa e un'occasione irripetibile per rilanciare gli investimenti e attuare importanti cambiamenti nel modello di sviluppo nazionale e regionale. Non sappiamo ancora quale sarà la ricaduta sulla Toscana, ma sappiamo che per l'arco temporale 2021-2023 si ipotizza il completo utilizzo delle sovvenzioni previste dalla prima fase del Recovery Plan europeo, corrispondenti al 70 per cento dell'importo stimato a favore dell'Italia (65,4 miliardi nell'arco temporale 2021-2026) destinate alla ricerca, innovazione, digitalizzazione, formazione e istruzione, ad aumentare gli investimenti pubblici e a sostenere quelli privati secondo le "Missioni" individuate dalle linee guida del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); il restante 30 per cento sarà assegnato a partire dal 2024.

In tema di risorse finanziarie, occorre inoltre ricordare che il Consiglio Europeo del luglio scorso ha approvato un pacchetto finanziario per un importo complessivo di 1.074,3 miliardi di euro destinato al Quadro Finanziario Pluriennale 2021- 2027 (il Bilancio dell'UE). Fra queste risorse sono comprese quelle per la politica di coesione pari a 330 miliardi di euro, a cui vanno aggiunti 78 miliardi per lo Sviluppo rurale (FEASR) e 47 miliardi per il REACTEU che è un nuovo strumento che garantisce il passaggio dagli attuali programmi regionali 2014-2020 a quelli del ciclo 2021-2027.

Anche in questo caso non sappiamo ancora con certezza l'esatta ricaduta di risorse sulla Toscana, ma ricordiamo che nel periodo 2014-2020 la cifra si è aggirata intorno ai 44 miliardi per l'Italia. Inoltre, in sede di approvazione della prima legge di variazione del bilancio 2021, la Regione potrebbe dar luogo alla cosiddetta "gestione in anticipazione", già sperimentata nel 2014, avviando le procedure di allocazione delle risorse per l'attuazione di alcune importanti operazioni pur nelle more dell'approvazione dei programmi europei da parte della Commissione.

Si tratterà dunque di cogliere ogni opportunità per rilanciare gli investimenti e la crescita in chiave di sostenibilità ambientale e sociale ed uscire dalla profonda recessione causata dalla crisi pandemica ancora in corso. Si guarderà quindi al sostegno delle famiglie e delle imprese nei settori più impattati dalla crisi in un'ottica coerente con le linee di programmazione che riguardano: il miglioramento della resilienza e della capacità di ripresa, la riduzione dell'impatto sociale ed economico della crisi pandemica, il sostegno alla transizione verde e digitale, l'innalzamento del potenziale di crescita dell'economia e la creazione di occupazione.



1.2.C) LE RISORSE DEI PROGETTI REGIONALI <sup>4</sup>

**Tabella riepilogativa delle risorse**

Progetti regionali	2021		2022		2023	
	mln.€	%	mln.€	%	mln.€	%
1. Interventi per lo sviluppo della piana fiorentina	11,1	0,59%	25,7	1,91%	38,0	3,68%
2. Politiche per il mare per l'Elba e l'Arcipelago Toscano	49,1	2,60%	42,1	3,13%	23,1	2,24%
3. Politiche per la montagna e per le aree interne	35,7	1,89%	36,1	2,69%	18,4	1,78%
4. Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali	42,9	2,27%	17,4	1,29%	15,2	1,47%
5. Agenda digitale, banda ultra larga, semplificazione e collaborazione	20,2	1,07%	15,2	1,13%	14,7	1,42%
6. Sviluppo rurale ed agricoltura di qualità	13,5	0,71%	9,7	0,72%	5,2	0,50%
7. Rigenerazione e riqualificazione urbana	14,3	0,75%	7,0	0,52%	3,1	0,30%
8. Assetto idrogeologico e adattamento ai cambiamenti climatici	48,9	2,59%	37,9	2,82%	34,8	3,37%
9. Governo del territorio	2,1	0,11%	1,7	0,13%	1,7	0,17%
10. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo	130,6	6,90%	15,1	1,12%	2,3	0,22%
11. Politiche per il diritto e la dignità del lavoro	100,3	5,30%	37,6	2,80%	8,9	0,86%
12. Successo scolastico e formativo	144,6	7,64%	73,3	5,46%	29,6	2,87%
13. Contrasto ai cambiamenti climatici ed economia circolare	71,9	3,80%	32,7	2,43%	14,8	1,43%
14. Ricerca, sviluppo e innovazione	72,1	3,81%	21,2	1,58%	18,3	1,77%
15. Grandi infrastrutture regionali e nazionali, accessibilità e mobilità integrata	814,0	43,01%	804,6	59,86%	721,0	69,88%
16. Giovani (*)	20,4	1,08%	11,5	0,86%	1,7	0,16%
17. Lotta alla povertà e inclusione sociale	32,2	1,70%	28,4	2,11%	2,2	0,21%
18. Tutela dei diritti civili e sociali	61,6	3,25%	29,3	2,18%	25,5	2,47%
19. Riforma e sviluppo della qualità sanitaria	134,1	7,09%	41,8	3,11%	0,8	0,08%
20. Turismo e commercio	18,1	0,96%	6,5	0,48%	5,9	0,57%
21. Legalità e sicurezza	3,1	0,16%	2,6	0,19%	1,7	0,17%
22. Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri	2,1	0,11%	0,4	0,03%	0,4	0,04%
23. Università e città universitarie	47,7	2,52%	45,5	3,39%	44,3	4,29%
24. Attività e cooperazione internazionale nel Mediterraneo, Medio Oriente e Africa Subsahariana	1,8	0,10%	0,6	0,04%	0,4	0,03%
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.892,6</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.344,0</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.031,8</b>	<b>100,00%</b>

(\*) Alcune risorse precedentemente classificate nel PR 16 "Giovani" sono state riclassificate nel PR 23 "Università e città universitarie"; i relativi interventi sono comune presenti come duplicati nel PR 16.

<sup>4</sup> Regione Toscana – Integrazione alla Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e finanza regionale (DEFRR) 2021 – Deliberazione C.R. N. 85 del 30.07.2021 – Burt n. 78 del 18.08.2021

### 1.3 SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA LOCALE

#### 1.3.A) LE PROSPETTIVE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO SECONDO IL P.R.S.<sup>5</sup>

##### LA NUOVA REGIONE: LA TOSCANA MERIDIONALE

La Toscana meridionale (che comprende il Grossetano e la parte meridionale dei territori del senese e dell'aretino) è caratterizzata ancora oggi da una forte presenza di attività agricole con qualche connessione con alcune attività di trasformazione (in particolare dell'industria alimentare) cui con il tempo si sono aggiunte quelle turistiche, storicamente localizzate lungo la costa, ma che negli anni più recenti si sono estese anche alle aree più interne. La lunga recessione attraversata dall'economia toscana ha colpito maggiormente la parte meridionale della regione, conseguenza di un sistema produttivo storicamente più debole. Questa complessiva debolezza si manifesta sotto forma di una minore capacità di creare lavoro; una carenza che potrebbe essere oggi commisurata in almeno 4 mila unità di lavoro.

Vista l'attuale struttura produttiva dell'area appare del tutto evidente che la possibilità di creare nuove occasioni di lavoro deve poggiare su alcune delle capacità produttive già esistenti, ma deve poter contare sullo sviluppo di nuove attività in grado di coprire le carenze del sistema produttivo locale e che risiedono essenzialmente nella mancanza di un sufficiente apparato manifatturiero e di servizi ad esso collegato. E' necessario cominciare dal potenziamento degli assi portanti di questo territorio, la cultura, la storia, il paesaggio, che costituiscono motori essenziali della sua identità e ragion d'essere dei settori economici centrali: agroalimentare e turismo, anche sfruttandone le forti sinergie, ad esempio attraverso la valorizzazione turistica dei luoghi di produzione dei prodotti tipici di eccellenza.

Il settore agroalimentare e il turismo sono certamente due componenti forti del sistema, che potrebbero vedere anche nuove evoluzioni in grado di accrescere, ma soprattutto di qualificare l'occupazione esistente. Occupazione che deve altresì essere sostenuta attraverso l'investimento di risorse specifiche in ambito formativo, correlate alle potenzialità del territorio, anche tramite lo sviluppo di una specifica rete di poli tecnico professionali operanti in rete rispetto ai fabbisogni formativi stessi. Il turismo richiede inoltre politiche di promozione operanti in un'ottica di sistema, così da rispondere in modo sinergico alle diverse tipologie di domanda, valorizzando le interrelazioni esistenti, in corso di definizione e potenziali, attraverso un approccio che guardi al territorio come un unicum capace di portare a sintesi i diversi

---

<sup>5</sup> Programma Regionale di Sviluppo 2016.2020 – Regione Toscana (Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15.03.2017, in B.U.R.T. n. 13 del 03.04.2017)

caratteri e le diverse peculiarità. E' inoltre necessario sostenere gli investimenti delle realtà imprenditoriali già presenti sul territorio, quanto attrarne di nuovi. Si tratta perciò di consolidare il tessuto delle piccole e medie imprese locali, facilitando, al contempo, nuovi insediamenti produttivi anche in relazione ad interventi di recupero funzionale delle aree produttive dismesse e, nel fare ciò, tenendo debitamente conto dell'esistenza nella Toscana meridionale di specificità produttive ben determinate, fortemente riconoscibili e in taluni casi di conclamata eccellenza, che possono utilmente sviluppare legami con il mondo dell'Università, dell'alta formazione e della ricerca in settori come la meccanica, la mecatronica o il biomedicale.

Lo sviluppo di nuove attività attraverso attrazione di investimenti richiede ovviamente la presenza di condizioni localizzative favorevoli, le quali sono in genere determinate da possibili sinergie con le imprese esistenti, dalla disponibilità di manodopera adeguatamente formata, ma anche da infrastrutture che consentano facili collegamenti col resto del mondo. Da quest'ultimo punto di vista la realizzazione e il completamento di alcune delle opere infrastrutturali programmate (in particolare la "Tirrenica" e la "Due Mari") diviene decisivo, non solo per rafforzare la competitività delle imprese presenti sul territorio, ma anche per avviare e attrarre nuove attività. Tutto questo perché è doveroso fronteggiare l'annoso problema dello spopolamento di questo territorio e dell'aumento dell'indice di vecchiaia, accrescendone la capacità attrattiva in quanto luogo di produzione, dunque di occupazione, dove collocare stabilmente il proprio progetto di vita favorendo il protagonismo delle comunità locali. (...)

### **I PROGETTI REGIONALI PER LA TOSCANA MERIDIONALE**

L'area del sud della Toscana è dotata di una struttura produttiva caratterizzata dall'assenza di un sufficiente apparato manifatturiero e di servizi ad esso collegato. Tuttavia, il settore agroalimentare ed il turismo sono due componenti forti del sistema che potrebbero vedere anche nuove evoluzioni in grado di accrescere, ma soprattutto di qualificare, l'occupazione dell'area. Con il progetto regionale "Sviluppo rurale e agricoltura di qualità" la regione si propone, in primo luogo, di sviluppare un distretto territoriale, in cui incentivare le attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agroalimentari locali, attraverso la creazione di un Polo agroalimentare, andando direttamente ad incidere, anche attraverso altri interventi a favore delle imprese agricole, sulla riduzione delle disparità territoriali (obiettivo 8), nonché sull'aumento del livello di occupazione (obiettivo 1). Di particolare rilievo inoltre sono gli interventi finalizzati ad introdurre l'innovazione delle imprese agricole e forestali che concorrono alla realizzazione dell'obiettivo 2 (ricerca e sviluppo).

Si tratta di un'area, quella della Toscana meridionale, dalle grandi potenzialità in termini di cultura, storia e paesaggio quali motori tradizionali dello sviluppo in raccordo con l'identità e le peculiarità del territorio. Il turismo, in particolare, è un settore su cui puntare ulteriormente per valorizzare al meglio le caratteristiche dell'area, dall'archeologia agli insediamenti medievali, dai borghi autentici ai meravigliosi paesaggi collinari, dal mare alla montagna, dal turismo legato alle città d'arte a quello enogastronomico (anche in relazione all'eccellenza della produzione agroalimentare), sportivo o esperienziale. Ma è evidente come tutto questo, per quanto indispensabile, non sia sufficiente e che si debba pensare anche in quest'area a creare le condizioni per attrarre nuovi investimenti.

Ciò dipende in buona parte dalla presenza di infrastrutture immateriali e materiali che consentano facili collegamenti. Sono infatti dedicati anche a quest'area parte degli interventi del progetto per la diffusione della banda larga e ultra larga nelle aree rurali e del progetto "Grandi infrastrutture regionali e nazionali, accessibilità e mobilità integrata", dato che la realizzazione ed il completamento di alcune opere infrastrutturali programmate (in particolare la "Tirrenica" e la "Due Mari") divengono decisivi non solo per rafforzare la competitività delle imprese presenti sul territorio, ma anche per avviare ed attrarre nuove attività e soprattutto per incentivare le possibili relazioni che essa deve avere nell'ambito dell' "Italia centrata", obiettivo assunto come strategico di questo ciclo di programmazione.

Il potenziamento infrastrutturale necessario e la conseguente attrattività produttiva che ne deriverebbe in termini di opportunità e sviluppo possono diventare risolutivi rispetto all'annoso problema dello spopolamento di quest'area e dell'aumento dell'indice di vecchiaia. Un quadro problematico, da monitorare e, parallelamente, da invertire proprio attraverso interventi mirati. Si tratta di ammodernare le infrastrutture per favorire le necessarie integrazioni tra commercio, servizi, artigianato, determinando politiche positive di delocalizzazione produttiva e di integrazione; è necessario inoltre sostenere gli investimenti per le imprese ed il recupero funzionale delle aree produttive in modo da consolidare il tessuto delle piccole e medie imprese presenti nell'area, anche in vista di possibili sinergie con il mondo universitario locale che ha recentemente dato vita a percorsi formativi legati dalle peculiarità del territorio. È necessario tuttavia che le politiche per il rilancio della competitività e per la riduzione delle disparità territoriali siano affiancate da un'azione volta ad attutire gli squilibri sociali generati ed accentuati dalla crisi economica.

### 1.3.B) LA PROVINCIA DI GROSSETO: ECONOMIA E LAVORO

#### INTRODUZIONE <sup>6</sup>

Dal punto di vista meramente numerico il tessuto imprenditoriale locale sembra tenere l'impatto della crisi: un andamento che a prima vista appare quanto meno sorprendente, data l'assoluta incertezza che tuttora grava sulle prospettive non solo economiche del Paese. Osservando gli andamenti delle province toscane, i territori affacciati sul mare e storicamente dotati di una contenuta "vivacità" imprenditoriale mostrano più degli altri una sostanziale tenuta nei numeri. Il 2020 si è poi caratterizzato per quello che abbiamo definito come "congelamento" dell'attività imprenditoriale, che ha portato ad un numero di iscrizioni e cessazioni estremamente ridotto: chi aveva intenzione di creare una nuova impresa ha preferito aspettare, chi aveva intenzione di cessare un'attività imprenditoriale ha probabilmente atteso dapprima la "normalizzazione" della situazione sanitaria, confidando poi nei provvedimenti governativi di sostegno alle imprese o anche nella cessione della propria attività.

Andando oltre i numeri della dinamica imprenditoriale è indubbio che il periodo di *lockdown* primaverile e le successive restrizioni all'attività di alcuni comparti abbiano lasciato e lasceranno il sistema economico locale (e non) più fragile: animato da imprese con fatturati in calo e maggiormente indebitate rispetto all'immediato passato, costrette a rivedere i piani d'investimento e, in definitiva, dotate di una minore capacità di domandare lavoro. Tali considerazioni non valgono tuttavia per tutte le imprese: per la sua stessa natura la crisi risulta fortemente asimmetrica mostrando, fin dai primi andamenti, ricadute assai diverse fra i vari comparti. Infatti concentra l'impatto negativo su alcuni settori e meno su altri, mentre su pochi altri ancora manifesta effetti addirittura fortemente stimolanti.

#### SCENARI PREVISIONALI: STIME 2020 E PREVISIONI 2021

##### Valore aggiunto

Nel 2020, secondo le stime formulate dalla società Prometeia, nell'area di interesse della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno le attività produttive hanno generato una ricchezza di valore superiore a 11,6 miliardi di euro, circa un miliardo meno rispetto al 2019.

---

<sup>6</sup> Camera di Commercio Maremma e Tirreno – Rapporto strutturale sull'economia delle province di Grosseto e Livorno nel 2020, 19<sup>a</sup> giornata dell'economia – luglio 2021

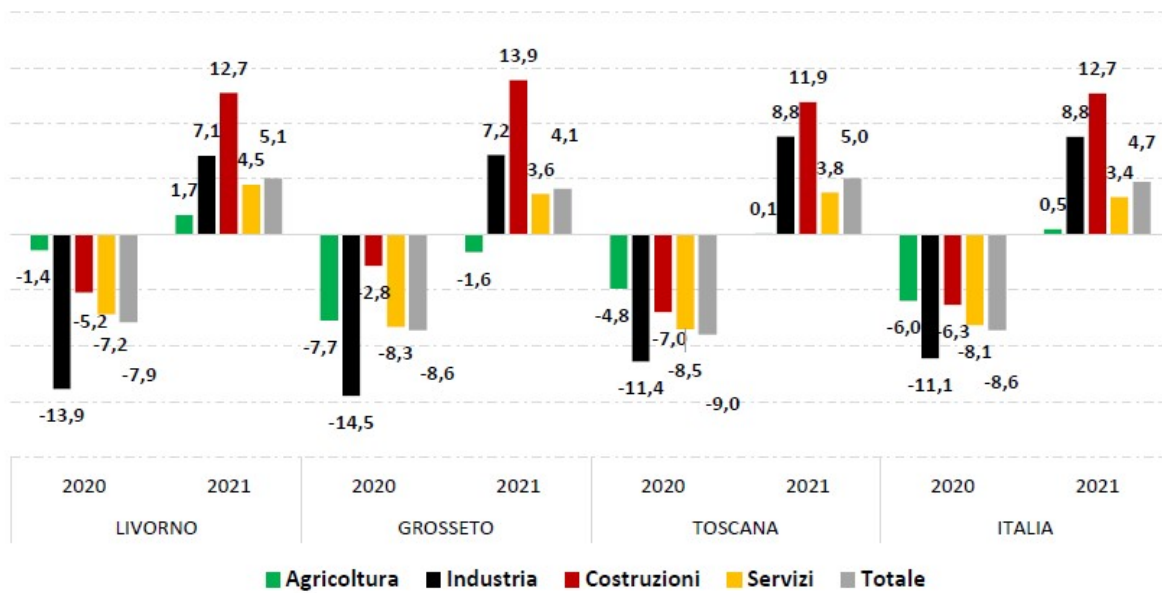
<b>Tab. 1 - Valore aggiunto per macrosettore di attività, territorio e anno</b>						
<i>Milioni di euro, valori concatenati, anno di riferimento 2015</i>						
Territorio	Anno	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Servizi	Totale
LIVORNO	2019	85	1.000	308	6.464	7.857
	<b>2020</b>	<b>84</b>	<b>861</b>	<b>292</b>	<b>6.001</b>	<b>7.238</b>
	2021	85	922	329	6.268	7.605
GROSSETO	2019	345	452	234	3.774	4.805
	<b>2020</b>	<b>318</b>	<b>386</b>	<b>228</b>	<b>3.461</b>	<b>4.393</b>
	2021	313	414	259	3.586	4.573
TOSCANA	2019	2.279	21.315	4.209	74.568	102.389
	<b>2020</b>	<b>2.168</b>	<b>18.881</b>	<b>3.916</b>	<b>68.238</b>	<b>93.202</b>
	2021	2.170	20.542	4.383	70.814	97.908
ITALIA	2019	32.921	302.315	67.500	1.146.739	1.549.474
	<b>2020</b>	<b>30.957</b>	<b>268.683</b>	<b>63.240</b>	<b>1.053.570</b>	<b>1.416.450</b>
	2021	31.099	292.230	71.263	1.088.960	1.483.551

*Elaborazioni Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Prometeia s.p.a.*

Distinguendo rispetto al territorio provinciale, Livorno ha contribuito per il 62,2% (circa 7,2 miliardi di euro), mentre Grosseto incide sul totale d'area per il 37,8% (4,4 miliardi di euro). Rispetto al 2019 le prime stime formulate sul valore aggiunto post COVID portano a definire una contrazione dello stesso del -7,9% per Livorno, -8,6% per Grosseto, -9% per la Toscana e -8,6% per l'Italia. Il risultato finale è il raggiungimento del punto di minimo degli ultimi 10 anni, con un ammontare di ricchezza prodotta che per tutti i territori in esame risulta poco al di sotto di quella rilevata nel 2013.

Passando alle previsioni per il 2021 queste indicano la possibilità di un parziale recupero della ricchezza persa, anche se il valore della stessa rimarrà comunque complessivamente al di sotto del dato 2019. E' bene ricordare peraltro che già prima dell'emergenza sanitaria ancora non erano stati recuperati i livelli di valore aggiunto 2008, anno che ha, come noto, segnato l'avvio di una delle più profonde crisi finanziarie del nuovo millennio.

**Grafico 1 - Valore aggiunto: variaz. % per macrosettore, territorio e anno**



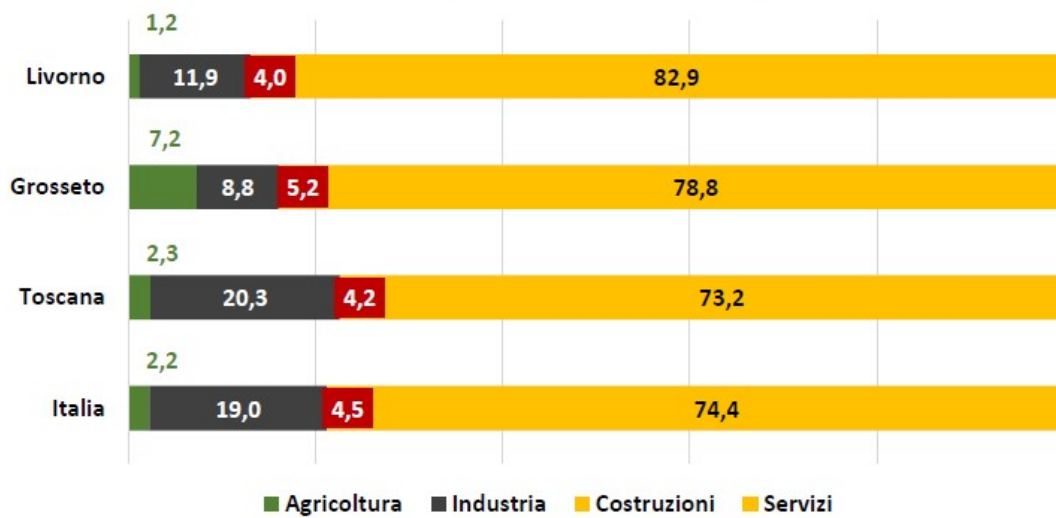
Elaborazioni Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Prometeia s.p.a.

Scendendo più nel dettaglio è interessante osservare la composizione e l'evoluzione del valore aggiunto per macrosettore di attività. La maggior parte della ricchezza prodotta nei territori d'interesse deriva dalle attività del macrosettore Servizi (grafico 2), segue l'Industria con percentuali più marcate per Toscana e Italia. In ambito nazionale, regionale e livornese il terzo settore, per percentuale del contributo offerto alla determinazione del valore aggiunto complessivo, è quello delle Costruzioni. Fa eccezione Grosseto dove storicamente e tradizionalmente risulta più sviluppata ed incisiva l'Agricoltura.

A confronto del 2010 si registra anzitutto un sensibile aumento del contributo offerto dai Servizi alla determinazione della ricchezza prodotta territorialmente, ciò a seguito soprattutto del progressivo minor apporto di Industria e Costruzioni nel corso degli anni. Gli effetti dell'epidemia di coronavirus sembrano avere amplificato la debolezza dell'Industria che, registrando nel 2020 il maggior calo di valore aggiunto, continua a diminuire il suo contributo alla determinazione della ricchezza. Cresce di conseguenza il peso dell'apporto degli altri macrosettori, nonostante non siano stati certo risparmiati dalla pandemia. Ciò comprova in modo evidente che il lento declino del modello industriale ha radici ormai profonde.

Ovunque sono Industria e Servizi a registrare nel 2020 le maggiori perdite di valore aggiunto, a seguire Costruzioni e Agricoltura (grafico 1). Nel 2021, soprattutto a seguito dei noti massicci interventi di sostegno al settore (bonus facciate, ecobonus etc.), potremmo assistere ad un vero e proprio exploit dell'Edilizia. Nonostante la crescita di valore aggiunto gli altri macrosettori faticeranno ancora a ritrovare i livelli precedenti alla crisi sanitaria.

Grafico 2 - Valore aggiunto per macrosettori, anno 2020

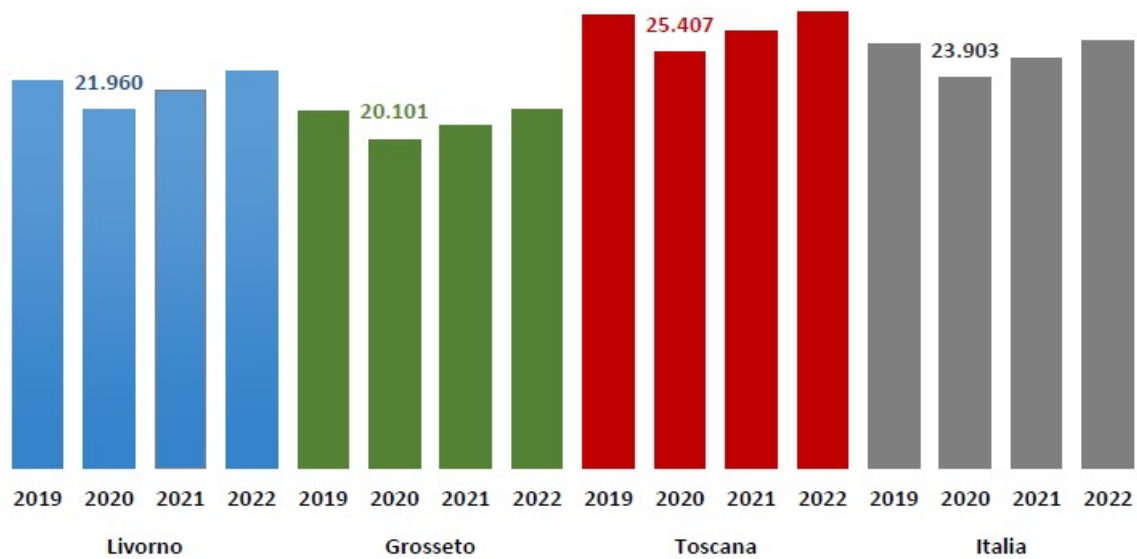


*Elaborazioni Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Prometeia s.p.a.*

Al fine di poter effettuare la comparazione territoriale registriamo che il valore aggiunto pro capite per Livorno e Grosseto anche nel 2020 si è mantenuto al di sotto della media toscana e italiana. Per la Toscana nel suo complesso invece il valore resta superiore rispetto al contesto nazionale. In conclusione, si stima che l'emergenza sanitaria sopraggiunta nel 2020 possa aver comportato una perdita annua di valore aggiunto stimabile nell'ordine di: oltre 133 miliardi/€ a livello nazionale, circa 9,2 miliardi/€ in Toscana, quasi 412 milioni/€ in Maremma e oltre 618 milioni/€ a Livorno. Prometeia prevede il ritorno ai livelli ante covid-19 non prima di fine 2022.



**Grafico 3 - Valore aggiunto pro capite per anno e territorio**



*Elaborazioni Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Prometeia s.p.a.*

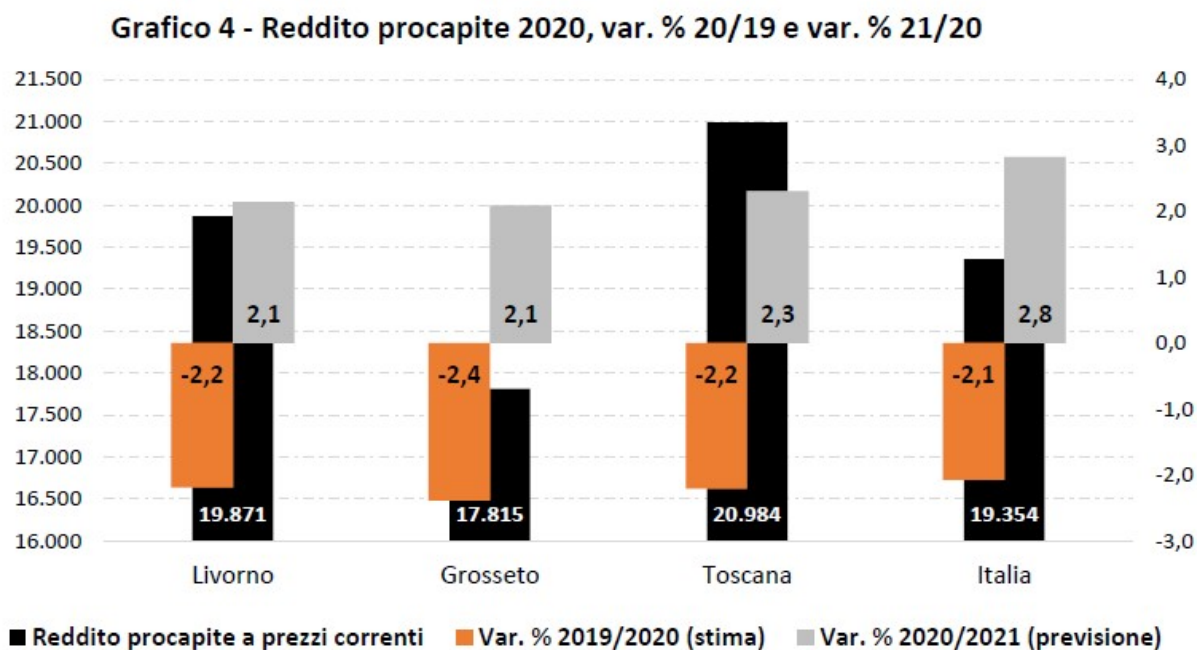
### Reddito e consumi

Per il 2020 Prometeia ipotizza un valore medio del reddito pro capite pari a 19.354 € a livello nazionale e 20.984 € in media Toscana. Ai residenti livornesi è invece associato un reddito pro capite annuo disponibile per i consumi (19.871 €) intermedio tra quello regionale e quello nazionale. Nello stesso anno in provincia di Grosseto ciascun residente ha potuto contare su di un reddito medio di 17.815 €, un valore di gran lunga inferiore a quanto stimato per i territori sopra citati.

Fatto salvo il diverso importo medio annuo del reddito pro capite di partenza, i territori in esame condividono sia il crollo stimato per il 2020 sia il trend atteso per il 2021/2022. Le misure messe in campo dal Governo per limitare l'effetto shock da Covid-19 hanno, per così dire, contenuto "al momento" la contrazione delle disponibilità economiche delle famiglie. Nello specifico, rispetto al 2019 viene stimata una diminuzione del potere d'acquisto<sup>95</sup> intorno al 2,4% per i grossetani ed al 2,2% per i livornesi (parimenti alla media regionale ed in linea con il dato nazionale del -2,1%). Occorre tener presente che su questo risultato ha sicuramente inciso anche il calo della popolazione<sup>96</sup>, nel frattempo intervenuto, e che in qualche modo ha "mitigato" la contrazione del reddito pro capite, valore calcolato come rapporto tra reddito complessivo delle famiglie residenti e la popolazione a fine anno. Difatti, se calcoliamo la variazione complessiva del reddito disponibile delle famiglie, su tutti gli ambiti territoriali qui considerati, la contrazione è intorno al 3% sia in termini nominali che reali (al netto della variazione dei prezzi).

Lo scenario proposto da Prometeia per il 2021 (+2,1% per Livorno e Grosseto, +2,3% per la Toscana e +2,8% per l'Italia) sembra ipotizzare ottimisticamente un certo recupero dei livelli di reddito ante covid-19.

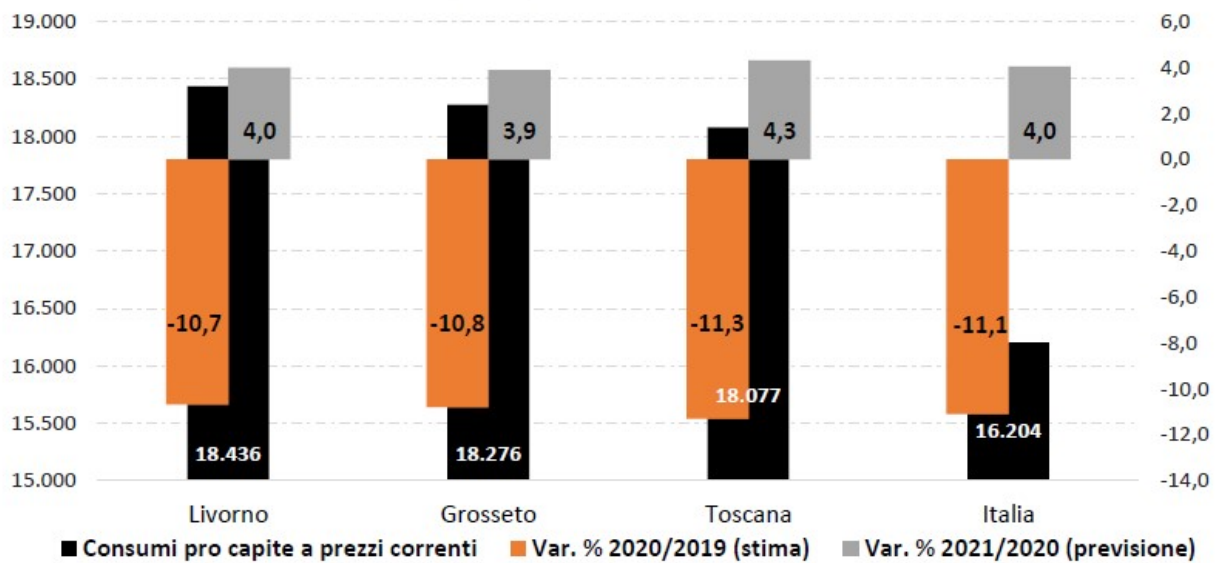
Alla base potrebbero esserci alcuni presupposti che vanno dall'ampliamento delle misure di sostegno ai redditi, all'allentamento delle restrizioni di circolazione ed esercizio delle attività, finanche al ritorno del turismo straniero grazie alla diffusa campagna di vaccinazione intrapresa dai Paesi di provenienza dei *big spenders* ed al sistema dei passaporti-vaccinali.



*Elaborazioni Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Prometeia s.p.a.*

Resta inteso che tali previsioni potranno subire modificazioni a seguito dell'intervenire di cambiamenti di scenario, oggi più che mai difficili da prevedere. L'evoluzione del reddito disponibile dei residenti condiziona naturalmente quello dei consumi; tuttavia la scelta in merito a quanta parte del reddito è spendibile in consumi resta legata anche ad un complesso insieme di fattori tra cui, in particolare, il clima di fiducia dei consumatori. Prometeia stima che rispetto al 2019 la spesa per consumi nel 2020 sia diminuita del 10,7% a Livorno, del 10,8% a Grosseto e di oltre l'11% in Toscana (-11,3%) ed in Italia (-11,1%).

**Grafico 5 - Consumi procapite 2020, var. % 20/19 e var. % 21/20**



*Elaborazioni Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Prometeia s.p.a.*

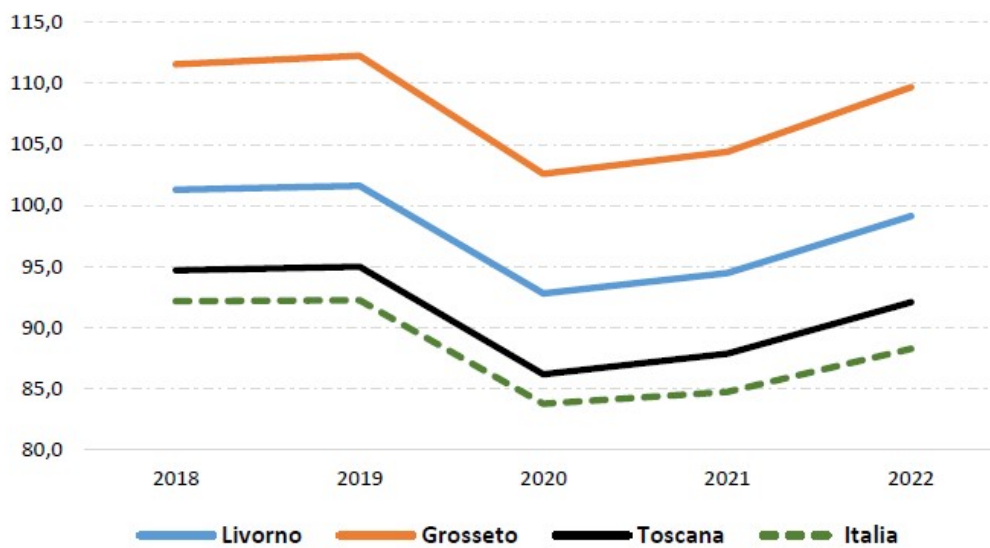
In alcuni casi l'incertezza sul futuro dovuta alla pandemia ha portato una quota di residenti a non tradurre in consumi una buona parte del reddito annuo disponibile nel 2020. Per i meno fortunati ovviamente il problema non si è posto, ad esempio per coloro che nel periodo del lockdown e dintorni hanno potuto contare solo su forme di sostegno al reddito causa covid-19 previste dai vari decreti emergenziali. La pandemia sembra infatti aver acuito le disuguaglianze, comunque già preesistenti, a seguito anche del più veloce recupero delle perdite subite dai soggetti più abbienti contro la prolungata permanenza in stato di difficoltà da parte delle componenti più deboli della popolazione. Su quest'ultime infatti l'impatto non ha solo natura contingente bensì è ragionevole pensare a conseguenze di medio-lungo termine, soprattutto in assenza di tempestive ed adeguate politiche governative atte ad invertire il processo di recrudescenza delle disuguaglianze sociali e territoriali.

Già prima dell'emergenza sanitaria in provincia di Grosseto, ad esempio, il reddito pro capite risultava inferiore ai consumi (ed al reddito medio dei residenti di Livorno, Toscana e Italia), diversamente da quanto rilevato per Livorno ed in media regionale e nazionale. Conseguentemente la propensione al consumo del reddito disponibile in Maremma è maggiore rispetto ai territori in esame: con un livello di consumi intermedio tra quelli livornesi e della Toscana in generale, i residenti maremmani si trovano con un reddito spendibile inferiore. La pandemia ha tuttavia ridimensionato in modo importante i consumi medi pro capite di tutti gli italiani (grafico 5) e con essi la propensione al consumo (grafico 6), con scarse prospettive di rapida ripresa.

Per i territori in esame il crollo dei consumi stimato per il 2020 è intorno all'11% mentre si prevede una contenuta ripresa degli stessi nel 2021 (circa +4%). Conseguentemente la propensione al consumo cede

significativamente ovunque sotto il peso del calo di reddito e dell'incertezza sul futuro. Nel 2020 persino i livornesi, notoriamente “cicale”, sembrano essere tornati a risparmiare, mentre in Maremma nonostante una contrazione dei consumi superiore a quella del reddito non è ancora possibile rimettere in pari il bilancio familiare ed il processo di risparmio potrebbe comunque risultare difficile da attuare. Per Livorno ed i contesti di riferimento Prometeia valuta che nel biennio 2020/2021 la quota di reddito destinata ai risparmi risulterà senz'altro maggiore rispetto al passato. Nel 2022 potrebbe risultare possibile un ritorno dei consumi ai livelli del 2019, allorquando migliorarono redditi e fiducia.

**Grafico 6 - Propensione al consumo 2018-2022 per territorio**



Elaborazioni Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Prometeia s.p.a.

### **Mercato del lavoro**

Il 2020 ha senza dubbio stravolto il mercato del lavoro e non tutte le conseguenze saranno archiviate come effetti a breve termine della pandemia: il processo di digitalizzazione è stato accelerato e risulterà irreversibile; imprese e lavoratori hanno scoperto pro e contro dello *smart working* e di nuove forme di organizzazione del lavoro che in parte si stabilizzeranno; è emersa con forza la necessità di nuove competenze e nuovi profili professionali verso cui si concentreranno imprese e lavoratori. In questo contesto l'impulso alla realizzazione di nuovi prodotti e servizi è stato notevole e gli stessi processi di *recruiting* e ricerca di lavoro sono cambiati ecc.

Da un punto di vista meramente numerico Toscana e Italia hanno visto diminuire contemporaneamente tutti gli indicatori del mercato del lavoro ovvero occupati, disoccupati forze lavoro e unità di lavoro (tabella 2). L'ambito territoriale di interesse della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno si differenzia per un aumento dei disoccupati a Livorno e degli occupati a Grosseto. Laddove si registra una contrazione degli occupati, questa è solo apparentemente contenuta: dipende dalla definizione ISTAT del

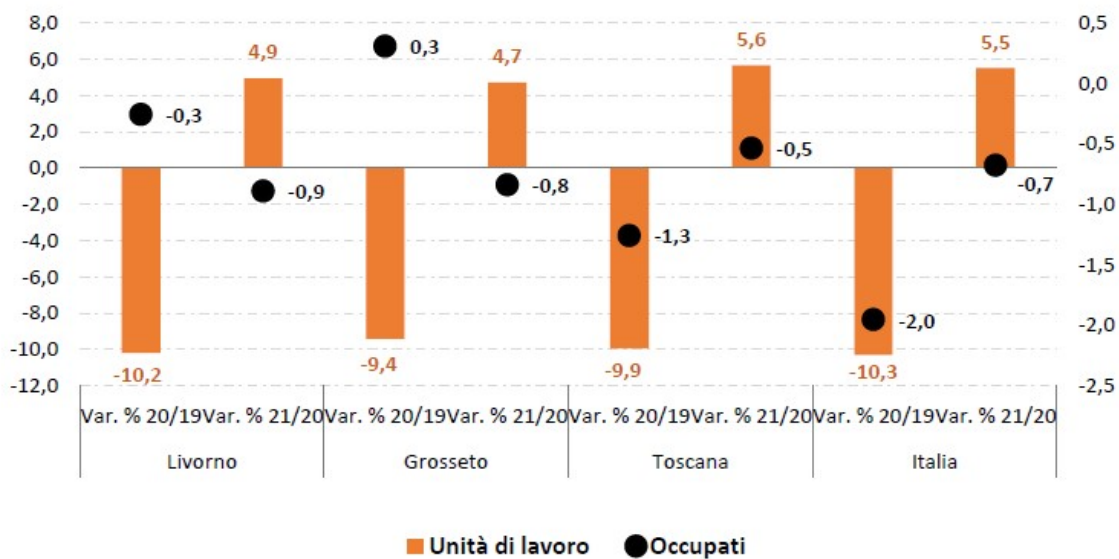
concetto di “occupato” in base alla quale risulta tale anche un cassaintegrato a zero ore, un dipendente in aspettativa, una lavoratrice in maternità, un occupato indipendente con attività sospesa per le restrizioni covid-19, ecc.

Territorio	Periodo	Unità di lavoro	Occupati	Disoccupati	Forze lavoro
Livorno	<b>Var. % 20/19</b>	<b>-10,2</b>	<b>-0,3</b>	<b>4,7</b>	<b>0,0</b>
	Var. % 21/20	4,9	-0,9	36,2	1,4
Grosseto	<b>Var. % 20/19</b>	<b>-9,4</b>	<b>0,3</b>	<b>-11,1</b>	<b>-0,5</b>
	Var. % 21/20	4,7	-0,8	26,4	0,9
Toscana	<b>Var. % 20/19</b>	<b>-9,9</b>	<b>-1,3</b>	<b>-3,3</b>	<b>-1,4</b>
	Var. % 21/20	5,6	-0,5	22,9	1,0
Italia	<b>Var. % 20/19</b>	<b>-10,3</b>	<b>-2,0</b>	<b>-10,5</b>	<b>-2,8</b>
	Var. % 21/20	5,5	-0,7	18,1	1,0

*Elaborazioni Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Prometeia s.p.a.*

Per una più corretta comprensione del fenomeno è necessario pertanto valutare anche l’andamento delle unità di lavoro a tempo pieno effettivamente impiegate, indicatore che serve a “quantificare” il volume di lavoro effettivamente prestato dalle posizioni lavorative. Sono esclusi infatti dal computo gli occupati che nel periodo rilevato non hanno effettivamente lavorato in tutto o in parte (ad esempio per cassa integrazione, maternità, allattamento, malattia, ecc.). L’unità di lavoro viene calcolata riducendo il valore unitario delle posizioni lavorative a tempo parziale in equivalenti a tempo pieno (ad es. due part time a 4 ore formano una unità di lavoro a tempo pieno di 8 ore).

**Grafico 7 - Var. % delle unità di lavoro e degli occupati**



*Elaborazioni Centro Studi e Servizi CCAA Maremma e Tirreno su dati Prometeia s.p.a.*

Questo diverso approccio di valutazione mostra più chiaramente gli effetti negativi della pandemia: il crollo nell'impiego del fattore lavoro è significativo ovunque nonostante il blocco dei licenziamenti previsto dal Governo per contenere le conseguenze dell'emergenza. Con riferimento a quest'ultimo aspetto stime 2020 e previsioni Prometeia per il 2021 qui utilizzate sono basate sulla decretazione emergenziale in vigore a marzo 2021 secondo la quale il blocco dei licenziamenti sarebbe cessato a giugno. Il calo degli occupati stimato per il 2020 è pertanto contenuto dalla presenza della misura in oggetto e le previsioni sul 2021 indicano invece le possibili conseguenze del ritorno alla opportunità per le imprese di risolvere rapporti di lavoro non più gestibili a causa delle difficoltà economiche e di mercato. Precarietà, incertezza e sblocco dei licenziamenti si presume che possano portare ad un ulteriore calo degli occupati e ad un'impennata di crescita dei disoccupati mentre le unità di lavoro impiegate aumenteranno.

Nel 2021 le maggiori possibilità di tornare a cercare lavoro faranno uscire dallo stato di inattività una buona parte di coloro che vi erano entrati nel 2020, a cui si potrebbero aggiungere nuovi disoccupati a seguito del venir meno del blocco dei licenziamenti e della chiusura delle attività che non sono riuscite a sopravvivere alla crisi indotta dalla pandemia.

Nel 2022 l'allentamento delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria e la fine del ricorso alla CIG con causale covid-19 potrebbe portare ad un aumento delle unità di lavoro impiegate con scarsi risultati però in termini di occupati per i quali si prevede un aumento alquanto esiguo. Per contro le persone in cerca di occupazione potrebbero continuare a crescere in modo significativo così come i disoccupati di lunga durata, fatte salve possibilità di riconversione delle professionalità offerte coerentemente con il profondo cambiamento del mercato del lavoro in atto.

**1.3.C) PROFILO DI SALUTE DELL'AREA GROSSETANA <sup>7</sup>**

Il COeSO - SDS Grosseto, Società della salute della delle zone Amiata grossetana, Colline Metallifere e dell'Area grossetana, è un ente di diritto pubblico, costituito in forma di consorzio, dotata di personalità giuridica, di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, gestionale e tecnica, attraverso la quale l'Azienda USL Toscana sud est ed i Comuni appartenenti alla zona distretto “Amiata Grossetana – Colline Metallifere – Grossetana” attuano le proprie strategie di risposta ai bisogni di salute attraverso interventi integrati nelle attività territoriali sanitarie, socio sanitarie e sociali.

Tale ente ha redatto il “Profilo di salute 2020”, che intende offrire un quadro conoscitivo del territorio ed è costruito attraverso la lettura di un set di indicatori predisposto da un apposito gruppo di lavoro regionale che ha rielaborato e sintetizzato un corposo set di indicatori, al fine di facilitare la lettura dei bisogni di salute e la risposta dei servizi territoriali. Tale documento riassume in maniera schematica e in benchmarking tutti gli indicatori selezionati per la lettura dei profili di salute delle zone distretto della Regione Toscana e consente di avere una visione di sintesi sia della parte relativa a “come sta la popolazione” (stato di salute) sia della parte relativa a “come i servizi rispondono ai bisogni” (ricorso ai servizi).

Gli indicatori raccolti fanno riferimento all'anno 2019 o all'ultimo anno disponibile e sono calcolati a livello di zona-distretto. Le schede di sintesi che seguono sono strutturate secondo una infografica degli indicatori in cui si evidenziano alcune informazioni principali per la lettura in benchmarking dei territori. In particolare gli indicatori sono descritti attraverso la seguente rappresentazione.

**Prevenzione e promozione della salute**

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Adesione screening mammografico	<b>77,72</b>	72,85	72,70	48,36		92,82

Per ogni indicatore viene riportato il valore per la zona-distretto di riferimento (Zona), la media regionale (Toscana), la media aziendale (AUSL), il valore peggiore (Peggior RT) e il valore migliore (Migliore RT) a livello regione. Inoltre nella barra orizzontale celeste si riporta: (i) con il pallino la posizione della zona di riferimento rispetto alla distribuzione regionale; (ii) con la barra verticale nera il valore regionale; (iii) con il rombo nero il valore aziendale e (iv) con l'area grigia il 25° e 75° percentile.

<sup>7</sup> Regione Toscana – SST, Profili di salute 2020, “Indicatori a supporto dei profili di salute – Colline metallifere e Amiata Grossetana e Grossetana”

La lunghezza delle code della barra orizzontale celeste, inoltre, descrive la distribuzione dei valori delle 26 nuove zone-distretto rispetto alla media regionale. Gli indicatori sono stati riportati nelle barre orizzontali secondo la relativa tendenza, ovvero indicatori crescenti, il cui valore deve idealmente aumentare (ad esempio le coperture vaccinali) e indicatori decrescenti, il cui valore deve idealmente diminuire (ad esempio la percentuale di fumatori). In questo senso la posizione dei valori delle zone (pallini nella barra orizzontale) è sempre preferibile sia a destra del valore regionale (quindi a destra della barra verticale nera). E' doveroso sottolineare che per alcuni indicatori la tendenza crescente o decrescente non è necessariamente univoca e semplice da definire; è stata quindi adottata una scelta da parte dei ricercatori. Di seguito si propone una sintesi di tale elaborato ritenuta utile ai fini conoscitivi del DUP.



**Demografia e Stato di salute generale**

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Tasso di natalità	<b>5,57</b>	6,30	6,22	4,46		7,24
Indice di vecchiaia	<b>241,53</b>	210,00	222,04	300,89		161,25
Percentuale di over74enni	<b>14,23</b>	13,54	13,86	17,29		11,57
Tasso di ospedalizzazione generale	<b>106,80</b>	113,88	112,99	124,46		88,81
Tasso di mortalità generale	<b>880,94</b>	840,83	839,84	919,59		779,68
Speranza di vita alla nascita	<b>84,91</b>	85,64	85,54	84,52		86,73

**Determinanti di salute**

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Tasso di pensioni sociali e assegni sociali	<b>3,84</b>	3,58	3,15	5,21		2,18
Reddito imponibile medio	<b>18.936,03</b>	21.133,26	20.066,25	18.220,33		25.533,78
Importo medio mensile pensioni INPS	<b>889,47</b>	950,34	918,62	835,13		1.068,81
Famiglie con integrazione canoni locazione	<b>11,02</b>	9,34	9,03	16,13		3,40
Tasso grezzo di disoccupazione	<b>23,97</b>	21,90	22,04	39,63		13,65
Indice presenza terzo settore formalizzato	<b>18,97</b>	18,20	18,82	9,80		26,61
Percentuale famiglie con ISEE inferiore a 6.000 Euro	<b>7,11</b>	6,63	6,01	9,35		4,81
Percentuale di 14-19enni che consuma 3+ porzioni di frutta e verdura al giorno	<b>27,77</b>	23,96	24,84	17,04		31,31
Percentuale di 14-19enni obesi	<b>5,28</b>	2,32	3,10	5,28		0,74
Percentuale di 14-19enni che non pratica attività fisica	<b>13,72</b>	13,08	11,79	21,32		8,18
Percentuale di 14-19enni fumatori regolari	<b>25,82</b>	19,22	22,60	31,01		10,24
Percentuale di 14-19enni bevitori eccedentari (binge drinkers)	<b>38,62</b>	33,40	36,47	47,79		26,52
Percentuale di 14-19enni che hanno consumato sostanze psicotrope	<b>35,03</b>	30,07	31,78	47,50		22,21
Propensione al gioco d'azzardo nella popolazione maggiorenne	<b>1.287,77</b>	1.535,39	1.209,57	3.695,41		627,88

**Famiglie e minori**

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Percentuale di minori residenti	<b>13,83</b>	14,86	14,45	12,38		16,85
Indice di instabilità matrimoniale	<b>4,53</b>	4,14	3,81	5,57		3,05
Indicatore di Lisbona servizi educativi	<b>36,42</b>	38,31	36,91	19,78		51,89
Esiti negativi scuola secondaria II grado	<b>6,83</b>	8,82	7,22	11,68		5,65
Tasso minori in affidamento familiare	<b>1,04</b>	1,82	1,50	0,67		3,61
Tasso minori in struttura residenziale	<b>1,29</b>	1,03	1,06	1,97		0,26
Tasso di minori coinvolti in interventi di educativa nell'anno	<b>11,99</b>	8,19	8,33	3,84		17,55
Indice di benessere relazionale con i pari (IBRP)	<b>51,74</b>	55,32	55,10	46,51		66,31
Indice di benessere culturale e ricreativo (IBCR)	<b>26,12</b>	28,36	26,71	20,51		40,65
Soddisfazione con i genitori ragazzi 11-17 anni	<b>52,73</b>	56,80	56,80	47,58		66,38
Ragazzi 11-17 anni che frequentano ass. o gruppi	<b>18,46</b>	23,10	22,90	15,60		32,49
Ragazzi 11-17 anni che commettono violenza/bullismo	<b>12,65</b>	15,00	14,30	19,14		7,87
Tasso di donne con primo accesso ai Centri Antiviolenza	<b>0,95</b>	1,87	1,02	2,23		0,22

**Stranieri**

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Percentuale stranieri iscritti in anagrafe	<b>11,25</b>	11,34	11,10	6,39		19,14
Percentuale stranieri nelle scuole	<b>13,89</b>	14,64	15,00	6,45		28,60
Tasso grezzo di disoccupazione stranieri	<b>46,97</b>	38,94	44,88	73,70		20,00
Percentuale MSNA accolti in struttura su minori in struttura	<b>0,00</b>	23,58	14,57	65,79		0,00
Tasso di ospedalizzazione della popolazione straniera	<b>95,13</b>	103,03	99,58	150,91		72,11
Tasso richiedenti asilo	<b>2,90</b>	2,18	2,40	0,00		5,35
Percentuale minori stranieri tra i minori presi in carico dal servizio sociale territoriale (al netto dei MSNA)	<b>35,49</b>	34,84	32,14	48,34		12,69

**Disabilità e Non autosufficienza**

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Prevalenza anziani residenti in RSA permanente	<b>10,00</b>	8,50	10,70	1,80		13,20
Prevalenza anziani in assistenza domiciliare diretta	<b>19,10</b>	23,70	26,20	2,10		43,70
Prevalenza persone con disabilità in carico al servizio sociale	<b>7,99</b>	11,07	12,04	4,07		26,57
Incidenza di disabilità	<b>3,25</b>	3,69	4,28	6,15		2,40
Incidenza di disabilità grave	<b>1,66</b>	1,43	1,95	2,76		0,86
Indice di inserimento di alunni con disabilità nella scuola primaria e secondaria di I grado	<b>3,41</b>	3,62	3,66	2,58		4,90

**Materno infantile**

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Tasso di mortalità infantile	<b>4,40</b>	2,35	2,86	4,65		0,63
Percentuale di nati vivi gravemente sottopeso	<b>0,80</b>	0,87	0,91	1,83		0,58

**Prevenzione**

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Tasso di mortalità evitabile	<b>180,18</b>	166,47	163,12	200,38		138,82
Infortunati sul lavoro indennizzati	<b>9,77</b>	10,20	11,20	7,70		13,70
Rapporto di lesività degli incidenti stradali	<b>1.453,81</b>	1.326,23	1.423,56	1.574,16		1.214,97

## DATI E INDICATORI DI LIVELLO COMUNALE

## DATI DEMOGRAFICI

Tab. 1.3.D.1) Istat - banche dati demografiche – bilancio demografico mensile popolazione residente

Comune di Grosseto – anno 2021 (dati provvisori)

Mese	Popolazione inizio periodo	Nati vivi	Morti	Saldo naturale anagrafico	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio anagrafico e per altri motivi	Popolazione fine periodo
<i>Totale</i>								
Gennaio	81643	40	85	-45	166	193	-27	81571
Febbraio	81571	28	67	-39	139	155	-16	81516
Marzo	81516	51	79	-28	186	167	19	81507
Aprile	81507	40	83	-43	181	162	19	81483
Maggio	81483	38	67	-29	164	131	33	81487
Giugno	81487	39	77	-38	146	142	4	81453
Luglio	81453	38	70	-32	218	127	91	81512
Agosto	81512	42	85	-43	209	105	104	81573
Settembre	81582	32	82	-50	184	156	28	81551
Ottobre	81551	42	88	-45	177	154	23	81529
Novembre	81529	35	86	-51	165	146	19	81497

Tabella 1.3.D.2) Istat - banche dati demografiche - Comune di Grosseto

Popolazione residente al 1° Gennaio per sesso e stato civile

	Celibi	Coniugati	Divorziati	Vedovi	Totale Maschi	Nubili	Coniugate	Divorziate	Vedove	Totale Femmine	Maschi + Femmine
2021	18.658	18.020	1.461	1.095	39.265	16.632	18.363	2.265	5.110	42.378	81.643
2020	18.517	18.289	1.370	1.125	39.331	16.643	18.607	2.160	5.167	42.581	81.912
2019	18.424	18.483	1.298	1.140	39.370	16.835	18.805	2.055	5.284	42.983	82.353
2018	18.077	18.636	1.237	1.120	39.087	16.664	18.932	2.013	5.338	42.949	82.036
2017	18.004	18.766	1.198	1.104	39.072	16.658	19.060	1.961	5.392	43.071	82.143

Tabella 1.3.D.3) Istat - banche dati demografiche - Comune di Grosseto

Cittadini Stranieri - (prime 10 cittadinanze prevalenti)

Popolazione residente per sesso e cittadinanza al 01 gennaio 2021 (dati provvisori)

Cittadinanza	Maschi	Femmine	Totale
Romania	649	1118	1767
Albania	514	432	946
Moldova	228	292	520
Ucraina	102	412	514
Marocco	265	187	452
Pakistan	206	33	239
Polonia	38	175	213
Cinese, Repubblica Popolare	97	95	192
Afghanistan	184	1	185
Bangladesh	136	32	168

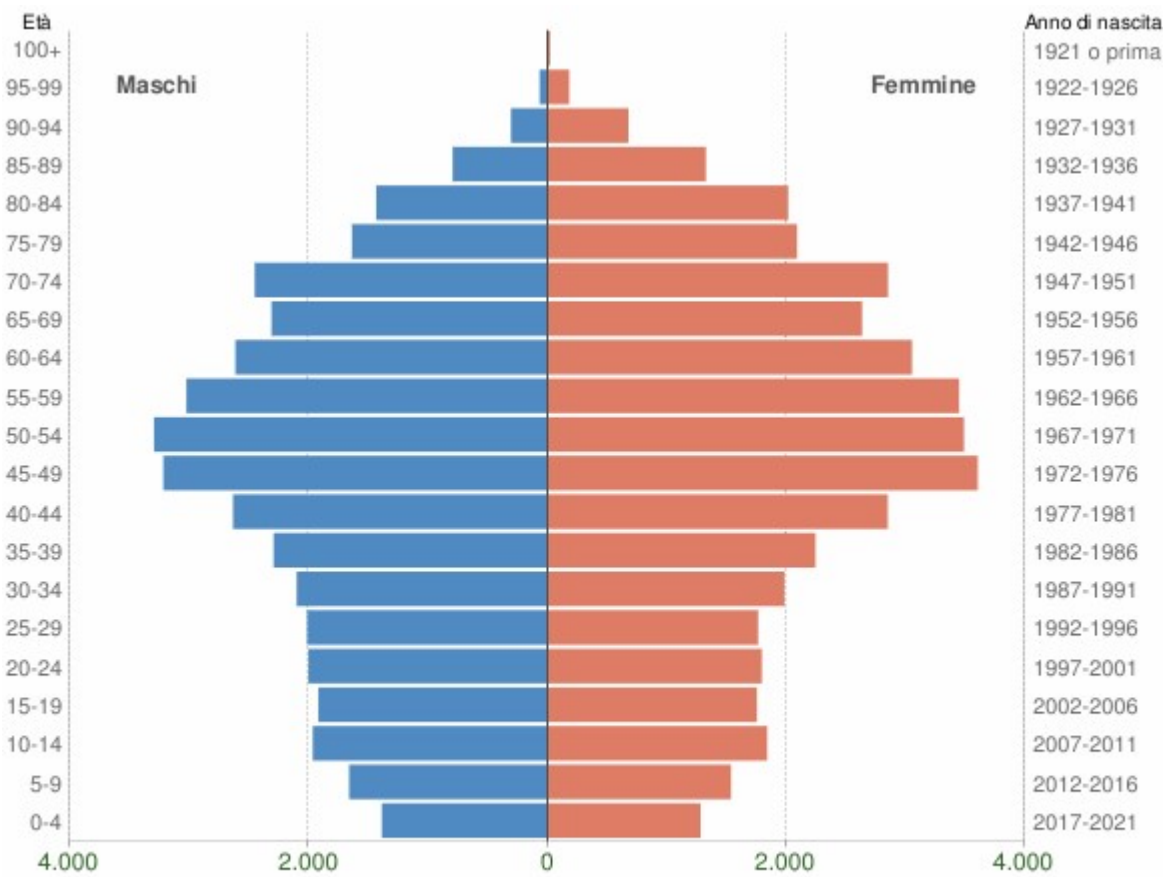
Tabella 1.3.D.4) Ufficio Statistica - Popolazione residente alla fine di ogni anno  
nelle principali località del Comune di Grosseto

<i>LOCALITA' / ANNO</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>
PRICIPINA MARE	262	259	247	224	212
MONTEPESCALI	269	270	264	261	257
PRINCIPINA TERRA	301	328	318	319	312
BATIGNANO	736	727	749	755	756
RISPESCIA	1.134	1.130	1.124	1.119	1.127
ALBERESE	1.174	1.164	1.167	1.145	1.145
BRACCAGNI	1.553	1.575	1.576	1.522	1.520
ISTIA D'OMBRONE	2.023	2.018	2.031	2.046	2.060
MARINA DI GR	3.067	3.058	3.038	2.931	2.868
ROSELLE	2.992	2.970	2.949	2.922	2.996
GROSSETO	64.175	64.441	64.850	64.227	64.482
<b>TOTALE COMUNE</b>	<b>81.919</b>	<b>82.245</b>	<b>82.608</b>	<b>81.736</b>	<b>82.022</b>

<i>LOCALITA' / ANNO</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
PRICIPINA MARE	204	203	202	198	203	200
MONTEPESCALI	259	237	233	232	238	246
PRINCIPINA TERRA	305	301	299	290	292	287
BATIGNANO	789	802	752	749	771	815
RISPESCIA	1.121	1.102	1.102	1.120	1.112	1.095
ALBERESE	1.142	1.142	1.145	1.157	1.174	1.152
BRACCAGNI	1.509	1.528	1.528	1.546	1.534	1.538
ISTIA D'OMBRONE	2.240	2.229	2.244	2.233	2.198	2.172
MARINA DI GR	2.877	2.823	2.840	2.897	2.898	2.918
ROSELLE	3.009	3.006	3.014	3.026	3.075	3.119
GROSSETO	64.369	64.468	64.382	64.619	64.818	64.575
<b>TOTALE COMUNE</b>	<b>82.078</b>	<b>82.139</b>	<b>82.014</b>	<b>82.356</b>	<b>82.601</b>	<b>82.429</b>

Fonte anagrafe. I dati forniti possono presentare difformità dal dato ufficiale Istat per pratiche e situazioni in corso di definizione o revisione.

Grafico 1.3.D.1



Popolazione per età e sesso - 2021

COMUNE DI GROSSETO - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

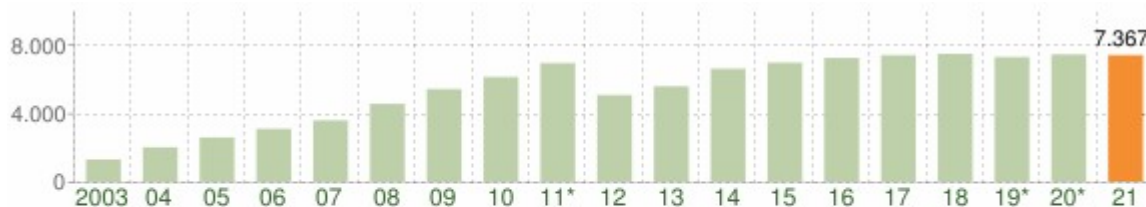
Grafico 1.3.D.2



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI GROSSETO - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Grafico 1.3.D.3



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2021

COMUNE DI GROSSETO - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

**DATI ECONOMICI**

**Tabella 1.3.D.5) Regione Toscana – IRPEF: numero di contribuenti e reddito imponibile per i comuni capoluogo (valori assoluti) Anno d'imposta 2019 (dichiarazioni 2020)**

Province	Contribuenti	Reddito imponibile		
		Contribuenti al reddito imponibile	Totale (in migliaia di euro)	Medio(*)
Arezzo	255.635	246.467	5.003.613	20.301
Firenze	752.013	720.561	16.693.593	23.167
<b>Grosseto</b>	<b>165.974</b>	<b>158.335</b>	<b>3.019.342</b>	<b>19.069</b>
Livorno	244.542	234.369	4.936.228	21.062
Lucca	282.440	270.726	5.652.473	20.879
Massa Carrara	138.595	132.455	2.660.055	20.083
Pisa	303.903	291.421	6.364.230	21.839
Prato	197.066	189.094	3.906.057	20.657
Pistoia	211.517	202.520	3.988.810	19.696
Siena	202.974	195.351	4.184.746	21.422
<b>Toscana</b>	<b>2.754.659</b>	<b>2.641.299</b>	<b>56.409.146</b>	<b>21.357</b>

(\*) I redditi medi non sono calcolati sul totale dei contribuenti, ma sulle frequenze, ossia sul numero di contribuenti con reddito diverso da 0.

(1) Dichiarazioni 2020

Fonte: elaborazioni "Settore Servizi digitali e integrazione dati, innovazione nei territori. Ufficio Regionale di Statistica" su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Dipartimento delle Finanze



Tabella 1.3.D.6) CCIAA Maremma e Tirreno – Demografia d'impresa: 3° trimestre 2021

Demografia d'impresa nei comuni in provincia di Grosseto - III trim. 2021					
Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
Arcidosso	458	415	1	3	-2
Campagnatico	501	481	5	4	1
Capalbio	871	815	5	3	2
Castel del Piano	584	535	8	6	2
Castell'Azzara	118	110	2	2	0
Castiglione della Pescaia	1.293	1.171	6	19	-13
Cinigiano	466	441	1	2	-1
Civitella Paganico	481	449	2	5	-3
Follonica	2.810	2.283	22	24	-2
Gavorrano	906	824	5	1	4
Grosseto	9.778	8.330	96	119	-23
Isola del Giglio	286	243	2	3	-1
Magliano in Toscana	753	731	5	6	-1
Manciano	1.384	1.319	10	8	2
Massa Marittima	896	797	7	11	-4
Monte Argentario	1.179	1.033	10	12	-2
Montieri	148	138	2	1	1
Orbetello	1.819	1.635	5	17	-12
Pitigliano	557	526	2	3	-1
Roccalbegna	203	196	2	0	2
Roccastrada	1.117	1.059	11	12	-1
Santa Fiora	230	206	3	2	1
Scansano	831	772	5	8	-3
Scarlino	550	461	6	6	0
Seggiano	175	160	0	0	0
Sorano	540	523	3	1	2
Monterotondo Marittimo	116	110	1	3	-2
Semproniano	194	188	3	2	1
<b>TOTALE Provincia</b>	<b>29.244</b>	<b>25.951</b>	<b>230</b>	<b>283</b>	<b>-53</b>

*Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere*

Tabella 1.3.D.7) CCIAA Maremma e Tirreno – Imprese femminili, giovanili e straniere 2020

Imprese registrate per tipologia, valori assoluti 2020, incidenze % e var. tend.			
	Femminili	Giovanili	Straniere
Sedi d'impresa registrate			
Grosseto	7.974	2.031	2.551
Livorno	8.279	2.506	3.927
<b>CCIAA Maremma e Tirreno</b>	<b>16.253</b>	<b>4.537</b>	<b>6.478</b>
Toscana	94.666	31.049	59.161
Italia	1.336.227	541.159	631.157
Incidenza %			
Grosseto	27,41	6,98	8,77
Livorno	25,23	7,64	11,97
<b>CCIAA Maremma e Tirreno</b>	<b>26,26</b>	<b>7,33</b>	<b>10,47</b>
Toscana	23,08	7,57	14,42
Italia	21,98	8,90	10,38
Variazioni %			
Grosseto	0,5	-2,3	4,4
Livorno	-0,4	-3,5	3,0
<b>CCIAA Maremma e Tirreno</b>	<b>0,0</b>	<b>-3,0</b>	<b>3,6</b>
Toscana	-0,8	-4,3	2,3
Italia	-0,3	-3,5	2,5
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>			

Grafico 1.3.D.4) CCIAA Maremma e Tirreno – Imprese femminili, giovanili e straniere 2020

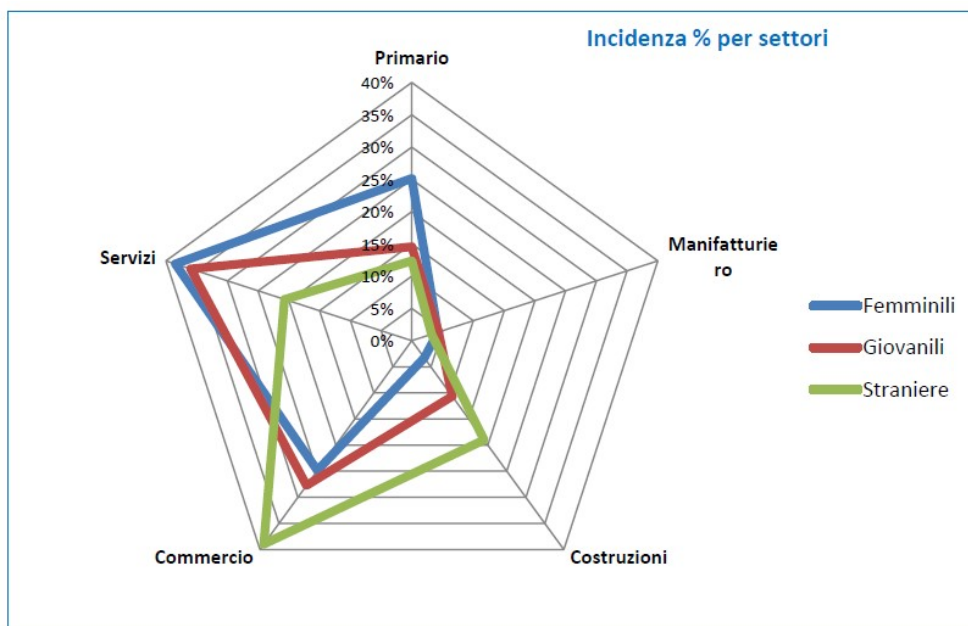


Tabella 1.3.D.8) Regione Toscana - Imprese attive al 31.12 - confronto Comuni toscani

	2010	2015	2017	2018	2019	2020
Comune	Numero imprese attive	Numero imprese attive	Numero imprese attive	Numero imprese attive	Numero imprese attive	Numero imprese attive
AREZZO	10.219	10.284	10.326	10.279	10.232	10.253
<b>GROSSETO</b>	<b>8.309</b>	<b>8.173</b>	<b>8.291</b>	<b>8.329</b>	<b>8.348</b>	<b>8.432</b>
LIVORNO	12.085	11.924	11.871	11.907	11.841	11.759
LUCCA	8.409	8.227	8.147	8.123	8.160	8.129
CARRARA	6.536	6.687	6.588	6.644	6.622	6.629
MASSA	6.742	6.752	6.651	6.654	6.649	6.620
PISA	7.719	7.880	7.872	7.921	7.858	7.763
PRATO	22.938	22.853	22.754	22.752	22.802	22.796
PISTOIA	8.792	8.566	8.496	8.480	8.474	8.408
SIENA	4.450	4.493	4.426	4.410	4.407	4.442

Tabella 1.3.D.9) Regione Toscana - Imprese artigiane attive al 31.12 - confronto Comuni toscani

	2010	2015	2017	2018	2019	2020
Comune	Numero imprese attive artigiane	Numero imprese attive artigiane	Numero imprese attive artigiane	Numero imprese attive artigiane	Numero imprese attive artigiane	Numero imprese attive artigiane
AREZZO	3.026	2.884	2.881	2.862	2.860	2.837
<b>GROSSETO</b>	<b>2.049</b>	<b>1.925</b>	<b>1.937</b>	<b>1.930</b>	<b>1.941</b>	<b>1.980</b>
LIVORNO	2.820	2.697	2.649	2.642	2.640	2.640
LUCCA	2.725	2.392	2.328	2.272	2.264	2.250
CARRARA	2.046	1.867	1.815	1.788	1.746	1.707
MASSA	2.097	1.866	1.773	1.725	1.685	1.670
PISA	1.636	1.576	1.565	1.554	1.554	1.519
PRATO	7.789	7.511	7.315	7.240	7.204	7.153
PISTOIA	2.758	2.511	2.412	2.377	2.370	2.352
SIENA	1.034	949	912	895	900	896

Tabella 1.3.D.10) Amministrazione Provinciale – “Diamo i numeri”

Imprese – elaborazioni su dati comunali

## Provincia di Grosseto anno 2020

Comune	Totale imprese Registrate anno 2020	Popolazione 31/12/2019	% imprese registrate su totale imprese	%imprese registrate su tot.popolazione
ARCIDOSSO	471	4.283	1,6	11,0
CAMPAGNATICO	495	2.365	1,7	20,9
CAPALBIO	856	3.994	2,9	21,4
CASTEL DEL PIANO	581	4.827	2,0	12,0
CASTELL'AZZARA	115	1.397	0,4	8,2
CASTIGLIONE D. P.	1.296	7.206	4,5	18,0
CINIGIANO	468	2.457	1,6	19,0
CIVITELLA PAGANICO	477	3.109	1,6	15,3
FOLLONICA	2.792	20.906	9,6	13,4
GAVORRANO	891	8.481	3,1	10,5
GROSSETO	9.699	82.378	33,3	11,8
ISOLA DEL GIGLIO	279	1.403	1,0	19,9
MAGLIANO IN TOSCANA	750	3.403	2,6	22,0
MANCIANO	1.378	7.228	4,7	19,1
MASSA MARITTIMA	893	8.297	3,1	10,8
MONTE ARGENTARIO	1.155	12.372	4,0	9,3
MONTEROTONDO M.MO	120	1.298	0,4	9,2
MONTIERI	145	1.163	0,5	12,5
ORBETELLO	1.823	14.683	6,3	12,4
PITIGLIANO	565	3.732	1,9	15,1
ROCCALBEGNA	205	951	0,7	21,6
ROCCASTRADA	1.116	8.892	3,8	12,6
SANTA FIORA	228	2.535	0,8	9,0
SCANSANO	835	4.348	2,9	19,2
SCARLINO	545	3.904	1,9	14,0
SEGGIANO	172	990	0,6	17,4
SEMPRONIANO	200	1.003	0,7	19,9
SORANO	540	3.180	1,9	17,0
<b>totale</b>	<b>29.090</b>	<b>220.785</b>	<b>100,0</b>	<b>13,2</b>

Tabella 1.3.D.11) Amministrazione Provinciale – “Diamo i numeri”  
 Imprese – elaborazioni su dati comunali

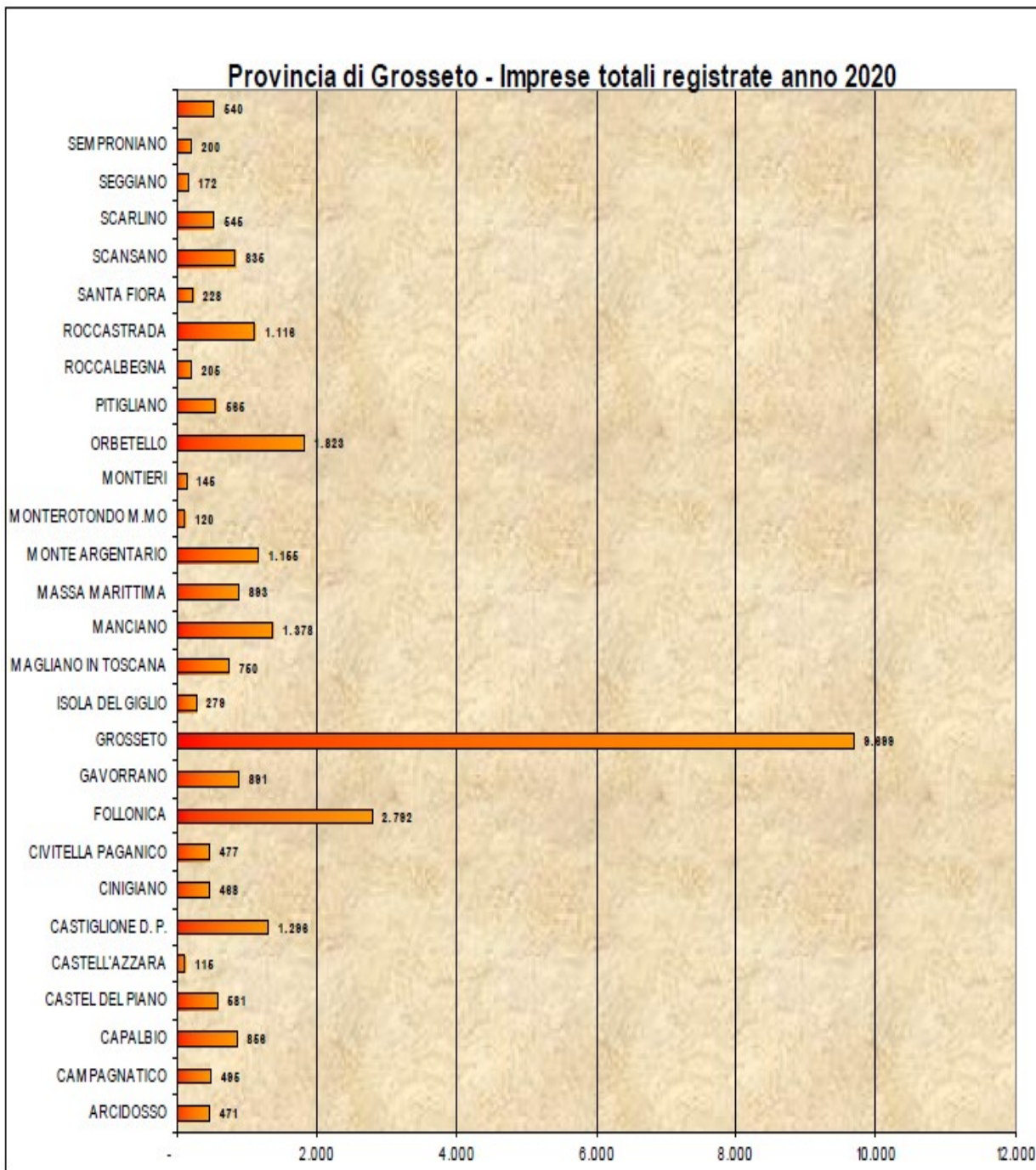


Tabella 1.3.D.12) Regione Toscana – elaborazione dati ISTAT  
posti letto in strutture ricettive - Comune di Grosseto

<i>INDICATORE</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>2018</i>	<i>2017</i>
turismo- strutture - n. posti letto alberghi 1 stella	73	73	90	90
turismo- strutture - n. posti letto alberghi 2 stelle	24	26	43	43
turismo- strutture - n. posti letto alberghi 3 stelle	632	632	632	629
turismo- strutture - n. posti letto alberghi 4 stelle	1,492	1.492	1.467	1.428
turismo- strutture - n. posti letto alberghi 5 stelle	0	0	0	0
turismo- strutture - n. posti letto RTA	1.771	1.786	1.747	1.787
turismo- strutture - n. posti letto agriturismi	2.564	2.475	2.389	2.301
turismo- strutture - n. posti letto campeggi	11.280	11.280	11.280	11.280
turismo- strutture - n. posti letto affittacamere	119	121	111	103
turismo- strutture - n. posti letto residence	36	36	36	36
turismo- strutture - n. posti letto case appartamenti vacanze	611	612	622	611
turismo- strutture - n. posti letto case per ferie	198	203	203	203
turismo- strutture - n. posti letto aree di sosta	562	562	481	400
turismo- strutture - n. posti letto alloggi privati	99	102	98	98
turismo- strutture - n. posti letto ostelli per la gioventù	44	22	n.d.	n.d.
turismo- strutture - n. posti letto in B&B non professionali	11	2	n.d.	n.d.

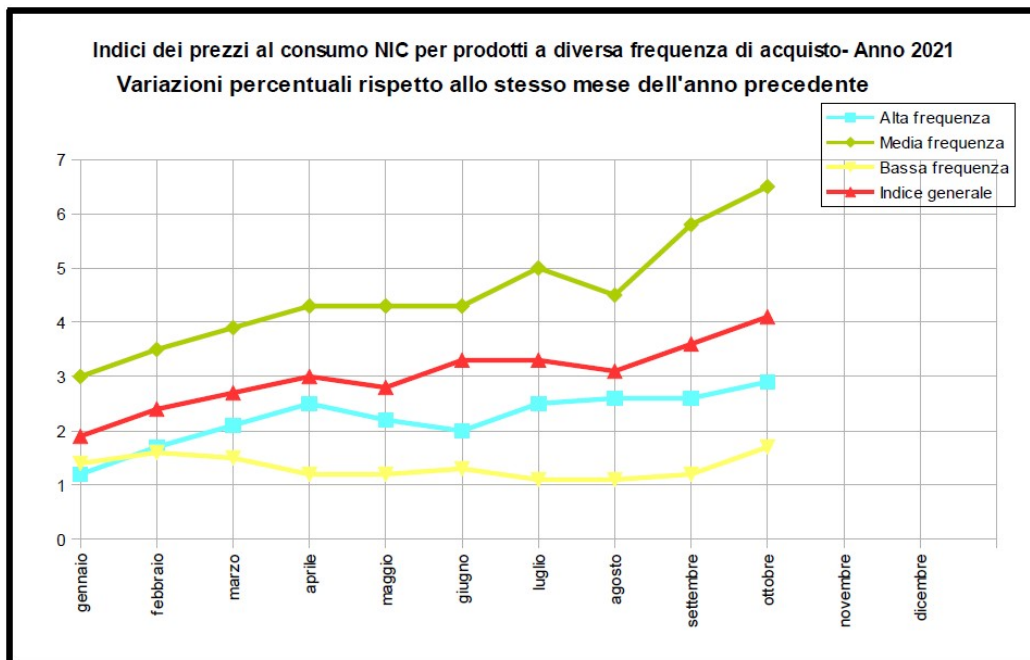
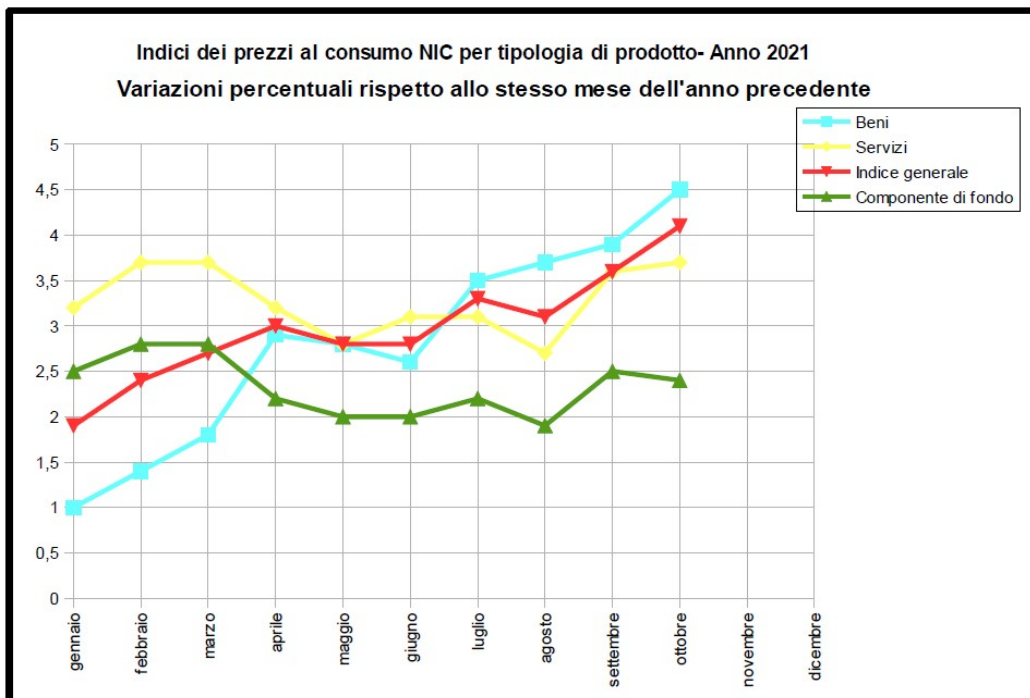
Tabella 1.3.D.13) Regione Toscana – elaborazione dati ISTAT  
arrivi e presenze in strutture ricettive - Comune di Grosseto

<i>INDICATORE</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>2018</i>	<i>2017</i>
arrivi italiani	155.994	214.503	213.048	196.197
arrivi stranieri	16.171	39.137	38.511	38.018
<b>arrivi totali</b>	<b>172.165</b>	<b>253.640</b>	<b>251.559</b>	<b>234.215</b>
presenze italiani	837.591	926.946	919.607	878.623
presenze stranieri	87.530	200.883	204.853	205.758
<b>presenze totali</b>	<b>925.121</b>	<b>1.127.829</b>	<b>1.124.460</b>	<b>1.084.381</b>

Grafici 1.3.D.5) Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività

Dati definitivi nel Comune di Grosseto

(fonte: Servizio Sistemi Informativi – Statistica)



## 2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

---

### *INTRODUZIONE - ORGANI POLITICI E STRUTTURA AMMINISTRATIVA*

*(fonte: Settore Coordinamento e Indirizzo – Servizio Segreteria Generale)*

**Sindaco** (dall'8/10/2021)

Antonfrancesco Vivarelli Colonna - Oltre a quanto non espressamente delegato, si riserva le competenze nelle seguenti materie: Personale, Organizzazione Generale, Comunicazione..

#### **Assessori**

Fabrizio Rossi (vice Sindaco) - con delega in materia di: Urbanistica, Edilizia Privata, Toponomastica, Centro Storico, Aree Peep e Pip, Partecipate, Sport.

Riccardo Ginanneschi - con delega in materia di: Lavori Pubblici, Bonifiche, Edilizia Pubblica, Patrimonio, Finanziamenti Comunitari.

Simona Rusconi - con delega in materia di: Bilancio, Entrate.

Sara Minozzi – con delega in materia di: Sociale, Politiche della Casa, Rapporti con il COESO.

Simona Petrucci - con delega in materia di: Ambiente, Transizione Ecologica, Affari Animali, Sviluppo sostenibile della costa (pulizia arenile e salvamento), Demanio, Cave.

Riccardo Megale - con delega in materia di: Sicurezza, Mobilità, Protezione Civile, Turismo.

Angela Amante - con delega in materia di: Istruzione, Pari Opportunità e Politiche Giovanili, Gentilezza.

Luca Agresti - con delega in materia di: Cultura, Università, Mura Medicee, Affari Generali, Contenzioso Legale, Verifica attuazione programmi.

Bruno Ceccherini - con delega in materia di: Attività Produttive, Sviluppo Economico, Agricoltura, Caccia e Pesca, Tradizioni Popolari.



## **Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Nota di Aggiornamento**

**Presidente del Consiglio Comunale:** Fausto Turbanti (dall'8/10/2021), (eletto Presidente in data 26 ottobre 2021)

**Vice Presidente del Consiglio Comunale :** Valerio Pizzuti (dall' 8/10/2021) (eletto Vice Presidente in data 26 ottobre 2021)

**Consiglieri:** Simonetta Baccetti (dall'8 ottobre 2021), Ludovico Baldi (dall'8 ottobre 2021), Manuele Bartalucci-*PD* (dall'8 ottobre 2021), Manuele Bartalucci- *Gruppo Misto* (dal 26 ottobre 2021), Davide Bartolini (dall'8 ottobre 2021), Rita Bernardini (dall'8 ottobre 2021), Alessandro Bragaglia (dall'8 ottobre 2021), Cecilia Buggiani (dall'8 ottobre 2021), Gabriella Capone (dall'8 ottobre 2021), Giacomo Cerboni (dall'8 ottobre 2021), Ciro Cirillo (dall'8 ottobre 2021), Francesca Ciucchi (dall'8 ottobre 2021), Leonardo Culicchi (dall'8 ottobre 2021), Marilena Del Santo (dall'8 ottobre 2021), Carlo De Martis (dall'8 ottobre 2021), Gabbrielli Amedeo (dall'8 ottobre 2021), Giacomo Gori (dall'8 ottobre 2021), Lucia Grechi (dal 26 ottobre 2021) Andrea Guidoni (dall'8 ottobre 2021), Viola Lamioni (dall'8 ottobre 2021), Annalisa Manzo (dal 26 ottobre 2021), Carla Minacci (dall'8 ottobre 2021), Cosimo Pacella (dall'8 ottobre 2021), Francesca Pepi (dal 26 ottobre 2021), Angelo Pettrone (dall'8 ottobre 2021), Alfiero Pieraccini (dal 26 ottobre 2021), Stefano Rosini (dall'8 ottobre 2021), Paolo Serra (dall'8 ottobre 2021), Erika Vanelli (dall'8 ottobre 2021), Andrea Vasellini (dal 26 ottobre 2021).

*(fonte: Settore Programmazione Economica - Servizio Gestione economica e previd. del personale)*

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA** (al 01 gennaio 2022)

Segretario Generale

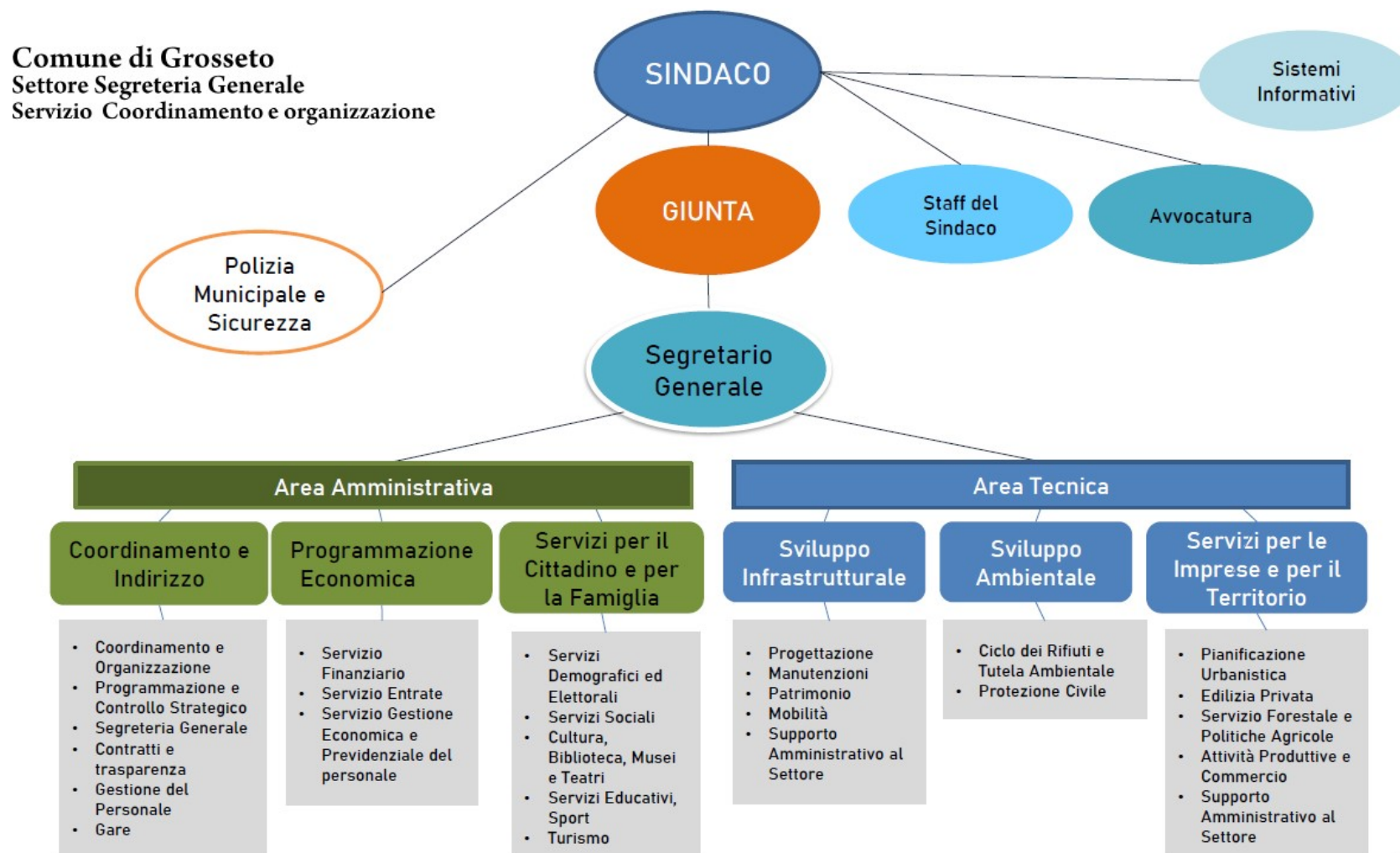
Numero totale personale non dirigente: 470 (tra cui 6 dipendenti a tempo determinato)

di cui dirigenti: 5

di cui posizioni organizzative: 36

L'attuale assetto organizzativo è stato oggetto di una revisione della macro organizzazione, definita con Deliberazione di Giunta Comunale n. 422 del 16.11.2021, che ha rideterminato un nuovo schema di organigramma, come di seguito sinteticamente illustrato.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA  
 Deliberazione di Giunta comunale n. 422 del 16.11.2021



**DATI RELATIVI AL PERSONALE IN SERVIZIO**

*(fonte: Conto annuale del personale 2020 – dati Servizio Gestione economica e previdenziale del personale)*

Tabella 2.1) PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO – DATI RIEPILOGATIVI DELL'ULTIMO TRIENNIO

	Personale a tempo indetermin. al 31.12 (Tab. 1)			Numero Mensilità / 12			Spese per retribuzioni lorde (Tab. 12+13)			di cui arretrati anni precedenti (Tab. 12+13)		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
SEGREARIO	1	0	1	1,00	1,00	0,83	121.468	121.638	77.670	0	0	0
DIRIGENTI	5	6	6	5,75	5,25	6,00	479.686	450.131	497.455	0	0	0
CATEGORIA D	100	92	87	99,64	99,86	86,57	3.549.768	3.500.737	3.075.387	48.437	0	2.492
CATEGORIA C	192	190	205	184,40	188,25	185,89	5.055.216	5.147.610	5.122.311	72.521	0	194
CATEGORIA B	176	162	145	175,50	168,50	148,24	4.169.062	4.019.505	3.566.699	65.711	0	0
CATEGORIA A	2	2	1	1,50	1,50	1,05	31.626	30.448	22.416	497	0	0
RESTANTE PERSONALE	5	5	4	4,73	5,00	3,92	136.101	141.242	114.243	1.440	0	0
<b>Totale</b>	<b>481</b>	<b>457</b>	<b>449</b>	<b>472,52</b>	<b>469,36</b>	<b>432,50</b>	<b>13.542.927</b>	<b>13.411.311</b>	<b>12.476.181</b>	<b>188.606</b>	<b>0</b>	<b>2.686</b>
				Tabella 14			5.472.308	5.548.481	5.120.062			
				Totale costo annuo del lavoro (Tab. 12+13+14)			19.015.235	18.959.792	17.596.243			

## Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Nota di Aggiornamento

Tabella 2.2) PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO – SPESE MEDIE PRO-CAPITE ANNUE IN EURO DELL'ULTIMO TRIENNIO

	Mensilità/12			Spese medie escluso arretrati a.p. (Tab. 12+13)			Spese medie per competenze fisse escluso arretrati a.p. (Tab.12)			Spese medie per competenze accessorie escluso arretrati a.p. (Tab.13)			Valori medi per arretrati a.p. di Tab.12			Valori medi per arretrati a.p. di Tab.13		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
SEGRETARIO	1	1	0,83	121.468	121.638	93.484	47.155	47.169	47.197	74.313	74.469	46.287	0	0	0	0	0	0
DIRIGENTI	5,75	5,25	6	83.424	85.739	82.909	45.417	46.884	45.844	38.006	38.855	37.065	0	0	0	0	0	0
CATEGORIA D	99,64	99,86	86,57	35.141	35.057	35.496	28.498	28.264	27.971	6.643	6.793	7.525	481	0	29	5	0	0
CATEGORIA C	184,4	188,25	185,89	27.021	27.345	27.555	22.734	22.775	22.780	4.287	4.570	4.775	375	0	1	18	0	0
CATEGORIA B	175,5	168,5	148,24	23.380	23.855	24.060	21.057	21.253	21.178	2.323	2.602	2.882	369	0	0	5	0	0
CATEGORIA A	1,5	1,5	1,05	20.753	20.299	21.281	19.658	18.969	19.799	1.095	1.329	1.482	331	0	0	0	0	0
RESTANTE PERSONALE	4,73	5	3,92	28.485	28.248	29.168	23.129	22.544	22.193	5.356	5.705	6.975	261	0	0	44	0	0
	<b>472,52</b>	<b>469,35</b>	<b>432,5</b>	<b>28.262</b>	<b>28.575</b>	<b>28.840</b>	<b>23.648</b>	<b>23.704</b>	<b>23.624</b>	<b>4.613</b>	<b>4.871</b>	<b>5.216</b>	<b>388</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

1. Le spese medie annue per ciascuna Categoria sono calcolate dividendo il totale delle spese delle qualifiche appartenenti alla categoria per le unità di riferimento (mensilità della tabella 12 / 12) della stessa categoria.

2. Le Spese medie annue per Istituzione sono calcolate come la somma su tutte le categorie del prodotto di ciascun valore medio \* mensilità/12 divisa per il totale delle mensilità/12 sommate su tutte le categorie dell'Istituzione.

## Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Nota di Aggiornamento

Tabella 2.3) GIORNI MEDI ASSENZA – DATI RIEPILOGATIVI DELL'ULTIMO TRIENNIO

	PERSONALE			GIORNI ASSENZA MEDI ANNUI								
	Presenti di riferimento			Ferie			Assenza malattia retribuita			Altre assenze (meno formazione)		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
SEGRETARIO	1	0	1	26	0	26	0	0	0	0	0	0
DIRIGENTI	6	6	6	24,5	28,5	19,33	0,5	0,5	1,67	1	1,17	1,33
CATEGORIA D	101	90	87	31,88	40,07	31,3	8,55	8,61	8,31	6,79	5,58	6,13
CATEGORIA C	191	187	202	27,94	29,37	25,37	7,3	6,38	7	8,06	7,29	7,35
CATEGORIA B	173	157	143	33,12	34,62	32,42	10,2	11,5	10	10,31	12,31	17,8
CATEGORIA A	2	2	1	30,5	22,5	51	11	7	8	0	1,5	2
RESTANTE PERSONALE	5	5	4	25,4	2,6	22,5	4,4	0	4,75	0	1	6,75
<b>Totale personale a t. indeterminato al 31.12 (Tab. 1) o Valore Medio (1)</b>	<b>479</b>	<b>447</b>	<b>444</b>	<b>30,58</b>	<b>33,03</b>	<b>28,75</b>	<b>8,49</b>	<b>8,48</b>	<b>8,12</b>	<b>8,38</b>	<b>8,53</b>	<b>10,36</b>

(1) Presenti di riferimento per determinare i gg di assenza: personale presente al 31.12 di tabella 1 - personale comandato/distaccato fuori ruolo, in esonero e in convenzione dell'amministrazione di tabella 3 + personale comandato/distaccato fuori ruolo esterno e in convenzione esterna di tabella 3

## Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Nota di Aggiornamento

Tabella 2.4) DIPENDENTI PER FASCE DI ETA' (Tab. T8)

Qualifica	25-29		30-34		35-39		40-44		45-49		50-54		55-59		60-64		65-67		TOTALE
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	
SEGRETARIO	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	3
DIRIGENTE A TEMPO DET. ART.110 C.1 TUEL	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	1	0	0	0	0	0	0	3
POSIZIONE ECONOMICA D7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	3	0	3	1	1	1	0	10
POSIZIONE ECONOMICA D6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	2	3	0	0	1	9
POSIZIONE ECONOMICA D5	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	1	0	0	1	1	0	0	5
POSIZIONE ECONOMICA D4	0	0	0	0	0	0	0	0	1	3	0	1	3	1	1	1	0	0	11
POSIZIONE ECONOMICA D3	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	3	2	4	0	4	0	2	17
POSIZIONE ECONOMICA D2	0	0	0	0	0	0	1	2	0	3	0	0	2	2	3	0	0	1	14
POSIZIONE ECONOMICA D1	0	0	0	0	1	1	3	2	1	5	0	2	5	0	1	0	0	0	21
POSIZIONE ECONOMICA C6	0	0	0	0	0	0	1	0	3	0	1	0	1	4	2	0	0	0	12
POSIZIONE ECONOMICA C5	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	5	1	5	3	0	0	16
POSIZIONE ECONOMICA C4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	4	2	3	2	1	0	0	13
POSIZIONE ECONOMICA C3	0	0	0	0	0	2	1	2	5	5	1	5	2	5	4	2	1	0	35
POSIZIONE ECONOMICA C2	0	0	0	0	2	2	5	2	4	2	7	8	3	2	2	2	0	0	41
POSIZIONE ECONOMICA C1	3	5	4	4	4	6	8	5	5	12	4	11	0	8	2	7	0	0	88
POSIZIONE ECONOMICA B8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	0	3
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	1	1	2	1	1	0	0	8
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	1	2	0	1	7
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	3	5	4	4	5	0	3	26
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	4	1	1	0	0	8
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	0	0	1	0	0	0	0	0	2	0	2	3	7	4	4	9	0	1	33

**Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Nota di Aggiornamento**

Qualifica	25-29		30-34		35-39		40-44		45-49		50-54		55-59		60-64		65-67		TOTALE
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0	4
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	0	0	1	0	0	1	0	2	1	3	1	3	0	1	0	1	0	0	14
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	0	0	0	0	0	3
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	3	1	1	0	1	4	2	5	0	2	2	3	1	0	0	0	0	0	25
POSIZIONE ECONOMICA B3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	2	2	3	0	0	10
POSIZIONE ECONOMICA B2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	3
POSIZIONE ECONOMICA A6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL	0	1	0	1	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>8</b>	<b>17</b>	<b>22</b>	<b>22</b>	<b>27</b>	<b>37</b>	<b>28</b>	<b>55</b>	<b>48</b>	<b>56</b>	<b>44</b>	<b>48</b>	<b>3</b>	<b>9</b>	<b>449</b>

## DATI RELATIVI ALLE ATTIVITA' COMUNALI

*(fonte: Relazione allegata al Conto annuale 2020 – dati Servizio Gestione economica e previdenziale del personale)*

T20 Prodotti per Area di Intervento	
<i>Prodotti</i>	<i>Valore</i>
<b>Area Operativa: Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo</b>	
<b>Area d'Intervento: Organi istituzionali</b>	
N. delibere, decreti e ordinanze adottati	1.160
N. sedute del consiglio	14
N. di sedute dell'O.I.V. o analogo organismo	24
N. consiglieri	32
<b>Area d'Intervento: Risorse umane</b>	
N. concorsi banditi nell'anno	8
N. persone in graduatorie (ancora valide) non ancora assunte al 31/12	99
N. procedimenti disciplinari attivati nel corso dell'anno	2
N. totale di procedimenti disciplinari pendenti al 31/12	2
N. procedimenti disciplinari pendenti al 31/12 a seguito di procedimento penale	1
N. rimproveri verbali o scritti, multe di importo pari a 4 ore di retribuzione	1
N. sospensioni dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni	0
N. sospensioni dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi	0
N. licenziamenti con preavviso	0
N. licenziamenti senza preavviso	0
N. visite fiscali richieste	117
N. incontri sindacali (contrattazione, concertazione, informazione)	9
Dotazione organica personale dirigente	9
Dotazione organica personale non dirigente	542
<b>Area d'Intervento: Servizi legali</b>	
N. pareri legali espressi	4
N. contenziosi avviati nell'anno	114
<b>Area d'Intervento: Servizi di supporto</b>	
N. atti protocollati in entrata	64.146
N. atti protocollati in uscita	51.116
<b>Area d'Intervento: Messaggi comunali</b>	
N. notifiche effettuate	4.720



<b>Area Operativa: Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale</b>	
<b>Area d'Intervento: Urbanistica e programmazione del territorio</b>	
N. piani urbanistici approvati nell'anno	1
<b>Area d'Intervento: Edilizia residenziale pubblica e locale;piano di edilizia economico-popolare</b>	
N. alloggi di edilizia popolare assegnati nell'anno	30
N. di unità familiari in attesa di assegnazione di un alloggio	433
N. di procedimenti di esproprio avviati nell'anno	1
N. alloggi di edilizia popolare occupati abusivamente	0
<b>Area d'Intervento: Ufficio tecnico-sue</b>	
N. opere pubbliche realizzate con e senza collaudo effettuato al 31/12	5
N. C.I.L.A. - S.C.I.A. ricevute	1.782

<b>Area Operativa: Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi</b>	
<b>Area d'Intervento: Servizi di protezione civile</b>	
N. interventi per prevenire calamità naturali	2
Spesa sostenuta per programmi di prevenzione di calamità naturali	30.000
<b>Area d'Intervento: Interventi a seguito di calamità naturali</b>	
N. interventi a seguito di calamità naturali	0
Spesa sostenuta per interventi a seguito di calamità naturali	0

<b>Area Operativa: Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi; promozione e gestione della tutela ambientale</b>	
<b>Area d'Intervento: Trattamento dei rifiuti</b>	
Tonnellate di rifiuti raccolti	48.109
Percentuale di raccolta differenziata di rifiuti	44
Spesa complessivamente sostenuta per la raccolta dei rifiuti	17.204.531
<b>Area d'Intervento: Servizio idrico integrato</b>	
N. di impianti depuratori idrici in funzione al 31/12	0

<b>Area Operativa: Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini</b>	
<b>Area d'Intervento: Interventi per l'infanzia, i minori e gli asili nido</b>	
N. minori assistiti	405
N. bambini iscritti negli asili nido	267
<b>Area d'Intervento: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</b>	
N. adulti in difficoltà assistiti	250
<b>Area d'Intervento: Interventi per gli anziani</b>	

N. anziani assistiti	793
<b>Area d'Intervento: Interventi per la disabilità</b>	
N. disabili assistiti	455

<b>Area Operativa: Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici</b>	
<b>Area d'Intervento: Scuola dell'infanzia</b>	
N. dipendenti comunali presso asili nido	23
<b>Area d'Intervento: Istruzione secondaria superiore</b>	
N. dipendenti comunali in servizio presso Istituti di Istruzione Superiore	0
<b>Area d'Intervento: Servizi ausiliari all'istruzione</b>	
N. alunni portatori di handicap assistiti	0

<b>Area Operativa: Polizia municipale e polizia amministrativa locale</b>	
<b>Area d'Intervento: Polizia locale</b>	
N. verbali di contravvenzioni	46.218
N. incidenti rilevati	623

<b>Area Operativa: Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione, compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale</b>	
<b>Area d'Intervento: Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico</b>	
N. eventi registrati nel registro stato civile	3.596

<b>Area Operativa: Giustizia</b>	
<b>Area d'Intervento: Uffici giudiziari, case circondariali e altri servizi</b>	
N. dipendenti del Comune assegnati agli Uffici giudiziari	3

<b>Area Operativa: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	
<b>Area d'Intervento: Valorizzazione dei beni di interesse storico e artistico</b>	
N. strutture musei, mostre permanenti, gallerie e pinacoteche	5
<b>Area d'Intervento: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>	
N. strutture musei, mostre permanenti, gallerie e pinacoteche	0
N. biblioteche, mediateche ed emeroteche	3

<b>Area Operativa: Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	
<b>Area d'Intervento: Giovani</b>	
N. strutture ricreative gestite per i giovani	0

<b>Area Operativa: Turismo</b>	
Area d'Intervento: Servizi turistici e manifestazioni turistiche	
N. punti di servizio e di informazione turistica	5

<b>Area Operativa: Sviluppo economico e competitività</b>	
Area d'Intervento: Farmacie comunali	
N. farmacie comunali	7

**ALTRI DATI**

Comune di Grosseto - Fondazione Grosseto Cultura – visitatori Museo di Storia Naturale della Maremma

<i>INDICATORE</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>2018</i>	<i>2017</i>	<i>2016</i>	<i>2015</i>
visitatori paganti - numero	896	3208	3.864	3.870	3.592	3.352
visitatori non paganti - numero	1424	1935	2.381	2.367	1.779	1.627

Parco Naturale della Maremma – biglietti d'ingresso emessi

<i>INDICATORE</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>2018</i>	<i>2017</i>	<i>2016</i>	<i>2015</i>
numero	38.231	51.246	49.403	49.906	42.753	38.863

## 2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

### BILANCIO CONSOLIDATO 2020<sup>8</sup>

Il bilancio consolidato deve consentire di sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente, consentire una migliore pianificazione e programmazione del gruppo e ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica. E' uno strumento che produce, quindi, un'informazione più completa riguardo alla realtà dell'Ente stesso, perché riesce a restituire sotto forma di numeri una realtà che unisce gli aspetti economico-finanziari dell'Istituzione pubblica unita all'insieme dei costi e ricavi delle molteplici società ed Enti che gestiscono servizi pubblici e che costituiscono un investimento finanziario per la c.d. Capogruppo.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati: a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa; b) la relazione del collegio dei revisori dei conti. L'allegato al D. Lgs. 118/2011 n. 4/4 denominato 'Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato' prevede, ai fini della redazione del bilancio consolidato, una serie di adempimenti, obblighi e scadenze cui sono tenuti non solo l'ente capogruppo (che deve coordinare l'intero processo) ma anche gli organismi coinvolti.

Nel Principio contabile sono previsti due elenchi distinti di organismi: quelli rientranti nel 'Gruppo amministrazione locale', sulla base di specifici parametri, e quelli fra questi che sono da ricomprendere nel bilancio consolidato ovvero inclusi nel perimetro di consolidamento contabile inteso come “insieme degli organismi che vengono inclusi nel bilancio consolidato; quelli per cui si procede al consolidamento con l'ente capogruppo. In altri termini, i bilanci che, attraverso particolari tecniche contabili, vengono sommati a quello del capogruppo”.

La definizione del 'Gruppo amministrazione locale' fa riferimento ad una nozione di controllo di 'diritto', di 'fatto' e 'contrattuale', anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione. Secondo quanto previsto dal paragrafo 2 dell'Allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011, costituiscono componenti del 'Gruppo amministrazione locale' dell'ente locale capogruppo: gli organismi strumentali; gli enti strumentali controllati; gli enti strumentali partecipati; le società controllate; le società partecipate.

Il Comune di Grosseto, con deliberazione della Giunta Comunale n. 290 del 28/07/2021, ha provveduto all'individuazione dapprima dei soggetti partecipati dall'Ente da includere all'interno del GAL (ove il Comune figura in qualità di società capogruppo o holding), come risultanti dalla tabella che segue.

---

<sup>8</sup> “Relazione sulla gestione e Nota integrativa” al Bilancio Consolidato 2020 del Gruppo Comune di Grosseto – Deliberazione di Consiglio Comunale n. 100 del 27.09.2021 di approvazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Grosseto

## Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Nota di Aggiornamento

ENTE	Tipologia Soggetto	Sede	Capitale Sociale	% di Partecipazione Comune	Classificazione (tipologia di relazione)	Attività	Missione di Riferimento
COMUNE DI GROSSETO	Comune	Piazza Duomo, 1 Grosseto			Holding		
SISTEMA srl	Società a responsabilità limitata	Piazza Duomo, 1 Grosseto	119.000,00	100%	controllata	multiservizi	1,9,10,12,17
Farmacie Comunali Riunite SpA	Società per azioni	Via Inghilterra, 67 Grosseto	1.342.796,00	50,62%	controllata	farmacia	14
Edilizia Provinciale Grossetana SpA	Società per azioni	Via Arno, 2 Grosseto	4.000.000,00	37,98%	partecipata	ERP	8
Fondazione Grosseto Cultura	Fondazione di diritto privato	Via Bulgaria, 21 Grosseto	65.000,00		Ente controllato	cultura	5
COSECA srl	Società a responsabilità limitata	Via Monte Labro, 15 Grosseto	719.806,00	31,57%	partecipata	Ciclo rifiuti	9
GERGAS SpA	Società per azioni	Via Smeraldo, 20 Grosseto	1.910.500,00	14,46%	partecipata	Rete metano	14
NETSPRING srl	Società a responsabilità limitata	Via Latina, 5 Grosseto	110.400,00	21%	partecipata	informatica	1
CoeSO Società della Salute	Consorzio - Ente di diritto pubblico	Via Damiano Chiesa, 12 Grosseto	18.391,00	29,70%	partecipata	Servizi socio assis.li	12
RAMA SpA	Società per azioni	Via Topazio, 12 Grosseto	1.653.964,00	20,63%	partecipata	TPL	10
Fondazione Polo Universitario Ente del Terzo Settore	Fondazione	Via Ginori, 43 Grosseto	96.492,00	8,02%	Ente controllato	Formazione universitaria	4

Si segnala che da tale raggruppamento sono state escluse le seguenti società:

ENTE	% di partecipazione del Comune	Motivo esclusione dal GAL
Grosseto Fiere SpA	16,12%	non risponde ai requisiti di cui all'art. 11 quinquies c. 3 D.Lgs. 118/2011 per essere considerata società partecipata
Acquedotto del Fiora SpA	6,43%	non risponde ai requisiti di cui all'art. 11 quinquies c. 3 D.Lgs. 118/2011 per essere considerata società partecipata
Marina San Rocco SpA	3%	non risponde ai requisiti di cui all'art. 11 quinquies c. 3 D.Lgs. 118/2011 per essere considerata società partecipata
Fidi Toscana SpA	0,01%	non risponde ai requisiti di cui all'art. 11 quinquies c. 3 D.Lgs. 118/2011 per essere considerata società partecipata
Grosseto Sviluppo SpA	0,45%	non risponde ai requisiti di cui all'art. 11 quinquies c. 3 D.Lgs. 118/2011 per essere considerata società partecipata

### Il perimetro di consolidamento

Dopo avere individuato gli enti facenti parte del GAL, è stata condotta un'indagine sull'insieme dei soggetti ivi inseriti per verificare le condizioni di ingresso nel perimetro di consolidamento dell'Ente. Infatti l'essere annoverato nel GAL costituisce per ciascun soggetto che vi rientra una condizione necessaria, ma non sufficiente, per essere successivamente anche incluso nel perimetro di consolidamento del Comune di Grosseto (perimetro del bilancio consolidato). Il sottoinsieme di soggetti confluenti in quest'ultimo aggregato potrà essere, pertanto, minore od uguale al Gruppo Amministrazione Locale. E' necessario infatti verificare la c.d. "rilevanza o irrilevanza" dei bilanci dei soggetti inclusi nel GAL.

E' stata pertanto svolta un'opportuna verifica sulla base di specifici indicatori di bilancio, a seguito della quale, le società rilevanti e dunque incluse nel Perimetro di Consolidamento del Comune di Grosseto per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

SISTEMA s.r.l. Si tratta di società a totale partecipazione pubblica del Comune di Grosseto configurata secondo il modello c.d. 'in house'. Sistema s.r.l. è beneficiaria di affidamenti diretti dei servizi da parte del Comune di Grosseto e gestisce vari servizi pubblici comunali.

FARMACIE COMUNALI RIUNITE S.p.A. La sua attività consiste nella gestione di farmacie di cui il Comune di Grosseto è titolare, più precisamente, l'attività di esercizio della farmacie comunali, nonché il commercio al minuto ed all'ingrosso di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, nonché il commercio al minuto ed all'ingrosso di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, nonché di quelli previsti nella tabella merceologica per i titolari di farmacie.

COeSO – SDS Grosseto, Società della salute della delle zone Amiata grossetana, Colline Metallifere e dell'Area grossetana La società della salute è ente di diritto pubblico, costituita in forma di consorzio, dotata di personalità giuridica, di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, gestionale e tecnica, attraverso la quale l'Azienda USL Toscana sud est ed i Comuni appartenenti alla zona distretto "Amiata Grossetana – Colline Metallifere – Grossetana" attuano le proprie strategie di risposta ai bisogni di salute attraverso interventi integrati nelle attività territoriali sanitarie, socio sanitarie e sociali integrate.

EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA S.p.A. La E.P.G. S.p.A. è una società a capitale totalmente pubblico (sono soci le 28 Amministrazioni comunali della provincia di Grosseto). La società svolge servizi di interesse generale a favore dell'Ente, con riferimento, in particolare, alla realizzazione, gestione e mantenimento di alloggi pubblici da destinare all'emergenza abitativa, nonché alla realizzazione di edilizia residenziale sociale da attribuire a nuclei familiari aventi certi requisiti soggettivi ed economici.

GERGAS S.p.A. E' partecipata dal Comune di Grosseto; con contratto di servizio è stato affidato a fronte di un canone concessorio annuo il servizio di distribuzione di gas naturale per il territorio comunale.

RAMA S.p.A. La società non è affidataria diretta di pubblici servizi ed è configurata secondo il modello della partecipata. Attualmente essa gestisce i beni mobili e immobili di proprietà e le attività inerenti la manutenzione di paline intelligenti e pensiline della rete di TPL nel Comune di Grosseto. La maggior parte dei beni immobili e mobili di proprietà risulta in locazione all'attuale soggetto gestore locale del TPL.

### **Obiettivi**

Si premette che è intenzione di questa Amministrazione attivare un nuovo sistema di fissazione di obiettivi specifici per ogni società o ente controllato in relazione al nuovo “Regolamento per il controllo in enti partecipati e società non quotate del Comune di Grosseto” approvato dal Consiglio Comunale in data 10/02/2022.

Stante la concomitanza dell'introduzione del citato regolamento con la presentazione del presente Documento Unico di Programmazione, in via transitoria, si indicano i seguenti obiettivi generali:

- adeguamento degli enti e delle società controllati alla disciplina del “Regolamento per il controllo in enti partecipati e società non quotate del Comune di Grosseto”, nel rispetto delle tempistiche e dei contenuti del sistema di budgeting e controllo ivi previsti;
- verifica e revisione dei contratti di servizio in essere;
- redazione ed approvazione delle Carte dei Servizi;
- verifica della qualità dei servizi erogati con conseguente certificazione dei miglioramenti registrati.

Si intende comunque evidenziare che la presente sezione del DUP sarà aggiornata in relazione a quanto espresso nelle premesse.

**Riepilogo Conto Economico**

Di seguito si riportano alcune tabelle di sintesi afferenti al Conto Economico consolidato:

CODICE	Conto Economico	COMUNE DI GROSSETO	Resto del gruppo esclusa la holding	Rettifiche di Consolidamento	Consolidato
A_CE_A	Componenti positivi della gestione	86.991.444,95	54.568.149,00	-30.183.953,74	111.375.640,21
A_CE_B	Componenti negativi della gestione	-85.046.564,87	-51.617.887,00	28.776.842,85	-107.887.609,02
A_CE_A-B	Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	1.944.880,08	2.950.262,00	-1.407.110,89	3.488.031,19
A_CE_C	Proventi ed oneri finanziari	-1.860.876,33	-556.172,00	-240.976,59	-2.658.024,92
A_CE_D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	-187.295,00	148.656,04	-38.638,96
A_CE_E	Proventi ed oneri straordinari	-162.264,61	-67.872,00	47.714,02	-182.422,59
A_CE_26	Imposte	-1.026.628,11	-255.241,00	-76.991,12	-1.358.860,23
A_CE_RN27	Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-1.104.888,97	1.883.682,00	-1.528.708,54	-749.915,51
A_CE_28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	-336.349,40	-336.349,40

**Sintesi:**

MACRO-CLASSE	Importo	% Su Totale MACRO-CLASSE
Proventi da tributi	45.972.869,81	41,28
Proventi da fondi perequativi	8.709.137,59	7,82
Proventi da trasferimenti e contributi	16.745.396,53	15,04
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	24.172.828,33	21,70
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	155.598,74	0,14
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	166.558,00	0,15
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.057.677,34	0,95
Altri ricavi e proventi diversi	14.395.573,87	12,93
<b>TOTALE MACROCLASSE A</b>	<b>111.375.640,21</b>	
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	-10.111.363,65	9,37
Prestazioni di servizi	-42.646.098,57	39,53
Utilizzo beni di terzi	-987.509,68	0,92
Trasferimenti e contributi	-5.214.437,83	4,83
Personale	-22.779.327,17	21,11
Ammortamenti e svalutazioni	-23.536.195,47	21,82
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	88.004,79	-0,08
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
Altri accantonamenti	-902.097,29	0,84
Oneri diversi di gestione	-1.798.584,15	1,67
<b>TOTALE MACROCLASSE B</b>	<b>-107.887.609,02</b>	
Proventi da partecipazioni	257.041,81	78,86
Altri proventi finanziari	68.904,50	21,14
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>325.946,31</b>	
Interessi passivi	-2.621.010,16	87,84
Altri oneri finanziari	-362.961,07	12,16
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>	<b>-2.983.971,23</b>	
<b>TOTALE MACROCLASSE C</b>	<b>-2.658.024,92</b>	
Rivalutazioni	0,00	0,00



Svalutazioni	-38.638,96	100,00
TOTALE MACROCLASSE D	-38.638,96	
Proventi da permessi di costruire	942.391,32	73,45
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	340.580,42	26,55
Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
Altri proventi straordinari	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	1.282.971,74	
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-1.148.382,62	78,37
Minusvalenze patrimoniali	-13.345,42	0,91
Altri oneri straordinari	-303.666,29	20,72
TOTALE ONERI STRAORDINARI	-1.465.394,33	
TOTALE MACROCLASSE E	-182.422,59	

### Riepilogo Stato Patrimoniale

Di seguito si riportano alcune tabelle di sintesi afferente allo stato patrimoniale consolidato:

CODICE	Stato Patrimoniale	COMUNE DI GROSSETO	Resto del gruppo esclusa la holding	Rettifiche di Consolidamento	Consolidato
A_SPA_A1	Crediti verso lo Stato ad altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00
A_SPA_BI	Immobilizzazioni immateriali	408.475,41	3.001.336,00	-425.434,61	2.984.376,80
A_SPA_BII	Immobilizzazioni materiali	260.929.680,69	79.738.075,00	-47.209.033,37	293.458.722,32
A_SPA_BIV	Immobilizzazioni finanziarie	28.728.179,24	7.241.748,00	-24.287.432,48	11.682.494,76
A_SPA_B	Totale Immobilizzazioni (B)	290.066.335,34	89.981.159,00	-71.921.900,46	308.125.593,88
A_SPA_CI	Rimanenze	0,00	5.842.013,00	-2.244.105,75	3.597.907,25
A_SPA_CII	Crediti	41.125.632,58	22.803.139,00	-15.983.785,57	47.944.986,01
A_SPA_CII I	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00
A_SPA_CIV	Disponibilità liquide	5.277.509,00	11.369.708,00	-7.604.839,89	9.042.377,11
A_SPA_C	Attivo circolante (C)	46.403.141,58	40.014.860,00	-25.832.731,21	60.585.270,37
A_SPA_D1	Ratei attivi	0,00	30.071,00	0,00	30.071,00
A_SPA_D2	Risconti attivi	0,00	211.420,00	-41.255,13	170.164,87
A_SPA_D	Ratei e risconti attivi (D)	0,00	241.491,00	-41.255,13	200.235,87
A_SPA	Stato Patrimoniale ATTIVO	336.469.476,92	130.237.510,00	-97.795.886,80	368.911.100,12
A_SPP_A I+II+III	Patrimonio Netto	231.951.201,73	69.217.014,00	-63.263.886,22	237.904.329,51
A_SPP_B	Fondi per rischi ed oneri	0,00	8.111.764,00	-5.767.553,56	2.344.210,44
A_SPP_C	Trattamento di Fine Rapporto	0,00	3.950.233,00	-1.218.160,35	2.732.072,65
A_SPP_D	Debiti	86.758.936,37	45.916.710,00	-25.058.604,08	107.617.042,29
A_SPP_EI	Ratei passivi	1.777.445,00	61.021,00	-25.605,73	1.812.860,27
A_SPP_EII	Risconti passivi	15.981.893,82	2.980.768,00	-2.462.076,86	16.500.584,96
A_SPP_E	Ratei e risconti passivi (E)	17.759.338,82	3.041.789,00	-2.487.682,59	18.313.445,23
A_SPP	Stato Patrimoniale PASSIVO	336.469.476,92	130.237.510,00	-97.795.886,80	368.911.100,12

## Sintesi

MACRO-CLASSE	Importo	% Su Totale MACRO-CLASSE
Crediti verso lo Stato ad altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	2.984.376,80	0,97
Immobilizzazioni materiali	293.458.722,32	95,24
Immobilizzazioni finanziarie	11.682.494,76	3,79
Immobilizzazioni	308.125.593,88	
Rimanenze	3.597.907,25	5,94
Crediti	47.944.986,01	79,14
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
Disponibilità liquide	9.042.377,11	14,93
Attivo circolante	60.585.270,37	
Ratei attivi	30.071,00	15,02
Risconti attivi	170.164,87	84,98
Ratei e risconti	200.235,87	
Totale attivo	368.911.100,12	
Patrimonio Netto	237.904.329,51	64,49
Fondi per rischi ed oneri	2.344.210,44	0,64
Trattamento di Fine Rapporto	2.732.072,65	0,74
Debiti	107.617.042,29	29,17
Ratei passivi	1.812.860,27	0,49
Risconti passivi	16.500.584,96	4,47
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	18.313.445,23	
Totale passivo	368.911.100,12	

**2.2 INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI****2.2.A INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE***(fonte: Settore Programmazione Economica – Servizio Finanziario)***ELENCO SINTETICO PIANO OPERE PUBBLICHE PER MISSIONE**

ANNO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO TOTALE	MISSIONE
2022	Manutenzione straordinaria viabilità Via Serenissima	€ 1.100.000,00	10
2022	Adeguamento svincoli via Senese	€ 1.000.000,00	10
2022	Lavori di manutenzione straordinaria di escavo/dragaggio di porzione del Canale San Rocco a Marina di Grosseto	€ 150.000,00	9
2022	Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento antincendio della scuola elementare di Braccagni	€ 285.000,00	4
2022	Riqualificazione del corridoio urbano dell'ex canale di bonifica per il contributo alla neutralità climatica ed alla fruizione di spazi verdi urbani lotto 1 - La formazione dei boschi urbani	€ 500.000,00	9
2022	Riqualificazione del corridoio urbano dell'ex canale di bonifica per il contributo alla neutralità climatica ed alla fruizione di spazi verdi urbani lotto 2 Il progetto generale degli spazi verdi fruibili, degli allestimenti di aree attrezzate e dei percorsi ciclo-pedonali. Stralcio 1	€ 583.543,00	9
2022	Riqualificazione del corridoio urbano dell'ex canale di bonifica per il contributo alla neutralità climatica ed alla fruizione di spazi verdi urbani lotto 2 Il progetto generale degli spazi verdi fruibili, degli allestimenti di aree attrezzate e dei percorsi ciclo-pedonali. Stralcio 2	€ 1.416.457,00	9
2022	Progetto di ciclo-stazione antistante la stazione ferroviaria di Grosseto situata in piazza Marconi	€ 348.000,00	10
2022	Progetto di completamento ex-Garibaldi – Lotto 1 – Progetto di restauro e ristrutturazione del piano secondo dell'Immobile denominato “ex Garibaldi”	€ 500.000,00	5
2022	Progetto di completamento ex-Garibaldi – Lotto 2 - Progetto di restauro e risanamento delle facciate e riqualificazione delle pertinenze su via Mameli	€ 1.100.000,00	5
2022	Progetto di completamento ex-Garibaldi – Lotto 3 – Realizzazione dell'Auditorium Civico e del “Parco del Suono”	€ 1.000.000,00	5
2022	Efficientamento energetico dello stadio di baseball “Jannella” di Grosseto mediante relamping delle torri faro	€ 304.000,00	6
2022	Progetto di riqualificazione del Bastione Maiano	€ 249.338,55	5

ANNO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO TOTALE	MISSIONE
2022	PINQuA 1. Riuso del sistema dei bastioni – Intervento 1.a – Restauro, rifunzionalizzazione e valorizzazione del Bastione Fortezza	€ 2.600.000,00	5
2022	PINQuA 1. Riuso del sistema dei bastioni – Intervento 1.b – Restauro, rifunzionalizzazione e valorizzazione del Bastione Cavallerizza	€ 215.000,00	5
2022	PINQuA 2. Demolizione e ricostruzione del compendio immobiliare in Via Saffi	€ 7.000.000,00	5
2022	PINQuA 3. Rinnovo urbano di Piazza della Palma e spazi limitrofi	€ 1.100.000,00	10
2022	PINQuA 4. Riqualificazione dell'asse viario di Via dei Barberi tramite la realizzazione di una greenway urbana.	€ 3.650.000,00	10
2022	Interventi straordinari rete viaria – Accordo Quadro	€ 1.200.000,00	10
2022	Ex Casa dello Studente – Completamento delle Opere esterne	€ 145.000,00	5
2022	Riqualificazione via del Tombolo – Marina di Grosseto	€ 240.000,00	10
2022	Accordo Quadro anni 2022-2023 per lavori di Manutenzione Straordinaria immobili del Comune di Grosseto. Opere Edili, fabbrili e impiantistiche	€ 1.000.000,00	5
2022	Accordo Quadro anni 2022-2023 per lavori di Manutenzione Straordinaria immobili del Comune di Grosseto. Impianti elettrici, idraulici e termici	€ 300.000,00	5
2022	Adeguamento sismico ai sensi del paragrafo 8.4.3 della N.T.C. 2018 e adeguamento alla normativa antincendio della scuola materna di via Papa Giovanni XXIII	€ 485.000,00	4
2022	Progetto di consolidamento e miglioramento sismico della Scuola Primaria di via Corelli	€ 614.647,04	4
2022	Riqualificazione energetica della Piscina Comunale di via Lago di Varano mediante la sostituzione dell'U.T.A. della vasca	€ 310.000,00	6
2022	Adeguamento sismico e adeguamento alla normativa antincendio della scuola materna di via Mazzini	€ 590.000,00	4
2022	Adeguamento sismico e adeguamento alla normativa antincendio della scuola materna ed elementare di via Baracca a Marina di Grosseto	€ 645.000,00	4
2022	Completamento del percorso ciclabile di via della Pace	€ 350.000,00	10
2022	Sostituzione infissi esterni della Piscina di via Veterani dello Sport in Grosseto	€ 200.000,00	6

ANNO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO TOTALE	MISSIONE
2022	Progetto di riqualificazione di Porta Nuova, accessibilità e restauro di un tratto di cinta murata di Montepescali (GR)	€ 200.000,00	5
2022	Riqualificazione della viabilità secondaria di Marina di Grosseto – Via dell'Argentario, Via del Parco, Via Capraia	€ 134.654,38	10
2022	Riqualificazione energetica e acustica della Biblioteca Chelliana tramite sostituzione del sistema di riscaldamento/raffrescamento	€ 170.000,00	5
2022	Lavori di realizzazione ai sensi del d.m. 8/4/2008 e s.m.i. del nuovo Centro di Raccolta sito in Via Giordania nel Comune di Grosseto (GR).	€ 834.380,92	9
2022	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di viale Montecristo a Marina di Grosseto (GR)	€ 370.000,00	10
2022	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di Strada di Valle Giardino	€ 670.000,00	10
2022	Riqualificazione di un tratto di piano viabile di viale dei Platani a Marina di Grosseto	€ 610.000,00	10
2022	Adeguamento degli impianti elettrici ordinari e speciali presso la scuola di via Anco Marzio a Grosseto (GR)	€ 120.000,00	4
	<b>Totale 2022</b>	<b>€ 32.290.020,89</b>	
2023	Accordo Quadro per la manutenzione straordinaria della viabilità urbana ed extraurbana	€ 1.000.000,00	10
2023	Accordo Quadro per la manutenzione straordinaria dei parchi pubblici	€ 200.000,00	9
2023	Accordo Quadro per la manutenzione straordinaria degli immobili del Comune. Opere edili, fabbrili e impiantistiche	€ 500.000,00	5
2023	Accordo Quadro per la manutenzione straordinaria degli immobili del Comune. Impianti elettrici, idraulici e termici	€ 300.000,00	5
2023	Lavori di Messa in Sicurezza Permanente (MISP) della ex discarica de “Le Strillaie”	€ 20.000.000,00	9
2023	Adeguamento dell’Impianto Elettrico della Scuola Media di via Garigliano	€ 300.000,00	4
2023	Sostituzione infissi Palazzetto dello Sport piazza Azzurri d'Italia	€ 500.000,00	6
2023	Strada del Grillese 2	€ 222.000,00	10
2023	Percorso pedonale e ciclabile di collegamento tra il ponte sul fiume Ombrone e la frazione balneare di Principina a Mare	€ 1.220.000,00	10

**Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Nota di Aggiornamento**

ANNO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO TOTALE	MISSIONE
2023	Realizzazione percorso pedonale e ciclabile di collegamento tra l'abitato di Marina di Grosseto e il Ponte sul Canale Emissario San Leopoldo (Fiumara)	€ 780.000,00	10
2023	Percorso pedonale e ciclabile di collegamento tra il Parco dell'Ombrone in Grosseto e Ponte Tura (Steccaia)	€ 250.000,00	10
2023	Percorso pedonale e ciclabile di collegamento tra la frazione di Rispecchia e il sistema delle piste ciclabili all'interno del Parco Regionale della Maremma	€ 387.960,00	10
2023	Interventi di messa in sicurezza dei parapetti delle Mura Medicee – Completamento – Stralcio 2	€ 166.000,00	5
2023	Riqualificazione via Montreuil e viale dei Platani – Marina di Grosseto	€ 185.000,00	10
2023	Completamento sostituzione infissi Scuola Elementare via Giotto	€ 275.000,00	4
2023	Realizzazione ascensore per disabili per accesso alla tribuna dello Stadio Zecchini	€ 90.000,00	6
2023	Nuovo plesso scolastico "Scuola primaria in via Bielorussia, Grosseto"	€ 6.200.000,00	4
	<b>Totale 2023</b>	<b>€ 32.575.960,00</b>	
2024	Accordo Quadro per la manutenzione straordinaria della viabilità urbana ed extraurbana	€ 1.000.000,00	10
2024	Accordo Quadro per la manutenzione straordinaria dei parchi pubblici	€ 200.000,00	9
2024	Accordo Quadro per la manutenzione straordinaria degli immobili del Comune. Opere edili, fabbrili e impiantistiche	€ 500.000,00	5
2024	Accordo Quadro per la manutenzione straordinaria degli immobili del Comune. Impianti elettrici, idraulici e termici	€ 300.000,00	5
	<b>Totale 2024</b>	<b>€ 2.000.000,00</b>	

**2.2.B ELENCO OPERE PUBBLICHE IN CORSO***(fonte: Settore Programmazione Economica – Servizio Finanziario)*

Descrizione (oggetto dell'opera)	missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo totale	Già liquidato	Fonti di Finanziamento (descrizioni estremi)
CONSOLIDAMENTO STATICO COPERTURA E SOLAI BIBLIOTECA V. MAZZINI	0106	2013	345.000,00	333.059,04	ALIENAZIONE IMMOBILI
PATRIMONIO: COMPLETAMENTO LAVORI STRAORDINARI CONDOMINIO CENTRO COMMERCIALE 167 NORD	0106	2017	114.785,00	106,603,27	ALIENAZIONE IMMOBILI
COMPLETAMENTO LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONDOMINIO CENTRO COMMERCIALE 167 NORD	0106	2018	44.987,08	0	ALIENAZIONE IMMOBILI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONDOMINIO CENTRO SOCIO-COMMERCIALE GORARELLA	0106	2018	6.433,00	0	ALIENAZIONE IMMOBILI
MESSA IN SICUREZZA DEI PARAPETTI DEL BASTIONE "RIMEMBRANZA" DELLE MURA MEDICEE	0106	2019	13.732,91	0	FONDI STATO
LAVORI ADEGUAMENTO NORMATIVE SICUREZZA E RIFACIMENTO FOGNATURA EDIFICIO SCOLASTICO MARINA VIA BARACCA (OLTRE CAP. 53861)	0401	2017	27.000,00	21.096,21	D.P.R. 380/01

Descrizione (oggetto dell'opera)	missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo totale	Già liquidato	Fonti di Finanziamento (descrizioni estremi)
ADEGUAMENTO NORMATIVE SICUREZZA E RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE ESTERNA SCUOLA MATERNA V. GIORDANO E ASILO NIDO V. MERLONI	0401	2017	43.000,00	41.021,42	D.P.R. 380/01
RIFACIMENTO IMPERMEABILIZZAZIONE EDIFICI SCOLASTICI	0401	2019	14.998,20	0	DPR 380/01
RISTRUTTURAZIONE SC. MEDIA VIA GARIGLIANO	0402	2006	1.700.000,00	1.237.018,29	MUTUO MPS
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE VIALE URANIO E VIA PORTOGALLO	0402	2015	6.344,00	0	AVANZO DI AMM.NE
RIFACIMENTO DELLA COPERTURA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI V. MAZZINI -PARTE v. c. 53870	0402	2018	41.000,00	4.678,22	D.P.R. 380/01
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCVUOLA ELEMENTARE DI V. EINAUDI - parte oltre c. 53869	0402	2019	133.226,69	0	DPR 380/01
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCVUOLA ELEMENTARE DI V. EINAUDI - parte oltre c. 53861	0402	2019	436.773,31	0	FONDI REGIONE TOSCANA
M.S. ASILO NIDO V. LAGO DI VARANO E MEDIA V. MEDA	0402	2019	11.064,03	0	DPR 380/01



Descrizione (oggetto dell'opera)	missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo totale	Già liquidato	Fonti di Finanziamento (descrizioni estremi)
ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI ORDINARI E SPECIALI DELLA SCUOLA MEDIA V. GARIGLIANO	0402	2019	45.000,00	42.685,58	FONDI STATO
FONDI MIUR PER LAVORI COVID 19 NELLE SCUOLE	0402	2020	354.454,03	251.701,77	CONTRIBUTI MIUR
MURA MEDICEE FORTEZZA MAIANO-3' STRALCIO	0501	2003	1.398.779,20	1.213.512,53	CONTRIBUTO FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI
CONSOLIDAMENTO DEL PARAMENTO MURARIO NEL CENTRO STORICO A BATIGNANO (oltre CAP 56490)	0501	2019	45.000,00	0	DPR 380/01
COMPLETAMENTO OPERE MURARIE BIBLIOTECA CHELLIANA 2 STRALCIO	0502	2015	50.000,00	41.507,74	CRF
RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO PRIMO E SECONDO PIANO BIBLIOTECA CHELLIANA	0502	2018	922.000,00	362.493,41	AVANZO MUTUI
RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE PRIMO E SECONDO PIANO BIBLIOTECA CHELLIANA	0502	2018	120.000,00	59.251,43	DPR 380/01
RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO EDIFICIO EX GARIBALD	0502	2019	1.200.000,00	182.578,19	MUTUO CASSA DDPP
SOSTITUZIONE CANNE FUMARIE PALESTRE VIA TITO SPERI	0601	2017	6.337,84	5.794,94	D.P.R. 380/01

Descrizione (oggetto dell'opera)	missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo totale	Già liquidato	Fonti di Finanziamento (descrizioni estremi)
SOSTITUZIONE SCALA METALLICA INTERNA PALESTRA ATHENA	0601	2017	16.856,37	0	D.P.R. 380/01
LAVORI RELATIVI ALLA RIQUAL. ENERG. PISCINA DI VIA LAGO DI VARANO	0601	2019	77.000,00	50.482,53	FONDI STATO
PALAZZETTO DELLO SPORT VIA AUSTRIA_LAVORI DI DEMOLIZIONE E NUOVA COSTRUZIONE	0601	2019	125.000,00	113.045,73	DPR 380/01
LAVORI DI M.S. DEGLI IMPIANTI MECCANICI A SERVIZIO DELLA PISCINA DI V. LAGO DI VARANO	0601	2019	10.260,79	0	DPR 380/01
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRIBUNE STADIO JANNELLA	0601	2019	19.201,02	0	DPR 380/01
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA TENSOSTRUTTURA V. MERCURIO (oltre 56400/4)	0601	2019	11.078,55	0	DPR 380/01
SOSTITUZIONE DEL VIDEO DISPLAY DELLO STADIO ZECCHINI	0601	2020	50.000,00	3.548,98	DPR 380/01
REALIZZAZIONE PUNTO INFORMATIVO AREA ARCHEOLOGICA ROSELLE	0701	2017	1.450.000	1.129.655,99	BANDO PERIFERIE
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARCONI (PARTE)	0801	2012	800.000,00	459.146,15	AVANZO DI AMM.NE
OO.UU. PRIMARIA CASAL ROBERTO - LOC. SQUARTAPAGLIA - PARTE	0801	2013	50.000,00	0	D.P.R. 380/01

**Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Nota di Aggiornamento**

Descrizione (oggetto dell'opera)	missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo totale	Già liquidato	Fonti di Finanziamento (descrizioni estremi)
OO.UU. PRIMARIA CASAL ROBERTO - LOC. SQUARTAPAGLIA - PARTE	0801	2013	850.000,00	721.845,72	ALIENAZIONE IMMOBILI
COMPLETAMENTO SOTTOSERVIZI ISTIA	0801	2017	42.618,24	0	AVANZO DI AMM.NE
DEMOLIZIONE RUDERE TERME ROSELLE	0801	2017	770.000,00	519.471,78	BANDO PERIFERIE
COMPLETAMENTO SOTTOSERVIZI ISTIA	0801	2018	5.000,00	0	L.R. 47/91
REALIZZAZIONE SERVIZI IGIENICI EDIFICI SCOLASTICI VIA GIOTTO E VARANO	0801	2018	15.452,08	0	L.R. 47/91
LAVORI DI RIFACIMENTO DEI MARCIAPIEDI PERIMETRALI DI PIAZZA GALEAZZI A GROSSETO (oltre cap. 56400/4)	0801	2018	40.000,00	3.695,87	AVANZO DI AMM.NE
REALIZZAZIONE NUOVO MARCIAPIEDE V. GENIERE ANGOLO V. GIORGIONI ALBERESE	0801	2020	19.000,00	0	D.P.R. 380/01
A.B.A TRATTI DI VARI MARCIAPIEDI DISSESTATI	0801	2020	44.000,00	600,00	D.P.R. 380/01
A.B.A. SU TRATTI DI MARCIAPIEDI DI ROSELLE E BRACCAGNI	0801	2020	40.000,00	30.581,20	D.P.R. 380/01
A.B.A MARCIAPIEDI IN VARIE PARTI DI GROSSETO	0801	2020	44.000,00	600,00	D.P.R. 380/01
PARCO OMBRONE-PARTE	0902	2003	1.347.953,00	730.131,35	FONDI PATTO TERRITORIALE
SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA MADONNINO	0902	2005	2.000.000,00	1.724.109,89	FONDI MINISTERO AMBIENTE

Descrizione (oggetto dell'opera)	missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo totale	Già liquidato	Fonti di Finanziamento (descrizioni estremi)
LAVORI DI FORNITURA E POSA IN OPERA DI TRACHYCARPUS FORTUNEI ((PALMA) IN VARIE PARTI DELLA CITTA'	0902	2019	16.294,16	0	D.P.R. 380/01
MISURA FEAMP 1.43 SISTEMAZIONE CANALE SAN ROCCO DRT 20615/21.12.2018	0902	2019	150.000,00	10.980,00	R.T. FEAMP
RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA GALEAZZI	0902	2020	33.000,00	0	D.P.R. 380/01
BONIFICA DISCARICA-1' STRALCIO	0903	2003	1.350.000,00	1.285.229,38	MUTUO CASSA DDPP
SISTEMAZIONE DISCARICA STRILLAIE	0903	2010	950.000,00	794.837,05	FONDI STATO
RIMOZIONE RIFIUTI LOC. BARBARUTA E CASOTTO VENEZIA	0903	2013	695.974,90	677.671,02	CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA
PISTA CICLABILE MARINA - GROSSETO	1005	2007	537.907,79	480.229,20	CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA
SOTTOSERVIZI A ISTIA - 2' STRALCIO - PARTE	1005	2008	750.000,00	676.646,50	CONTRIBUTO FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARCONI (PARTE)	1005	2009	295.600,00	280.012,19	D.P.R. 380/01
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARCONI (PARTE)	1005	2009	450.000,00	393.056,34	ALIENAZIONE IMMOBILI
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARCONI (PARTE)	1005	2009	854.400,00	732.273,40	CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA

Descrizione (oggetto dell'opera)	missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo totale	Già liquidato	Fonti di Finanziamento (descrizioni estremi)
PISTA CICLABILE GROSSETO - ROSELLE- ponte ombrone	1005	2010	850.000,00	791.232,49	MUTUO CASSA DDPP
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARCONI (PARTE)	1005	2012	940.000,00	883.680,35	AVANZO DI AMM.NE
ASFALTATURA VIA DEL DELFINO PRINCIPINA A MARE	1005	2017	99.800,00	71.980,00	CDS
REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE E CICLABILE GROSSETO/PARCO ARCHEOLOGICO ROSELLE- 1° STRALCIO	1005	2017	1.765.000,00	908.681,33	BANDO PERIFERIE
REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE E CICLABILE GROSSETO / PARCO ARCHEOLOGICO ROSELLE 3° STRALCIO	1005	2017	1.400.000,00	945.709,48	BANDO PERIFERIE
BANDO PERIFERIE - PERCORSO CICLABILE STAZIONE FERROVIARIA PONTE SUL FIUME OMBRONE- tratto urbano	1005	2017	830.000,00	639.667,01	BANDO PERIFERIE
BANDO PERIFERIE - PERCORSO CICLABILE STAZIONE FERROVIARIA PONTE SUL FIUME OMBRONE- tratto extra- urbano	1005	2017	770.000,00	604-596,71	BANDO PERIFERIE
OO.UU. RIFACIMENTO TRATTO VIA MASCAGNI	1005	2018	200.000,00	164-484,09	CDS
PAVIMENTAZIONE PIAZZA DONATELLO	1005	2018	51.000,00	40.131,39	CDS

Descrizione (oggetto dell'opera)	missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo totale	Già liquidato	Fonti di Finanziamento (descrizioni estremi)
ILLUMINAZIONE PERCORSO MURA MEDICEE	1005	2018	300.000,00	214.214,22	IMPOSTA DI SOGGIORNO
RIFACIMENTO SEDE STRADALE VIA CARAVAGGIO	1005	2018	200.000,00	193.479,33	DISMISSIONI
PERCORSO PEDONALE E CICLABILE GROSSETO/PARCO ARCHEOLOGICO ROSELLE 2° STRALCIO	1005	2018	1.735.000,00	729.122,67	AVANZO VINCOLATO
PROGETTO INTENSE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO	1005	2019	70.000,00	40.063,09	CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA
MESA IN SICUREZZA DEL PIANO VIABILE DI V. UNIONE SOVIETICA	1005	2019	52.000,00	40.542,81	D.P.R. 380/01
MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNI CHIUSDINI V. MOZAMBICO	1005	2019	33.000,00	24.771,56	D.P.R. 380/01
MESSA IN SICUREZZA TRATTO STRADALE V. SAURO	1005	2019	52.000,00	43.054,02	D.P.R. 380/01
MESSA IN SICUREZZA TRATTO STRADALE DI VIALE EUROPA	1005	2019	48.500,00	39.192,83	D.P.R. 380/01
MESSA IN SICUREZZA MARCIAPIEDI VIA SCRIVIA	1005	2019	50.500,00	46.184,90	D.P.R. 380/01
MESSA IN SICUREZZA TRATTO STRADALE VIA TARQUINIA	1005	2019	51.000,00	46.356,78	D.P.R. 380/01
MESSA IN SICUREZZA PIANO VIABILE VIA MANETTI TRA VIA FALLACI E VIA LANZA	1005	2019	28.000,00	24.951,75	D.P.R. 380/01

Descrizione (oggetto dell'opera)	missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo totale	Già liquidato	Fonti di Finanziamento (descrizioni estremi)
MESSA IN SICUREZZA PIANO VIABILE VIA TIRSO	1005	2019	24.000,00	19.275,96	D.P.R. 380/01
MESSA IN SICUREZZA TRATTO STRADALE V. TREBBIA(oltre imp 2492/2019)	1005	2019	31.546,52	29.863,27	CDS
MESSA IN SICUREZZA TRATTO STRADALE VIA PRESELLE TRA VIA FIESOLE E VIA PANCOLE	1005	2019	26.000,00	23.126,84	CDS
RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA GALEAZZI	1005	2019	277.000,00	0	DISMISSIONI
ADEGUAMENTO SVINCOLI VIA DELLA SERENISSIMA	1005	2019	1.100.000,00	0	CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA
ADEGUAMENTO SVINCOLI SU VIA SENESE	1005	2019	900.000,00	0	CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA
PROG. NAZ MOBILITA' CASA-SCUOLA-LAVORO. PROGETTO GROSSETO- AREZZO	1005	2019	409.720,00	0	FONDI STATO
INTERVENTI STRAORDINARI RETE VIARIA - ACCORDO QUADRO	1005	2020	1.600.000,00	0	CDS
MESSA IN SICUREZZA VIA DELLE ROCCHETTE - MARINA DI GROSSETO	1005	2020	36.000,00	22.435,97	DISMISSIONI
COMPLETAMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE DI PIAZZA DEL BALUARDO A MONTEPESCALI	1005	2020	110.000,00	0	DISMISSIONI
MESSA IN SICUREZZA VARIE STRADE COMUNALI	1005	2020	116.082,88	111.385,56	CDS

Descrizione (oggetto dell'opera)	missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo totale	Già liquidato	Fonti di Finanziamento (descrizioni estremi)
SOSTITUZIONE DI TRATTO DI FOGNATURA SULLA S.P. BOZZONE A BRACCAGNI	1005	2020	46-000,00	600,00	D.P.R. 380/01
RIQUALIFICAZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	1005	2020	488.000,00	162.667,00	D.P.R. 380/01
RISTRUTTURAZIONE EX CASA DELLO STUDENTE PER REALIZZAZIONE RESIDENZA MULTIFUNZIONALE	1204	2018	1.400.000,00	1.091.968,37	FONDI REGIONE TOSCANA

### 2.2.C I TRIBUTI E LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

*(fonte: Settore Programmazione Economica – Servizio Entrate)*

Le entrate di natura tributaria, in special modo quelle relative alla tassazione sugli immobili, sono state, con legge di Stabilità 2014 (L. 147/2013), oggetto di una complessa riforma mediante l'introduzione della Imposta Unica Comunale (IUC), basata due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta unica comunale) era costituita dall'Imposta municipale unica (IMU), di natura patrimoniale, dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. A breve distanza dall'introduzione della nuova imposta, peraltro già modificata con la legge di stabilità 2015, a partire dall'anno 2016 l'imposizione sull'abitazione principale è stata azzerata. Dal 2016 infatti, non si paga più la Tasi sull'abitazione principale. Notevoli le modifiche introdotte sull'Imu agricola e la sterilizzazione dell'incidenza dei macchinari sul valore catastale degli immobili produttivi (i c.d. imbullonati).

Dopo 6 anni di applicazione della IUC come sopra descritta, con le modifiche apportate nel corso del tempo, dall'anno 2020 il Parlamento ha deciso di riformare nuovamente il prelievo sugli immobili a livello locale. Con la Legge di Bilancio per l'anno 2020, Legge n. 160/2019, è stata ampiamente rivista la disciplina delle imposte locali in relazione al possesso immobiliare. La sopra citata legge ha, infatti, abolito la IUC, composta da IMU,



TASI e TARI, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), ed ha riscritto interamente la disciplina IMU, il tutto ad invarianza di gettito potenziale per i comuni. In pratica è stata realmente abolita solo la TASI, per tale motivo si è parlato sovente di unificazione di IMU e TASI.

L'impianto generale della nuova imposta ricalca sostanzialmente quelle che sono state le regole precedenti, sia per quanto riguarda l'ambito soggettivo, sia in riferimento agli immobili che vengono colpiti dalla tassazione. L'aliquota di base è fissata all'8,6 per mille, calcolata sul valore catastale dell'immobile, con facoltà delle diverse Amministrazioni comunali di azzeramento o innalzamento fino al 10,6 per mille.

La modifica sopra descritta non è l'unica apportata dalla Legge n. 160/2019. L'art. 1, comma 816, della citata Legge, infatti, stabilisce che a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Dall'anno 2021, pertanto, il Comune ha istituito e regolamentato il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che ha sostituito il COSAP, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni. Come prescritto dal successivo comma 817 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, il canone è stato disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

## **I TRIBUTI LOCALI**

Come sopra già premesso, con l'approvazione della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio per l'anno 2020) sono ridisciplinati i principali tributi comunali. Dall'anno 2020, pertanto, i tributi locali legati al possesso immobiliare sono due: la tassa sui rifiuti (TARI), tuttora disciplinata dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147, istitutiva della IUC, e l'imposta municipale propria (IMU) disciplinata dalla legge 160/2019 sopra citata.

### **IMU**

Il presupposto dell'imposta è il possesso degli immobili, come definiti dalla L. 160/2019.

Ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 27/07/2020, modificato con Deliberazione n. 81 del 26/07/2021, è stato adottato dal Comune di Grosseto il regolamento per la disciplina dell'IMU, in sostituzione del regolamento IUC, adottato con

Deliberazione di C.C. n. 31 del 19/05/2014, successivamente modificato con Deliberazione di C.C. n. 46 del 29/05/2015, Deliberazione di C.C. n. 19 del 19/04/2016, Deliberazione di C.C. n. 21 del 01/03/2017 , Deliberazione di C.C. n. 46 del 31/03/2017, Deliberazione di C.C. n. 29 del 18/03/2019.

Il richiamato comma 682 prevede, in particolare, che per quanto concerne la parte del regolamento IUC che attiene alla Tari, il Comune deve disciplinare, tra l'altro:

1. i criteri di determinazione delle tariffe;
2. la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
3. la disciplina delle riduzioni tariffarie;
4. la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
5. l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.

La legge 160/2019 non stravolge la disciplina IMU in vigore nell'anno 2019 come componente della IUC, confermando l'impianto normativo di fondo dell'imposta, del quale si riassume di seguito i contenuti essenziali:

IMU su immobili concessi in comodato gratuito: è prevista la riduzione al 50 per cento della base imponibile IMU per le unità immobiliari, e le relative pertinenze, concesse in comodato dal soggetto passivo ai genitori o ai figli che le utilizzano come abitazione principale, purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- il conduttore deve avere la residenza anagrafica nell'abitazione;
- il contratto di comodato deve essere registrato;
- il comodante deve risiedere anagraficamente e dimorare abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile ceduto in comodato e non deve possedere altre abitazioni in Italia, con l'unica possibile eccezione dell'immobile adibito a propria abitazione principale e delle eventuali pertinenze;
- l'abitazione ceduta in comodato e quella adibita ad abitazione principale non devono essere censite nelle categorie catastali A1, A8 o A9.

L'agevolazione si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.

IMU Terreni agricoli: esenzione per i terreni nei comuni riportati nella circolare Giugno/1993 come montani o parzialmente montani (in caso di parziale delimitazione - PD - l'esenzione vale solo per i terreni nelle zone parzialmente delimitate). Sono inoltre completamente esentati i terreni di proprietà e condotti da CD e IAP

con iscrizione previdenza agricola e i terreni agricoli nelle isole minori.

Esenzione IMU estesa agli immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.

IMU Immobili Merce: viene definito un valore di riferimento per l'IMU sugli immobili merce (purché non venduti o locati) con aliquota all'1 per mille con facoltà per il Comune di azzerarla o aumentarla fino al 2,5 per mille. La legge stabilisce, altresì, che i predetti fabbricati saranno assoggettati all'imposta fino al 2021, mentre saranno esenti a decorrere dal 2022, in presenza delle condizioni suddette.

IMU immobili locati a canone concordato: per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, è ridotta al 75 per cento.

Esclusione dei macchinari cosiddetti "imbullonati": i commi 21-24 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 prevedono che dal 2016 la rendita catastale dei fabbricati "D" ed "E" venga determinata tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento, disponendo che sono esclusi dalla stima macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.

Dopo tre anni di blocco delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali, dal 2019 è cessata la sospensione degli effetti delle deliberazioni comunali in aumento, disposta in origine dall'articolo 1, comma 26, della legge 208/2015 e prorogata fino al 2018. Per il momento il blocco non è stato reintrodotta, pertanto, anche per l'anno 2022, i Comuni dovrebbero avere la facoltà di utilizzare la leva tributaria nel rispetto dei limiti massimi imposti dalla normativa vigente.

### **TARI**

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti (TARSU e poi TARES per il nostro Comune). Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque, di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

L'Amministrazione, nella commisurazione della tariffa, ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori; ne consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle

componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

## **CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA**

Come sopra illustrato, a decorrere dall'anno 2021, il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ha sostituito il COSAP, introdotto dal Comune di Grosseto a far data dal 01 gennaio 2019 con Deliberazione C.C. n. 160 del 30/11/2018, in sostituzione della T.O.S.A.P. di cui al Capo II del D. Lgs. n. 507/1993, come previsto dall'art. 63 del D. Lgs. n. 446/1997.

Tale modifica del regime di tassazione delle occupazioni di suolo pubblico, ha reso più articolata e flessibile l'applicazione dell'entrata. Quest'ultima, non più soggetta ai rigidi schemi previsti dal D.Lgs. 507/93, ha permesso all'Amministrazione di agevolare ad esempio particolari tipologie di occupazione funzionali al raggiungimento di finalità di sviluppo e promozione della Città di Grosseto e delle sue frazioni.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 555 del 30/12/2021 sono state approvate le tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per l'anno 2022.

L'ufficio continuerà a svolgere tutte le attività pregresse, relative alla TOSAP e al COSAP, fino al loro esaurimento.

Il nuovo canone ha sostituito anche l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni. Ogni tipo di messaggio pubblicitario diffuso attraverso forme di comunicazione visive o acustiche in luoghi pubblici o aperti al pubblico o che sia da tali luoghi percepibile era soggetto all'imposta sulla pubblicità fino alla fine dell'anno 2020 ed è soggetto al nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria a decorrere dall'anno 2021. Se la pubblicità è invece realizzata attraverso il servizio delle pubbliche affissioni è dovuto il relativo diritto, anch'esso, dall'anno 2021, ricondotto nell'alveo del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Sono rilevanti, ai fini dell'imposizione, i messaggi diffusi nell'esercizio di un'attività economica allo scopo di promuovere la domanda di beni e servizi, ovvero finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato. L'imposta ed il diritto attualmente vigenti ed il nuovo canone in loro sostituzione sono dovuti a favore del Comune nel cui territorio vengono effettuate le esposizioni pubblicitarie e le affissioni.

Per le attività accertative valga quanto detto per la Cosap e Tosap.

## IMPOSTA DI SOGGIORNO

Il D. Lgs. n. 23/2011, consente ai Comuni capoluogo di provincia, alle unioni di Comuni e ai Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte, di istituire un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio. Il relativo gettito deve essere destinato a finanziare interventi in materia di turismo, compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, inclusi i relativi servizi pubblici locali. Dal 1° giugno 2013 l'Amministrazione Comunale ha introdotto questa imposta definendone le specifiche di attuazione in un apposito regolamento (Deliberazione C.C. n. 42 del 17/05/2013 modificato con Deliberazioni C.C. n.87 del 15/11/2016, n. 105 del 15/12/2016 e n° 99/2020).

Rispetto alla prima versione del Regolamento, sono state apportate modifiche volte a ridurre e semplificare gli adempimenti a carico dei titolari di strutture ricettive, a ridefinire e precisare le modalità di applicazione di eventuali sanzioni, ad estendere e chiarire le cause di esenzione dall'imposta. Con delibera G.C n°122 del 14.05.2020 è stata disposta la non assoggettabilità al pagamento dell' I.d.S. solo al personale sanitario alloggiato per l'emergenza Covid all'Hotel Granduca e alla RTA il Tombolo; la delibera C.C. n° 33 del 25.05.2020 relativa alla deroga delle scadenze per la presentazione delle dichiarazioni quadrimestrali e per il versamento dell'imposta riscossa dai gestori delle strutture ricettive al Comune, ha avuto validità il 31.12.2020; pertanto dal 1.01.2021 ritornano in vigore le scadenze indicate nel Regolamento.

## RECUPERO EVASIONE TRIBUTI LOCALI

Continua l'attività accertativa dei tributi per le annualità non prescritte. I controlli si baseranno sulla verifica della correttezza dei versamenti e delle dichiarazioni presentate, tramite l'incrocio con il contenuto di banche dati esterne ed interne facenti pubblica fede (Catasto, Conservatoria RR.II., ecc.). Per quanto riguarda il tributo sui rifiuti, l'attività accertativa riguarderà sia la variazione sostanziale della base imponibile correlata all'attività edificatoria, sia la reale congruità del dichiarato al dovuto tramite attività di accesso, ispezione e richieste di documenti, azioni queste ultime, coerenti con un'attività di censimento globale delle superfici assoggettabili al tributo nell'ambito del comprensorio comunale.

## ALIQUOTE, DETRAZIONI E TARIFFE

### IMU

La lista dei cambiamenti che dalla legge di stabilità 2016 hanno interessato Imu e Tasi, ora abrogata, è stata particolarmente nutrita. Le novità hanno riguardato: l'abolizione delle imposte sull'abitazione principale, la

riduzione dell'Imu per chi concede in locazione gli immobili ad uso abitativo a canone concordato, la riduzione per le case concesse in comodato d'uso ai parenti di primo grado ovvero figli e genitori, l'abolizione delle imposte anche per le abitazioni lasciate all'ex coniuge. Con l'anno 2019, è cessato il blocco della leva fiscale previsto dal comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015. In teoria, quindi, salvo nuovi interventi normativi, il Comune per il triennio 2021/2023 potrebbe effettuare manovre tributarie volte a ridefinire il quadro delle tassazioni attualmente vigenti. Per quanto riguarda l'annualità 2021, il Comune di Grosseto ha confermato la diminuzione dell'aliquota IMU applicata dall'annualità 2020 agli immobili locati in regime di canone concordato approvata nell'anno 2019, diminuendo l'aliquota dall'8,6 per mille all'8 per mille ed ha modificato l'aliquota per le abitazioni concesse in comodato gratuito, prevedendo una riduzione dell'aliquota dall'8,6 per mille all'8 per mille, contestualmente limitando il diritto ai soli casi di comodati tra genitori e figli, in un'ottica in tutela della famiglia.

Per l'anno 2022 è prevista una sola modifica afferente l'aliquota dell'8,6 per mille sia per gli immobili posseduti e utilizzati direttamente dal proprietario regolarmente iscritto all'Albo delle Imprese Artigiane sia per quelli concessi in locazione o comodato con contratti regolarmente registrati a soggetti iscritti all'Albo delle Imprese Artigiane, modifica che riguarda l'estensione dell'agevolazione a tutti i fabbricati a prescindere dalla classificazione catastale degli stessi.

### TARI

La Tari, tassa sui rifiuti, è destinata a coprire e finanziare integralmente i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti stessi. Tali costi risultanti dal Piano Economico Finanziario, redatto per ogni annualità dal competente Servizio Ambiente, sono la base su cui il Servizio Entrate, calcola le tariffe del tributo. Va da sé che sarà compito del Servizio Entrate determinare annualmente tariffe che tengano conto dei parametri e delle riduzioni previste per il tributo ma che siano congruenti ai costi descritti nel Pef e in grado di coprire l'intera spesa.

### CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

Con l'assegnazione al Servizio Servizi al cittadino, ora Servizio Entrate, della gestione unitaria dei passi carrabili, continua l'aggiornamento e l'allineamento delle banche dati presenti nell'ufficio suolo pubblico con quelle in possesso del Comando Polizia Municipale al fine di ottimizzare sia la lotta all'evasione sia il riordino dell'intera base imponibile. Intento dell'Amministrazione Comunale è quello di protendere ad una gestione del suolo pubblico sempre più moderna e flessibile, ed è per questo che applicando quanto previsto dall'art. 63 del

D.Lgs. n. 446/1997 che consente ai comuni, con regolamento adottato a norma dell'articolo 52 dello stesso decreto legislativo suddetto, di escludere l'applicazione nel proprio territorio comunale della T.O.S.A.P. e di prevedere che l'occupazione, sia permanente che temporanea di strade, aree e relativi spazi soprastanti e sottostanti appartenenti al proprio demanio o patrimonio indisponibile, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati, sia assoggettata al pagamento di un canone (C.O.S.A.P. - Canone occupazione spazi ed aree pubbliche), dal 01.01.2019 è stato istituito il C.O.S.A.P. (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche). Tale scelta ha reso possibile una più articolata applicazione dell'entrata di che trattasi permettendo autonomia nelle scelte di eventuali esenzioni per alcune tipologie di occupazione di suolo e/o agevolazioni sul pagamento volte al raggiungimento di finalità di sviluppo. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 479 del 11/12/2019 sono state approvate le tariffe del canone occupazione spazi ed aree pubbliche per l'anno 2020.

In linea con una gestione del suolo pubblico sempre più flessibile ed unitaria, dal 01/01/2021 è stato introdotto il nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che ha sostituito il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e i diritti sulle pubbliche affissioni (DPA) e che ricalca, nella sostanza, le impostazioni di fondo dei prelievi che ha sostituito, in un'ottica di continuità con l'azione intrapresa.

### CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 21.03.2019 che ha apportato modifiche alla Deliberazione G.C. n. 459/2018, sono state approvate le tariffe per l'Imposta Comunale sulla Pubblicità - ICP e Diritti sulle Pubbliche Affissioni per l'anno 2019. Per l'anno 2020 sono state confermate le stesse tariffe.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 555 del 30/12/2021 sono state approvate le tariffe per l'anno 2022 per l'applicazione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. L'impianto tariffario 2022 non ha subito al momento sostanziali variazioni rispetto a quello 2021.

### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale è determinata sul reddito complessivo ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini dell'imposta stessa. L'aliquota applicata ormai dall'anno fiscale 2013, è quella dello 0,8% - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 14.10.2013.

Riguardo lo stanziamento previsto in bilancio è stato condotto un attento studio delle modalità con cui il tributo è stato incassato negli ultimi tre esercizi finanziari e le relative risultanze hanno evidenziato che, dalla sommatoria degli incassi risultanti dai modelli F24 e di quelli derivanti da altri canali con diverse codifiche, risultano i seguenti importi:

- anno 2019 per € 8.831.590,54
- anno 2020 per € 8.806.709,50
- anno 2021 per € 8.850.949,95.

Contestualmente, è stata effettuata una simulazione sul portale del Federalismo Fiscale con il simulatore per cassa che riporta, per l'anno 2022, un importo minimo di gettito di € 7.932.856,92 ed un importo massimo di € 9.695.714,02.

E' stato considerato, infine, che pur rilevando che la fascia di reddito fino a 15 mila euro resta al 23%, quella tra 15 e 28 mila va dal 27% al 25%, quella 28-50 mila passa dal 38% al 35%, mentre oltre i 50 mila scatta il 43%, stimare il risparmio per i contribuenti derivante dal taglio delle aliquote Irpef è, ad oggi, esercizio decisamente complicato ed ancor più difficile risulta ipotizzare il nuovo gettito nelle casse comunali. Per tale motivo, necessiterà attendere i dati sui primi incassi dell'anno per ipotizzare un reale trend degli stessi. Del resto, la ripresa del sistema economico ed il progressivo lento ma graduale allontanamento dalla crisi pandemica lasciano ipotizzare un fisiologico lieve incremento della base imponibile del tributo che, nell'anno 2021, in piena crisi economica, ha prodotto un introito nelle casse dell'Ente di € 8.850.949,95 che incrementano se si considera gli incassi degli ultimi giorni dell'anno registrati ad inizio 2022.

### RISCOSSIONE

Il Comune di Grosseto effettua la gestione diretta della riscossione volontaria delle proprie entrate tributarie. Tale tipologia di struttura presuppone la presenza di personale dotato sia di qualità tecnico-professionali adeguate sia di competenza e capacità di relazione con l'esterno. Il vantaggio della gestione in economia è prima di tutto quello del mantenimento del controllo diretto e costante di attività di particolare rilievo e di notevole impatto nei confronti della cittadinanza. Nell'ottica di andare verso una sempre più efficace e proficua gestione della fiscalità locale, il Comune di Grosseto ha, nell'anno 2015, siglato un accordo avente validità fino al 31/12/2018 con la Soc. Sistema S.r.l., società in house partecipata al 100%, rinnovato poi per altri 10 anni a far data dal 01.01.2019.

Il contratto, prevede l'appalto di servizio per l'affidamento dei servizi di supporto all'attività ordinaria e di recupero evasione delle entrate tributarie comunali. La Soc. Sistema Srl fornirà servizi di supporto alle attività connesse o complementari alla gestione dei tributi di competenza dell'Ente nonché le attività di supporto, propedeutiche e complementari, alla riscossione degli stessi tributi. Tale collaborazione tra la Soc. Sistema Srl e il Comune di Grosseto, pur richiedendo un significativo sforzo di realizzazione, costituisce un importante tassello per lo sviluppo sistemico delle attività di gestione tributaria e per il suo miglioramento.



La riscossione coattiva, che corrisponde all'ultimo stadio del processo di riscossione, viene effettuata tramite redazione di ruoli coattivi delle somme non pagate. Tale attività era svolta da anni da Equitalia SpA, soggetto istituzionalmente preposto alla riscossione coattiva tramite ruoli ed all'emissione delle conseguenti cartelle di pagamento.

Con la recente deliberazione consiliare n. 91 del 29/06/2017, l'Ente ha affidato - ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Decreto Legge 22 ottobre 2016, n. 193 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili", così come convertito dalla Legge 1° dicembre 2016 n. 225 e modificato dall'art. 35 del D.L. n. 50 del 24/04/2017, al nuovo unico soggetto preposto alla riscossione nazionale di cui all'articolo 1 del citato decreto, denominato Agenzia delle entrate – Riscossione, l'attività di riscossione coattiva di tutte le tipologie di entrata comunale, da quelle tributarie a quelle extra tributarie e, in generale, di tutte le entrate dell'Ente a decorrere dal 1° luglio 2017 e sino ad espressa deliberazione del Consiglio Comunale di cessazione della delega di funzioni e di affidamento delle attività, fatte salve eventuali modifiche normative.

Tale nuovo Ente ha carattere interamente pubblico e ha, oltre i poteri già propri di Equitalia, come in particolare la formazione del ruolo, anche nuovi poteri informativi fissati dall'art. 3 del Decreto legge 22/10/16, n. 193, convertito dalla legge 1/12/16, n. 225, secondo cui, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'Agenzia delle entrate può utilizzare le banche dati e le informazioni alle quali è autorizzata ad accedere anche ai fini dell'esercizio delle funzioni relative alla riscossione, ai fini del pignoramento (ex art. 72-ter del D.P.R. n. 602/1973) delle somme dovute a titolo di stipendio, salario o altre indennità del rapporto di lavoro, l'Agenzia delle entrate può acquisire le informazioni relative ai rapporti di lavoro o di impiego, accedendo direttamente, in via telematica, alle specifiche banche dati dell'INPS, l'Agenzia delle entrate-Riscossione è autorizzata, altresì, ad accedere ed utilizzare i dati di cui al presente articolo per i propri compiti di istituto.

La legge 160/2019 sopra citata (legge di bilancio 2020) ha apportato rilevanti ed innovative modifiche anche al sistema della riscossione dei tributi locali, tramite l'introduzione dell'accertamento esecutivo, riducendo così notevolmente i tempi e facilitando la riscossione coattiva diretta dei crediti tributari da parte dei comuni. L'applicazione di tali importati novità sono tuttora in fase di attenta valutazione.

**2.2.D STRUTTURA DELLA SPESA CORRENTE***(fonte: Settore Programmazione Economica – Servizio Finanziario)*

MISSIONE		2022	2023	2024
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	19.510.853,29	18.902.384,44	22.557.671,00
2	Giustizia	36.369,00	36.369,00	36.369,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	6.463.638,00	6.411.174,00	6.407.769,00
4	Istruzione e diritto allo studio	11.612.504,36	15.523.817,00	8.520.357,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	6.452.099,32	4.630.579,72	4.716.578,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.007.057,04	1.360.924,50	681.679,00
7	Turismo	935.580,86	748.109,00	748.109,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.419.325,02	3.124.357,00	3.260.802,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	25.115.978,36	42.434.588,20	22.449.379,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	18.867.499,68	11.406.848,56	10.140.458,00
11	Soccorso civile	176.000,00	176.000,00	176.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.709.407,83	8.499.751,00	8.441.085,00
13	Tutela della salute	381.131,00	381.131,00	381.131,00
14	Sviluppo economico e competitività	906.382,36	980.777,36	868.407,36
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	13.300,00	13.300,00	13.300,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	399.358,00	399.358,00	399.358,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
TOTALE		106.006.484,12	115.029.468,78	89.798.452,36

**2.2.E ANALISI DELLE NECESSITA' FINANZIARIE E STRUTTURALI PER L'ESPLETAMENTO DEI PROGRAMMI RICOMPRESI NELLE VARIE MISSIONI***(fonte: Settore Programmazione Economica – Servizio Finanziario)*

VALUTAZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI PROGRAMMATI IN RAPPORTO AI TRASFERIMENTI MEDI NAZIONALI, REGIONALI E PROVINCIALI.

**FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE**

Il fondo di solidarietà comunale (FSC) è parte fondamentale delle risorse che il sistema di federalismo fiscale italiano destina ai comuni delle regioni a statuto ordinario (RSO).

Per ogni comune la dotazione lorda dell'FSC corrisponde alla somma di due componenti

redistributive, la componente storica e la componente standard, alle quali si aggiungono ulteriori poste con finalità non perequative.

La componente redistributiva storica dell'FSC è data dalla differenza tra il totale risorse, valutate prima dei tagli complessivi del 2014/2015 e delle successive rettifiche puntuali, e le entrate da Imposta municipale unica (IMU) e Tributo per i servizi indivisibili (TASI) standard stimate nell'anno 2012. Tale differenza prende il nome di Fondo a compensazione delle risorse storiche in quanto il totale per tutti i comuni delle RSO, pari a circa 1.091 milioni di euro, rappresenta il trasferimento statale compensativo introdotto per assicurare, nel passaggio dall'abolizione dell'Imposta comunale sugli immobili (ICI) all'istituzione dell'IMU e della TASI, l'invarianza delle risorse storiche (gettito ICI e trasferimenti erariali fiscalizzati).

La componente redistributiva standard del FSC è data dalla differenza tra il fabbisogno standard e la capacità fiscale. Tale differenza, che prende il nome di Fondo perequativo, rappresenta, per ciascun ente, il differenziale tra il suo fabbisogno di risorse e la capacità propria di finanziarlo. La perequazione di tale differenza è, dunque, atta a eliminare o ad attenuare le disparità tra i comuni nell'erogazione dei servizi.

Ogni comune, però, non partecipa sin da subito alla perequazione integrale di tale differenza, ovvero con il 100% della propria capacità fiscale, ma in maniera graduale: infatti, il Decreto Legge 26 ottobre 2019 n. 124, al comma 1 dell'articolo 57, ha disposto che, a decorrere dal 2020, la percentuale di risorse oggetto di perequazione cresca dal 45% al 100%, al ritmo del 5% annuo fino al 2030, e, al tempo stesso, la norma raddoppia la quota complessiva delle risorse sulle quali la perequazione opera (il cd. "target perequativo"), portandola dal 50% al 100% delle capacità fiscali comunali nel loro complesso, attraverso incrementi annui anch'essi fissati al 5% fino al 2029.

Il FSC 2022 è determinato a partire dalle somme attribuite per l'anno 2021 secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 marzo 2021 e dei relativi allegati dal n. 1 al n. 4.

Ai fini del calcolo del FSC 2022, partendo dai dati 2021 come sopra detto, sono state effettuate una serie di modifiche di cui di seguito si segnalano le principali, considerando anche quanto previsto dall'articolo 1, commi da 792 a 794 della legge n. 178/2020:

- come previsto dall'articolo 1, comma 449 - lettere a) e b) della legge n. 232/2016 nel 2020, la dotazione finale del FSC 2022 è stata incrementata di 3.817.879,687 euro per compensare i minori introiti IMU e TASI derivanti dalle modifiche normative apportate dalla citata legge;

- sono stati applicati i correttivi previsti dall'articolo 1, comma 449 (lettera d-bis) e comma 450 della legge n. 232/2016;
- è stato applicato l'incremento di 254,923 milioni di euro della dotazione dell'FSC per l'anno 2022 quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali come previsto dall'articolo 1, comma 449, lettera d-quinquies della legge n. 232/2016;
- è stato applicato l'incremento della dotazione dell'FSC 2022 pari a 300 milioni di euro di cui all'articolo 1, comma 449, lettera d-quater della legge n.232/2016;
- prosegue anche per il 2022 il reintegro delle risorse oggetto del taglio da decreto legge n. 66/2014, che passano a 300 milioni aggiuntivi nel 2022 fino ad arrivare a 560 milioni nel 2024.

I contributi per lo sviluppo dei servizi sociali sono ripartiti in proporzione del rispettivo coefficiente di riparto del fabbisogno standard calcolato per la funzione “Servizi sociali” ed approvato dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard.

I contributi per il potenziamento degli asili nido sono ripartiti su proposta della Commissione tecnica sui fabbisogni standard, tenendo conto, ove disponibili, dei fabbisogni standard per la funzione “Asili nido” approvati dalla stessa Commissione.

Per l'anno 2022 la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, Legge per la formazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, ha stabilito nuovi incrementi dell'FSC di seguito elencati:

- è stato incrementato di 100 milioni la dotazione dell'FSC per i posti disponibili negli asili nido di cui all'art.1, comma 449 lettera d-sexies, L. 232/2016;
- è stato incrementato di 30 milioni la quota di risorse dell'FSC finalizzata a incrementare, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno e dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP), il numero di studenti disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, privi di autonomia a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica.

Scendendo più nel concreto per quanto riguarda il Comune di Grosseto, si ritiene opportuno segnalare che, alla data di predisposizione della presente nota integrativa, non sono ancora state definite, a livello centrale, tutte le componenti del Fondo di solidarietà 2022. Al momento è stata definita la quota di ripartizione tra la componente derivante dalle risorse storiche, che per

l'anno 2022 è pari al 40%, e la quota standard pari al 60%. A causa di una diversa distribuzione delle risorse totali, quest'ultima ha subito un rilevante decremento, pertanto, anziché incrementare, come sarebbe stato lecito attendersi, rileva una contrazione rispetto all'anno 2021. Tale riduzione, che comporta una differenza di 146.407,83 euro rispetto al 2021, è stata compensata dall'incremento della dotazione dell'FSC di cui all'art. 1, comma 449, lettera d-quater, della Legge n. 232/2016, che sale dai 160.647,77 euro del 2021 ai 260.785,93 euro dell'anno corrente, nonché dall'incremento della dotazione quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, come previsto dall'articolo 1, comma 449, lettera d-quinquies, della Legge n. 232/2016, che passa dai 401.373,89 euro dell'anno 2021 ai 478.139,45 euro dell'anno 2022.

Rimangono, però, ancora da definire le quote relative all'incremento della dotazione per i posti disponibili negli asili nido, di cui all'art.1, comma 449, lettera d-sexies, della L. 232/2016, fissata in complessivi 100 milioni di euro e la riduzione ex Ages, prevista dall'art. 7, comma 32-Sexies, del D.L. 78/2010.

Alla data attuale, pertanto, non è ancora conosciuto con esattezza l'importo del Fondo di Solidarietà Comunale dell'anno 2022.

#### CONSIDERAZIONI SUI TRASFERIMENTI REGIONALI IN RAPPORTO ALLE FUNZIONI DELEGATE O TRASFERITE, AI PIANI O PROGRAMMI REGIONALI DI SETTORE.

Il D.Lgs. 267/2000 ha ribadito all'articolo 149 comma 12 il ruolo della regione nella partecipazione al finanziamento degli enti locali. In particolare, l'intervento di quest'ultima è finalizzato alla realizzazione del piano regionale di sviluppo e proprio per conseguire detto obiettivo, essa assicura la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate.

I contributi e i trasferimenti della Regione sono da distinguere in generici e per funzioni trasferite.

ali risorse, a seguito del processo di decentramento amministrativo avviato con la cosiddetta legge Bassanini 1 e proseguita poi con la legge 112/98, stanno assumendo, anche alla luce del principio di sussidiarietà, un ruolo particolarmente evidente nel bilancio di questo Comune.

L'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio è stata determinata sia tenendo in considerazione il trend storico degli ultimi anni (in particolare per quei trasferimenti che hanno assunto ormai il carattere della

ricorrenza) sia di comunicazioni a vario titolo trasmesseci dagli uffici regionali.

## **2.2.F GESTIONE DEL PATRIMONIO**

*(fonte: Entrate, patrimonio e servizi al cittadino ed alle imprese – Servizio Patrimonio)*

In relazione alla gestione del patrimonio, l'attività di questo mandato amministrativo, anche in conseguenza delle innovazioni normative di questi ultimi anni e dell'accresciuta necessità del rispetto di vincoli di finanza pubblica che impongono un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione del patrimonio immobiliare, in particolare nel settore degli Enti locali, è fortemente caratterizzata nel considerare il patrimonio non più in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente, di cui deve essere assicurata la conservazione, ma inserito in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione e quindi come complesso di risorse che l'Ente deve utilizzare e valorizzare, in maniera ottimale, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale dell'intera collettività di riferimento.

Le acquisizioni, le alienazioni, le locazioni attive e passive, le diverse forme di concessione e di gestione, devono essere rilette alla luce di questo indirizzo strategico e ciò comporta, peraltro, anche la necessità di promuovere un processo di crescita culturale e professionale dell'intera macchina comunale. Le direttrici attraverso cui raggiungere l'obiettivo prefissato sono molteplici in ragione della complessità delle situazioni da razionalizzare: ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi e dei locali variamente utilizzati dal Comune di Grosseto; valorizzazione ed alienazione del patrimonio di proprietà comunale non utile ai fini istituzionali attuata tramite i piani delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili di proprietà comunale, ai sensi dell'art. 58 del D. L. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008 e ss.mm.ii.; ricognizione e valorizzazione degli immobili o porzioni di essi rientrati in disponibilità dell'Ente oltre ad altre sedi decentrate non adibite ad uso istituzionale, finalizzate ad ottenere una classificazione dei medesimi con individuazione del valore relativo alla loro occupazione da soggetti terzi in forma continuativa, ricorrente e/o occasionale per concessione/assegnazione degli immobili o porzione di essi con produzione di reddito per il Comune di Grosseto.

Il Consiglio comunale con provvedimenti n. 10 in data 08/03/2021 e successivo n. 51 del 31/05/2021 ha approvato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2021-2023. Il Comune di Grosseto, proprio in considerazione che l'efficace gestione del patrimonio immobiliare

rappresenta obiettivo di fondamentale importanza per realizzare una efficace ed efficiente valorizzazione del medesimo, dal 2019 sta procedendo nella attività di implementazione dell'inventario dei beni immobiliare attraverso la verifica tecnica sui fabbricati esistenti ed accatastati presso l'Agenzia delle Entrate in presenza di relativa planimetria catastale, con importazione degli immobili censiti al catasto fabbricati, rivalutazione al valore catastale con applicazione della percentuale individuata dal principio dell'armonizzazione contabile di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., individuazione della categoria fiscale dei beni oggetto di rilevazione, ricerche catastali relativamente al ritiro delle planimetrie esclusivamente tramite piattaforma SISTER, verifica dello stato dei luoghi con sopralluogo sui singoli immobili, allo scopo di procedere ad un controllo formale per rilevare eventuali difformità tra la planimetria catastale e lo stato dei luoghi, predisposizione di un elenco di eventuali difformità rilevate durante il censimento ed importazione dei dati all'interno di un tracciato standard armonizzato.

Nell'ambito del processo di ricognizione della viabilità extraurbana e delle strade vicinali consorziate di uso pubblico, si è provveduto con la delibera di Consiglio comunale n. 83 del 26/07/2021 alla revisione del Regolamento di funzionamento del Co.Str.Vi., approvato con l'atto di Consiglio n. 76/2019. In relazione alla edilizia economica e popolare, a seguito della Legge n. 108 del 29/07/2021 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 181 in data 30/07/2021) di conversione, con modificazioni, del D.L. 31/05/2021 n. 77 recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" che ha apportato, con l'art. 22 bis, alcune modifiche all'art. 31 della Legge 23/12/1998 n. 448, si è proceduto alla modifica del Regolamento aree P.E.E.P., precedentemente già modificato con delibera di Consiglio comunale n. 88 del 05/08/2021.

Il Regolamento aree P.E.E.P., approvato con l'atto di Consiglio comunale n. 116 del 30/11/2021 ha approvato la relazione tecnica del Settore Gestione del Territorio recante i nuovi criteri per la determinazione del corrispettivo per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e per la determinazione del corrispettivo per la rimozione (affrancazione) dei vincoli di prezzo massimo di cessione e canone massimo di locazione su aree comprese nei Piani approvati ai sensi delle Leggi 18/04/1962 n. 167, Legge 22/10/1971 n. 865, Legge n. 179/1992, Legge 23/12/1998 n. 448 e ss.mm.ii.

**2.2.G REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE**

*(fonte: Settore Risorse Finanziarie – Servizio Finanziario)*

**VALUTAZIONE SULL'ENTITÀ DEL RICORSO AL CREDITO E SULLE FORME DI INDEBITAMENTO A MEZZO DI UTILIZZO DI RISPARMIO PUBBLICO O PRIVATO**

La realizzazione degli investimenti iscritti nel titolo II della spesa necessita di adeguate risorse di entrata in grado di assicurare un equilibrio finanziario tra fonti di finanziamento ed impegni di spesa. Per espressa disposizione legislativa dette entrate sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Per il triennio 2022/2024 – allo stato attuale – risulta prevista la contrazione di un mutuo nell'anno 2024 nell'ambito della compartecipazione del Comune alla realizzazione dell'opera inserita nel PINQuA consistente nella demolizione e ricostruzione del compendio immobiliare in Via Saffi.

**2.2.H L'INDEBITAMENTO**

*(fonte: Settore Programmazione Economica – Servizio Finanziario)*

**L'INDEBITAMENTO CON ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ E ANDAMENTO TENDENZIALE NEL PERIODO DI MANDATO**

**DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEL TASSO DI DELEGABILITÀ DEI CESPITI DI ENTRATA E VALUTAZIONE SULL'IMPATTO DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO SULLE SPESE CORRENTI COMPRESSE NELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE**

Circa la capacità di indebitamento di questo Ente si fa presente che essa è stata calcolata sulla base della vigente normativa (T.U.E.L.) e che l'entità complessiva degli interessi passivi che si andranno a sommare a quelli preesistenti non determina il superamento del limite del 10% delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio (2020).

Le accensioni di prestiti, pur essendo risorse aggiuntive ottenibili in modo agevole, generano effetti indotti nel comparto della spesa corrente comportandone una progressiva ingessatura nel caso in cui non vengano gestite razionalmente; infatti, la contrazione di mutui decennali o ventennali richiederà il rimborso delle quote capitale ed interesse (spesa corrente) per pari durata. Questo fenomeno, che incide negli equilibri di medio periodo del bilancio di parte corrente, determina la dinamica dell'indebitamento cui il Comune di Grosseto ha posto molta attenzione, da alcuni anni a questa parte, stabilendo una soglia massima di indebitamento annuo variabile, comunque funzionale al raggiungimento degli obiettivi di stabilizzazione della finanza pubblica



attraverso, appunto, una progressiva riduzione del finanziamento in disavanzo delle proprie spese. In particolare è stata avviata ed è tuttora in corso un'attività di monitoraggio su mutui accesi in passato relativi a lavori oramai conclusi, al fine di evidenziare somme ancora disponibili da destinare tramite l'istituto della devoluzione al finanziamento nuove opere.

A maggior riprova della costante virtuosità che anima l'azione dell'Amministrazione in tale ambito, si ricorda che l'Ente ha proceduto alla fine del 2007 all'estinzione anticipata agevolata per circa 8,6 mln di euro di mutui Cassa Depositi e Prestiti senza il pagamento di alcuna penale, nell'ambito di un piano quinquennale di abbattimento del rapporto debito/PIL ex art. 28, comma 3, della Legge n. 448/98. Tale consistente riduzione del debito ha comportato sin dal bilancio 2008 una minore spesa corrente annuale per circa 1,2 mln di euro. Analogamente a fine 2012 si è proceduto all'estinzione anticipata di circa 3,6 milioni di euro di mutui assunti a suo tempo con Cassa Depositi e Prestiti SpA, ed a fine 2013 si è ripetuta analoga operazione per circa 800mila euro.

Ancora, nel novembre 2015 l'Ente ha proceduto ad un'operazione di riduzione del debito residuo per euro 546.423,24 di alcuni mutui assunti a suo tempo con la Cassa Depositi e Prestiti, utilizzando a tale scopo le somme non erogate sui prestiti, derivanti da economie di spesa sui lavori oggetto dei finanziamenti. Tale operazione ha consentito di ridurre il peso degli interessi passivi sul totale della spesa corrente sin dal bilancio 2016, andando ad incidere su uno dei fattori di rigidità della stessa. Infine, a novembre 2018 si è proceduto all'estinzione parziale anticipata di un mutuo per euro 312.498,58 utilizzando parte dei proventi da dismissioni patrimoniali.

A fine 2019 si è proceduto ad una ulteriore estinzione parziale anticipata di un mutuo per euro 304.163,25.

Infine nel corso del 2020 il Comune ha aderito alla proposta di rinegoziazione dei mutui con Cassa DDPP, che ha riguardato la quasi totalità delle posizioni in essere, per un totale di debito residuo di oltre 45 milioni di euro, con un risparmio per il solo 2020 di euro 2.079.394,04 di spesa corrente e con rilevanti importazioni di alleggerimento della spesa corrente ammontante a circa 1,2 milioni di euro annui fino al 2034.

Per gli anni 2022 e 2023 non sono previste assunzioni di mutui da parte dell'Ente, per l'anno 2024, come sopra già detto, è prevista la contrazione di un mutuo di € 967.000,00 nell'ambito della compartecipazione del Comune alla realizzazione dell'opera inserita nel PINQuA consistente

nella demolizione e ricostruzione del compendio immobiliare in Via Saffi.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza 2022	Competenza 2023	Competenza 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	54.892.326,61	56.460.241,00	60.318.936,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	12.182.608,43	7.544.184,35	4.962.812,25
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	20.391.082,17	21.665.731,47	20.894.373,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>87.466.017,21</b>	<b>85.670.156,82</b>	<b>86.176.121,25</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	8.532.740,28	8.533.075,35	8.617.612,13
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021	(-)	2.258.082,00	2.364.700,00	2.364.700,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati per l'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		6.274.658,28	6.168.375,35	6.252.912,13
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/2021	(+)	53.184.153,75	50.328.729,75	47.473.305,75
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	967.000,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>53.184.153,75</b>	<b>50.328.729,75</b>	<b>48.440.305,75</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		173.057,52	167.132,20	160.312,57
di cui , garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		173.057,52	167.132,20	160.312,57

EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	57.379.839,93	56.163.939,61	53.400.153,75	50.544.729,75	47.689.305,75
Nuovi prestiti (+)	216.000,00	0,00	0,00	0,00	967.000,00
Prestiti rimborsati (-)	1.431.900,32	2.763.785,86	2.855.424,00	2.855.424,00	2.855.424,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale fine anno</b>	<b>56.163.939,61</b>	<b>53.400.153,75</b>	<b>50.544.729,75</b>	<b>47.689.305,75</b>	<b>45.800.881,75</b>

**2.2.I GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO ED I RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

*(fonte: Settore Risorse Finanziarie – Servizio Finanziario)*

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2022-2024 da rispettare in sede di programmazione e di gestione riportati nella tabella seguente sono:

il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese:

Quadro generale riassuntivo 2022					
Entrate		Competenza 2022	Spese		Competenza 2022
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		545.111,08
Fondo pluriennale vincolato		9.686.161,30			
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	60.318.936,00	Titolo I:	Spese correnti	82.956.312,67
Titolo II:	Trasferimenti correnti	4.962.812,25	Titolo II:	Spese in conto capitale	31.659.625,37
Titolo III:	Entrate extratributarie	20.894.373,00			
Titolo IV:	Entrate in conto capitale	22.352.190,57	Titolo III:	Spese per incremento di attività finanziarie	
Titolo V:	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00			

Quadro generale riassuntivo 2022					
Entrate		Competenza 2022	Spese		Competenza 2022
	Totale entrate finali	108.528.311,82		Totale spese finali	114.615.938,04
Titolo VI:	Accensione prestiti	0,00	Titolo IV:	Rimborso di prestiti	3.053.424,00
Titolo VII	Anticipazioni da tesoriere	70.000.000,00	Titolo V:	Chiusura anticipazioni da tesoriere	70.000.000,00
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	28.707.000,00	Titolo VII:	Spese per conto terzi e partite di giro	28.707.000,00
	Totale Titoli	207.235.311,82		Totale Titoli	216.376.362,04
Totale complessivo entrate		216.921.473,12	Totale complessivo spese		216.921.473,12

Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti). La parte corrente del bilancio, composta dalle entrate correnti (titolo 1° tributarie, titolo 2° da trasferimenti, titolo 3° extratributarie) e dalle spese correnti (titolo 1°) sommate alla quota capitale di ammortamento dei mutui (titolo 4°) presenta il seguente equilibrio:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio esercizio			0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		545.111,08	545.111,08	545.111,08
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		86.176.121,25 <i>0,00</i>	85.901.941,36 <i>0,00</i>	85.941.941,36 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di	(+)		0,00	0,00	0,00

**Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Nota di Aggiornamento**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
amministrazioni pubbliche					
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		82.956.312,67	82.712.132,78	82.722.132,78
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			8.239.088,14	8.239.088,14	8.239.088,14
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		3.053.424,00	3.055.424,00	3.005.424,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-378.726,50	-410.726,50	-330.726,50
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		2.604.000,00	2.636.000,00	2.556.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			198.000,00	200.000,00	150.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		2.225.273,50	2.225.273,50	2.225.273,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
O = G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

A tal riguardo si ritiene necessario segnalare che nel bilancio di previsione 2022-2024 sono stati stanziati i fondi per l'incremento dell'indennità dei Sindaci e, di conseguenza, di quelle spettanti a Vicesindaci, Assessori e Presidenti dei Consigli comunali, disposto dall'art. 1, commi 583 e seguenti, della Legge n. 234/2021, Legge di Bilancio 2022. La scelta dell'Amministrazione è stata quella di

introdurre predetto incremento gradualmente, non gravando pertanto sulle risorse di bilancio, dato che tali maggiori spese sono coperte dal fondo appositamente stanziato sul bilancio dello Stato.

Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5° sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2<sup>^</sup>. La parte in conto capitale del bilancio presenta il seguente equilibrio:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	9.686.161,30	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	22.352.190,57	41.335.616,42	16.021.600,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.604.000,00	2.636.000,00	2.556.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	2.225.273,50	2.225.273,50	2.225.273,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	31.659.625,37 0,00	40.924.889,92 0,00	15.690.873,50 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E$		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## LA GESTIONE DELLA CASSA

L'analisi della gestione di cassa dell'anno 2021, benché dalla stessa emerga un miglioramento rispetto agli esercizi precedenti, evidenzia il permanere di una situazione di generale criticità in cui versa l'Ente da ormai diversi anni. Durante l'anno 2021, a differenza dell'esercizio precedente, iniziato in anticipazione di tesoreria, l'Ente ha registrato un saldo di cassa positivo fino agli inizi del mese di aprile, data dalla quale ha iniziato ad usufruire dell'anticipazione di Tesoreria più o meno ininterrottamente fino al giorno 9 novembre 2021. Da tale data fino al termine dell'anno il Comune di Grosseto ha sempre registrato un saldo di cassa positivo, che al 31 dicembre 2021 ammontava ad € 7.438.223,67, con un incremento rispetto al saldo registrato a fine 2020 di € 2.160.714,67. Anche se quanto sopra evidenziato può rappresentare un segnale positivo, la criticità di cassa non può certo considerarsi risolta. Alle croniche difficoltà di riscuotere i residui attivi e alle tempistiche disallineate tra riscossione dei tributi di competenza (Tari e Imu), rispetto alla stringente normativa che

imponesse alle pubbliche amministrazioni di provvedere ai pagamenti delle transazioni commerciali in tempi molto stretti, si sono aggiunte le oggettive minori entrate tributarie ed extratributarie dovute all'emergenza epidemiologica e comunque uno slittamento in avanti delle scadenze tributarie disposto dall'Ente per favorire i cittadini e le categorie economiche più colpite; a tali criticità hanno fatto da contrappeso i trasferimenti statali erogati in vari momenti dell'anno.

Il fatto che il Comune di Grosseto abbia chiuso al 31/12/2021 con un saldo positivo di cassa per € 7.438.223,67 partendo da un saldo cassa iniziale di € 5.277.509,00 ed avendo conseguito tempi medi di pagamento dei fornitori in anticipo rispetto alle scadenze di legge, denota una gestione virtuosa delle dinamiche di bilancio da parte di tutta la struttura comunale.

Rimangono peraltro tutte sul tavolo le criticità che non hanno consentito al Comune di Grosseto di avere un saldo di cassa stabilmente positivo, e che qui per chiarezza si riportano:

- i notevoli crediti degli anni precedenti non riscossi, gran parte oggetto di ruoli coattivi affidati ad Equitalia (oggi Agenzia delle Entrate-Riscossione)

5. la necessità di rispettare i vincoli stringenti imposti dalla normativa di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 231/2002 concernente i "tempi medi di pagamento" che hanno necessitato, rispetto al passato, una notevole accelerazione sui tempi con cui il Comune ha pagato i propri fornitori con inevitabili contraccolpi negativi sugli equilibri di cassa, non essendo stato possibile contemperare i tempi dei pagamenti con quelli delle riscossioni che, come nel caso dell'erogazione dei trasferimenti erariali e delle scadenze fiscali, risultano molto più rigidi;

6. il pagamento (anticipato rispetto agli incassi relativi) in applicazione dell'accordo transattivo per l'esproprio del "P.E.E.P. Pizzetti" di cui alla deliberazione consiliare n. 103 del 16 novembre 2015 (ad oggi l'Ente ha già pagato 6.700.614 euro riscuotendo solo 2.028.192,82 euro al 31.12.2020, nonostante anche il T.A.R. Toscana ed il Consiglio di Stato abbiano dato ragione al Comune su tutta la linea relativamente al percorso procedimentale che ha portato a quell'esproprio, così come riconosciuto all'unanimità anche dalla apposita Commissione consiliare di inchiesta che è stata costituita all'inizio della precedente consiliatura).

Relativamente ai tempi di pagamento dei fornitori, sono da sottolineare le ulteriori norme penalizzanti introdotte dalla Legge di bilancio per il 2019 (Legge 145/2018) che prevedeva che gli Enti che non avessero rispettato i tempi di scadenza (generalmente 30 giorni dal ricevimento fattura salvo poche eccezioni a 60 giorni) dal 2020 sarebbero stati penalizzati in termini di capacità di spesa corrente, dovendo prevedere in bilancio accantonamenti di risorse, con l'effetto di ridurre uscite di cassa per nuove spese e quindi maggiore liquidità per far fronte ai vecchi debiti verso i fornitori, ma anche di contrazione dei servizi all'utenza.

Tale norma è poi stata soppressa per il 2020; infatti il comma 854 della legge di bilancio per il 2020 ha spostato dal 2020 al 2021 la decorrenza dell'obbligo di costituzione del Fondo di garanzia per i debiti commerciali (FGDC). Come già ricordato in precedenza, nel 2021 il Comune ha pagato i propri fornitori con tempi ridotti rispetto ai tempi di legge (30 o 60 giorni dalla data di ricezione della fattura) ed ha altresì ridotto lo stock di debiti scaduti e non pagati a fine 2021 rispetto al dato 2020 di una percentuale sensibilmente superiore al 50%



previsto dalla norma.

Il rispetto di questi due parametri previsti dal D.L. 124/2019 ha evitato al Comune di dover prevedere a preventivo il cosiddetto Fondo di Garanzia per i Debiti Commerciali, il cui importo è stabilito dalla legge in percentuali crescenti rispetto allo stanziamento per beni e servizi in ragione del ritardo registrato. Il minimo accantonamento previsto sarebbe stato per il nostro Ente di oltre 400mila euro, con conseguenze fortemente negative sugli equilibri di bilancio.

## **EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO: RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 10 luglio 2015 è stato preso atto che il processo di revisione straordinaria dei residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 - così come previsto dall'articolo 3, comma 7 e seguenti del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal Decreto Legislativo n. 126 del 10 agosto 2014 - si è concluso con un risultato negativo pari ad € 16.969.332,88.

Secondo quanto consentito dall'articolo 2 (*Modalità del ripiano*) del Decreto del Ministero delle Finanze adottato di concerto con il Ministero dell'Interno in data 2 aprile 2015, con particolare riferimento al comma 8, lettera b), a seguito della cancellazione del vincolo di generica destinazione agli investimenti per l'ammontare di € 1.700.000,00 (rideterminando, così, in € 1.298.196,20 la quota del "Totale parte destinata agli investimenti"), tale maggior disavanzo di amministrazione è risultato ridotto ad € 15.269.332,88. Conseguentemente, con lo stesso atto consiliare n. 62/2015, è stato definito che il risultato negativo così rideterminato debba essere ripianato in 30 rate costanti dell'ammontare di € 508.977,76, applicando ai bilanci di previsione, dal 2015 al 2044 compresi -a garanzia della piena copertura del maggior risultato negativo quantificato- la predetta quota annua mediante l'iscrizione della stessa nella parte spesa del bilancio alla voce "Disavanzo di amministrazione" e l'individuazione di maggiori entrate e/o minori spese per assicurarne la copertura finanziaria.

E' quindi questo un "onere" che l'Ente si porterà dietro per 30 anni, a meno che il legislatore non intervenga permettendo una dilazione più ravvicinata qualora di anno in anno l'Ente riesca a conseguire risultati di amministrazione più ampi che permettano di "smaltire" prima questo debito virtuale, determinato dall'introduzione dei nuovi principi contabili. Di fatto, per spiegare meglio il concetto, se un anno chiudessimo con una disponibilità maggiore (come risultato di amministrazione libero da altri vincoli) della rata annuale oggi determinata in € 508.977,76, sarebbe logico che diminuissimo il "debito residuo" accorciando il piano trentennale che ci siamo dati.

A questa rata trentennale si è poi aggiunta dallo scorso rendiconto e per cinque annualità una ulteriore rata di disavanzo da recuperare, pari ad euro 36.133,32.

Tale disavanzo si è generato in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2019 quando si è proceduto alla radiazione per inesigibilità definitiva di quelle partite che sono rientrate nella rottamazione delle cartelle di importo fino a mille euro iscritte a ruolo presso l'Agenzia della Riscossione nel periodo 2000-2010 di cui al

D.L. 119/2018.

Tale rottamazione per i contribuenti ha avuto luogo a fine 2018, ma gli enti hanno ricevuto da AdeR gli elenchi analitici dei crediti inesigibili nel mese di aprile 2019, quando ormai il riaccertamento dei residui era stato operato e pertanto gli effetti di tale operazione sono stati necessariamente recepiti nel primo rendiconto utile, ovvero quello dell'anno 2019.

A fronte di eventuali effetti negativi derivanti dallo stralcio (residui attivi eliminati maggiori del fondo crediti dubbia esigibilità), è stata prevista la possibilità per gli enti di ricorrere al ripiano quinquennale dell'eventuale disavanzo derivante dall'operazione di stralcio (articolo 11-bis, comma 6, del Dl 135/2018). Più specificatamente, questa norma ha consentito a Comuni, Province e Città metropolitane di ripartire in un numero massimo di cinque annualità, in quote costanti, l'eventuale disavanzo conseguente all'operazione di stralcio dei crediti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione.

Ciò che è emerso è che, a fronte di euro 3.539.946, 98 di residui attivi radiati, una quota di questi pari a 3.004.558,11 non ha prodotto effetti negativi sul risultato di amministrazione essendo stata sterilizzata da un minor accantonamento a rendiconto del FCDE correlato; la cifra rimanente, pari ad euro 535.388,87, ha rappresentato invece l'effetto negativo "netto" provocato dalla rottamazione sul risultato di amministrazione 2019, ovvero la quota di disavanzo originata dalla rottamazione.

Tale disavanzo è stato già in parte recuperato nello stesso rendiconto 2019, per euro 354.722,28, rimanendo pertanto da ripianare euro 180.666,59 che, suddiviso in cinque rate costanti, ha determinato la succitata rata annuale di euro 36.133,32.

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020, analiticamente rappresentato nel "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione" incluso fra i documenti che compongono complessivamente il conto del bilancio,

è pari ad € 48.377.414,75 (A)

da cui sottrarre gli accantonamenti per

F.C.D.E. per € 48.320.145,25

Fondo perdite soc. partecip per € 313.624,64

per un totale quindi di € 48.633.769,89 (B)

La parte vincolata è invece la seguente:

vincoli da leggi e principi contabili € 8.442.369,26

vincoli da trasferimenti pubblici € 1.502.540,67

vincoli da contrazione mutui € 5.789,41

vincoli attribuiti dall'Ente € 179.260,49

per un totale quindi di € 10.129.959,83 (C)

La parte non vincolata in forza di leggi e principi contabili da destinare tuttavia ad investimenti

è invece pari a € 1.126.364,55 (D)

arrivando così ad un disavanzo totale finale di € -11.512.679,52 (A-B-C-D).

Tale risultato costituisce un miglioramento rispetto al risultato di amministrazione conseguito a fine 2019 di euro 652.739,62. Ciò ci consente non solo di recuperare le due succitate rate di disavanzo di euro 508.977,76 e di euro 36.133,32, ma di ottenere un ulteriore recupero di euro 107.628,54. L'Ente dunque continua a rispettare il piano di recupero del maggior disavanzo, pur in una annualità particolarmente complessa come quella 2020.

Il maggior recupero di euro 107.628,54 si ritiene utile venga "utilizzato" ascrivendolo a recupero dell'extradeficit, in modo da anticipare per quanto possibile i tempi di totale copertura, consentendo all'Ente di uscire dai vincoli imposti dal c.d. "blocco degli avanzi", di cui ai commi 897 e 898 della L. 160/2018.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dell'andamento ad oggi del recupero dell'extradeficit e del disavanzo da rottamazione:

extradeficit	15.269.332,88	disavanzo da rottamazione		535.388,88
	a	b	c	d= c-a-b
anno	rate programmate extradeficit	rate programmate disav rottam	recupero effettivo complessivo	differenza
2015	508.977,76		737.761,21	228.783,45
2016	508.977,76		815.285,20	306.307,44
2017	508.977,76		517.411,65	8.433,89
2018	508.977,76		705.144,52	196.166,76
2019	508.977,76		863.700,04	354.722,28
2020	508.977,76	36.133,32	652.739,62	107.628,54
2021	508.977,76	36.133,32		
2022	508.977,76	36.133,32		
2023	508.977,76	36.133,32		
2024	508.977,76	36.133,32		

Le rate di recupero dell'extradeficit sono programmate sino al 2044 ma, alla luce dell'andamento effettivo ottenuto nel periodo 2015-2020, ipotizzando che nei successivi esercizi l'Ente recuperi esattamente la rata trentennale, avremmo già anticipato di due anni il completo recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario.

### 2.3 DISPONIBILITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

(fonte: Sett. Coordinamento e Indirizzo – Serv. Gestione del Personale e Serv. Coordinamento e Organizzazione)

L'analisi dell'attuale articolazione organizzativa dell'Ente e della sua consistenza numerica, avuto riguardo al contesto normativo vigente, evidenzia le seguenti dinamiche:

Assunzioni e cessazioni di personale dipendente a tempo indeterminato

anno	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Assunzioni n.	111	40	21	28	14	28
Cessazioni n.	91	48	43	34	18	12

L'attuale assetto organizzativo è stato oggetto di una revisione della macro organizzazione, definita con Deliberazione di Giunta Comunale n. 422 del 16.11.2021, che ha rideterminato un nuovo schema di organigramma ed il conseguente funzionigramma, come di seguito sinteticamente illustrato.

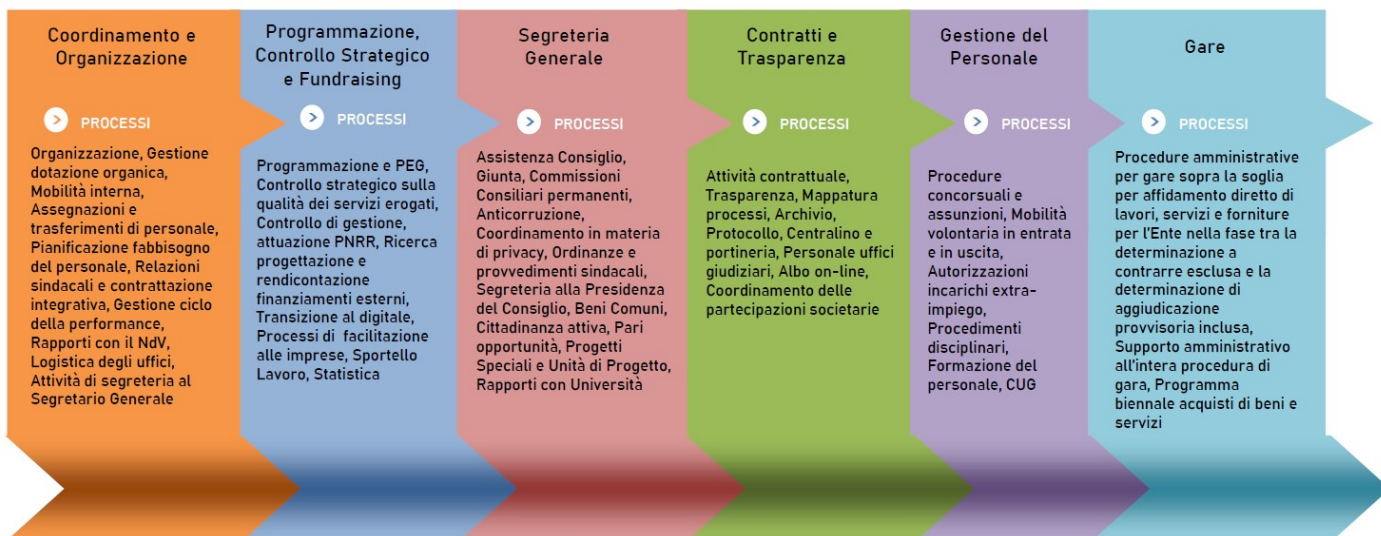
#### AREA AMMINISTRATIVA



**AREA TECNICA**



**COORDINAMENTO E INDIRIZZO**



## PROGRAMMAZIONE ECONOMICA



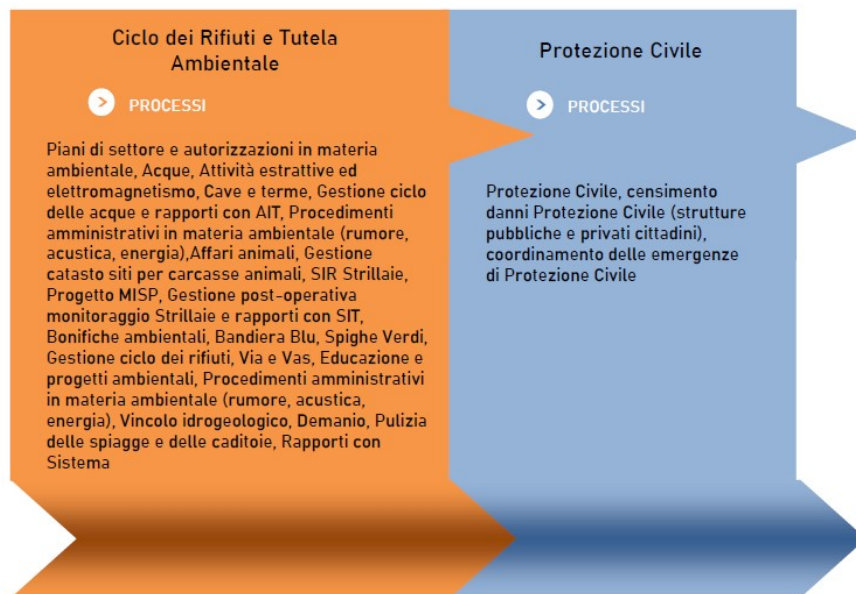
## SERVIZI PER IL CITTADINO E PER LA FAMIGLIA



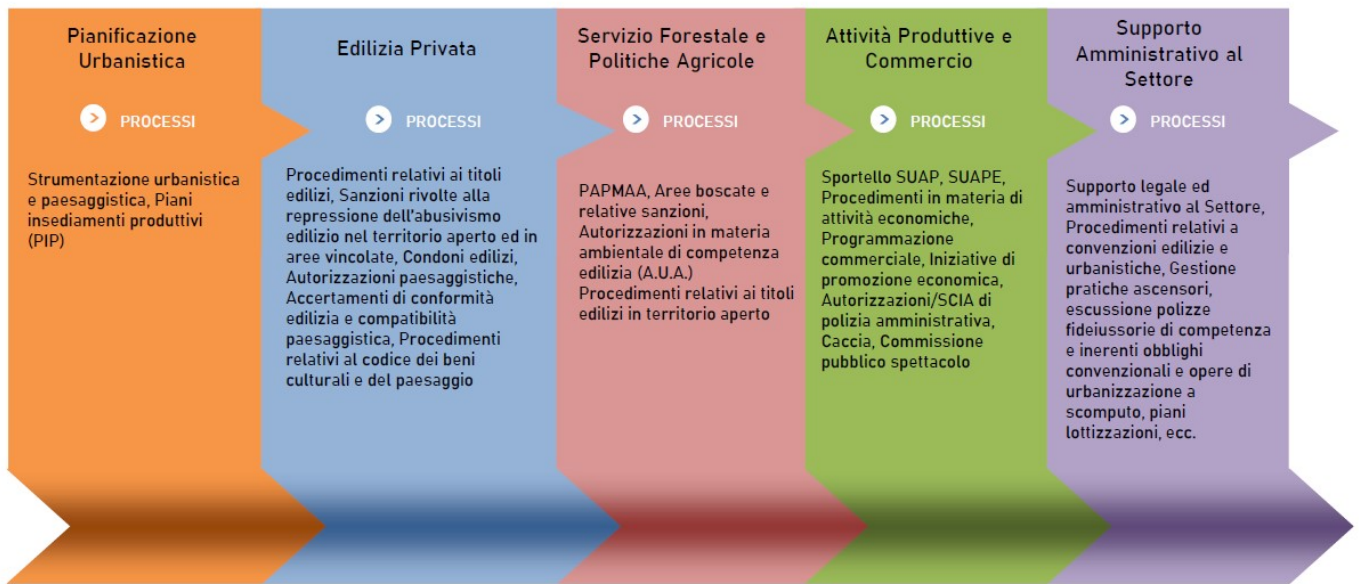
## SVILUPPO INFRASTRUTTURALE



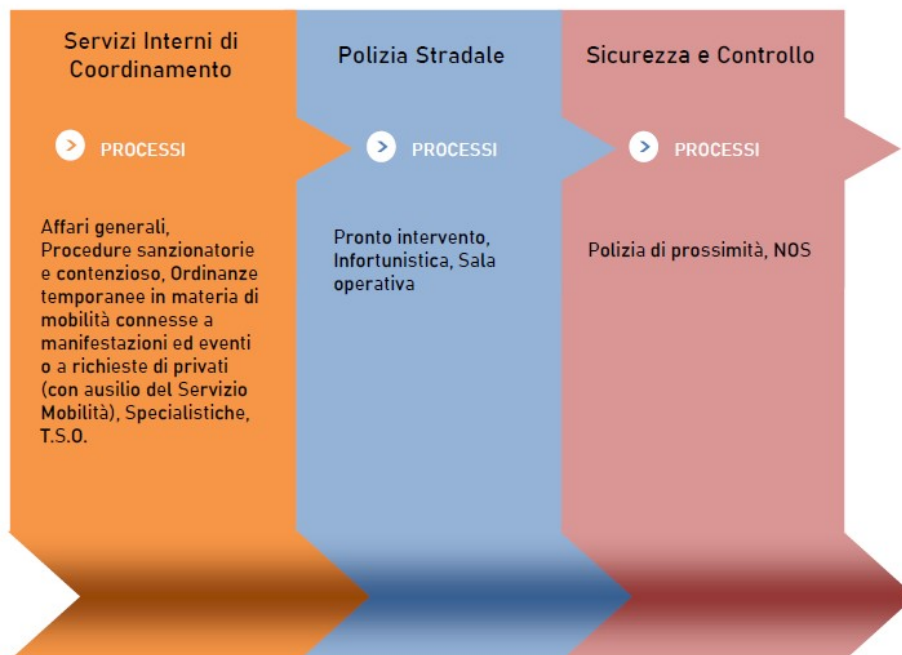
## SVILUPPO AMBIENTALE



## SERVIZI PER LE IMPRESE E PER IL TERRITORIO



## POLIZIA MUNICIPALE E SICUREZZA





## **2.4 COERENZA E COMPATIBILITA' CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

*(fonte: Settore Programmazione Economica– Servizio Finanziario)*

I commi da 819 a 826 art. 1 della Legge di Bilancio per 2019 – L. 145/2018 – hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820), pur coi limiti di cui diremo più sotto. Già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il Comune di Grosseto rispetta tale situazione di equilibrio, come desumibile dai prospetti riportati nel precedente paragrafo 2.2.1. Il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

Lo sblocco degli avanzi però non è al momento in cui si scrive un “reale” sblocco per tutte le amministrazioni. Il successivo comma 897 infatti stabilisce alcuni paletti assai stringenti in quanto consente agli enti di applicare al bilancio di previsione l'avanzo - sia esso vincolato, accantonato o destinato:

*897. (...) per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel*

*risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione. (...).*

Il successivo comma 898 disciplina il caso – nel quale rientra anche il Comune di Grosseto come quasi un migliaio di altre realtà – in cui la differenza tra il risultato di amministrazione (prima della ricostituzione dei vincoli e degli accantonamenti) di cui alla citata lettera A) e il FCDE risulti negativa; in tale circostanza l'ente potrà applicare al proprio bilancio di previsione una quota di avanzo non superiore a quello della rata di maggior disavanzo iscritta nel preventivo stesso, ovvero per Grosseto non più di euro 508.977,76.

Siamo di fronte ad una norma a dir poco penalizzante, dato che si tratta di fondi aventi natura ben diversa: il maggior disavanzo da cui deriva la rata annuale è frutto della costituzione in sede di prima applicazione della nuova contabilità armonizzata del FCDE a tutela della possibile inesigibilità di residui attivi di parte corrente, da recuperare con le entrate correnti dei successivi 30 anni; l'avanzo di amministrazione fondamentale deriva da entrate in conto capitale da destinare ad investimenti, la cui applicazione al bilancio spesso è obbligatoria per legge e legata anche (come nel caso dei trasferimenti pubblici) a precise tempistiche di utilizzo pena la revoca del finanziamento. Il risultato concreto è che si congelano risorse di parte capitale del tutto slegate al ripiano di parte corrente.

Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumeranno una valenza strettamente contabile, e non costituiranno più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. L'opzione tra eccezione pro FPV e confluenza in avanzo delle risorse dovrà essere effettuata esclusivamente in relazione alla data di affidamento dei lavori (prima o dopo il 30 aprile), al fine di assicurare la necessaria continuità agli interventi in corso.

### 3) INDIRIZZI STRATEGICI

---

*Il decreto legislativo n. 118/2011 (allegato n. 4/1) afferma, in relazione al DUP, che “la Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (...) e individua (...) gli indirizzi strategici dell’ente. (...) In particolare, la SeS individua (...) le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo (...)”.*

*Pertanto, sono stati individuati cinque Indirizzi Strategici (livello 1), ognuno dei quali si articola in Obiettivi Strategici (livello 2) che riprendono gli intendimenti del Programma Amministrativo di Mandato 2021 - 2026. A sua volta, ogni Obiettivo Strategico si sviluppa in una serie di programmi (livello 3).*

#### 1) LA CITTÀ CHE CRESCE

##### 1.1) La città della riqualificazione

Recupero Centro storico e Mura, rigenerazione urbana e manutenzione degli immobili, borghi e frazioni, decoro urbano. All’interno dell’obiettivo strategico sono individuati, in particolare, i seguenti programmi, attinenti alla realizzazione Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare:

- 1.1.1) PINQuA: bastioni Fortezza e Cavallerizza
- 1.1.2) PINQuA: via Saffi
- 1.1.3) PINQuA: piazza Pacciardi
- 1.1.4) PINQuA: via dei Barberi – greenway
- 1.1.5) PINQuA: via dei Barberi – riqualificazione dell’area PEEP

##### 1.2) La città del manifatturiero

Sviluppo economico, artigianato, commercio, agricoltura e pesca. In particolare, sono inoltre definiti i seguenti programmi:

- 1.2.1) Sviluppo del manifatturiero – patto di territorio
- 1.2.2) Riqualificazione dell’area di via Genova

#### 2) LA CITTÀ CHE SI MUOVE

##### 2.1) La città più ciclabile d’Italia

Interventi di mobilità sostenibile, TPL. In particolare si concentra sui seguenti programmi:

- 2.1.1) Nuovi percorsi pedonali e ciclabili
- 2.1.2) Abbattimento barriere architettoniche

2.1.3) Nuovi luoghi di scambio modale

*2.2) La città fluida*

Interventi sulla viabilità, manutenzione stradale, illuminazione pubblica, polizia stradale e sicurezza urbana, protezione civile. Sono inoltre specificati due programmi:

2.2.1) Eliminazione del semaforo di via Sonnino

2.2.2) Collegamento stradale con via Giordania

*2.3) La città dello Sport*

Impiantistica sportiva, realizzazione di eventi sportivi, promozione dello sport. In questo ambito sono puntualizzati i seguenti programmi:

2.3.1) Manutenzione degli impianti sportivi

2.3.2) Progetti integrati tra pubblico e privato

2.3.3) Polo della vela

**3) LA CITTÀ DEL BENESSERE**

*3.1) La città dell'aria pulita*

Ciclo dei rifiuti, qualità dell'ambiente, demanio, riqualificazione energetica, affari animali. In evidenza i seguenti programmi:

3.1.1) Tariffa puntuale per la raccolta rifiuti

3.1.2) Nuove alberature e verde urbano

3.1.3) Certificazioni verdi

*3.2) La città termale*

3.2.1) Agevolare il nuovo centro termale di Roselle

3.2.2) Nuova viabilità a servizio del termalismo di Roselle

*3.3) La città dei parchi urbani*

Verde pubblico e nuove alberature. In questo ambito sono puntualizzati i seguenti programmi:

3.3.1) Parco del Diversivo: il bosco urbano

3.3.2) Parco del Diversivo: il parco attrezzato

*3.4) Una medicina territoriale agile e di prossimità*

Servizi sociali e socio sanitari, politiche sociali, associazionismo e volontariato, gestione delle emergenze sanitarie. E' inoltre specificato il seguente programma:

3.4.1) Miglioramento del sistema di medicina territoriale

**4) LA CITTÀ FACILE**

*4.1) La rivoluzione dell'Intelligenza artificiale*

Transizione digitale, politiche del lavoro, partecipazione e promozione della cittadinanza attiva, tutela delle pari opportunità. I programmi di dettaglio individuati sono:

4.1.1) Digitalizzazione dei servizi al cittadino

4.1.2) Servizio per le imprese

4.1.3) Sportello per il lavoro

*4.2) Il Comune digitale*

Organizzazione interna, semplificazione, politiche tributarie, governance delle partecipazioni comunali. In tale contesto, si specificano i seguenti programmi:

4.2.1) Area riservata per servizi profilati

4.2.2) Nuovi strumenti informatici di front-office, back-office e work flow

4.2.3) Nuovo sistema documentale per le procedure amministrative

4.2.4) Rafforzamento delle relazioni con il pubblico

**5) CITTÀ OSPITALE**

*5.1) La città della cultura*

Eventi culturali, potenziamento di biblioteca e musei, servizi e promozione turistica. In particolare sono delineati i seguenti programmi:

5.1.1) Piano strategico della cultura

5.1.2) Valorizzazione dei beni culturali e del turismo

*5.2) La città universitaria*

Politiche educative ed edilizia scolastica. In particolare sono individuati i seguenti programmi:

5.2.1) Nuovo impulso agli studi superiori e di perfezionamento

5.2.2) Adeguamento delle sedi del Polo universitario

5.2.3) Laboratorio di bioeconomia

### ***3.1) INDIRIZZI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA***

Il PTPCT, disciplinato dalla Legge n. 190/2012, costituisce lo strumento attraverso il quale le Amministrazioni devono prevedere, sulla base di una programmazione triennale, azioni e interventi efficaci nel contrasto ai fenomeni corruttivi concernenti l'organizzazione e l'attività amministrativa. Con il termine corruzione, come precisato nella circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, non ci si riferisce solo ai reati previsti dal libro II, titolo II, capo I del Codice Penale (delitti contro la Pubblica Amministrazione) ma si intende “ogni situazione in cui, nel corso dell'attività amministrativa si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati”.

La Legge n. 190/2012 pone quindi un'accezione ampia del fenomeno della corruzione e soprattutto si propone di superare un approccio meramente repressivo e sanzionatorio di tale fenomeno, promuovendo un sempre più intenso potenziamento degli strumenti di prevenzione, dei livelli di efficienza e trasparenza all'interno delle pubbliche amministrazioni.

Nel quadro di un percorso di allineamento temporale tra i due documenti - DUP e PTPCT - che richiede un arco di tempo maggiore, sono inseriti nel DUP gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza.

In questo contesto il Piano triennale di prevenzione della corruzione dovrà realizzare i seguenti obiettivi:

- individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione; in considerazione del fatto che l'Allegato 1 al PNA 2019-2021 supera la metodologia descritta nell'allegato 5 del PNA 2013-2016, proponendo in luogo di un approccio quantitativo un approccio qualitativo che dà ampio spazio alla motivazione della valutazione di rischio, basata su una percezione più “soggettiva” del responsabile del processo, favorendo pertanto un approccio più “sostanziale” e non meramente formale, ed in relazione al fatto che la definizione del livello di esposizione al rischio di eventi corruttivi dei processi e delle attività/fasi è importante al fine di individuare quelli su cui concentrare l'attenzione per la progettazione o per il rafforzamento delle misure di trattamento del rischio e guidare l'attività di monitoraggio da parte del RPCT, obiettivo strategico del Comune di Grosseto è confermare ed eventualmente revisionare l'adeguamento della metodologia impiegata per la stima e ponderazione del rischio, già applicato nel Piano Anticorruzione 2021/2023;
- previsione di meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione; Formazione specifica: incremento della formazione dei dipendenti in considerazione del ruolo fondamentale che la stessa assume nell'ambito della strategia per la prevenzione della corruzione e la

promozione della trasparenza, quale strumento indispensabile per assicurare una corretta e compiuta conoscenza delle regole di condotta che il personale è tenuto ad osservare e a creare un contesto favorevole alla legalità. In questo contesto, si ritiene importante introdurre una “cultura dell’etica” all’interno della organizzazione quale condizione di efficienza, di efficacia, di equità e, quindi, quale condizione per la creazione di valore pubblico. La cultura dell’etica costituisce uno strumento di prevenzione della corruzione ed al contempo, rappresenta un requisito per consentire la corretta identificazione e valutazione degli eventi di rischio e favorire l’efficacia degli strumenti e delle iniziative di risposta al rischio.

- previsione degli obblighi di informazione nei confronti del Responsabile chiamato a vigilare sul funzionamento e sull’osservanza del Piano;
- monitoraggio dei rapporti tra il Comune e i soggetti che con lo stesso stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti del Comune stesso;
- Semplificazione delle procedure amministrative: prosecuzione dell’azione di semplificazione e riorganizzazione delle procedure interne evitando di generare oneri organizzativi inutili o ingiustificati e privilegiando interventi specifici che agiscano sulla semplificazione dei processi e sullo sviluppo di una cultura organizzativa basata sull’integrità;
- Integrazione del processo di gestione del rischio di corruzione e quello di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale dell’Ente: previsione che tutte le misure le misure specifiche programmate nel PTPCT diventino necessariamente obiettivi del Piano della Performance e inserimento di criteri di valutazione che tengano conto del coinvolgimento nel sistema di prevenzione della corruzione; -il processo di gestione del rischio deve essere integrato nell’ambito del ciclo di gestione della performance in modo che delle misure programmate nel PTPCT, del grado di partecipazione delle strutture e degli individui ne sia tenuto conto ai fini del riconoscimento della performance organizzativa ed individuale;
- Trasparenza quale misura per la prevenzione della corruzione e l’integrità: in considerazione della valenza del principio generale di trasparenza e della digitalizzazione dell’ente, in correlazione con il profilo dell’integrità dell’azione amministrativa, della promozione di azioni di miglioramento della qualità dei dati pubblicati garantendo non solo l’apertura del formato di pubblicazione, ma anche modalità di inserimento dati e documenti in pubblicazione con una piattaforma integrata Atti-Amministrazione Trasparente con software in riuso, per garantire l’aggiornamento, la tempestività, la completezza, la semplicità di consultazione e la comprensibilità dei dati e delle informazioni e assicurare un puntuale

adempimento degli obblighi di trasparenza nella Sezione di Amministrazione Trasparente;

- Individuazione di specifici obblighi di trasparenza ulteriori, rispetto a quelli previsti da disposizioni di Legge;
- Tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblowing): dare la più ampia e diffusa conoscenza a tutti i dipendenti dell'Ente dell'esistenza dell'istituto e delle sue modalità di esercizio, nonché della realizzazione delle azioni organizzative e tecniche adottate per garantire idonea tutela del dipendente pubblico che, venuto a conoscenza per ragioni di lavoro di attività illecite nell'amministrazione, dovesse segnalarle;
- Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed il codice integrativo quale strumento di prevenzione della corruzione e promozione della "buona amministrazione": valorizzazione del codice di Comportamento integrativo dell'Amministrazione, quale fondamentale strumento di prevenzione della corruzione principalmente rispetto alla prevenzione del conflitto di interessi, fattispecie rispetto alla quale il Codice introduce una procedimentalizzazione dell'astensione del dipendente dalla partecipazione all'adozione di decisioni o attività che si pongano in conflitto di interessi con la funzione svolta, prevedendo in capo al Dirigente dell'ufficio di appartenenza l'obbligo di verificare la sussistenza della stessa e di adottare gli opportuni provvedimenti;
- Monitoraggio e riesame periodico circa il funzionamento complessivo del sistema di gestione del rischio: proseguendo l'attività di questa Amministrazione, è opportuno che l'attuazione delle attività di prevenzione contenute nel PTPCT venga verificata anche attraverso una accresciuta attenzione al monitoraggio delle azioni inserite nello stesso, Il monitoraggio, infatti, se incardinato nel Piano può diventare uno strumento che responsabilizza i soggetti coinvolti nell'attuazione delle diverse misure di prevenzione e contribuisce conseguentemente a trasformare il Piano in obiettivi specifici connessi ad adempimenti a cui viene assicurata una puntuale e costante verifica circa l'attuazione dei medesimi;

Il nuovo Piano anticorruzione e trasparenza 2022/2024 dovrà inoltre prevedere un processo formativo sulla mappatura dei processi e sulla corretta gestione dei processi di rischio corruzione; più che uno strumento punitivo, il piano dovrà essere un modo concreto per migliorare e rendere più efficiente la macchina comunale nel suo complesso, in base a criteri di trasparenza e di correttezza. La valorizzazione della dimensione etica necessita di un continuo confronto e dialogo sui temi dei valori e della legalità, necessari, da una parte, a sensibilizzare il personale, e dall'altra, per affrontare e superare eventuali criticità, condividere le problematiche incontrate e permettere di valutare variegate soluzioni possibili, favorendo la crescita organizzativa.

Dovrà inoltre rafforzare il ruolo del Responsabile della prevenzione della corruzione, che è anche Responsabile della Trasparenza, semplificare le attività della amministrazione nella materia, unificando in un solo strumento il PTPC ed il Programma Triennale della trasparenza e della integrità (PTTI) ed adottare le seguenti misure di



prevenzione della corruzione:

- misure di prevenzione oggettive che mirano, attraverso soluzioni organizzative, a ridurre ogni spazio possibile all'azione di interessi particolari volti all'improprio condizionamento delle decisioni pubbliche;
- misure di prevenzione soggettive che mirano a garantire la posizione di imparzialità del funzionario pubblico che partecipa ad una decisione amministrativa;
- misure di prevenzione dei rischi corruttivi nelle procedure degli appalti per potenziali infiltrazioni mafiose, in particolare per quelli connessi all'attuazione dei progetti finanziati tramite il PNRR.

Il Comune di Grosseto ritiene inoltre la trasparenza uno strumento fondamentale per tutte le proprie attività, sia interne agli uffici, sia esterne nel rapporto con cittadini, imprese, associazioni. Una trasparenza intesa, pertanto, non come un fine astratto, ma come un mezzo concreto per rendere conto ai cittadini, per migliorare la propria performance, per prevenire efficacemente la corruzione. In altri termini, la trasparenza non è un adempimento burocratico, ma una occasione imprescindibile di “accountability”, come richiesta dall'Europa già con il Trattato di Lisbona (art.15 TFUE e capo V della Carta dei Diritti Fondamentali), cioè: “un mezzo di controllo democratico sull'operato dell'amministrazione europea, volto a promuovere il buon governo e la partecipazione della società civile”.

Poiché la trasparenza, secondo Anac, è «condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, e integra il diritto a una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio dei cittadini», il Comune ha proceduto con direttive interne, aggiornamento dei programmi software dell'Ente per Atti e Protocollo, in modo da facilitare con la digitalizzazione sia una semplificazione delle attività che una maggiore “propensione” alla pubblicazione in Amministrazione Trasparente e alla fascicolazione informatica, infatti le emergenze del covid 19 hanno in qualche modo accelerato un processo da intraprendere secondo il Codice dell'Amministrazione digitale, per agevolare i rapporti fra Amministrazione cittadini e imprese. Inoltre il modello innovativo della Trasparenza collegato alla Performance, ha reso maggiormente sensibile la Dirigenza e i Funzionari agli adempimenti.

In ogni caso l'ottica intrapresa non è stata quella di attivare soltanto processi di valutazione sugli adempimenti, ma piuttosto di aumentare la formazione e la collaborazione interna, per rendere operativo un modello organizzativo improntato alla trasparenza. Attraverso questa impostazione è stata analizzata l'intera struttura e rivisto il funzionamento del Comune non solo sugli aspetti di bilancio, ma anche su quelli più qualitativi della governance, della gestione del personale, dei servizi ai cittadini, del rapporto con la società civile, della gestione delle imprese fornitrici. Particolarmente utile, poi, è stata la collaborazione e il feedback positivo del Nucleo di valutazione, che ha potuto apprezzare questi cambiamenti in sede di attività di verifica su gli adempimenti di pubblicazione in Amministrazione Trasparente.

La necessità di un salto di qualità nel funzionamento della macchina amministrativa è avvertita dall'Amministrazione Comunale, basti pensare all'anticorruzione ed alla trasparenza, anche tenuto conto delle

attività da svolgersi con il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e del maggior rischio di infiltrazioni mafiose.

Tra i capisaldi degli aggiornamenti al Piano della prevenzione della corruzione e trasparenza, per quanto concerne la trasparenza e la pubblicità dei dati delle informazioni e dei documenti delle Pubbliche Amministrazioni, vi sono i seguenti obiettivi strategici:

1. Revisione e mappatura processi, nuovo elenco procedimenti dopo la nuova organizzazione e pubblicazione su Amministrazione Trasparente
2. Nuova regolamentazione Gare e Contratti nell'ente e misure organizzative anche atte a disciplinare in modo più trasparente e omogeneo le attività, anche in considerazione di fenomeni di infiltrazione mafiosa
3. Nuova metodologia con regolamento controlli su società, enti e organismi partecipati e società in house: regolamento e avvio controlli (si veda la tabella con aggiornamenti)
4. Revisione generale della sottosezione Enti controllati
5. Formazione obbligatoria e facilitazione attuazione della riorganizzazione con fac simile di contratti e lettere commerciali per appalti di lavori, servizi e forniture

Risulta altresì opportuno perseguire tra gli obiettivi già inseriti nel precedente piano il seguente:

Informatizzazione dell'ente e relative procedure, permane l'obiettivo di migliorare l'organizzazione con proseguimento della digitalizzazione, attuando modalità che possano ulteriormente implementare:

in via informatica le pubblicazioni in Amministrazione Trasparente, secondo le indicazioni normative contenute nel decreto legislativo n. 33/2013 e quelle dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, con una pianificazione informatica complessiva e un nuovo appalto di servizi di durata pluriennale. Infine riguardo agli organismi partecipati, per la parte della trasparenza, è previsto il seguente programma per la vigilanza su tali soggetti:

1. revisione annuale società, pubblicazioni esiti sistema di rilevazione e aggiornamento elenchi soggetti controllati e partecipati, ai sensi dell'art. 2 bis del D. n. 33/2013, per i vari soggetti;
2. monitoraggio annuale sulle pubblicazioni presenti sui siti, secondo i dati da pubblicarsi ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013.

La redazione del nuovo PTPC presuppone il diretto coinvolgimento del vertice della PA e di tutti i dirigenti, in ordine alla determinazione delle finalità da perseguire per la prevenzione della corruzione e per la definizione delle misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza.

Il PTPCT, come sopra elaborato, dovrà raccordarsi con il sistema dei controlli interni, tenuto conto che deve sussistere un rapporto di diretta complementarità tra la funzione di presidio della legittimità dell'azione

amministrativa e quella di prevenzione del fenomeno della corruzione ed in genere dell'illegalità, nonché degli obblighi in materia di trasparenza e che tale rapporto dinamico tra il PTPC ed il Piano operativo relativo ai controlli di regolarità amministrativa nella fase successiva costituisce misura di efficacia dei suddetti strumenti. La combinazione dell'attività di controllo prevista dal sistema dei controlli interni e le azioni/controlli previsti dal PTPCT costituiranno le linee guida per un monitoraggio permanente e costante dell'azione amministrativa e gestionale.

# **Se0 – Sezione Operativa**

## **Parte prima**

## **Generalità**

La Sezione Operativa raccoglie la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale pari alla durata del bilancio di previsione autorizzatorio.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

Nella **prima parte** sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica e vengono definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali.

In essa sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della Sezione Operativa del DUP, i quali devono essere formulati in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Per ogni programma devono essere definiti: le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate e l'individuazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali destinate al programma medesimo.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella Sezione Strategica e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi collegati ai programmi è attività che deve orientare, nella predisposizione degli altri strumenti di programmazione, la definizione dei progetti strumentali alla realizzazione delle finalità e degli obiettivi così individuati e nel conseguente affidamento di obiettivi gestionali e risorse ai responsabili dei servizi.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra gli organi di governo, le relazioni tra questi ultimi e la struttura organizzativa, la rete di responsabilità di gestione dell'Ente, nonché le modalità di corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'Amministrazione per gli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella **seconda parte** è descritta la programmazione dettagliata delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale, degli acquisti di forniture e servizi, e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

*(fonte: Settore Programmazione Economica – Servizio Finanziario)*

## Entrata

### Valutazione Generale sui mezzi finanziari

#### 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tributi	46.944.691,00	50.649.936,00	50.649.936,00	50.649.936,00
Fondi perequativi	9.515.550,00	9.669.000,00	9.669.000,00	9.669.000,00
<b>Totale</b>	<b>56.460.241,00</b>	<b>60.318.936,00</b>	<b>60.318.936,00</b>	<b>60.318.936,00</b>

#### 2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Trasferimenti correnti	7.544.184,35	4.962.812,25	4.613.632,36	4.728.632,36
<b>Totale</b>	<b>7.544.184,35</b>	<b>4.962.812,25</b>	<b>4.613.632,36</b>	<b>4.728.632,36</b>

#### 3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.194.245,29	8.736.163,00	8.811.163,00	8.736.163,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.307.028,18	9.235.000,00	9.235.000,00	9.235.000,00
Interessi attivi	8.232,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	766.800,00	715.000,00	715.000,00	715.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	2.389.426,00	2.193.210,00	2.193.210,00	2.193.210,00
<b>Totale</b>	<b>21.665.731,47</b>	<b>20.894.373,00</b>	<b>20.969.373,00</b>	<b>20.894.373,00</b>

#### 4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tributi in conto capitale	43.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Contributi agli investimenti	9.293.871,78	15.748.190,57	34.023.616,42	8.930.600,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.450.247,00	2.012.000,00	2.032.000,00	1.532.000,00
Altre entrate in conto capitale	4.785.000,00	4.547.000,00	5.235.000,00	4.547.000,00
<b>Totale</b>	<b>16.572.118,78</b>	<b>22.352.190,57</b>	<b>41.335.616,42</b>	<b>15.054.600,00</b>

*5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie*

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

*6 Accensione Prestiti*

Entrate	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	967.000,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>967.000,00</b>

*7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	70.000.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>70.000.000,00</b>	<b>70.000.000,00</b>	<b>70.000.000,00</b>	<b>70.000.000,00</b>

*9 Entrate per conto terzi e partite di giro*

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Entrate per partite di giro	32.821.000,00	26.821.000,00	26.821.000,00	26.821.000,00
Entrate per conto terzi	1.986.000,00	1.886.000,00	1.886.000,00	1.886.000,00
<b>Totale</b>	<b>34.807.000,00</b>	<b>28.707.000,00</b>	<b>28.707.000,00</b>	<b>28.707.000,00</b>

**Spesa**

**Riepilogo per Missioni**

<b>MISSIONI</b>		<b>PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2021</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2022</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2024</b>	
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		545.111,08	545.111,08	545.111,08	545.111,08	
1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	previsione di competenza	19.577.942,12	19.510.853,29	18.902.384,44	22.557.671,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		1.127.438,47		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>	346.382,29			
		previsione di cassa	22.855.806,98	25.195.026,70		
2	<i>Giustizia</i>	previsione di competenza	43.712,78	36.369,00	36.369,00	36.369,00
		<i>di cui già impegnato*</i>				
		<i>di cui fondo pluriennale</i>				
		previsione di cassa	47.342,87	44.515,24		
3	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	previsione di competenza	7.465.818,24	6.463.638,00	6.411.174,00	6.407.769,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		219.706,07		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>	50.919,00			
		previsione di cassa	8.475.650,21	8.054.989,80		
4	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	previsione di competenza	10.555.453,32	11.612.504,36	15.523.817,00	8.520.357,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		4.008.838,73		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>	190.333,43			
		previsione di cassa	12.277.031,33	13.986.045,56		
5	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>	previsione di competenza	6.564.822,55	6.452.099,32	4.630.579,72	4.716.578,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		2.290.033,84		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>	1.940.622,26			
		previsione di cassa	5.777.678,69	7.727.516,41		
6	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	previsione di competenza	1.450.118,01	2.007.057,04	1.360.924,50	681.679,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		324.253,04		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>	311.753,04			
		previsione di cassa	1.571.119,31	2.395.194,33		
7	<i>Turismo</i>	previsione di competenza	1.347.306,76	935.580,86	748.109,00	748.109,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		254.786,88		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>	187.471,86			
		previsione di cassa	1.412.064,92	1.245.468,35		
8	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	previsione di competenza	6.836.536,00	4.419.325,02	3.124.357,00	3.260.802,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		1.033.875,02		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>	1.015.135,02			
		previsione di cassa	7.624.443,14	6.039.861,07		
9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	previsione di competenza	22.822.946,88	25.115.978,36	42.434.588,20	22.449.379,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		620.720,30		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>	36.798,44			
		previsione di cassa	29.824.781,70	31.241.840,49		



## Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Nota di Aggiornamento

MISSIONI		PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	
10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	previsione di competenza	18.484.134,66	18.867.499,68	11.406.848,56	10.140.458,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		7.638.833,68		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>	5.399.617,13			
		previsione di cassa	13.371.831,23	22.271.232,79		
11	<i>Soccorso civile</i>	previsione di competenza	236.023,78	176.000,00	176.000,00	176.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>				
		<i>di cui fondo pluriennale</i>				
		previsione di cassa	402.364,00	196.631,32		
12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	previsione di competenza	10.612.900,58	8.709.407,83	8.499.751,00	8.441.085,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		1.201.241,23		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>	207.128,83			
		previsione di cassa	14.742.395,75	14.494.270,54		
13	<i>Tutela della salute</i>	previsione di competenza	389.900,00	381.131,00	381.131,00	381.131,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		195.000,00		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>				
		previsione di cassa	452.394,25	445.260,96		
14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>	previsione di competenza	1.453.904,08	906.382,36	980.777,36	868.407,36
		<i>di cui già impegnato*</i>		5.390,00		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>				
		previsione di cassa	1.604.337,11	1.541.003,22		
15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>				
		<i>di cui fondo pluriennale</i>				
		previsione di cassa	0,00	0,00		
16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	previsione di competenza	83.085,00	13.300,00	13.300,00	13.300,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		2.700,00		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>				
		previsione di cassa	125.449,77	20.962,65		
17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	previsione di competenza	404.330,00	399.358,00	399.358,00	399.358,00
		<i>di cui già impegnato*</i>				
		<i>di cui fondo pluriennale</i>				
		previsione di cassa	437.270,00	432.298,00		
18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>				
		<i>di cui fondo pluriennale</i>				
		previsione di cassa	0,00	0,00		
19	<i>Relazioni internazionali</i>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>				
		<i>di cui fondo pluriennale</i>				
		previsione di cassa	0,00	0,00		
20	<i>Fondi e accantonamenti</i>	previsione di competenza	8.256.337,76	8.589.453,92	8.587.553,92	8.594.553,92
		<i>di cui già impegnato*</i>				
		<i>di cui fondo pluriennale</i>				

## Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Nota di Aggiornamento

<b>MISSIONI</b>		<b>PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2021</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2022</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2024</b>
	previsione di cassa	805.025,71	350.365,78		
50	Debito pubblico				
	previsione di competenza	3.005.825,00	3.053.424,00	3.055.424,00	3.005.424,00
	di cui già impegnato*				
	di cui fondo pluriennale				
	previsione di cassa	3.005.825,00	3.053.424,00		
60	Anticipazioni finanziarie				
	previsione di competenza	70.025.000,00	70.020.000,00	70.020.000,00	70.020.000,00
	di cui già impegnato*				
	di cui fondo pluriennale				
	previsione di cassa	70.025.000,00	70.045.000,00		
99	Servizi per conto terzi				
	previsione di competenza	34.807.000,00	28.707.000,00	28.707.000,00	28.707.000,00
	di cui già impegnato*				
	di cui fondo pluriennale				
	previsione di cassa	52.760.487,22	39.606.259,13		
<b>TOTALE MISSIONI</b>	previsione di competenza	224.423.097,52	216.376.362,04	225.399.446,70	200.125.430,28
	di cui già impegnato*		18.922.817,26	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale	9.686.161,30			
	previsione di cassa	247.598.299,19	248.387.166,34		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	224.968.208,60	216.921.473,12	225.944.557,78	200.670.541,36
	di cui già impegnato*		18.922.817,26	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale	9.686.161,30			
	previsione di cassa	247.598.299,19	248.387.166,34		

# Programmi operativi

La seguente sezione della SeO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi. (fonte tabelle spesa prevista: Servizio Finanziario)

## **MISSIONE 01 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione**

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.  
 Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.  
 Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

<p><b>Programmi ex DLGS 118/2011</b></p> <p>↓</p>	<p>0101 Organi istituzionali                  0102 Segreteria generale                  0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato                  0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali                  0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali                  0106 Ufficio tecnico                  0107 Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile                  0108 Statistica e sistemi informativi                  0109 Assistenza tecnico-amministrativa degli enti locali                  0110 Risorse umane                  0111 Altri servizi generali</p>
<p><b>Obiettivi strategici di mandato</b></p> <p>↓</p>	<p>4.1 La rivoluzione dell'Intelligenza artificiale                  4.2 Il Comune digitale</p>
<p><b>Programmi</b></p>	<p>4.1.0 La rivoluzione dell'Intelligenza artificiale                  4.1.1 Digitalizzazione dei servizi al cittadino                  4.2.0 Il Comune digitale                  4.2.1 Area riservata per i servizi profilati                  4.2.2 Nuovi strumenti informatici di front-office, back-office e work flow                  4.2.3 Nuovo sistema documentale per le procedure amministrative                  4.2.4 Rafforzamento delle relazioni con il pubblico</p>

Dlgs. 118/2011 Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programma: Altri servizi generali				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
4.1.1) Digitalizzazione dei servizi al cittadino	Cittadini		Rivoluzione del sistema di relazioni con il pubblico, digitalizzando completamente tutti gli sportelli di servizi al cittadino.	Triennale
<b>Motivazione:</b> Superare le difficoltà di accesso dei cittadini ai servizi comunali.				
<b>Finalità:</b> Facilitare le modalità di accesso ai servizi utilizzando tutti gli strumenti informatici a disposizione.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programma: Altri servizi generali				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
4.2.1) Area riservata per i servizi profilati	Cittadini		Creazione di un sistema che consente di integrare sistemi interattivi accessibili dal portale del Comune di Grosseto, con le stesse modalità di autenticazione ed accesso. Attivazione di un'area riservata per l'accesso ad informazioni e servizi profilati per ciascun utente.	Triennale
<b>Motivazione:</b> Superare le difficoltà di accesso dei cittadini ai servizi comunali.				
<b>Finalità:</b> Facilitare le modalità di accesso ai vari servizi tramite il portale internet comunale attraverso una semplificazione delle procedure e un ampliamento degli strumenti informatici a disposizione.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programmi: Altri servizi generali				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
4.2.2) Nuovi strumenti informatici di front-office, back-office e work flow	Cittadini Imprese		Introduzione di nuovi strumenti informatici di front-office, back-office e work flow per l'organizzazione e l'esposizione di info e servizi a imprese, professionisti, associazioni di categoria cittadini e turisti.	Triennale
<b>Motivazione:</b> Modernizzare le modalità di accesso ai servizi comunali da parte di vari portatori d'interesse.				
<b>Finalità:</b> Implementare nuovi strumenti informatici per facilitare e velocizzare l'erogazione dei servizi a tutte le tipologie di utenti che possono aver bisogno dei servizi comunali.				

<b>Dlgs. 118/2011</b> <b>Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione</b> <b>Programmi: Altri servizi generali</b>				
<b>Programma di mandato</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>GAP</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Durata</b>
4.2.3) Nuovo sistema documentale per le procedure amministrative	Cittadini		Realizzazione di un sistema documentale accentrato per tutte le procedure amministrative permettendo l'accesso a tutte le info e i servizi offerti attraverso lo Spid.	Triennale
<b>Motivazione:</b> Superare le difficoltà di accesso dei cittadini ai servizi comunali.				
<b>Finalità:</b> Facilitare le modalità di accesso ai vari servizi tramite il portale internet comunale attraverso una semplificazione delle procedure e un ampliamento degli strumenti informatici a disposizione.				

<b>Dlgs. 118/2011</b> <b>Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione</b> <b>Programmi: Altri servizi generali</b>				
<b>Programma di mandato</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>GAP</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Durata</b>
4.2.4) Rafforzamento delle relazioni con il pubblico	Cittadini		Riorganizzazione del sistema di relazioni con il pubblico, rafforzando i canali di contatto con l'utenza tramite la creazione di un portale con l'attivazione di sistemi Voip e intelligenza artificiale.	Triennale
<b>Motivazione:</b> Facilitare in ogni modo il primo accesso dei cittadini ai servizi comunali.				
<b>Finalità:</b> Ogni cittadino interessato dovrà poter dialogare con l'Amministrazione, grazie ad una pluralità di strumenti informatici a disposizione.				

**SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE - 01**

<b>Servizio Entrate</b>	Tributi Comunali canone Unico patrimoniale, Imposta di soggiorno , Recupero evasione ed elusione
	Gestione integrata dei passi carrabili
	Gestione contenzioso tributario
	Attività di coordinamento riscossione entrate patrimoniali per mense, trasporti scolastici, canoni di locazione attivi, ecc.
<b>Servizi Demografici ed Elettorali</b>	Anagrafe
	Stato Civile
	Servizi cimiteriali
	Leva
	Elettorale
<b>Servizi Sociali</b>	Progetti ed attività per il sociale
	Politiche per la casa, Sportello agevolazioni tariffarie
	Servizi a tutela dei minori
	Gestione registro terzo Settore
	Controllo COESO o organizzazioni delegate
<b>Servizi Educativi, Sport</b>	Gestione servizi educativi e rapporti con le autonomie scolastiche
	Progetti educativi
	Gestione e assegnazione impianti sportivi, Eventi sportivi e promozione dello sport
<b>Servizio Coordinamento e Organizzazione</b>	Organizzazione
	Gestione dotazione organica, e programmazione fabbisogno di personale
	Gestione ciclo della Performance
	Rapporti con il Nucleo di Valutazione
	Relazioni sindacali e contrattazione integrativa
	Attività di Segreteria al Segretario Generale
	Logistica degli uffici
<b>Servizio Gestione Economica e Previdenziale del Personale</b>	Gestione economica e previdenziale del personale, elaborazione cedolino amministratori e tirocinanti
	Rilevazione presenze, gestione assenze
	Attività per contabilità fini pensionistici e modello 770
	Adempimenti assicurativi
<b>Servizio Programmazione e Controllo Strategico</b>	PEG
	Referto del Sindaco e Referto del controllo di gestione
	Rapporti di controllo strategico, Relazione inizio mandato, Relazione fine mandato
	Documento Unico di Programmazione e relativi aggiornamenti
	Controllo strategico sulla qualità dei servizi erogati
	Ricerca progettazione e rendicontazione finanziamenti esterni – attuazione PNRR

	Transizione al digitale
	Processi di facilitazione alle imprese
	Sportello lavoro
	Statistica
<b>Servizio Gestione del Personale</b>	Assunzioni di personale
	Mobilità volontaria in uscita
	Modifica profilo professionale
	Comandi in entrata ed in uscita
	Tirocini
	Autorizzazioni Incarichi extraimpiego
	Autorizzazioni al personale e Concessioni congedi previsti per legge
	Responsabilità disciplinare connessa al rapporto di lavoro
	Formazione del personale
	Adempimenti per la Sicurezza sui luoghi di lavoro
	Parità di genere e supporto ai compiti svolti dalla Commissione Unica di Garanzia (CUG) contro le discriminazioni
<b>Servizio Segreteria Generale</b>	Supporto agli organi istituzionali: Consiglio e Giunta, alla Presidenza del Consiglio e alle Commissioni consiliari permanenti, Ordinanze e provvedimenti Sindacali, Progetti speciali e Unità di progetto
	Coordinamento in materia di privacy
	Beni comuni, cittadinanza attiva
	Pari opportunità
	Rapporti con Università
<b>Servizio Cultura, Biblioteca, Musei e Teatri</b>	Cultura
	Manifestazioni ed eventi culturali, Tradizioni popolari, Valorizzazione spazi della cultura
	Gestione Biblioteca comunale e rete provinciale delle biblioteche
	Conservazione e tutela beni museali, Attività didattica ed iniziative in ambito museale
	Gestione teatri ed attività teatrali
	Rapporti con Sistema per le materie di competenza
	URP, Informagiovani
	Politiche Giovanili
<b>Servizio Turismo</b>	Ufficio Turismo, Promozione turistica del territorio
	Adempimenti e coordinamento funzioni turistiche in ambito provinciale
<b>Servizio Contratti e Trasparenza</b>	Attività contrattuale
	Trasparenza Mappatura processi
	Archivio, Protocollo, Centralino e Portineria Guardiaia uffici giudiziari, Albo on line,
	Coordinamento delle partecipazioni societarie
	Architetture e Sistemi informatici

<b>Servizio Sistemi Informativi</b>	Sicurezza Informatica
	Gestione Infrastrutture Informatiche (Hardware e software) all'Ente
	Concessione sale SED
	Gestione SAN comunale
	Gestione cloud
	Toponomastica
	SIT – Sistema Informativo Territoriale
	Rapporti con Netspring
	Gestione sito web istituzionale
	Gestione sito intranet comunale
	Gestione telefonia fissa e mobile dell'Ente
	Gestione telefonia e linee dati delle scuole comunali e delle scuole statali
	Coordinamento e supporto tecnico alle acquisizioni ICT
	Gestione degli applicativi dell'Ente
	Gestione dell'infrastruttura di rete comunale
	Rilevazione presenze
Convenzione con COeSO per la fornitura di servizi informatici	
<b>Servizio Patrimonio</b>	Gestione tecnico amministrativa e valorizzazione dei beni immobili (locazioni, acquisizioni, alienazioni accatastamenti)
	Digitalizzazione dell'archivio patrimoniale
	Piani di Edilizia Economica e Popolare (PEEP)
	Valutazione tecnica, contabile e di congruità, strade vicinali e rapporti con COSTRAVI, Espropri.
	Valorizzazione del patrimonio Comunale (compreso la rete di distribuzione del gas naturale)
	Accatastamenti
<b>Servizio Finanziario</b>	Gestione dei fascicoli dei fabbricati (congiuntamente al servizio manutenzioni)
	Formazione e gestione del bilancio.
	Collaborazione con Istituzione le Mura aspetti finanziari
	Gestione economica collaboratori e incarichi professionali
	Erogazione contributi proventi oneri di urbanizzazione
<b>Servizio Avvocatura</b>	Economato
	Patrocinio dell'ente
	Transazioni su liti pendenti o instaurande
	Costituzione parte civile in procedimenti penali
	Affidamento incarichi a legali esterni per patrocinio cause
	Concessione patrocinio a spese dell'ente in procedimenti giudiziari a carico dei dipendenti e degli amministratori
Trattazione ricorsi amministrativi al Capo dello Stato e ricorsi gerarchici	



	Consulenza giuridica formale e informale
	Attività di udienza e di vocazione presso uffici giudiziari
	Relazioni con la procura della Corte dei Conti
	Attività assicurative

**Finalità da conseguire / Motivazione delle scelte:**

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

**Risorse umane / strumentali :**

Personale assegnato ai Settori

**Risorse finanziarie:**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE / TIPOLOGIA		PREVISIONE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
<b>MISSIONE 01</b>	<b>Dlgs. 118/2011 – Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione</b>				
0101 Programma 01	Organi istituzionali				
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.352.300,00	1.443.300,00	1.571.300,00
		di cui già impegnato*	7.625,00		
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	1.673.742,59		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Totale 01 Programma	Organi istituzionali	previsione di competenza	1.352.300,00	1.443.300,00	1.571.300,00
		di cui già impegnato*	7.625,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	1.673.742,59		
0102 Programma 02	Segreteria generale				
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.489.350,00	1.489.350,00	1.489.350,00
		di cui già impegnato*	27.524,30		
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	1.708.664,52		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Totale 02 Programma	Segreteria generale	previsione di competenza	1.489.350,00	1.489.350,00	1.489.350,00
		di cui già impegnato*	27.524,30	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	1.708.664,52		
0103 Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato				
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.674.938,00	1.674.938,00	1.674.938,00
		di cui già impegnato*	146.652,75		
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	2.107.406,38		

**Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Nota di Aggiornamento**

<b>MISSIONE PROGRAMMA TITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE / TIPOLOGIA</b>		<b>PREVISIONE ANNO 2022</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2024</b>
<b>MISSIONE 01</b>	<b>Dlgs. 118/2011 - Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione</b>				
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>			
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>			
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	previsione di competenza	1.674.938,00	1.674.938,00	1.674.938,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	146.652,75	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	2.107.406,38		
<b>0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.210.700,00	1.210.700,00	1.210.700,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	7.000,00		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	2.084.339,86		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>			
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	previsione di competenza	1.210.700,00	1.210.700,00	1.210.700,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	7.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	2.084.339,86		
<b>0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.337.149,00	1.335.988,00	1.333.699,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	43.079,60		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	1.585.999,92		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>			
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	previsione di competenza	1.337.149,00	1.335.988,00	1.333.699,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	43.079,60	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	1.585.999,92		
<b>0106 Programma 06 Ufficio tecnico</b>					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	2.537.025,00	2.537.025,00	2.537.025,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	142.098,42		

**Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Nota di Aggiornamento**

<b>MISSIONE PROGRAMMA TITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE / TIPOLOGIA</b>		<b>PREVISIONE ANNO 2022</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2024</b>
<b>MISSIONE 01</b>	<b>Dlgs. 118/2011 - Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione</b>				
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	2.695.761,27		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	2.025.932,29	1.566.724,44	4.983.300,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	371.382,29		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	2.849.035,93		
Totale Programma 06	Ufficio tecnico	previsione di competenza	4.562.957,29	4.103.749,44	7.520.325,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	513.480,71	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	5.544.797,20		
0107 Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile				
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.370.750,00	1.370.750,00	1.370.750,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	17.529,05		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	1.529.312,43		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>			
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	previsione di competenza	1.370.750,00	1.370.750,00	1.370.750,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	17.529,05	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	1.529.312,43		
0108 Programma 08	Statistica e sistemi informativi				
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.174.882,00	1.174.882,00	1.174.882,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	286.032,71		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	1.460.210,41		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	30.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>			
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	151.378,27		
Totale Programma 08	Statistica e sistemi informativi	previsione di competenza	1.204.882,00	1.174.882,00	1.174.882,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	286.032,71	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	1.611.588,68		
0109 Programma 09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali				
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>			
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	0,00		

**Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Nota di Aggiornamento**

<b>MISSIONE PROGRAMMA TITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE / TIPOLOGIA</b>		<b>PREVISIONE ANNO 2022</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2024</b>
<b>MISSIONE 01</b>	<b>Dlgs. 118/2011 – Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione</b>				
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
<b>0110 Programma 10 Risorse umane</b>					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	2.667.145,00	2.498.045,00	2.611.045,00
		di cui già impegnato*	61.556,85		
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	3.308.701,77		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma	Risorse umane	previsione di competenza	2.667.145,00	2.498.045,00	2.611.045,00
		di cui già impegnato*	61.556,85	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	3.308.701,77		
<b>0111 Programma 11 Altri servizi generali</b>					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	2.419.682,00	2.379.682,00	2.379.682,00
		di cui già impegnato*	16.957,50		
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	3.714.554,67		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	221.000,00	221.000,00	221.000,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	325.918,68		
Totale Programma	Altri servizi generali	previsione di competenza	2.640.682,00	2.600.682,00	2.600.682,00
		di cui già impegnato*	16.957,50	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	4.040.473,35		
<b>Totale MISSIONE 01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	previsione di competenza	19.510.853,29	18.902.384,44	22.557.671,00
		di cui già impegnato*	1.127.438,47	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	25.195.026,70		

**MISSIONE 02 – GIUSTIZIA**

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

<b>Programmi ex DLGS 118/2011</b> ↓	0201 Uffici giudiziari 0202 Casa circondariale e altri servizi
<b>Obiettivi strategici di mandato</b> ↓	
<b>Programmi</b>	

**SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE - 02**

<b>Servizio Coordinamento e Organizzazione</b>	Organizzazione
	Gestione dotazione organica, e programmazione fabbisogno di personale
	Gestione ciclo della Performance
	Rapporti con il Nucleo di Valutazione
	Relazioni sindacali e contrattazione integrativa
	Attività di Segreteria al Segretario Generale
	Logistica degli Uffici
<b>Servizio Gestione del Personale</b>	Assunzioni di personale
	Mobilità volontaria in uscita
	Modifica profilo professionale
	Comandi in entrata ed in uscita
	Tirocini
	Autorizzazioni Incarichi extraimpiego
Autorizzazioni al personale e Concessioni congedi previsti per legge	

	Responsabilità disciplinare connessa al rapporto di lavoro
	Formazione del personale
	Adempimenti per la Sicurezza sui luoghi di lavoro
	Parità di genere e supporto ai compiti svolti dalla Commissione Unica di Garanzia (CUG) contro le discriminazioni
<b>Servizio Gestione Economica e Previdenziale del Personale</b>	Gestione economica e previdenziale del personale, elaborazione cedolino amministratori e tirocinanti
	Rilevazione presenze, gestione assenze
	Attività per contabilità fini pensionistici e modello 770
	Adempimenti assicurativi

## Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Nota di Aggiornamento

### Finalità da conseguire / Motivazione delle scelte:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

### Risorse umane / strumentali :

Personale assegnato ai Settori

### Risorse finanziarie:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE / TIPOLOGIA		PREVISIONE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
<b>MISSIONE 02</b>		<b>Dlgs. 118/2011 - Missione: Giustizia</b>			
0201 Programma 01 Uffici giudiziari					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	36.369,00	36.369,00	36.369,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	44.515,24		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Totale 01 Programma	Uffici giudiziari	previsione di competenza	36.369,00	36.369,00	36.369,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	44.515,24		
0202 Programma 02 Casa circondariale ed altri servizi					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Totale 02 Programma	Casa circondariale ed altri servizi	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
<b>Totale MISSIONE 02</b>	<b>Giustizia</b>	previsione di competenza	36.369,00	36.369,00	36.369,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	44.515,24		

**MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

<b>Programmi ex DLGS 118/2011</b> ↓	0301 Polizia locale e amministrativa 0302 Sistema integrato di sicurezza urbana
<b>Obiettivi strategici di mandato</b> ↓	2.2 La città fluida
<b>Programmi</b>	2.2.0 La città fluida



**SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 03**

<b>Servizi Interni di Coordinamento</b>	Affari generali
	Verbali e contenzioso
	Sezione Procura
<b>Servizio Polizia Stradale</b>	Centrale operativa
	Pronto intervento
<b>Servizio Sicurezza e Controllo</b>	Nucleo Operativo di sicurezza
	Polizia di prossimità e Quartieri
	Polizia Giudiziaria – Specialistiche
<b>Servizio Attività Produttive e Commercio</b>	Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
	Procedimenti in materia di attività economiche
	Autorizzazioni/ SCIA di polizia amministrativa
	Programmazione commerciale
	Iniziative di promozione economica
	Caccia
	Commissione pubblico spettacolo
<b>Servizio Entrate</b>	Tributi Comunali, Canone Unico patrimoniale, Imposta di soggiorno , Recupero evasione ed elusione
	Gestione integrata dei passi carrabili
	Gestione contenzioso tributario
	Attività di coordinamento riscossione entrate patrimoniali
<b>Servizi Demografici ed Elettorali</b>	Anagrafe
	Stato Civile
	Servizi cimiteriali
	Leva
	Elettorale
<b>Servizio Gare</b>	Gare per i vari uffici dell’ente e supporto amministrativo alla procedura di gara
	Programma biennale acquisti di beni e servizi
<b>Servizio Protezione Civile</b>	Protezione civile
	Censimento danni Protezione Civile
	Coordinamento delle emergenze di protezione civile
<b>Servizio Patrimonio</b>	Gestione tecnico amministrativa e valorizzazione dei beni immobili (locazioni, acquisizioni, alienazioni accatastamenti)
	Digitalizzazione dell’archivio patrimoniale
	Piani di Edilizia Economica e Popolare (PEEP)
	Valutazione tecnica, contabile e di congruità, strade vicinali e rapporti con COSTRAVI,

	Espropri
	Valorizzazione del patrimonio Comunale (compreso la rete di distribuzione del gas naturale)
	Accatastamenti
	Gestione dei fascicoli dei fabbricati (congiuntamente al servizio manutenzioni)
<b>Servizio Manutenzioni</b>	Manutenzione, Rapporti con Sistema, Gestione cantiere
<b>Servizio Progettazione</b>	Procedure (programmazione, progettazione, affidamenti ed esecuzione) per realizzazione di interventi sul patrimonio comunale: Edifici pubblici, scuole, strade, illuminazione pubblica, opere di urbanizzazione
	Studi e relazioni tecniche sulle materie di competenza
	Progettazione e demolizione opere abusive
	Supporto tecnico alla redazione del Piano triennale delle Opere Pubbliche
<b>Servizio Finanziario</b>	Alta Vigilanza sulle opere di urbanizzazione a scomputo
	Formazione e gestione del Bilancio
	Collaborazione con Istituzione Le Mura aspetti finanziari
	Gestione economica collaboratori e incarichi professionali
<b>Supporto Amministrativo al Settore (Sviluppo Infrastrutturale)</b>	Erogazione contributi proventi oneri di urbanizzazione
	Economato
	Procedimenti amministrativi a supporto del settore
	Procedimenti per affidamenti diretti
	Rendicontazione finanziamenti

## Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Nota di Aggiornamento

### Finalità da conseguire / Motivazione delle scelte:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

### Risorse umane / strumentali :

Personale assegnato ai Settori

### Risorse finanziarie:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE / TIPOLOGIA		PREVISIONE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
<b>MISSIONE 03 Dlgs. 118/2011 – Missione: Ordine pubblico e sicurezza</b>					
0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	5.177.896,75	5.176.351,75	5.172.946,75
		di cui già impegnato*	162.809,07		
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	5.943.007,88		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	565.192,50	514.273,50	514.273,50
		di cui già impegnato*	50.919,00		
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	1.024.835,42		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Totale 01 Programma	Polizia locale e amministrativa	previsione di competenza	5.743.089,25	5.690.625,25	5.687.220,25
		di cui già impegnato*	213.728,07	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	6.967.843,30		
0302 Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	720.548,75	720.548,75	720.548,75
		di cui già impegnato*	5.978,00		
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	1.087.146,50		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Totale 02 Programma	Sistema integrato di sicurezza urbana	previsione di competenza	720.548,75	720.548,75	720.548,75
		di cui già impegnato*	5.978,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	1.087.146,50		
Totale MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	6.463.638,00	6.411.174,00	6.407.769,00
		di cui già impegnato*	219.706,07	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	8.054.989,80		

**MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

<b>Programmi ex DLGS 118/2011</b> ↓	0401 Istruzione prescolastica 0402 Altri ordini di istruzione non universitaria 0404 Istruzione universitaria 0405 Istruzione tecnica superiore 0406 Servizi ausiliari all'istruzione 0407 Diritto allo studio
<b>Obiettivi strategici di mandato</b> ↓	5.2 La città universitaria
<b>Programmi</b>	5.2.0 La città universitaria 5.2.1 Nuovo impulso agli studi superiori e di perfezionamento 5.2.2 Adeguamento delle sedi del Polo universitario 5.2.3 Laboratorio di bioeconomia

<b>Dlgs. 118/2011</b> <b>Missione: Istruzione e diritto allo studio</b> <b>Programma: Istruzione tecnica superiore</b>				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
5.2.1) Nuovo impulso agli studi superiori e di perfezionamento	Cittadini		Nuovo impulso agli studi superiori e di perfezionamento puntando sulla forte professionalizzazione dei percorsi di studio e legandoli al mondo del manifatturiero e della sanità.	Triennale
<b>Motivazione:</b> Necessità di valorizzare le caratteristiche del territorio anche nell'offerta formativa di studi superiori.				
<b>Finalità:</b> Consolidare la presenza di formazione di studi superiori anche con percorsi formativi che valorizzino le peculiarità del territorio.				

<b>Dlgs. 118/2011</b>				
<b>Missione: Istruzione e diritto allo studio</b>				
<b>Programma: Istruzione universitaria</b>				
<b>Programma di mandato</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>GAP</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Durata</b>
5.2.2) Adeguamento delle sedi del Polo universitario	Cittadini		Vasta opera di ristrutturazione ed adeguamento per valorizzare le funzionalità degli spazi delle sedi del Polo. Creazione di una struttura dinamica ed innovativa per soddisfare la domanda locale di investimento in ricerca e informazione di livello verso i settori vocazionali del territorio.	Triennale
<b>Motivazione:</b> Necessità di valorizzare le caratteristiche del territorio anche nell'offerta formativa universitaria.				
<b>Finalità:</b> Consolidare la presenza dell'Università a Grosseto anche con percorsi formativi che valorizzino le peculiarità del territorio.				

<b>Dlgs. 118/2011</b>				
<b>Missione: Istruzione e diritto allo studio</b>				
<b>Programma: Istruzione universitaria</b>				
<b>Programma di mandato</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>GAP</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Durata</b>
5.2.3) Laboratorio di bioeconomia	Cittadini		Dotare il nuovo centro di laboratori con strumentazioni all'avanguardia: in particolare, sarà realizzato un laboratorio mobile territoriale dedicato alla bioeconomia con l'obiettivo di creare un dimostratore funzionante come prototipo di piattaforma per l'industria 4.0 per il trattamento degli scarti del comparto agro-forestale.	Triennale
<b>Motivazione:</b> Necessità di valorizzare le caratteristiche del territorio anche nell'offerta formativa universitaria.				
<b>Finalità:</b> Consolidare la presenza dell'Università a Grosseto anche con percorsi formativi che valorizzino le peculiarità del territorio.				

**SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 04**

<b>Servizi Educativi, Sport</b>	Gestione servizi educativi e rapporti con le autonomie scolastiche
	Progetti educativi
	Gestione e assegnazione impianti sportivi, Eventi sportivi e promozione dello sport
<b>Servizio Cultura, Biblioteca, Musei e Teatri</b>	Cultura
	Manifestazioni ed eventi culturali, Tradizioni popolari, Valorizzazione spazi della cultura
	Gestione Biblioteca comunale e rete provinciale delle biblioteche
	Conservazione e tutela beni museali, Attività didattica ed iniziative in ambito museale
	Gestione teatri ed attività teatrali
	Rapporti con Sistema per le materie di competenza
	URP, Informagiovani
	Politiche Giovanili
<b>Servizio Turismo</b>	Ufficio turismo, Promozione turistica del territorio
	Adempimenti e coordinamento funzioni turistiche in ambito provinciale
<b>Servizio Patrimonio</b>	Gestione tecnico amministrativa e valorizzazione dei beni immobili (locazioni, acquisizioni, alienazioni accatastamenti)
	Digitalizzazione dell'archivio patrimoniale
	Piani di Edilizia Economica e Popolare (PEEP)
	Valutazione tecnica, contabile e di congruità, strade vicinali e rapporti con COSTRAVI, Espropri.
	Valorizzazione del patrimonio Comunale (compreso la rete di distribuzione del gas naturale)
	Accatastamenti
	Gestione dei fascicoli dei fabbricati (congiuntamente al servizio manutenzioni)
<b>Coordinamento e Organizzazione</b>	Organizzazione
	Gestione dotazione organica e programmazione fabbisogno di personale
	Gestione ciclo della performance
	Rapporti con il Nucleo di Valutazione
	Relazioni sindacali e contrattazione integrativa
	Attività di segreteria al segretario Generale
	Logistica degli uffici

## Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Nota di Aggiornamento

### Finalità da conseguire / Motivazione delle scelte:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

### Risorse umane / strumentali:

Personale assegnato ai Settori

### Risorse finanziarie:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE / TIPOLOGIA		PREVISIONE ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
<b>MISSIONE 04 Dlgs. 118/2011 Missione: Istruzione e diritto allo studio</b>					
0401 Programma 01 Istruzione prescolastica					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	2.111.871,00	2.408.315,00	2.400.671,00
		di cui già impegnato*	729.329,40		
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	2.930.712,71		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.105.127,65	28.150,00	28.150,00
		di cui già impegnato*	1.977,65		
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	1.151.193,55		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Totale 01 Programma	Istruzione prescolastica	previsione di competenza	3.216.998,65	2.436.465,00	2.428.821,00
		di cui già impegnato*	731.307,05	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	4.081.906,26		
0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.054.254,00	998.861,00	978.767,00
		di cui già impegnato*	20.664,83		
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	1.214.634,80		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	2.258.952,82	7.180.950,00	206.950,00
		di cui già impegnato*	188.355,78		
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	2.496.981,77		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Totale 02 Programma	Altri ordini di istruzione non universitaria	previsione di competenza	3.313.206,82	8.179.811,00	1.185.717,00
		di cui già impegnato*	209.020,61	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	3.711.616,57		
0404 Programma 04 Istruzione universitaria					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	250.000,00	200.000,00	200.000,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			

**Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Nota di Aggiornamento**

<b>MISSIONE PROGRAMMA TITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE / TIPOLOGIA</b>	<b>PREVISIONE ANNO 2022</b>	<b>PREVISIONI DELL'ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONI DELL'ANNO 2024</b>
<b>MISSIONE 04 Dlg. 118/2011 Missione: Istruzione e diritto allo studio</b>				
		previsione di cassa	250.000,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
Totale 04 Programma	Istruzione universitaria	previsione di competenza	250.000,00	200.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	250.000,00	
<b>0405 Programma 05 Istruzione tecnica superiore</b>				
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
Totale 05 Programma	Istruzione tecnica superiore	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
<b>0406 Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione</b>				
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	4.204.119,00	4.202.541,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	2.945.331,18	
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	5.100.949,02	
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa		



## Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Nota di Aggiornamento

<b>MISSIONE PROGRAMMA TITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE / TIPOLOGIA</b>	<b>PREVISIONE ANNO 2022</b>	<b>PREVISIONI DELL'ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONI DELL'ANNO 2024</b>	
<b>MISSIONE 04</b>	<b>Dlgs. 118/2011 Missione: Istruzione e diritto allo studio</b>				
		previsione di cassa	0,00		
Totale 06 Programma	Servizi ausiliari all'istruzione	previsione di competenza	4.204.119,00	4.202.541,00	4.200.819,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	2.945.331,18	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	5.100.949,02		
0407 Programma 07	Diritto allo studio				
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	628.179,89	505.000,00	505.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	123.179,89		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	841.573,71		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>			
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>			
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	0,00		
Totale 07 Programma	Diritto allo studio	previsione di competenza	628.179,89	505.000,00	505.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	123.179,89	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	841.573,71		
Totale MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	11.612.504,36	15.523.817,00	8.520.357,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	4.008.838,73	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	13.986.045,56		

**MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

<b>Programmi ex DLGS 118/2011</b> ↓	0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico 0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
<b>Obiettivi strategici di mandato</b> ↓	1.1 La città della riqualificazione 5.1 La città della cultura
<b>Programmi</b>	1.1.0 La città della riqualificazione 1.1.1 PINQuA: bastioni Fortezza e Cavallerizza 5.1.0 La città della cultura 5.1.1 Piano strategico della cultura

Dlgs. 118/2011				
Missione: Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali				
Programma: Valorizzazione dei beni di interesse storico				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.1.1) PINQuA: bastioni Fortezza e Cavallerizza	Cittadini		Riqualificazione al bastione Fortezza per dare nuova centralità tramite un progetto che darà accessibilità al monumento e un nuovo sistema di allestimento sul Cassero per creare uno spazio in grado di ospitare eventi in ogni periodo dell'anno. Interventi volti alla valorizzazione sul bastione Cavallerizza, rispetto agli investimenti già attivati dall'Amministrazione.	Triennale
<b>Motivazione:</b> Necessità di valorizzare le Mura Medicee come fondamentale monumento cittadino.				
<b>Finalità:</b> Restituire ai bastioni delle Mura Medicee il ruolo di attrattori di eventi e iniziative di carattere culturale.				

Dlgs. 118/2011				
Missione: Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali				
Programma: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
5.1.1) Piano strategico della cultura	Cittadini		Realizzazione del Piano strategico della cultura, tra i cui punti rileva la candidatura di Grosseto a Capitale italiana della cultura per il 2024. Definizione di quali sono i progetti prioritari, allo scopo di creare una solida rete di contatti e rapporti fra i vari soggetti del territorio nel campo dei beni culturali e del turismo, arrivare alla progettazione del brand e quindi alla realizzazione del dossier della candidatura.	Triennale
<b>Motivazione:</b> Necessità di valorizzare Grosseto dal punto di vista culturale.				
<b>Finalità:</b> Unire le eccellenze culturali del territorio per formare un progetto organico al fine di definire un Piano strategico della cultura.				

**SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 05**

<b>Servizio Cultura, Biblioteca, Musei e Teatri</b>	Cultura
	Manifestazioni ed eventi culturali, Tradizioni popolari, Valorizzazione spazi della cultura
	Gestione Biblioteca comunale e rete provinciale delle biblioteche
	Conservazione e tutela beni museali, Attività didattica ed iniziative in ambito museale
	Gestione teatri ed attività teatrali
	Rapporti con Sistema per le materie di competenza
	URP, Informagiovani
	Politiche Giovanili
<b>Servizio Turismo</b>	Ufficio turismo, Promozione turistica del territorio
	Adempimenti e coordinamento funzioni turistiche in ambito provinciale
<b>Servizio Patrimonio</b>	Gestione tecnico amministrativa e valorizzazione dei beni immobili (locazioni, acquisizioni, alienazioni accatastamenti)
	Digitalizzazione dell'archivio patrimoniale
	Piani di Edilizia Economica e Popolare (PEEP)
	Valutazione tecnica, contabile e di congruità, strade vicinali e rapporti con COSTRAVI, Espropri.
	Valorizzazione del patrimonio Comunale (compreso la rete di distribuzione del gas naturale)
	Accatastamenti
	Gestione dei fascicoli dei fabbricati (congiuntamente al servizio manutenzioni)
<b>Coordinamento e Organizzazione</b>	Organizzazione
	Gestione dotazione organica e programmazione fabbisogno di personale
	Gestione ciclo della performance
	Rapporti con il Nucleo di Valutazione
	Relazioni sindacali e contrattazione integrativa
	Attività di segreteria al segretario Generale
	Logistica degli uffici
<b>Servizio Attività Produttive e Commercio</b>	Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
	Procedimenti in materia di attività economiche
	Autorizzazioni/ SCIA di polizia amministrativa
	Programmazione commerciale
	Iniziative di promozione economica
	Caccia
	Commissione pubblico spettacolo

<b>Servizio Manutenzioni</b>	Manutenzione, Rapporti con Sistema, Gestione cantiere
<b>Servizio Protezione Civile</b>	Protezione civile
	Censimento danni Protezione Civile
	Coordinamento delle emergenze di protezione civile
<b>Servizio Progettazione</b>	Procedure (programmazione, progettazione, affidamenti ed esecuzione) per realizzazione di interventi sul patrimonio comunale: Edifici pubblici, scuole, strade, illuminazione pubblica, opere di urbanizzazione
	Studi e relazioni tecniche sulle materie di competenza
	Progettazione e demolizione opere abusive
	Supporto tecnico alla redazione del Piano triennale delle Opere Pubbliche
	Alta Vigilanza sulle opere di urbanizzazione a scomputo
<b>Servizio Gare</b>	Gare per i vari uffici dell'ente e supporto amministrativo alla procedura di gara
	Programma biennale acquisti di beni e servizi
<b>Supporto Amministrativo al Settore (Sviluppo Infrastrutturale)</b>	Procedimenti amministrativi a supporto del settore
	Procedimenti per affidamenti diretti
	Rendicontazione finanziamenti
<b>Istituzione Le Mura</b>	Valorizzazione delle Mura, promozione delle Mura, comunicazione inerente le attività dell'istituzione

## Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Nota di Aggiornamento

### Finalità da conseguire / Motivazione delle scelte:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

### Risorse umane / strumentali:

Personale assegnato ai Settori

### Risorse finanziarie:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE / TIPOLOGIA		PREVISIONE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
<b>MISSIONE 05 Dlgs. 118/2011 Missione: Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali</b>					
0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	176.000,00	176.000,00	176.000,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	297.540,37		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.013.595,73	1.208.256,42	1.550.000,00
		di cui già impegnato*	400.666,67		
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	1.033.595,73		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Totale 01 Programma	Valorizzazione dei beni di interesse storico	previsione di competenza	1.189.595,73	1.384.256,42	1.726.000,00
		di cui già impegnato*	400.666,67	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	1.331.136,10		
0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	2.602.548,00	2.496.323,30	2.490.578,00
		di cui già impegnato*	349.411,58		
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	3.730.014,85		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	2.659.955,59	750.000,00	500.000,00
		di cui già impegnato*	1.539.955,59		
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	2.666.365,46		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Totale 02 Programma	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	previsione di competenza	5.262.503,59	3.246.323,30	2.990.578,00
		di cui già impegnato*	1.889.367,17	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	6.396.380,31		
Totale MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	6.452.099,32	4.630.579,72	4.716.578,00
		di cui già impegnato*	2.290.033,84	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	7.727.516,41		

**MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

<b>Programmi ex DLGS 118/2011</b> ↓	0601 Sport e tempo libero 0602 Giovani
<b>Obiettivi strategici di mandato</b> ↓	2.3 La città dello Sport 3.3 La città dei parchi urbani
<b>Programmi</b>	2.3.1 Manutenzione degli impianti sportivi 2.3.2 Progetti integrati tra pubblico e privato 2.3.3 Polo della vela 3.3.2 Parco del Diversivo: il parco attrezzato

<b>Dlgs. 118/2011</b>				
<b>Missione: Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>				
<b>Programma: Sport e tempo libero</b>				
<b>Programma di mandato</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>GAP</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Durata</b>
2.3.1) Manutenzione degli impianti sportivi	Cittadini		Sono stati destinati oltre 2 milioni di euro per proseguire la grande attenzione verso la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti.	Triennale
<b>Motivazione:</b> Necessità di mantenere efficiente l'offerta sportiva per gli studenti e l'associazionismo sportivo.				
<b>Finalità:</b> Permettere la pratica sportiva in strutture adeguate e in piena efficienza.				

<b>Dlgs. 118/2011</b>				
<b>Missione: Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>				
<b>Programma: Sport e tempo libero</b>				
<b>Programma di mandato</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>GAP</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Durata</b>
2.3.2) Progetti integrati tra pubblico e privato	Cittadini		Sarà portato avanti l'impegno, in un'ottica di sinergia tra pubblico e privato, in progetti integrati per fare di Grosseto la città dello Sport.	Triennale
<b>Motivazione:</b> Necessità di sviluppare l'offerta sportiva attraverso la collaborazione tra settore pubblico e privato				
<b>Finalità:</b> Permettere la pratica sportiva in strutture adeguate e in piena efficienza.				

<b>Dlgs. 118/2011</b>				
<b>Missione: Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>				
<b>Programma: Sport e tempo libero</b>				
<b>Programma di mandato</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>GAP</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Durata</b>
2.3.3) Polo della vela	Cittadini		Realizzazione di un Polo della vela per rendere la nostra costa centro internazionale della pratica e diffusione di questa disciplina.	Triennale
<b>Motivazione:</b> Necessità di sviluppare una realtà sportiva dalla grandi potenzialità.				
<b>Finalità:</b> Creare un centro sportivo specializzato che possa attrarre appassionati del settore e la realizzazione di eventi sportivi di rilievo.				



Dlgs. 118/2011 Missione: Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma: Sport e tempo libero				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
3.3.2) Parco del Diversivo: il parco attrezzato	Cittadini		Realizzazione di un parco con un'identità ben definita e soprattutto legata alla natura dell'area dell'ex canale su cui risiede, riprendendo il tema delle bonifiche con numerosi elementi diffusi, alcuni di valenza simbolica ed altri più specificamente didattici. Il parco, progettato secondo l'ottica di design legato all'accessibilità per tutti, prevede tre diverse categorie di percorsi ciclopedonali, tra cui un boulevard principale alberato che collegherà via Portogallo a via Carnicelli. Le maggiori attrazioni del parco saranno costituite da un'area eventi e un anfiteatro naturale multifunzione, una zona sportiva compresa tra via Carnicelli e via Bulgaria	Triennale
<b>Motivazione:</b> Necessità di rilanciare le potenzialità cittadine relative agli ampi spazi verdi presenti ma non strutturati per la pubblica fruizione.				
<b>Finalità:</b> Realizzare un grande parco attrezzato che sia un luogo privilegiato ove trascorrere il tempo libero, grazie ad attrezzature idonee a soddisfare le esigenze di relax dei cittadini.				

**SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 06**

<b>Servizio Pianificazione Urbanistica</b>	Strumentazione urbanistica e paesaggistica
	Piani Insediamenti Produttivi (PIP)
<b>Servizi Sociali</b>	Progetti e attività per il sociale
	Politiche della casa, Sportello agevolazioni tariffarie
	Servizi a tutela dei minori
	Gestione registro terzo settore
	Controllo COESO o organizzazioni delegate
<b>Servizi Educativi, Sport</b>	Gestione servizi educativi e rapporti con le autonomie scolastiche
	Progetti educativi
	Gestione e assegnazione impianti sportivi, Eventi sportivi e promozione dello sport
<b>Servizio Cultura, Biblioteca, Musei e Teatri</b>	Cultura
	Manifestazioni ed eventi culturali, Tradizioni popolari, Valorizzazione spazi della cultura
	Gestione Biblioteca comunale e rete provinciale delle biblioteche
	Conservazione e tutela beni museali, Attività didattica ed iniziative in ambito museale
	Gestione teatri ed attività teatrali
	Rapporti con Sistema per le materie di competenza
	URP, Informagiovani
	Politiche Giovanili
<b>Servizio Turismo</b>	Ufficio turismo, Promozione turistica del territorio
	Adeempimenti e coordinamento funzioni turistiche in ambito provinciale
<b>Servizio Patrimonio</b>	Gestione tecnico amministrativa e valorizzazione dei beni immobili (locazioni, acquisizioni, alienazioni accatastamenti)
	Digitalizzazione dell'archivio patrimoniale
	Piani di Edilizia Economica e Popolare (PEEP)
	Valutazione tecnica, contabile e di congruità, strade vicinali e rapporti con COSTRAVI, Espropri.
	Valorizzazione del patrimonio Comunale (compreso la rete di distribuzione del gas naturale)
	Accatastamenti
	Gestione dei fascicoli dei fabbricati (congiuntamente al servizio manutenzioni)

<b>Coordinamento e organizzazione</b>	Organizzazione
	Gestione dotazione organica e programmazione fabbisogno di personale
	Gestione ciclo della performance
	Rapporti con il Nucleo di Valutazione
	Relazioni sindacali e contrattazione integrativa
	Attività di segreteria al segretario Generale
	Logistica degli uffici
<b>Servizio Edilizia Privata</b>	Procedimenti relativi ai titoli edilizi
	Sanzioni rivolte alla repressione dell'abusivismo edilizio nel territorio aperto ed in aree vincolate
	Istruttoria e Condoni Edilizi
	Autorizzazioni paesaggistiche, accertamenti di conformità edilizia e compatibilità paesaggistica
	Adempimenti per previsioni codice dei beni culturali e del paesaggio
<b>Servizio Forestale e Politiche Agricole</b>	PAPMAA, Aree boscate e relative sanzioni
	Autorizzazioni in materia ambientale (A.U.A.) di competenza edilizia
	Procedimenti relativi ai titoli edilizi in territorio aperto
	Sanzioni rivolte alla repressione dell'abusivismo edilizio nel territorio aperto ed in aree vincolate
	Condoni edilizi
	Autorizzazioni paesaggistiche, Accertamenti di conformità edilizia e compatibilità paesaggistica
	Procedimenti relativi al codice dei beni culturali e del paesaggio
<b>Servizi Educativi, Sport</b>	Gestione servizi educativi e rapporti con le autonomie scolastiche
	Progetti educativi
	Gestione e assegnazione impianti sportivi, Eventi sportivi e promozione dello sport
<b>Servizio Manutenzioni</b>	Manutenzione, Rapporti con Sistema, Gestione cantiere
<b>Servizio progettazione</b>	Procedure (programmazione, progettazione, affidamenti ed esecuzione) per realizzazione di interventi sul patrimonio comunale: Edifici pubblici, scuole, strade, illuminazione pubblica, opere di urbanizzazione
	Studi e relazioni tecniche sulle materie di competenza
	Progettazione e demolizione opere abusive
	Supporto tecnico alla redazione del Piano triennale delle Opere Pubbliche
	Alta Vigilanza sulle opere di urbanizzazione a scomputo
<b>Servizio Protezione Civile</b>	Protezione civile
	Censimento danni Protezione Civile
	Coordinamento delle emergenze di protezione civile
<b>Servizio Gare</b>	Gare per i vari uffici dell'ente e supporto amministrativo alla procedura di gara
	Programma biennale acquisti di beni e servizi

<b>Supporto Amministrativo al Settore (Servizi Imprese e Territorio)</b>	Supporto legale e amministrativo
	Procedimenti relativi a convenzioni edilizie e urbanistiche
	Gestione pratiche ascensori
	Escussione polizze fideiussorie di competenza (inerenti obblighi convenzionali e opere di urbanizzazione a scomputo, piano lottizzazioni ecc..)
<b>Supporto Amministrativo al Settore (Sviluppo Infrastrutturale)</b>	Procedimenti amministrativi a supporto del settore
	Procedimenti per affidamenti diretti
	Rendicontazione finanziamenti

## Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Nota di Aggiornamento

### Finalità da conseguire / Motivazione delle scelte:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

### Risorse umane / strumentali:

Personale assegnato ai Settori

### Risorse finanziarie:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE / TIPOLOGIA		PREVISIONE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
<b>MISSIONE 06 Dlgs. 118/2011 Missione: Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>					
0601 Programma 01 Sport e tempo libero					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	744.454,00	634.074,50	631.679,00
		di cui già impegnato*	12.500,00		
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	1.044.219,14		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.262.603,04	726.850,00	50.000,00
		di cui già impegnato*	311.753,04		
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	1.350.975,19		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Totale 01 Programma	Sport e tempo libero	previsione di competenza	2.007.057,04	1.360.924,50	681.679,00
		di cui già impegnato*	324.253,04	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	2.395.194,33		
0602 Programma 02 Giovani					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Totale 02 Programma	Giovani	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Totale MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	2.007.057,04	1.360.924,50	681.679,00
		di cui già impegnato*	324.253,04	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	2.395.194,33		

**MISSIONE 07 – TURISMO**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.



<b>Dlgs. 118/2011</b> <b>Missione: Turismo</b> <b>Programma: Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
5.1.2) Valorizzazione dei beni culturali e del turismo	Cittadini		Creazione di un sistema completo e autonomo della cultura cittadina attraverso il lavoro sinergico con tutti gli stakeholder del territorio, non solo quelli strettamente legati all'ambito culturale, cercando partnership a livello nazionale ed internazionale. Creare una fitta rete di relazioni e di contatti come elemento utile al territorio che potrà servire per la valorizzazione dei beni culturali locali e del turismo.	Triennale
<b>Motivazione:</b> Necessità di valorizzare Grosseto ed il suo territorio ricco di potenzialità turistiche ancora inesprese, in particolare sotto l'aspetto culturale.				
<b>Finalità:</b> Rilanciare i beni e i servizi legati alla cultura come strumento di promozione turistica.				

<p><b>Dlgs. 118/2011</b>  <b>Missione: Turismo</b>  <b>Programma: Sviluppo e valorizzazione del turismo</b></p>				
<b>Programma di mandato</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>GAP</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Durata</b>
3.2.1) Agevolare il nuovo centro termale di Roselle	Cittadini		Realizzazione di un centro termale costituito da un albergo, con ristorante e locali destinati a spa e centro benessere, oltre a due piccole depandance, mentre gli edifici esistenti saranno ristrutturati ed inseriti nel nuovo complesso come accettazione e guardiania. La società, assumerà l'obbligo di realizzazione di una pista ciclopedonale collegante l'area interessata dall'intervento con il centro abitato di Roselle. Un importante progetto, convenzionato tra Comune e società privata, apre prospettive nuove del termalismo a Roselle che, insieme alle prossime scelte da attuare negli strumenti urbanistici, garantirà alla frazione di diventare un polo termale di attrazione, integrando l'attuale turismo marittimo e garantendo un sistema di mobilità dolce, già realizzato.	Triennale
<p><b>Motivazione:</b> Necessità di valorizzare Grosseto ed il suo territorio ricco di potenzialità turistiche ancora inespresse, in particolare sotto l'aspetto termale.</p>				
<p><b>Finalità:</b> Rilanciare i servizi legati al termalismo come strumento di promozione turistica.</p>				

## **SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE - 07**

<b>Servizi Sociali</b>	Progetti ed attività per il sociale
	Politiche per la casa, Sportello agevolazioni tariffarie
	Servizi a tutela dei minori
	Gestione registro terzo Settore
	Controllo COESO o organizzazioni delegate
<b>Servizi Educativi, Sport</b>	Gestione servizi educativi e rapporti con le autonomie scolastiche
	Progetti educativi
	Gestione e assegnazione impianti sportivi, Eventi sportivi e promozione dello sport

<b>Servizio Turismo</b>	Ufficio Turismo, Promozione turistica del territorio
	Adempimenti e coordinamento funzioni turistiche in ambito provinciale
<b>Servizio Cultura, Biblioteca, Musei e Teatri</b>	Cultura
	Manifestazioni ed eventi culturali, Tradizioni popolari, Valorizzazione spazi della cultura
	Gestione Biblioteca comunale e rete provinciale delle biblioteche
	Conservazione e tutela beni museali, Attività didattica ed iniziative in ambito museale
	Gestione teatri ed attività teatrali
	Rapporti con Sistema per le materie di competenza
	URP, Informagiovani
	Politiche Giovanili
<b>Servizio Mobilità</b>	Mobilità urbana
	Mobilità sostenibile
	Trasporto pubblico locale
	Pareri concessioni passi carrabili
	ordinanze a carattere permanente e temporaneo in materia di mobilità (ad eccezione di quelle relative a manifestazioni ed eventi e di quelle richieste da soggetti privati)
	Gestione ZTL
	Rapporti con Sistema S.R.L. in materia di segnaletica stradale, mobilità e parcheggi
<b>Servizio Patrimonio</b>	Gestione tecnico amministrativa e valorizzazione dei beni immobili (locazioni, acquisizioni, alienazioni accatastamenti)
	Digitalizzazione dell'archivio patrimoniale
	Piani di Edilizia Economica e Popolare (PEEP)
	Valutazione tecnica, contabile e di congruità, strade vicinali e rapporti con COSTRAVI, espropri
	Valorizzazione del patrimonio Comunale (compreso la rete di distribuzione del gas naturale)
	Accatastamenti
	Gestione dei fascicoli dei fabbricati (congiuntamente al servizio manutenzioni)
<b>Servizio Protezione Civile</b>	Protezione civile
	Censimento danni Protezione Civile
	Coordinamento delle emergenze di protezione civile
<b>Servizio Attività Produttive e Commercio</b>	Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
	Procedimenti in materia di attività economiche
	Autorizzazioni/ SCIA di polizia amministrativa
	Programmazione commerciale
	Iniziative di promozione economica
	Caccia
	Commissione pubblico spettacolo



<b>Servizio Entrate</b>	Tributi Comunali canone Unico patrimoniale, Imposta di soggiorno , Recupero evasione ed elusione
	Gestione integrata dei passi carrabili
	Gestione contenzioso tributario
	Attività di coordinamento riscossione entrate patrimoniali per mense, trasporti scolastici, canoni di locazione attivi, ecc.
	Tributi Comunali canone Unico patrimoniale, Imposta di soggiorno , Recupero evasione ed elusione
	Gestione integrata dei passi carrabili
<b>Servizio Sistemi Informativi</b>	Architetture e Sistemi informatici
	Sicurezza Informatica
	Gestione Infrastrutture Informatiche (Hardware e software) all’Ente
	Concessione sale SED
	Gestione SAN comunale
	Gestione cloud
	Toponomastica
	SIT – Sistema Informativo Territoriale
	Rapporti con Netspring
	Gestione sito web istituzionale
	Gestione sito intranet comunale
	Gestione telefonia fissa e mobile dell’Ente
	Gestione telefonia e linee dati delle scuole comunali e delle scuole statali
	Coordinamento e supporto tecnico alle acquisizioni ICT
	Gestione degli applicativi dell’Ente
	Gestione dell’infrastruttura di rete comunale
Rilevazione presenze	
Convenzione con COeSO per la fornitura di servizi informatici	
<b>Servizio Manutenzioni</b>	Manutenzione, Rapporti con Sistema, Gestione cantiere
<b>Servizio Progettazione</b>	Procedure (programmazione, progettazione, affidamenti ed esecuzione) per realizzazione di interventi sul patrimonio comunale: Edifici pubblici, scuole, strade, illuminazione pubblica, opere di urbanizzazione
	Studi e relazioni tecniche sulle materie di competenza
	Progettazione e demolizione opere abusive
	Supporto tecnico alla redazione del Piano triennale delle Opere Pubbliche
	Alta Vigilanza sulle opere di urbanizzazione a scomputo
<b>Servizio Gare</b>	Gare per i vari uffici dell’ente e supporto amministrativo alla procedura di gara
	Programma biennale acquisti di beni e servizi

<b>Supporto Amministrativo al Settore (Sviluppo Infrastrutturale)</b>	Procedimenti amministrativi a supporto del settore
	Procedimenti per affidamenti diretti
	Rendicontazione finanziamenti
<b>Istituzione Le Mura</b>	Valorizzazione delle Mura, promozione delle Mura, comunicazione inerente le attività dell'istituzione

**Finalità da conseguire / Motivazione delle scelte:**

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

**Risorse umane / strumentali:**

Personale assegnato ai Settori

**Risorse finanziarie:**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE / TIPOLOGIA	PREVISIONE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	
<b>MISSIONE 07 Dlg. 118/2011 Missione: Turismo</b>					
0701 Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	708.109,00	708.109,00	708.109,00
		di cui già impegnato*	67.315,02		
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	987.782,09		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	227.471,86	40.000,00	40.000,00
		di cui già impegnato*	187.471,86		
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	257.686,26		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Totale 01 Programma	Sviluppo e valorizzazione del turismo	previsione di competenza	935.580,86	748.109,00	748.109,00
		di cui già impegnato*	254.786,88	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	1.245.468,35		
Totale MISSIONE 07	Turismo	previsione di competenza	935.580,86	748.109,00	748.109,00
		di cui già impegnato*	254.786,88	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	1.245.468,35		

**MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

<b>Programmi ex DLGS 118/2011</b> ↓	0801 Urbanistica e assetto del territorio 0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
<b>Obiettivi strategici di mandato</b> ↓	1.1 La città della riqualificazione
<b>Programmi</b>	1.1.2 PINQuA: via Saffi 1.1.3 PINQuA: piazza Pacciardi 1.1.5 PINQuA: via dei Barberi – riqualificazione dell'area PEEP

<b>Dlgs. 118/2011</b>				
<b>Missione: Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>				
<b>Programma: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>				
<b>Programma di mandato</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>GAP</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Durata</b>
1.1.2) PINQuA: via Saffi	Cittadini		Valorizzazione del compendio immobiliare comunale di via Saffi, con un intervento riqualificativo che ne rivoluzionerà i locali per creare un edificio moderno e multifunzionale che ospiterà venti appartamenti adatti alle famiglie con spazi comuni integrati e alcuni uffici pubblici.	Triennale
<b>Motivazione:</b> Necessità di valorizzare il centro storico di Grosseto ed il suo territorio dal punto di vista del suo patrimonio edilizio, con particolare riguardo alla domanda non soddisfatta di alloggi di edilizia residenziale pubblica.				
<b>Finalità:</b> Realizzare un intervento di rigenerazione urbana coniugando esigenze abitative private, spazi collettivi e rinnovati uffici pubblici.				

<b>Dlgs. 118/2011</b>				
<b>Missione: Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>				
<b>Programma: Urbanistica ed assetto del territorio</b>				
<b>Programma di mandato</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>GAP</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Durata</b>
1.1.3) PINQuA: piazza Pacciardi	Cittadini		Riqualificazione piazza c.d. della Palma, che avrà una nuova identità e centralità con una nuova pavimentazione, mantenendo e riqualificando l'area verde centrale.	Triennale
<b>Motivazione:</b> Necessità di valorizzare il centro storico di dal punto di vista dell'assetto urbanistico.				
<b>Finalità:</b> Rivitalizzare una piazza centrale cittadina con nuovi elementi architettonici e di arredo, al fine di renderla più funzionale al suo ruolo.				

<b>Dlgs. 118/2011</b>				
<b>Missione: Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>				
<b>Programma: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>				
<b>Programma di mandato</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>GAP</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Durata</b>
1.1.5) PINQuA: via dei Barberi – riqualificazione dell'area PEEP	Cittadini		Riqualificazione del Peep via de Barberi che andrà ad ospitare edifici di social housing e nuovi spazi per servizi pubblici.	Triennale
<b>Motivazione:</b> Necessità di rivitalizzare un'area cittadina caratterizzata da degrado edilizio e incuria, rispondendo nel contempo alla domanda di edilizia economico-popolare.				
<b>Finalità:</b> Costruire nuovi edifici di edilizia residenziale pubblica e realizzare nuovi uffici pubblici.				

**SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 08**

<b>Servizio Pianificazione Urbanistica</b>	Strumentazione urbanistica e paesaggistica
	Piani Insediamenti Produttivi (PIP)
<b>Servizio Forestale e Politiche Agricole</b>	PAPMAA, Aree boscate e relative sanzioni
	Autorizzazioni in materia ambientale (A.U.A.) di competenza edilizia
	Procedimenti relativi ai titoli edilizi in territorio aperto
	Sanzioni rivolte alla repressione dell'abusivismo edilizio nel territorio aperto ed in aree vincolate
	Condoni edilizi
	Autorizzazioni paesaggistiche, Accertamenti di conformità edilizia e compatibilità paesaggistica
	Procedimenti relativi al codice dei beni culturali e del paesaggio
<b>Servizio Edilizia Privata</b>	Procedimenti relativi ai titoli edilizi
	Sanzioni rivolte alla repressione dell'abusivismo edilizio nel territorio aperto ed in aree vincolate
	Istruttoria e Condoni Edilizi
	Autorizzazioni paesaggistiche, accertamenti di conformità edilizia e compatibilità paesaggistica
	Adempimenti per previsioni codice dei beni culturali e del paesaggio
<b>Servizio Attività Produttive e Commercio</b>	Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
	Procedimenti in materia di attività economiche
	Autorizzazioni/ SCIA di polizia amministrativa
	Programmazione commerciale
	Iniziative di promozione economica
	Caccia
	Commissione pubblico spettacolo
<b>Ciclo dei Rifiuti e Tutela Ambientale</b>	Piani di settore e autorizzazioni in materia ambientale, acque, attività estrattive ed elettromagnetismo
	Procedimenti amministrativi in materia ambientale (rumore, acustica, energia)
	Cave, terme
	Gestione ciclo delle acque e rapporti con ATO
	Affari animali, Gestione catasto siti per carcasse animali
	SIR Strillaie: progetto MISP, gestione post-operativa, monitoraggio Strillaie e rapporti con SIT
	Bonifiche ambientali
	Bandiera Blu, Spighe Verdi
	Gestione ciclo dei rifiuti

	Funzioni di redazione valutazione di competenza comunale Via e Vas
	Educazione e progetti ambientali
	Vincolo idrogeologico
	Demanio e Pulizia delle spiagge e delle caditoie
	Rapporti con società in house Sistema
<b>Servizi Sociali</b>	Progetti ed attività per il sociale
	Politiche per la casa, Sportello agevolazioni tariffarie
	Servizi a tutela dei minori
	Gestione registro terzo Settore
	Controllo COESO o organizzazioni delegate
<b>Servizi Educativi, Sport</b>	Gestione servizi educativi e rapporti con le autonomie scolastiche
	Progetti educativi
	Gestione e assegnazione impianti sportivi, Eventi sportivi e promozione dello sport
<b>Servizio Avvocatura</b>	Patrocinio dell'ente
	Transazioni su liti pendenti o instaurande
	Costituzione parte civile in procedimenti penali
	Affidamento incarichi a legali esterni per patrocinio cause
	Concessione patrocinio a spese dell'ente in procedimenti giudiziari a carico dei dipendenti e degli amministratori
	Trattazione ricorsi amministrativi al Capo dello Stato e ricorsi gerarchici
	Consulenza giuridica formale e informale
	Attività di udienza e di vocazione presso uffici giudiziari
	Relazioni con la procura della Corte dei Conti
Attività assicurative	
<b>Servizio Patrimonio</b>	Gestione tecnico amministrativa e valorizzazione dei beni immobili (locazioni, acquisizioni, alienazioni accatastamenti)
	Digitalizzazione dell'archivio patrimoniale
	Piani di Edilizia Economica e Popolare (PEEP)
	Valutazione tecnica, contabile e di congruità, strade vicinali e rapporti con COSTRAVI, Espropri.
	Valorizzazione del patrimonio Comunale (compreso la rete di distribuzione del gas naturale)
	Accatastamenti
<b>Coordinamento e Organizzazione</b>	Gestione dei fascicoli dei fabbricati (congiuntamente al servizio manutenzioni)
	Organizzazione
	Gestione dotazione organica e programmazione fabbisogno di personale
	Gestione ciclo della performance
	Rapporti con il Nucleo di Valutazione
Relazioni sindacali e contrattazione integrativa	

	Attività di segreteria al segretario Generale
	Logistica degli uffici
<b>Servizio Manutenzioni</b>	Manutenzione, Rapporti con Sistema, Gestione cantiere
<b>Servizio Progettazione</b>	Procedure (programmazione, progettazione, affidamenti ed esecuzione) per realizzazione di interventi sul patrimonio comunale: Edifici pubblici, scuole, strade, illuminazione pubblica, opere di urbanizzazione
	Studi e relazioni tecniche sulle materie di competenza
	Progettazione e demolizione opere abusive
	Supporto tecnico alla redazione del Piano triennale delle Opere Pubbliche
	Alta Vigilanza sulle opere di urbanizzazione a scomputo
<b>Servizio Gare</b>	Gare per i vari uffici dell'ente e supporto amministrativo alla procedura di gara
	Programma biennale acquisti di beni e servizi
<b>Supporto Amministrativo al Settore (Servizi Imprese e Territorio)</b>	Supporto legale e amministrativo
	Procedimenti relativi a convenzioni edilizie e urbanistiche
	Gestione pratiche ascensori
	Escussione polizze fideiussorie di competenza (inerenti obblighi convenzionali e opere di urbanizzazione a scomputo, piano lottizzazioni ecc..)
<b>Supporto Amministrativo al Settore (Sviluppo Infrastrutturale)</b>	Procedimenti amministrativi a supporto del settore
	Procedimenti per affidamenti diretti
	Rendicontazione finanziamenti

## Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Nota di Aggiornamento

### Finalità da conseguire / Motivazione delle scelte:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

### Risorse umane / strumentali:

Personale assegnato ai Settori

### Risorse finanziarie:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE / TIPOLOGIA		PREVISIONE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
<b>MISSIONE 08</b>	<b>Dlgs. 118/2011 Missione: Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>				
0801 Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio				
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	2.437.807,00	2.380.804,00	2.378.419,00
		di cui già impegnato*	18.740,00		
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	2.757.907,47		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.942.165,02	704.200,00	843.030,00
		di cui già impegnato*	1.015.135,02		
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	3.230.993,60		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Totale 01 Programma	Urbanistica e assetto del territorio	previsione di competenza	4.379.972,02	3.085.004,00	3.221.449,00
		di cui già impegnato*	1.033.875,02	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	5.988.901,07		
0802 Programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	17.353,00	17.353,00	17.353,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	17.353,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	22.000,00	22.000,00	22.000,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	33.607,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Totale 02 Programma	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	previsione di competenza	39.353,00	39.353,00	39.353,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	50.960,00		
Totale MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	4.419.325,02	3.124.357,00	3.260.802,00
		di cui già impegnato*	1.033.875,02	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	6.039.861,07		



**MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.

<p><b>Programmi ex DLGS 118/2011</b></p> <p>↓</p>	<p>0901 Difesa del suolo 0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 0903 Rifiuti 0904 Servizio idrico integrato 0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione 0906 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche 0908 Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento</p>
<p><b>Obiettivi strategici di mandato</b></p> <p>↓</p>	<p>1.1 La città della riqualificazione 3.1 La città dell’aria pulita 3.3 La città dei parchi urbani</p>
<p><b>Programmi</b></p>	<p>1.1.4 PINQUA: via dei Barberi – green way 3.1.1 Tariffa puntuale per la raccolta rifiuti 3.1.2 Nuove alberature e verde urbano 3.1.3 Certificazioni verdi 3.3.1 Parco del Diversivo: il bosco urbano</p>

Dlgs. 118/2011				
Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programmi: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.1.4) PINQuA: via dei Barberi – green way	Cittadini		Riqualificazione di via dei Barberi che diventerà la nuova “greenway” cittadina, un collegamento tra la periferia e il centro, con interventi di traffic calming per migliorare la viabilità del quartiere.	Triennale
<b>Motivazione:</b> Una buona gestione ambientale della città non può prescindere dal contenimento dei livelli d'inquinamento atmosferico per assicurare ai suoi abitanti uno standard di vita salubre.				
<b>Finalità:</b> Riqualificazione a fini ambientali di una via cittadina di collegamento tra il Centro storico e un quartiere oggetto di una rinascita edilizia a fini abitativi.				

Dlgs. 118/2011				
Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programmi: Rifiuti				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
3.1.1) Tariffa puntuale per la raccolta rifiuti	Cittadini		La Rivoluzione dei rifiuti, attraverso l'introduzione della tariffa puntuale, consentirà un ulteriore abbattimento della bolletta per i cittadini.	Triennale
<b>Motivazione:</b> Razionalizzare il tributo di raccolta rifiuti in un'ottica di vantaggio economico per la cittadinanza.				
<b>Finalità:</b> Ridurre il carico fiscale sulla cittadinanza relativo alla raccolta rifiuti, mantenendo al contempo il livello di servizio erogato.				

<b>Dlgs. 118/2011</b>				
<b>Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>				
<b>Programmi: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>				
<b>Programma di mandato</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>GAP</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Durata</b>
3.1.2) Nuove alberature e verde urbano	Cittadini		Carbon neutrality: un impegno massiccio nella messa a dimora di nuove alberature e verde urbano permetterà un sensibile abbattimento della co2.	Triennale
<b>Motivazione:</b> Il rispetto dell'ambiente e la riduzione dell'inquinamento sono declinati nella specifica esigenza di maggiore verde urbano e la piantumazione di nuove alberature.				
<b>Finalità:</b> Il benessere di tutti i cittadini passa anche attraverso la messa a dimora di nuove alberature e la creazione di nuovo verde urbano, che permetterà di tendere all'obiettivo di lungo periodo della "carbon neutrality".				

<b>Dlgs. 118/2011</b>				
<b>Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>				
<b>Programma: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>				
<b>Programma di mandato</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>GAP</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Durata</b>
3.1.3) Certificazioni verdi	Imprese		Creazione di un sistema premiale di certificazioni verdi per l'intero territorio: le aziende impegnate nella realizzazione di buone pratiche in campo green potranno vantare crediti spendibili verso la pubblica amministrazione o smaltire debiti creando nuove zone verdi.	Triennale
<b>Motivazione:</b> Il corretto sfruttamento delle energie rinnovabili, il rispetto dell'ambiente, la riduzione dell'inquinamento sono esigenze che devono essere avvertite non solo dai cittadini ma anche dal sistema produttivo locale.				
<b>Finalità:</b> Incentivare e sostenere investimenti imprenditoriali sulla tutela dell'ambiente, sulle ricchezze naturali e sulla biodiversità.				

<b>Dlgs. 118/2011</b>				
<b>Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>				
<b>Programma: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>				
<b>Programma di mandato</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>GAP</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Durata</b>
3.3.1) Parco del Diversivo: il bosco urbano	Cittadini		Realizzazione di 12mila metri quadrati per un polmone verde che ospiterà 1346 specie arboree e circa 1232 specie arbustive.	Triennale
<b>Motivazione:</b> Il rispetto dell'ambiente e la riduzione dell'inquinamento sono declinati nella specifica esigenza di piantumazione di nuove alberature concentrate in una nuova grande area.				
<b>Finalità:</b> Il benessere di tutti i cittadini passa anche attraverso la messa a dimora di nuove alberature tramite la creazione di nuovo grande bosco urbano.				

**SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 09**

<b>Ciclo dei Rifiuti e Tutela Ambientale</b>	Piani di settore e autorizzazioni in materia ambientale, acque, attività estrattive ed elettromagnetismo
	Procedimenti amministrativi in materia ambientale (rumore, acustica, energia)
	Cave, terme
	Gestione ciclo delle acque e rapporti con ATO
	Affari animali, Gestione catasto siti per carcasse animali
	SIR Strillaie: progetto MISP, gestione post-operativa, monitoraggio Strillaie e rapporti con SIT
	Bonifiche ambientali
	Bandiera Blu, Spighe Verdi
	Gestione ciclo dei rifiuti
	Funzioni di redazione valutazione di competenza comunale Via e Vas
	Educazione e progetti ambientali
	Vincolo idrogeologico
	Demanio e Pulizia delle spiagge e delle caditoie
	Rapporti con società in house Sistema
<b>Servizio Patrimonio</b>	Gestione tecnico amministrativa e valorizzazione dei beni immobili (locazioni, acquisizioni, alienazioni accatastamenti)
	Digitalizzazione dell'archivio patrimoniale
	Piani di Edilizia Economica e Popolare (PEEP)
	Valutazione tecnica, contabile e di congruità, strade vicinali e rapporti con COSTRAVI, Espropri.
	Valorizzazione del patrimonio Comunale (compreso la rete di distribuzione del gas naturale)
	Accatastamenti
	Gestione dei fascicoli dei fabbricati (congiuntamente al servizio manutenzioni)
<b>Coordinamento e organizzazione</b>	Organizzazione
	Gestione dotazione organica e programmazione fabbisogno di personale
	Gestione ciclo della performance
	Rapporti con il Nucleo di Valutazione
	Relazioni sindacali e contrattazione integrativa
	Attività di segreteria al segretario Generale
	Logistica degli uffici
<b>Servizio Sicurezza e Controllo</b>	Nucleo Operativo di sicurezza
	Polizia di prossimità e Quartieri
	Polizia Giudiziaria – Specialistiche

<b>Servizio Finanziario</b>	Formazione e gestione del Bilancio
	Collaborazione con Istituzione Le Mura aspetti finanziari
	Gestione economica collaboratori e incarichi professionali
	Erogazione contributi proventi oneri di urbanizzazione
	Economato
<b>Servizio Mobilità</b>	Mobilità urbana
	Mobilità sostenibile
	Trasporto pubblico locale
	Pareri concessioni passi carrabili
	ordinanze a carattere permanente e temporaneo in materia di mobilità (ad eccezione di quelle relative a manifestazioni ed eventi e di quelle richieste da soggetti privati)
	Gestione ZTL
	Rapporti con Sistema S.R.L. in materia di segnaletica stradale, mobilità e parcheggi
<b>Servizio Manutenzioni</b>	Manutenzione, Rapporti con Sistema, Gestione cantiere
<b>Servizio Progettazione</b>	Procedure (programmazione, progettazione, affidamenti ed esecuzione) per realizzazione di interventi sul patrimonio comunale: Edifici pubblici, scuole, strade, illuminazione pubblica, opere di urbanizzazione
	Studi e relazioni tecniche sulle materie di competenza
	Progettazione e demolizione opere abusive
	Supporto tecnico alla redazione del Piano triennale delle Opere Pubbliche
	Alta Vigilanza sulle opere di urbanizzazione a scomuto
<b>Servizio Protezione Civile</b>	Protezione civile
	Censimento danni Protezione Civile
	Coordinamento delle emergenze di protezione civile
<b>Servizio Gare</b>	Gare per i vari uffici dell'ente e supporto amministrativo alla procedura di gara
	Programma biennale acquisti di beni e servizi
<b>Supporto Amministrativo al Settore (Sviluppo Infrastrutturale)</b>	Procedimenti amministrativi a supporto del settore
	Procedimenti per affidamenti diretti
	Rendicontazione finanziamenti

## Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Nota di Aggiornamento

### Finalità da conseguire / Motivazione delle scelte:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

### Risorse umane / strumentali:

Personale assegnato ai Settori

### Risorse finanziarie:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE / TIPOLOGIA		PREVISIONE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
<b>MISSIONE 09 Dlg. 118/2011 Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>					
0901 Programma 01 Difesa del suolo					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	185.700,00	185.700,00	185.700,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	290.143,60		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Totale 01 Programma	Difesa del suolo	previsione di competenza	185.700,00	185.700,00	185.700,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	290.143,60		
0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	2.391.957,00	2.397.766,20	2.387.557,00
		di cui già impegnato*	115.160,55		
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	3.005.680,89		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.206.620,00	85.000,00	330.000,00
		di cui già impegnato*	139.620,00		
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	1.557.927,29		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Totale 02 Programma	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	previsione di competenza	3.598.577,00	2.482.766,20	2.717.557,00
		di cui già impegnato*	254.780,55	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	4.563.608,18		
0903 Programma 03 Rifiuti					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	18.878.353,00	18.878.353,00	18.878.353,00
		di cui già impegnato*	329.741,31		
		di cui fondo pluriennale			

**Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Nota di Aggiornamento**

<b>MISSIONE PROGRAMMA TITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE / TIPOLOGIA</b>	<b>PREVISIONE ANNO 2022</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2024</b>	
<b>MISSIONE 09</b>	<b>Dlgs. 118/2011 Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>				
		previsione di cassa	23.522.130,68		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.634.380,92	20.150.000,00	150.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>			
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	1.921.637,35		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>			
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	0,00		
Totale 03 Programma	Rifiuti	previsione di competenza	20.512.733,92	39.028.353,00	19.028.353,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	329.741,31	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	25.443.768,03		
<b>0904 Programma 04 Servizio idrico integrato</b>					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	267.769,00	267.769,00	267.769,00
		<i>di cui già impegnato*</i>			
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	333.420,49		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>			
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	110.231,01		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>			
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	0,00		
Totale 04 Programma	Servizio idrico integrato	previsione di competenza	367.769,00	367.769,00	367.769,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	443.651,50		
<b>0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b>					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>			
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	401.198,44	320.000,00	100.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	36.198,44		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	412.669,18		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>			
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			

**Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Nota di Aggiornamento**

<b>MISSIONE PROGRAMMA TITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE / TIPOLOGIA</b>	<b>PREVISIONE ANNO 2022</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2024</b>
<b>MISSIONE 09</b>	<b>Dlgs. 118/2011 Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>			
		previsione di cassa	0,00	
Totale 05 Programma	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	previsione di competenza	401.198,44	320.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	36.198,44	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	412.669,18	
0906 Programma 06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche			
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
Totale 06 Programma	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
0907 Programma 07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni			
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
Totale 07 Programma	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
0908 Programma 08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento			
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo</i>		



**Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Nota di Aggiornamento**

<b>MISSIONE PROGRAMMA TITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE / TIPOLOGIA</b>	<b>PREVISIONE ANNO 2022</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2024</b>	
<b>MISSIONE 09</b>	<b>Dlgs. 118/2011 Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>				
		<i>pluriennale</i>			
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>			
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	88.000,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>			
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	0,00		
Totale 08 Programma	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	88.000,00		
<b>Totale MISSIONE 09</b>	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	previsione di competenza	25.115.978,36	42.434.588,20	22.449.379,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	620.720,30	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	31.241.840,49		

**MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

<p><b>Programmi ex DLGS 118/2011</b></p> <p style="text-align: center;">↓</p>	<p>1001 Trasporto ferroviario 1002 Trasporto pubblico locale 1003 Trasporto per vie d'acqua 1004 Altre modalità di trasporto 1005 Viabilità e infrastrutture stradali</p>
<p><b>Obiettivi strategici di mandato</b></p> <p style="text-align: center;">↓</p>	<p>2.1 La città più ciclabile d'Italia 2.2 La città fluida 3.2 La città termale</p>
<p><b>Programmi</b></p>	<p>2.1.0 La città più ciclabile d'Italia 2.1.1 Nuovi percorsi pedonali e ciclabili 2.1.2 Abbattimento barriere architettoniche 2.1.3 Nuovi luoghi di scambio modale 2.2.0 La città fluida 2.2.1 Eliminazione del semaforo di via Sonnino 2.2.2 Collegamento stradale con via Giordania 3.2.2 Nuova viabilità a servizio del termalismo a Roselle</p>

<p><b>Dlgs. 118/2011</b> <b>Missione: Trasporti e diritto alla mobilità</b> <b>Programma: Viabilità e infrastrutture stradali</b></p>				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
2.1.1) Nuovi percorsi pedonali e ciclabili	Cittadini		Realizzazione di nuovi percorsi pedonali e ciclabili nella zona centrale della città che collegheranno gli attuali rami delle piste ciclabili esistenti, migliorando i percorsi casa-scuola e casa-lavoro.	Triennale
<p><b>Motivazione:</b> Decongestionare il traffico cittadino e ridurre l'inquinamento atmosferico derivante dai veicoli a motore.</p>				
<p><b>Finalità:</b> Realizzare un sistema di mobilità urbana integrato in grado di diminuire gli impatti ambientali generati dai veicoli, aumentando la sicurezza per gli utenti della bicicletta ed i pedoni.</p>				

<b>Dlgs. 118/2011</b>				
<b>Missione: Trasporti e diritto alla mobilità</b>				
<b>Programma: Viabilità e infrastrutture stradali</b>				
<b>Programma di mandato</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>GAP</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Durata</b>
2.1.2) Abbattimento barriere architettoniche	Cittadini		Abbattimento delle barriere architettoniche ancora esistenti.	Triennale
<b>Motivazione:</b> Ridurre al minimo le difficoltà di spostamento pedonale delle persone con disabilità.				
<b>Finalità:</b> Aumento della la sicurezza per la circolazione dei pedoni, in particolare di quelli disabili.				

<b>Dlgs. 118/2011</b>				
<b>Missione: Trasporti e diritto alla mobilità</b>				
<b>Programmi: Viabilità e infrastrutture stradali</b>				
<b>Programma di mandato</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>GAP</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Durata</b>
2.1.3) Nuovi luoghi di scambio modale	Cittadini		Creazione nuovi luoghi di scambio modale verso gli altri tipi di sistemi di trasporto, alternativi ed ecocompatibili.	Triennale
<b>Motivazione:</b> Decongestionare il traffico cittadino e ridurre l'inquinamento atmosferico derivante dai veicoli a motore.				
<b>Finalità:</b> Realizzare un sistema di mobilità urbana integrato in grado di diminuire gli impatti ambientali generati dai veicoli, aumentando la sicurezza per gli utenti della bicicletta ed i pedoni.				

<b>Dlgs. 118/2011</b>				
<b>Missione: Trasporti e diritto alla mobilità</b>				
<b>Programma: Viabilità e infrastrutture stradali</b>				
<b>Programma di mandato</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>GAP</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Durata</b>
2.2.1) Eliminazione del semaforo di via Sonnino	Cittadini		Eliminazione dell'ultimo semaforo presente in via Sonnino, in linea con efficaci teorie già sperimentate in alcune città europee. Il traffico risulterà più scorrevole: ne risentiranno in maniera positiva anche l'ambiente, grazie ad una minore emissione di CO <sub>2</sub> , ed il portafoglio dei cittadini che risparmieranno carburante.	Triennale
<b>Motivazione:</b> Decongestionare il traffico cittadino e ridurre l'inquinamento atmosferico derivante dai veicoli a motore.				
<b>Finalità:</b> Realizzare un sistema di mobilità urbana in grado di diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici generati dai veicoli a motore.				

<b>Dlgs. 118/2011</b>				
<b>Missione: Trasporti e diritto alla mobilità</b>				
<b>Programma: Viabilità e infrastrutture stradali</b>				
<b>Programma di mandato</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>GAP</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Durata</b>
2.2.2) Collegamento stradale con via Giordania	Cittadini		Realizzazione di una bretella di collegamento con via Giordania.	Triennale
<b>Motivazione:</b> Decongestionare il traffico cittadino e ridurre l'inquinamento atmosferico derivante dai veicoli a motore.				
<b>Finalità:</b> Realizzare un sistema di mobilità urbana in grado di diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici generati dai veicoli a motore.				

<b>Dlgs. 118/2011</b>				
<b>Missione: Trasporti e diritto alla mobilità</b>				
<b>Programma: Viabilità e infrastrutture stradali</b>				
<b>Programma di mandato</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>GAP</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Durata</b>
3.2.2) Nuova viabilità a servizio del termalismo a Roselle	Cittadini		Implementazione di un nuovo sistema viario e di parcheggi scambiatori a servizio del nuovo centro termale.	Triennale
<b>Motivazione:</b> Favorire la nascita e lo sviluppo di un nuovo polo di attrazione turistica.				
<b>Finalità:</b> Facilitazione degli spostamenti che interesseranno un nuovo polo di attrazione turistica.				

**SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 10**

<b>Servizi Interni di Coordinamento</b>	Affari generali
	Verbali e contenzioso
	Sezione Procura
<b>Servizio polizia stradale</b>	Centrale operativa
	Pronto Intervento
<b>Servizio Sicurezza e Controllo</b>	Nucleo Operativo di Sicurezza
	Polizia di prossimità e Quartieri
	Polizia Giudiziaria - Specialistiche
<b>Servizio Mobilità</b>	Mobilità urbana
	Mobilità sostenibile
	Trasporto pubblico locale
	Pareri concessioni passi carrabili
	Ordinanze a carattere permanente e temporaneo in materia di mobilità
	Gestione ZTL
	Rapporti con Sistema S.R.L. in materia di segnaletica stradale, mobilità e parcheggi

<b>Servizio Manutenzioni</b>	Manutenzione, Rapporti con Sistema, Gestione cantiere
<b>Servizio Progettazione</b>	Procedure (programmazione, progettazione, affidamenti ed esecuzione) per realizzazione di interventi sul patrimonio comunale: Edifici pubblici, scuole, strade, illuminazione pubblica, opere di urbanizzazione
	Studi e relazioni tecniche sulle materie di competenza
	Progettazione e demolizione opere abusive
	Supporto tecnico alla redazione del Piano triennale delle Opere Pubbliche
	Alta Vigilanza sulle opere di urbanizzazione a scomputo

**Finalità da conseguire / Motivazione delle scelte:**

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

**Risorse umane / strumentali:**

Personale assegnato ai Settori

**Risorse finanziarie:**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE / TIPOLOGIA		PREVISIONE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
<b>MISSIONE 10 Dlg. 118/2011 Missione: Trasporti e diritto alla mobilità</b>					
1001 Programma 01 Trasporto ferroviario					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Totale 01 Programma	Trasporto ferroviario	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	832.344,00	832.344,00	832.344,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	969.344,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			

## Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Nota di Aggiornamento

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE / TIPOLOGIA	PREVISIONE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
<b>MISSIONE 10</b>	<b>Dlgs. 118/2011 Missione: Trasporti e diritto alla mobilità</b>			
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
Totale Programma 02	Trasporto pubblico locale	previsione di competenza	832.344,00	832.344,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	969.344,00	
<b>1003 Programma 03 Trasporto per vie d'acqua</b>				
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
Totale Programma 03	Trasporto per vie d'acqua	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
<b>1004 Programma 04 Altre modalità di trasporto</b>				
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
Totale Programma 04	Altre modalità di trasporto	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00

**Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Nota di Aggiornamento**

<b>MISSIONE PROGRAMMA TITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE / TIPOLOGIA</b>	<b>PREVISIONE ANNO 2022</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2024</b>	
<b>MISSIONE 10</b>	<b>Dlgs. 118/2011 Missione: Trasporti e diritto alla mobilità</b>				
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	0,00		
1005 Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali				
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	4.110.355,00	4.118.519,00	4.057.394,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	70.213,38		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	5.345.375,18		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	13.924.800,68	6.455.985,56	5.250.720,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	7.568.620,30		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	15.956.513,61		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>			
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	0,00		
Totale 05 Programma	Viabilità e infrastrutture stradali	previsione di competenza	18.035.155,68	10.574.504,56	9.308.114,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	7.638.833,68	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	21.301.888,79		
<b>Totale MISSIONE 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	previsione di competenza	18.867.499,68	11.406.848,56	10.140.458,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	7.638.833,68	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	22.271.232,79		

**MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

<b>Programmi ex DLGS 118/2011</b> ↓	1101 Sistema di protezione civile 1102 Interventi a seguito di calamità naturali
<b>Obiettivi strategici di mandato</b> ↓	2.2 La città fluida
<b>Programmi</b>	2.2.0 La città fluida



**SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 11**

<b>Servizio Pianificazione urbanistica</b>	Strumentazione urbanistica e paesaggistica
	Piani Insediamenti Produttivi (PIP)
<b>Ciclo dei Rifiuti e Tutela Ambientale</b>	Piani di settore e autorizzazioni in materia ambientale, acque, attività estrattive ed elettromagnetismo
	Procedimenti amministrativi in materia ambientale (rumore, acustica, energia)
	Cave, terme
	Gestione ciclo delle acque e rapporti con ATO
	Affari animali, Gestione catasto siti per carcasse animali
	SIR Strillaie: progetto MISP, gestione post-operativa, monitoraggio Strillaie e rapporti con SIT
	Bonifiche ambientali
	Bandiera Blu, Spighe Verdi
	Gestione ciclo dei rifiuti
	Funzioni di redazione valutazione di competenza comunale Via e Vas
	Educazione e progetti ambientali
	Vincolo idrogeologico
	Demanio e Pulizia delle spiagge e delle caditoie
	Rapporti con società in house Sistema
<b>Servizio Finanziario</b>	Formazione e gestione del Bilancio
	Collaborazione con Istituzione Le Mura aspetti finanziari
	Gestione economica collaboratori e incarichi professionali
	Erogazione contributi proventi oneri di urbanizzazione
	Economato
<b>Servizio sicurezza e controllo</b>	Nucleo Operativo di Sicurezza
	Polizia di prossimità e Quartieri
	Polizia Giudiziaria - Specialistiche
<b>Servizio Patrimonio</b>	Gestione tecnico amministrativa e valorizzazione dei beni immobili (locazioni, acquisizioni, alienazioni accatastamenti)
	Digitalizzazione dell'archivio patrimoniale
	Piani di Edilizia Economica e Popolare (PEEP)
	Valutazione tecnica, contabile e di congruità, strade vicinali e rapporti con COSTRAVI, espropri
	Valorizzazione del patrimonio Comunale
	Accatastamenti
Gestione dei fascicoli dei fabbricati (congiuntamente al servizio manutenzioni)	

<b>Servizio Progettazione</b>	Procedure (programmazione, progettazione, affidamenti ed esecuzione) per realizzazione di interventi sul patrimonio comunale: Edifici pubblici, scuole, strade, illuminazione pubblica, opere di urbanizzazione
	Studi e relazioni tecniche sulle materie di competenza
	Progettazione e demolizione opere abusive
	Supporto tecnico alla redazione del Piano triennale delle Opere Pubbliche
	Alta Vigilanza sulle opere di urbanizzazione a scomputo
<b>Servizio Protezione civile</b>	Protezione civile
	Censimento danni Protezione Civile
	Coordinamento delle emergenze di protezione civile

**Finalità da conseguire / Motivazione delle scelte:**

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

**Risorse umane / strumentali:**

Personale assegnato ai Settori

**Risorse finanziarie:**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE / TIPOLOGIA	PREVISIONE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	
<b>MISSIONE 11 Dlg. 118/2011 Missione: Soccorso civile</b>					
1101 Programma 01 Sistema di protezione civile					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	176.000,00	176.000,00	176.000,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	196.631,32		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Totale 01 Programma	Sistema di protezione civile	previsione di competenza	176.000,00	176.000,00	176.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	196.631,32		
1102 Programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		

**Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Nota di Aggiornamento**

<b>MISSIONE PROGRAMMA TITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE / TIPOLOGIA</b>		<b>PREVISIONE ANNO 2022</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2024</b>
<b>MISSIONE 11</b>	<b>Dlgs. 118/2011 Missione: Soccorso civile</b>				
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02	Interventi a seguito di calamità naturali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
<b>Totale MISSIONE 11</b>	<b>Soccorso civile</b>	previsione di competenza	176.000,00	176.000,00	176.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	196.631,32		

**MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

<b>Programmi ex DLGS 118/2011</b> ↓	1201 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido 1202 Interventi per la disabilità 1203 Interventi per gli anziani 1204 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale 1205 Interventi per le famiglie 1206 Interventi per il diritto alla casa 1207 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali 1208 Cooperazione e associazionismo 1209 Servizio necroscopico e cimiteriale
<b>Obiettivi strategici di mandato</b> ↓	3.4 Una medicina territoriale agile e di prossimità
<b>Programmi</b>	3.4.0 Una medicina territoriale agile e di prossimità 3.4.1 Miglioramento del sistema di medicina territoriale

<b>Dlgs. 118/2011</b>				
<b>Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie</b>				
<b>Programma: Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</b>				
<b>Programma di mandato</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>GAP</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Durata</b>
3.4.1) Miglioramento del sistema di medicina territoriale	Cittadini		Valutazione di ogni percorso migliorativo del sistema di medicina territoriale, oggi coordinato dal consorzio COeSO, ivi compreso, qualora ciò si rivelasse utile nell'interesse della comunità, per arrivare a una diretta gestione dei servizi socio-sanitari di prossimità per rispondere con maggiore aderenza ai bisogni delle persone.	Triennale
<b>Motivazione:</b> Fornire al cittadino un apparato di assistenza sanitaria che sia pronto a fornire il miglior servizio possibile nel minor tempo possibile.				
<b>Finalità:</b> Ottimizzazione dell'uso delle risorse pubbliche finalizzate al sistema di medicina territoriale.				

**SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 12**

<b>Servizi Sociali</b>	Progetti ed attività per il sociale
	Politiche per la casa, Sportello agevolazioni tariffarie
	Servizi a tutela dei minori
	Gestione registro terzo Settore
	Controllo COESO o organizzazioni delegate
<b>Servizi Educativi, Sport</b>	Gestione servizi educativi e rapporti con le autonomie scolastiche
	Progetti educativi
	Gestione e assegnazione impianti sportivi, Eventi sportivi e promozione dello sport
<b>Servizio Entrate</b>	Tributi Comunali canone Unico patrimoniale, Imposta di soggiorno , Recupero evasione ed elusione
	Gestione integrata dei passi carrabili
	Gestione contenzioso tributario
	Attività di coordinamento riscossione entrate patrimoniali per mense, trasporti scolastici, canoni di locazione attivi, ecc.
<b>Servizi Demografici ed Elettorali</b>	Anagrafe
	Stato Civile
	Servizi cimiteriali
	Leva
	Elettorale
<b>Servizio Segreteria Generale</b>	Supporto agli organi istituzionali: Consiglio e Giunta, alla Presidenza del Consiglio e alle Commissioni Consiliari permanenti, Ordinanze e provvedimenti Sindacali, Progetti speciali e Unità di progetto
	Coordinamento in materia di Privacy
	Beni comuni, Cittadinanza attiva
	Pari opportunità
	Rapporti con Università
	Comunicazione e ufficio stampa, cerimoniale ed eventi (in staff del sindaco)
<b>Servizio Attività Produttive e Commercio</b>	Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
	Procedimenti in materia di attività economiche
	Autorizzazioni/ SCIA di polizia amministrativa
	Programmazione commerciale
	Iniziative di promozione economica
	Caccia
	Commissione pubblico spettacolo
<b>Servizio Turismo</b>	Ufficio Turismo, Promozione turistica del territorio
	Adempimenti e coordinamento funzioni turistiche in ambito provinciale

<b>Servizio Cultura, Biblioteca, Musei e Teatri</b>	Cultura
	Manifestazioni ed eventi culturali, Tradizioni popolari, Valorizzazione spazi della cultura
	Gestione Biblioteca comunale e rete provinciale delle biblioteche
	Conservazione e tutela beni museali, Attività didattica ed iniziative in ambito museale
	Gestione teatri ed attività teatrali
	Rapporti con Sistema per le materie di competenza
	URP, Informagiovani
	Politiche Giovanili
<b>Servizio Manutenzioni</b>	Manutenzione, Rapporti con Sistema, Gestione cantiere
<b>Servizio Progettazione</b>	Procedure (programmazione, progettazione, affidamenti ed esecuzione) per realizzazione di interventi sul patrimonio comunale: Edifici pubblici, scuole, strade, illuminazione pubblica, opere di urbanizzazione
	Studi e relazioni tecniche sulle materie di competenza
	Progettazione e demolizione opere abusive
	Supporto tecnico alla redazione del Piano triennale delle Opere Pubbliche
	Alta Vigilanza sulle opere di urbanizzazione a scomputo
<b>Servizio Gare</b>	Gare per i vari uffici dell'ente e supporto amministrativo alla procedura di gara
	Programma biennale acquisti di beni e servizi
<b>Supporto Amministrativo al Settore (Sviluppo Infrastrutturale)</b>	Procedimenti amministrativi a supporto del settore
	Procedimenti per affidamenti diretti
	Rendicontazione finanziamenti
<b>Servizi Interni di Coordinamento</b>	Affari generali
	Verbali e contenzioso
	Sezione Procura
<b>Servizio Polizia Stradale</b>	Centrale operativa
	Pronto Intervento
<b>Servizio Sicurezza e Controllo</b>	Nucleo Operativo di Sicurezza
	Polizia di prossimità e Quartieri
	Polizia Giudiziaria - Specialistiche

## Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Nota di Aggiornamento

### Finalità da conseguire / Motivazione delle scelte:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

### Risorse umane / strumentali:

Personale assegnato ai Settori

### Risorse finanziarie:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE / TIPOLOGIA		PREVISIONE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
<b>MISSIONE 12 Dlg. 118/2011 Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie</b>					
1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	2.128.405,00	2.128.772,00	2.125.905,00
		di cui già impegnato*	987.612,40		
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	2.834.245,72		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	110.552,98	91.500,00	41.450,00
		di cui già impegnato*	19.052,98		
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	111.447,46		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Totale 01 Programma	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	previsione di competenza	2.238.957,98	2.220.272,00	2.167.355,00
		di cui già impegnato*	1.006.665,38	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	2.945.693,18		
1202 Programma 02 Interventi per la disabilità					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Totale 02 Programma	Interventi per la disabilità	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
1203 Programma 03 Interventi per gli anziani					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	18.738,00	18.738,00	18.738,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			



## Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Nota di Aggiornamento

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE / TIPOLOGIA	PREVISIONE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
<b>MISSIONE 12</b>	<b>Dlgs. 118/2011 Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie</b>			
		previsione di cassa	18.738,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
Totale 03 Programma	Interventi per gli anziani	previsione di competenza	18.738,00	18.738,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	18.738,00	
<b>1204 Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b>				
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	560.527,00	560.591,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	3.500,00	
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	898.779,54	
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	188.075,85	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	188.075,85	
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	537.028,44	
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
Totale 04 Programma	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	previsione di competenza	748.602,85	560.591,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	191.575,85	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	1.435.807,98	
<b>1205 Programma 05 Interventi per le famiglie</b>				
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		

## Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Nota di Aggiornamento

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE / TIPOLOGIA	PREVISIONE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
<b>MISSIONE 12</b>	<b>Dlgs. 118/2011 Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie</b>			
		previsione di cassa	0,00	
Totale 05 Programma	Interventi per le famiglie	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
1206 Programma 06	Interventi per il diritto alla casa			
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	785.800,00	789.525,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	3.000,00	
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	1.594.411,17	
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
Totale 06 Programma	Interventi per il diritto alla casa	previsione di competenza	785.800,00	789.525,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	3.000,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	1.594.411,17	
1207 Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali			
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	4.200.344,00	4.193.660,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	7.358.915,01	
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
Totale 07 Programma	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	previsione di competenza	4.200.344,00	4.193.660,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	7.358.915,01	
1208 Programma 08	Cooperazione e associazionismo			
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		

## Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Nota di Aggiornamento

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE / TIPOLOGIA	PREVISIONE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
<b>MISSIONE 12</b>	<b>Dlgs. 118/2011 Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie</b>			
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
Totale Programma 08	Cooperazione e associazionismo	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
1209 Programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale			
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	16.965,00	16.965,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	16.965,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	700.000,00	700.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	1.123.740,20	
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
Totale Programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale	previsione di competenza	716.965,00	716.965,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	1.140.705,20	
Totale MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	8.709.407,83	8.499.751,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	1.201.241,23	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	14.494.270,54	

**MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

<b>Programmi ex DLGS 118/2011</b> ↓	1307 Ulteriori spese in materia sanitaria
<b>Obiettivi strategici di mandato</b> ↓	3.4 Una medicina territoriale agile e di prossimità
<b>Programmi</b>	3.4.0 Una medicina territoriale agile e di prossimità 3.4.1 Miglioramento del sistema di medicina territoriale

**SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 13**

<b>Ciclo dei Rifiuti e Tutela Ambientale</b>	Piani di settore e autorizzazioni in materia ambientale, acque, attività estrattive ed elettromagnetismo
	Procedimenti amministrativi in materia ambientale (rumore, acustica, energia)
	Cave, terme
	Gestione ciclo delle acque e rapporti con ATO
	Affari animali, Gestione catasto siti per carcasse animali
	SIR Strillaie: progetto MISP, gestione post-operativa, monitoraggio Strillaie e rapporti con SIT
	Bonifiche ambientali
	Bandiera Blu, Spighe Verdi
	Gestione ciclo dei rifiuti
	Funzioni di redazione valutazione di competenza comunale Via e Vas
	Educazione e progetti ambientali

	Vincolo idrogeologico
	Demanio e Pulizia delle spiagge e delle caditoie
	Rapporti con società in house Sistema
<b>Servizio Manutenzioni</b>	Manutenzione, Rapporti con Sistema, Gestione cantiere
<b>Servizi Sociali</b>	Progetti ed attività per il sociale
	Politiche per la casa, Sportello agevolazioni tariffarie
	Servizi a tutela dei minori
	Gestione registro terzo Settore
	Controllo COESO o organizzazioni delegate
<b>Servizi Educativi, Sport</b>	Gestione servizi educativi e rapporti con le autonomie scolastiche
	Progetti educativi

**Finalità da conseguire / Motivazione delle scelte:**

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

**Risorse umane / strumentali:**

Personale assegnato ai Settori

**Risorse finanziarie:**

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE / TIPOLOGIA		PREVISIONE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
<b>MISSIONE 13</b>	<b>Dlgs. 118/2011 Missione: Tutela della salute</b>				
1301 Programma 01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA				
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
1302 Programma 02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA				
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
1303 Programma 03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente				
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			

**Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Nota di Aggiornamento**

<b>MISSIONE PROGRAMMA TITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE / TIPOLOGIA</b>	<b>PREVISIONE ANNO 2022</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2024</b>
<b>MISSIONE 13</b>	<b>Dlgs. 118/2011 Missione: Tutela della salute</b>			
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
Totale 03 Programma	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
1304 Programma 04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi			
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
Totale 04 Programma	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
1305 Programma 05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari			
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
Totale 05 Programma	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
1306 Programma 06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN			
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
Totale 06 Programma	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	0,00	
1307 Programma 07	Ulteriori spese in materia sanitaria			
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	381.131,00	381.131,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	195.000,00	
		<i>di cui fondo pluriennale</i>		
		previsione di cassa	445.260,96	

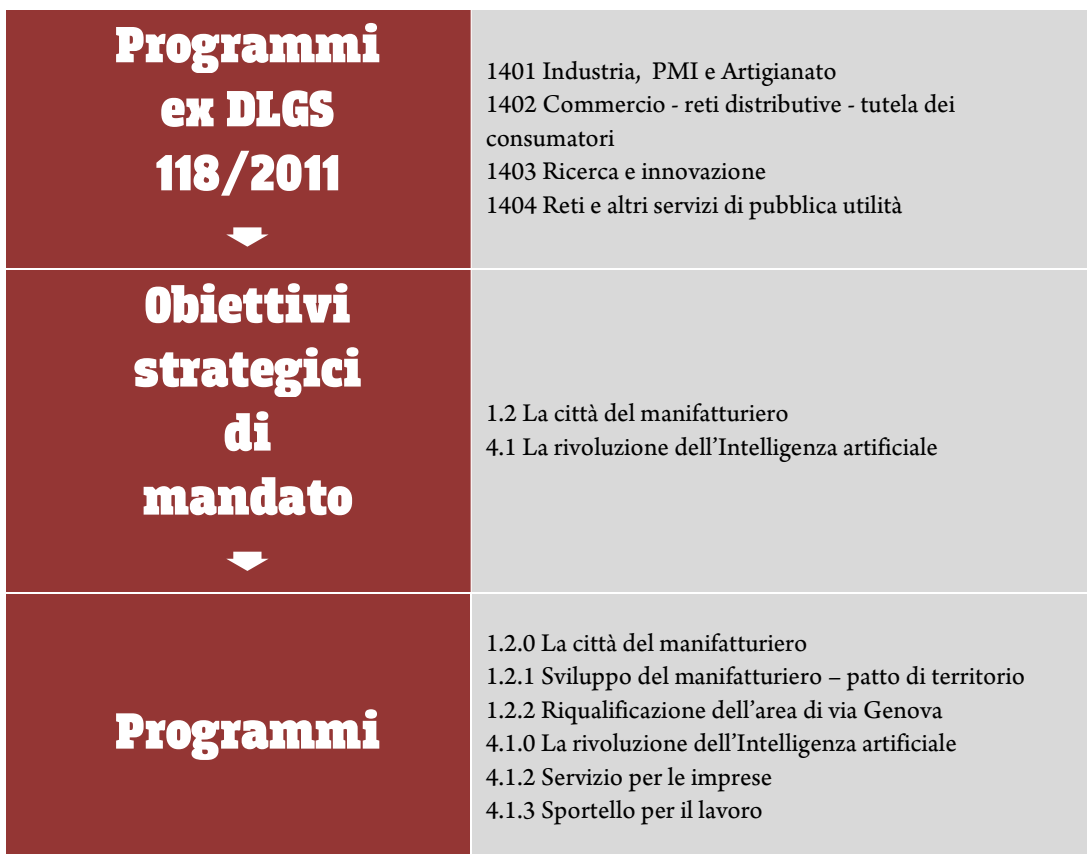
**Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Nota di Aggiornamento**

<b>MISSIONE PROGRAMMA TITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE / TIPOLOGIA</b>		<b>PREVISIONE ANNO 2022</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2024</b>
<b>MISSIONE 13</b>	<b>Dlgs. 118/2011 Missione: Tutela della salute</b>				
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Totale 07 Programma	Ulteriori spese in materia sanitaria	previsione di competenza	381.131,00	381.131,00	381.131,00
		di cui già impegnato*	195.000,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	445.260,96		
Totale MISSIONE 13	Tutela della salute	previsione di competenza	381.131,00	381.131,00	381.131,00
		di cui già impegnato*	195.000,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	445.260,96		

**MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.



<b>Dlgs. 118/2011</b> <b>Missione: Sviluppo economico e competitività</b> <b>Programma: Industria, PMI e Artigianato</b>				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.2.1) Sviluppo del manifatturiero – patto di territorio	Imprese		Sviluppo con le Istituzioni superiori e con le associazioni di categoria per un “patto di territorio” almeno quinquennale destinato al nostro territorio per individuare risorse destinate al sostegno di nuovi investimenti nel manifatturiero.	Triennale
<b>Motivazione:</b> Sostenere il manifatturiero in quanto è uno dei principali fattori di sviluppo del sistema economico locale.				
<b>Finalità:</b> Realizzare un accordo che faciliti il reperimento di risorse per investimenti.				



<b>Dlgs. 118/2011</b>				
<b>Missione: Sviluppo economico e competitività</b>				
<b>Programmi: Industria, PMI e artigianato</b>				
<b>Programma di mandato</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>GAP</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Durata</b>
1.2.2) Riqualificazione dell'area di via Genova	Imprese		Riqualificazione del polo manifatturiero grossetano di via Genova, già sede di imprese come Eurovinil, Toscano, Noxerior, Elmu, Rrd, Tecnoseal, Maremmana Ecologia, Fluxinos.	Triennale
<b>Motivazione:</b> Contrastare la crisi economica che ha colpito il nostro settore secondario con un progetto di rilancio.				
<b>Finalità:</b> Riqualificare un'area artigianale-industriale che si sta caratterizzando come un polo manifatturiero, al fine di agevolare lo sviluppo.				

<b>Dlgs. 118/2011</b>				
<b>Missione: Sviluppo economico e competitività</b>				
<b>Programma: Ricerca e innovazione</b>				
<b>Programma di mandato</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>GAP</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Durata</b>
4.1.2) Servizio per le imprese	Imprese		Riorganizzazione della struttura interna del Comune in funzione di cittadini e imprese. Un servizio interamente dedicato alla formazione, innovazione e reperimento dei finanziamenti per le imprese.	Triennale
<b>Motivazione:</b> Contrastare la crisi economica che ha colpito il nostro territorio con un progetto innovativo di riorganizzazione interna.				
<b>Finalità:</b> Rilanciare ruolo dell'Amministrazione come motore di sviluppo per l'economia locale.				

<b>Dlgs. 118/2011</b>				
<b>Missione: Sviluppo economico e competitività</b>				
<b>Programma: Reti e altri servizi di pubblica utilità</b>				
<b>Programma di mandato</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>GAP</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Durata</b>
4.1.3) Sportello per il lavoro	Cittadini		Creazione di uno sportello per il lavoro orientato su tutto ciò che è strategico per l'economia del territorio.	Triennale
<b>Motivazione:</b> Contrastare la crisi economica che ha colpito il nostro territorio con un progetto innovativo di riorganizzazione interna.				
<b>Finalità:</b> Rilanciare ruolo dell'Amministrazione come motore di sviluppo per l'economia locale.				

**SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 14**

<b>Servizio Sistemi Informativi</b>	Architetture e Sistemi informatici
	Sicurezza Informatica
	Gestione Infrastrutture Informatiche (Hardware e software) all’Ente
	Concessione sale SED
	Gestione SAN comunale
	Gestione cloud
	Toponomastica
	SIT – Sistema Informativo Territoriale
	Rapporti con Netspring
	Gestione sito web istituzionale
	Gestione sito intranet comunale
	Gestione telefonia fissa e mobile dell’Ente
	Gestione telefonia e linee dati delle scuole comunali e delle scuole statali
	Coordinamento e supporto tecnico alle acquisizioni ICT
	Gestione degli applicativi dell’Ente
	Gestione dell’infrastruttura di rete comunale
Rilevazione presenze	
Convenzione con COeSO per la fornitura di servizi informatici	
<b>Servizio Attività Produttive e Commercio</b>	Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
	Procedimenti in materia di attività economiche
	Autorizzazioni/ SCIA di polizia amministrativa
	Programmazione commerciale
	Iniziative di promozione economica
	Caccia
	Commissione pubblico spettacolo
<b>Servizio Entrate</b>	Tributi Comunali canone Unico patrimoniale, Imposta di soggiorno , Recupero evasione ed elusione
	Gestione integrata dei passi carrabili
	Gestione contenzioso tributario
	Attività di coordinamento riscossione entrate patrimoniali
<b>Servizi Demografici ed Elettorali</b>	Anagrafe
	Stato Civile
	Servizi cimiteriali
	Leva
	Elettorale

<b>Servizio Programmazione Controllo Strategico</b>	PEG
	Referto del Sindaco e Referto del controllo di gestione
	Rapporti di controllo strategico, Relazione inizio mandato, Relazione fine mandato
	Documento Unico di Programmazione e relativi aggiornamenti
	Controllo strategico sulla qualità dei servizi erogati
	Ricerca progettazione e rendicontazione finanziamenti esterni – attuazione PNRR
	Transizione al digitale
	Processi di facilitazione alle imprese
	Sportello lavoro
Statistica	
<b>Servizio Cultura, Biblioteca, Musei e Teatri</b>	Cultura
	Manifestazioni ed eventi culturali, Tradizioni popolari, Valorizzazione spazi della cultura
	Gestione Biblioteca comunale e rete provinciale delle biblioteche
	Conservazione e tutela beni museali, Attività didattica ed iniziative in ambito museale
	Gestione teatri ed attività teatrali
	Rapporti con Sistema per le materie di competenza
	URP, Informagiovani
Politiche Giovanili	
<b>Servizio Turismo</b>	Ufficio Turismo, Promozione turistica del territorio
	Adeempimenti e coordinamento funzioni turistiche in ambito provinciale
<b>Servizio Patrimonio</b>	Gestione tecnico amministrativa e valorizzazione dei beni immobili (locazioni, acquisizioni, alienazioni accatastamenti)
	Digitalizzazione dell'archivio patrimoniale
	Piani di Edilizia Economica e Popolare (PEEP)
	Valutazione tecnica, contabile e di congruità, strade vicinali e rapporti con COSTRAVI, Espropri.
	Valorizzazione del patrimonio Comunale (compreso la rete di distribuzione del gas naturale)
	Accatastamenti
<b>Coordinamento e Organizzazione</b>	Gestione dei fascicoli dei fabbricati (congiuntamente al servizio manutenzioni)
	Organizzazione
	Gestione dotazione organica e programmazione fabbisogno di personale
	Gestione ciclo della performance
	Rapporti con il Nucleo di Valutazione
	Relazioni sindacali e contrattazione integrativa
	Attività di segreteria al segretario Generale
Logistica degli uffici	

## Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Nota di Aggiornamento

### Finalità da conseguire / Motivazione delle scelte:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

### Risorse umane / strumentali:

Personale assegnato ai Settori

### Risorse finanziarie:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE / TIPOLOGIA		PREVISIONE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
<b>MISSIONE 14 Dlg. 118/2011 Missione: Sviluppo economico e competitività</b>					
1401 Programma 01 Industria, e PMI e Artigianato					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	381.094,50		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	10.000,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Totale 01 Programma	Industria, e PMI e Artigianato	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	391.094,50		
1402 Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	815.382,36	809.777,36	807.407,36
		di cui già impegnato*	5.390,00		
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	1.060.795,71		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Totale 02 Programma	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	previsione di competenza	815.382,36	809.777,36	807.407,36
		di cui già impegnato*	5.390,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	1.060.795,71		
1403 Programma 03 Ricerca e innovazione					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			

## Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Nota di Aggiornamento

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE / TIPOLOGIA	PREVISIONE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
<b>MISSIONE 14</b>	<b>Dlgs. 118/2011 Missione: Sviluppo economico e competitività</b>			
		previsione di cassa	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00
		di cui fondo pluriennale		
		previsione di cassa	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		
		di cui fondo pluriennale		
		previsione di cassa	0,00	
Totale Programma 03	Ricerca e innovazione	previsione di competenza	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00
		di cui fondo pluriennale		
		previsione di cassa	0,00	
<b>1404 Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità</b>				
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	81.000,00	161.000,00
		di cui già impegnato*		
		di cui fondo pluriennale		
		previsione di cassa	89.113,01	
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		
		di cui fondo pluriennale		
		previsione di cassa	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		
		di cui fondo pluriennale		
		previsione di cassa	0,00	
Totale Programma 04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	previsione di competenza	81.000,00	161.000,00
		di cui già impegnato*		0,00
		di cui fondo pluriennale		
		previsione di cassa	89.113,01	
<b>Totale MISSIONE 14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>	previsione di competenza	906.382,36	980.777,36
		di cui già impegnato*	5.390,00	0,00
		di cui fondo pluriennale		
		previsione di cassa	1.541.003,22	

**MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

<b>Programmi ex DLGS 118/2011</b> ↓	1601 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare 1602 Caccia e pesca
<b>Obiettivi strategici di mandato</b> ↓	1.2 La città del manifatturiero
<b>Programmi</b>	1.2.0 La città del manifatturiero

**SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 16**

<b>Servizio Pianificazione Urbanistica</b>	Strumentazione urbanistica e paesaggistica
	Piani Insediamenti Produttivi (PIP)
<b>Servizio Attività Produttive e Commercio</b>	Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
	Procedimenti in materia di attività economiche
	Autorizzazioni/ SCIA di polizia amministrativa
	Programmazione commerciale
	Iniziative di promozione economica
	Caccia
	Commissione pubblico spettacolo
<b>Servizi Educativi, Sport</b>	Gestione servizi educativi e rapporti con le autonomie scolastiche
	Progetti educativi
	Gestione e assegnazione impianti sportivi, Eventi sportivi e promozione dello sport
<b>Servizio Edilizia Privata</b>	Procedimenti relativi ai titoli edilizi
	Sanzioni rivolte alla repressione dell'abusivismo edilizio nel territorio aperto ed in aree vincolate
	Istruttoria e Condoni Edilizi
	Autorizzazioni paesaggistiche, accertamenti di conformità edilizia e compatibilità paesaggistica
	Adempimenti per previsioni codice dei beni culturali e del paesaggio
<b>Servizio Turismo</b>	Ufficio Turismo, Promozione turistica del territorio
	Adempimenti e coordinamento funzioni turistiche in ambito provinciale
<b>Servizio Forestale e Politiche Agricole</b>	PAPMAA, Aree boscate e relative sanzioni
	Autorizzazioni in materia ambientale (A.U.A.) di competenza edilizia
	Procedimenti relativi ai titoli edilizi in territorio aperto
	Sanzioni rivolte alla repressione dell'abusivismo edilizio nel territorio aperto ed in aree vincolate
	Condoni edilizi
	Autorizzazioni paesaggistiche, Accertamenti di conformità edilizia e compatibilità paesaggistica
	Procedimenti relativi al codice dei beni culturali e del paesaggio

## Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – Nota di Aggiornamento

### Finalità da conseguire / Motivazione delle scelte:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

### Risorse umane / strumentali:

Personale assegnato ai Settori

### Risorse finanziarie:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE / TIPOLOGIA		PREVISIONE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
<b>MISSIONE 16 Dlgs. 118/2011 Missione: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>					
1601 Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	13.300,00	13.300,00	13.300,00
		di cui già impegnato*	2.700,00		
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	13.885,65		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	previsione di competenza	13.300,00	13.300,00	13.300,00
		di cui già impegnato*	2.700,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	13.885,65		
1602 Programma 02 Caccia e pesca					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	7.077,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*			
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02	Caccia e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	7.077,00		
Totale MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	13.300,00	13.300,00	13.300,00
		di cui già impegnato*	2.700,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale			
		previsione di cassa	20.962,65		



**MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

<b>Programmi ex DLGS 118/2011</b> ↓	1601 Fonti energetiche
<b>Obiettivi strategici di mandato</b> ↓	3.1 La città dell'aria pulita
<b>Programmi</b>	3.1.0 La città dell'aria pulita

**SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 17**

<b>Ciclo dei Rifiuti e Tutela Ambientale</b>	Piani di settore e autorizzazioni in materia ambientale, acque, attività estrattive ed elettromagnetismo
	Procedimenti amministrativi in materia ambientale (rumore, acustica, energia)
	Cave, terme
	Gestione ciclo delle acque e rapporti con ATO
	Affari animali, Gestione catasto siti per carcasse animali
	SIR Strillaie: progetto MISP, gestione post-operativa, monitoraggio Strillaie e rapporti con SIT
	Bonifiche ambientali
	Bandiera Blu, Spighe Verdi
	Gestione ciclo dei rifiuti
	Funzioni di redazione valutazione di competenza comunale Via e Vas
	Educazione e progetti ambientali
	Vincolo idrogeologico
	Demanio e Pulizia delle spiagge e delle caditoie
Rapporti con società in house Sistema	
<b>Servizio Entrate</b>	Tributi Comunali canone Unico patrimoniale, Imposta di soggiorno , Recupero evasione ed elusione
	Gestione integrata dei passi carrabili
	Gestione contenzioso tributario
	Attività di coordinamento riscossione entrate patrimoniali per mense, trasporti scolastici, canoni di locazione attivi, ecc.
<b>Servizio Mobilità</b>	Mobilità urbana
	Mobilità sostenibile
	Trasporto pubblico locale
	Pareri concessioni passi carrabili
	ordinanze a carattere permanente e temporaneo in materia di mobilità (ad eccezione di quelle relative a manifestazioni ed eventi e di quelle richieste da soggetti privati)
	Gestione ZTL
Rapporti con Sistema S.R.L. in materia di segnaletica stradale, mobilità e parcheggi	
<b>Servizio Edilizia Privata</b>	Procedimenti relativi ai titoli edilizi
	Sanzioni rivolte alla repressione dell'abusivismo edilizio nel territorio aperto ed in aree vincolate
	Istruttoria e Condoni Edilizi
	Autorizzazioni paesaggistiche, accertamenti di conformità edilizia e compatibilità paesaggistica
	Adempimenti per previsioni codice dei beni culturali e del paesaggio
	Procedimenti relativi ai titoli edilizi

<b>Servizio Forestale e Politiche Agricole</b>	PAPMAA, Aree boscate e relative sanzioni
	Autorizzazioni in materia ambientale (A.U.A.) di competenza edilizia
	Procedimenti relativi ai titoli edilizi in territorio aperto
	Sanzioni rivolte alla repressione dell'abusivismo edilizio nel territorio aperto ed in aree vincolate
	Condoni edilizi
	Autorizzazioni paesaggistiche, Accertamenti di conformità edilizia e compatibilità paesaggistica
	Procedimenti relativi al codice dei beni culturali e del paesaggio
<b>Servizio Manutenzioni</b>	Manutenzione, Rapporti con Sistema, Gestione cantiere
<b>Servizio Progettazione</b>	Procedure (programmazione, progettazione, affidamenti ed esecuzione) per realizzazione di interventi sul patrimonio comunale: Edifici pubblici, scuole, strade, illuminazione pubblica, opere di urbanizzazione
	Studi e relazioni tecniche sulle materie di competenza
	Progettazione e demolizione opere abusive
	Supporto tecnico alla redazione del Piano triennale delle Opere Pubbliche
	Alta Vigilanza sulle opere di urbanizzazione a scomputo

**Finalità da conseguire / Motivazione delle scelte:**

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

**Risorse umane / strumentali:**

Personale assegnato ai Settori

**Risorse finanziarie:**

<b>MISSIONE PROGRAMMA TITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE / TIPOLOGIA</b>		<b>PREVISIONE ANNO 2022</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2024</b>
<b>MISSIONE 17</b>			<b>Dlgs. 118/2011 Missione: Energia e diversificazioni delle fonti energetiche</b>		
1701 Programma 01 Fonti energetiche					
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	399.358,00	399.358,00	399.358,00
		<i>di cui già impegnato*</i>			
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	432.298,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>			
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>			
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	0,00		
Totale 01 Programma	Fonti energetiche	previsione di competenza	399.358,00	399.358,00	399.358,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	432.298,00		
Totale MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	399.358,00	399.358,00	399.358,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>			
		previsione di cassa	432.298,00		

# **Se0 – Sezione Operativa**

## **Parte seconda**

**A**

**Programma triennale  
dei lavori pubblici  
2021 – 2023**

**Modifica programma opere pubbliche**

**Deliberazione di Consiglio Comunale**

**n. 119 del 30.11.2021**

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GROSSETO

## SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	9,245,820.23	35,063,960.00	7,200,000.00	51,509,780.23
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	2,548,837.70	0.00	0.00	2,548,837.70
stanziamenti di bilancio	3,497,450.00	2,195,374.44	600,000.00	6,292,824.44
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	1,937,568.32	2,446,272.60	740,000.00	5,123,840.92
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>17,429,676.25</b>	<b>39,705,607.04</b>	<b>8,540,000.00</b>	<b>65,675,283.29</b>

Il referente del programma

GUALDANI RAFFAELE

### Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GROSSETO

## SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

**Note:**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

GUALDANI RAFFAELE

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto





# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GROSSETO

## SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CU (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosegno intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L0008252053720180002	2/21	F51B18000650002	2021	GUALDANI RAFFAELE	Si	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ADEGUAMENTO SVINCOLI VIA SENESE	2	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L0008252053720180003	1/21	F57H18003190002	2021	GUALDANI RAFFAELE	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' VIA SERENISSIMA	2	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00		0,00			
L00082520537201800013	03/21	F57H18003170004	2021	GUALDANI RAFFAELE	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	RISANAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI DUE PONTI STRADALI POSTI SULLA STRADA DEI PONTI NERI PRESSO IL CANALE ESSICCATORE PRINCIPALE DELL'ALBERESE	2	410.000,00	0,00	0,00	0,00	410.000,00	0,00		0,00			
L00082520537201900017	4/21	F53B19000070002	2021	GUALDANI RAFFAELE	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ESCAVAZIONE/RAGGIO DI FORAZIONE DEL CANALE SAN ROCCO A MARINA DI GROSSETO	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L00082520537201900020	5/2021	F52J19004560004	2021	GUALDANI RAFFAELE	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	RIGUALFICAZIONE PIAZZA GALEAZZI A GROSSETO	1	310.000,00	0,00	0,00	0,00	310.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202000005	6/21	F59H20000020004	2021	PIANIGIANI LUISA	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	REALIZZAZIONE NUOVI INFESSI E IMPERMEABILIZZAZIONE COPERTURA DEL PALAZZETTO DI VIA AUSTRIA	1	110.000,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202000007	8/21	IS3J190000280005	2021	PAOLINI ALBERTO	No	No	009	053	011		58 - Ampliamento o potenziamento	05.99 - Altre infrastrutture sociali	PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI STERPETO	2	2.548.837,70	0,00	0,00	0,00	2.548.837,70	0,00		2.548.837,70	4		
L00082520537202000011	9/21	F59G19000410004	2021	VILLANI ALESSANDRO	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEI PARAPETTI DELLE MURA MEDIEVE STRADALI	2	65.000,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202000013	12/21	F51E20000120004	2021	VILLANI ALESSANDRO	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI BRACCAGNI	2	285.000,00	0,00	0,00	0,00	285.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202000017	10/21	F57B20000240004	2021	VILLANI ALESSANDRO	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	05.06 - Sociali e scolastiche	Adeguamento sismico ai sensi del paragrafo 8.4.3 della N.C. 2018 della scuola di via Lago di Varano	1	185.000,00	0,00	0,00	0,00	185.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202000018	12/21	F57B20000230004	2021	VILLANI ALESSANDRO	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	05.06 - Sociali e scolastiche	Adeguamento sismico ai sensi del paragrafo 8.4.3 della N.C. 2018 della scuola di via Prandello a	1	178.000,00	0,00	0,00	0,00	178.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202000021	13/2021	F57H20002960004	2021	GUALDANI RAFFAELE	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi straordinari delle rete viana - annualità 2021-2022	1	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00	1.600.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202000022	8/2021	IS4J20000030004	2021	PAOLINI ALBERTO	No	No	009	053	011		06 - Restauro	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Completamento restauro arcaie storiche	1	141.500,00	0,00	0,00	0,00	141.500,00	0,00		0,00			
L00082520537202000023	14/2021	F57H20002950004	2021	ELISABETTA CINTI	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Completamento della pavimentazione della Piazza del Ballatoio nella frazione di Montepescali, Grosseto	1	110.000,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202000026	16/2021		2021	GUERRINI SAMUELE	No	No	009	053	011		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PERCORSO CICLABILE NELLA CITTA' DI GROSSETO TRATTO VIA ADIGE-VIA IRI-PROGETTO MOBILITA' SOSTENIBILE INTEGRATA (PROGETTO GROSJARI)	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202000027	17/2021		2021	GUERRINI SAMUELE	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ELIMINAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO SULL'ASSE STRADALE DI VIA URANO IN GROSSETO NEL TRATTO COMPRESO TRA VIA ALABASTRO E VIA MERCURIO	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202000019	15/21		2021	ELISABETTA CINTI	No	No	009	053	011		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Riqualificazione del corridoio urbano delle canale di bonifica per il contributo alla qualità climatica ed alla fruizione di spazi verdi urbanizzati - La formazione dei boschi urbani	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202100007	18/2021		2021	GUALDANI RAFFAELE	No	No	009	053	011		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PROGETTO DI CICLOSTAZIONE ANTISTANTE LA STAZIONE FERROVIARIA DI GROSSETO SITUATA IN	1	348.000,00	0,00	0,00	0,00	348.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202100018	19/2021	F53D21001260001	2021	VILLANI ALESSANDRO	Si	No	009	053	011		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Progetto di completamento ex Garibaldi - lotto 1 - Progetto di restauro e ristrutturazione del piano II dell'immobile denominato "ex Garibaldi"	2	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202100019	20/2021	F54E21000850004	2021	VILLANI ALESSANDRO	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento degli impianti elettrici ordinari e speciali presso la scuola di via Gaigliano in Grosseto - II stralcio piano primo	1	90.000,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202100020	21/2021	F59J21002190001	2021	VILLANI ALESSANDRO	No	No	009	053	011		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Riqualificazione energetica mediante la sostituzione degli infissi esterni del plesso A della scuola elementare di via Rovetta a Grosseto	1	115.000,00	0,00	0,00	0,00	115.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202100021	22/2021	F57H21002020001	2021	VILLANI ALESSANDRO	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di messa in sicurezza della palestra e delle rampe di accesso della scuola secondaria di grado G.S. Vico di viale Urano a	1	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00			



Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00082520637202100012	15/2022	F53D21001260001	2022	VILLANI ALESSANDRO	Si	No	009	053	011		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	PROGETTO DI COMPLETAMENTO EX GARIBOLDI - LOTTO 2 PROGETTO DI RESTAURO E RISANAMENTO DELLE FACCE DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERTINENZE SU VIA MAMELI	3	0.00	1.100.000,00	0.00	0.00	1.100.000,00	0.00		0.00			
L00082520637202100023	13/2022	F51B19000480004	2022	GUALDANI RAFFAELE	No	No	009	053	011		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE DEL PERCORSO CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA LA FRAZIONE DI RISPESCIA E IL SISTEMA DELLE PISTE CICLABILI ALL'INTERNO DEL PARCO REGIONALE DELLA MASEMMA	2	0.00	387.960,00	0.00	0.00	387.960,00	0.00		0.00			
L00082520637202100024	10/2022	F51B18000640004	2022	GUALDANI RAFFAELE	No	No	009	053	011		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Parcorso pedonale e ciclabile di collegamento fra le zone sul fiume Ombrone e la frazione balneare di Principina a Mare	2	0.00	1.220.000,00	0.00	0.00	1.220.000,00	0.00		0.00			
L00082520637202100025	11/2022	F51B19000420004	2022	GUALDANI RAFFAELE	No	No	009	053	011		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE E CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA L'ABITATO DI MARRINA DI GROSSETO E IL PONTE SUL CANALE EMISSARIO	2	0.00	780.000,00	0.00	0.00	780.000,00	0.00		0.00			
L00082520637202100026	12/2022		2022	GUALDANI RAFFAELE	Si	Si	009	053	011		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PERCORSO PEDONALE E CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA IL PARCO DELL'OMBREONE IN GROSSETO E PONTE TURRA (STED-CAIA)	2	0.00	250.000,00	0.00	0.00	250.000,00	0.00		0.00			
L00082520637202100041	21/2022		2022	VILLANI ALESSANDRO	Si	No	009	053	011		04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEI PARAPETTI DELLA MURA MEDICE - COMPLETAMENTO -	2	0.00	166.000,00	0.00	0.00	166.000,00	0.00		0.00			
L00082520637202100042	22/2022		2022	SPALLONE STEFANO	Si	No	009	053	011		03 - Recupero	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE VIA MONTREUIL E VIA DEI PLATANI, MARRINA DI GROSSETO	2	0.00	185.000,00	0.00	0.00	185.000,00	0.00		0.00			
L00082520637202100013	1/2023		2023	GUALDANI RAFFAELE	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' URBANA ED EXTRAURBANA	3	0.00	0.00	500.000,00	0.00	500.000,00	0.00		0.00			
L00082520637202100014	2/2023		2023	GUALDANI RAFFAELE	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PARCHI PUBBLICI	3	0.00	0.00	200.000,00	0.00	200.000,00	0.00		0.00			
L00082520637202100015	3/2023		2023	VILLANI ALESSANDRO	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	3	0.00	0.00	250.000,00	0.00	250.000,00	0.00		0.00			
L00082520637202100016	4/2023		2023	VILLANI ALESSANDRO	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI SCUOLE ED EDIFICI ISTITUZIONALI	3	0.00	0.00	300.000,00	0.00	300.000,00	0.00		0.00			
L00082520637202100017	5/2023		2023	VILLANI ALESSANDRO	No	No	009	053	011		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	REALIZZAZIONE ASCENSORE PER DISABILI PER ACCESSO ALLA TRIBUNA DELLO STADIO ZECCHINI	3	0.00	0.00	90.000,00	0.00	90.000,00	0.00		0.00			
L00082520637202100022	6/2023	F53D21001260001	2023	VILLANI ALESSANDRO	Si	No	009	053	011		03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	PROGETTO DI COMPLETAMENTO EX GARIBOLDI - LOTTO 3 - REALIZZAZIONE DELL'AUDITORIUM CIVICO DEL "PARCO DEL SILENO"	3	0.00	0.00	1.000.000,00	0.00	1.000.000,00	0.00		0.00			
L00082520637202100043	7/2023		2023	ELISABETTA CINTI	Si	No	009	053	011		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	NUOVO PLESSO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA IN VIA BIELORUSSIA, GROSSETO	3	0.00	0.00	6.200.000,00	0.00	6.200.000,00	0.00		0.00			
														17.429.676,26	39.705.607,04	6.540.000,00	0,00	65.675.263,29	0,00		2.548.837,70				

- Note:**
- (1) Numero intervento = "1" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
  - (2) Numero inserimento liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
  - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
  - (4) Ripetere nome e cognome del responsabile del procedimento
  - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
  - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016
  - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
  - (8) Al sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opere incompiute l'importo comprende gli oneri per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
  - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
  - (10) Ripetere il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui si corrisponderà immobile indicato nella scheda C
  - (11) Ripetere l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
  - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**Tabella D.1**  
Cf. Classificazione Sistema CUP; codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**  
Cf. Classificazione Sistema CUP; codice settore e sottosettore intervento

**Tabella D.3**  
1. priorità massima  
2. priorità media  
3. priorità minima

**Tabella D.4**  
1. finanza di progetto  
2. concessione di costruzione e gestione  
3. sponsorizzazione  
4. società partecipate o di scopo  
5. locazione finanziaria  
6. contratto di disponibilità  
9. altro

**Tabella D.5**  
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)  
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)  
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)  
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)  
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

GUALDANI RAFFAELE

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GROSSETO

## SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00082520537201800002	F51B18000650002	ADEGUAMENTO SVINCOLI VIA SENESE	GUALDANI RAFFAELE	1,000,000.00	1,000,000.00	URB	2	Si	Si	4			
L00082520537201800003	F57H18003190002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' VIA SERENISSIMA	GUALDANI RAFFAELE	1,100,000.00	1,100,000.00	URB	2	Si	Si	2			
L00082520537201800013	F57H18003170004	RISANAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI DUE PONTI STRADALI POSTI SULLA STRADA DEI PONTI NERI PRESSO IL CANALE ESSICCATORE PRINCIPALE DELL'ALBERESE	GUALDANI RAFFAELE	410,000.00	410,000.00	CPA	2	Si	Si	2			
L00082520537201900017	F53B19000070002	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ESCAVO/DRAGGIO DI PORZIONE DEL CANALE SAN ROCCO A MARINA DI	GUALDANI RAFFAELE	150,000.00	150,000.00	AMB	2	Si	Si	2			
L00082520537201900020	F52J19004560004	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA GALEAZZI A GROSSETO	GUALDANI RAFFAELE	310,000.00	310,000.00	URB	1	Si	Si	4			
L00082520537202000005	F59H20000200004	REALIZZAZIONE NUOVI INFISSI E IMPERMEABILIZZAZIONE COPERTURA DEL PALAZZETTO DI VIA AUSTRIA	PIANIGIANI LUISA	110,000.00	110,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L00082520537202000007	I53J19000260005	PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI STERPETO	PAOLINI ALBERTO	2,548,837.70	2,548,837.70	MIS	2	Si	Si	4			
L00082520537202000011	F59G19000410004	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEI PARAPETTI DELLE MURA MEDICEE - STRALCIO I	VILLANI ALESSANDRO	65,000.00	65,000.00	CPA	2	Si	Si	2			
L00082520537202000013	F51E20000120004	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI BRACCAGNI	VILLANI ALESSANDRO	285,000.00	285,000.00	CPA	2	Si	Si	4			
L00082520537202000017	F57B20000240004	Adeguamento sismico ai sensi del paragrafo 8.4.3 della N.T.C. 2018 della scuola di via Lago di Varano a Grosseto	VILLANI ALESSANDRO	185,000.00	185,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L00082520537202000018	F57B20000230004	Adeguamento sismico ai sensi del paragrafo 8.4.3 della N.T.C. 2018 della scuola di via Pirandello a Grosseto	VILLANI ALESSANDRO	178,000.00	178,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L00082520537202000021	F57H20002960004	Interventi straordinari delle rete viaria - annualità 2021-2022	GUALDANI RAFFAELE	1,600,000.00	1,600,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L00082520537202000022	I54J20000300004	Completamento restauro arcate storiche	PAOLINI ALBERTO	141,500.00	141,500.00	CPA	1	Si	Si	4			
L00082520537202000023	F57H20002950004	Completamento della pavimentazione della Piazza del Baluardo nella frazione di Montepescoli, Grosseto	ELISABETTA CINTI	110,000.00	110,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L00082520537202000026		PERCORSO CICLABILE NELLA CITTÀ DI GROSSETO-TRATTO VIA ADIGE-VIA LIRI-PROGETTO MOBILITÀ SOSTENIBILE INTEGRATA (PROGETTO GRO.AR)	GUERRINI SAMUELE	150,000.00	150,000.00	URB	2	Si	Si	2			
L00082520537202000027		ELIMINAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO SULL'ASSE STRADALE DI VIA URANIO IN GROSSETO. NEL TRATTO COMPRESO TRA VIA ALABASTRO E VIA MERCURIO	GUERRINI SAMUELE	150,000.00	150,000.00	URB	2	Si	Si	2			
L00082520537202000019		Riqualificazione del corridoio urbano dell'ex canale di bonifica per il contributo alla neutralità climatica ed alla fruizione di spazi verdi urbani- lotto 1- La formazione dei boschi urbani	ELISABETTA CINTI	500,000.00	500,000.00	AMB	1	Si	Si	4			
L00082520537202100007		PROGETTO DI CICLOSTAZIONE ANTISTANTE LA STAZIONE FERROVIARIA DI GROSSETO SITUATA IN VIA MARCONI	GUALDANI RAFFAELE	348,000.00	348,000.00	URB	1	Si	Si	4			
L00082520537202100018	F53D21001260001	Progetto di completamento ex Garibaldi - lotto 1 - Progetto di restauro e ristrutturazione del piano II dell'immobile denominato "ex Garibaldi"	VILLANI ALESSANDRO	500,000.00	500,000.00	CPA	2	Si	Si	2			
L00082520537202100019	F54E21000850004	Adeguamento degli impianti elettrici ordinari e speciali presso la scuola di via Garigliano in Grosseto - Il stralcio piano primo	VILLANI ALESSANDRO	90,000.00	90,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L00082520537202100020	F59J21002190001	Riqualificazione energetica mediante la sostituzione degli infissi esterni del plesso A della scuola elementare di via Rovetta a Grosseto	VILLANI ALESSANDRO	115,000.00	115,000.00	CPA	1	Si	Si	4			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00082520537202100021	F57H21002020001	Lavori di messa in sicurezza delle palestre e delle rampe di accesso della scuola secondaria di I grado, G.B. Vico di viale Uranio a Grosseto	VILLANI ALESSANDRO	120,000.00	120,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L00082520537202100027	F55F21001610001	FABBRICATO SCOLASTICO DI VIA CAPODISTRIA LAVORI DI ADEGUAMENTO DI SPAZI E AULE TRAMITE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI PORZIONE DI SOLAIO	VILLANI ALESSANDRO	160,000.00	160,000.00	CPA	2	Si	Si	4			
L00082520537202100028	F59J21010570006	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLO STADIO DI BASEBALL "ANNELLA" DI GROSSETO MEDIANTE RELAMPING DELLE TORRI	VILLANI ALESSANDRO	304,000.00	304,000.00	CPA	2	Si	Si	4			
L00082520537202100029		PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BASTIONE MAIANO	BERNARDINI ARTURO	249,338.55	249,338.55	VAB	2	Si	Si	3			
L00082520537202100030	F57H21000590005	PINQUA 1 RIUSO DEL SISTEMA DEI BASTIONI INTERVENTO 1.B RESTAURO, RIFUNZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL BASTIONE CAVALLERIZZA	GUALDANI RAFFAELE	215,000.00	215,000.00	VAB	2	Si	Si	2			
L00082520537202100031	F57H21000600001	PINQUA 3 RINNOVO URBANO DI PIAZZA DELLA PALMA E SPAZI LIMITROFI	GUALDANI RAFFAELE	1,100,000.00	1,100,000.00	URB	2	Si	Si	2			
L00082520537202100032	F59J21000480001	PINQUA 4 RIQUALIFICAZIONE DELL'ASSE VIARIO DI VIA DEI BARBERI TRAMITE DELLA REALIZZAZIONE DI UNA GREENWAY URBANA	GUALDANI RAFFAELE	3,650,000.00	3,650,000.00	URB	2	Si	Si	2			
L00082520537202100033		INTERVENTI STRAORDINARI RETE VIARIA - ACCORDO QUADRO	SPALLONE STEFANO	1,200,000.00	1,200,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L00082520537202100034		EX CASA DELLO STUDENTE - COMPLETAMENTO DELLE OPERE ESTERNE	GUALDANI RAFFAELE	145,000.00	145,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L00082520537202100035		RIQUALIFICAZIONE DI VIA DEL TOMBOLO MARINA DI GROSSETO	SPALLONE STEFANO	240,000.00	240,000.00	URB	1	Si	Si	3			

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

GUALDANI RAFFAELE

#### Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

#### Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GROSSETO

## SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L00082520537202000008	I53J19000270005	PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI ALBERESE	403,150.78	2	Mancato avanzamento delle attività da parte del proponente
L00082520537202000009	I53J19000280005	PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI BATIGNANO	176,214.67	2	Mancato avanzamento delle attività da parte del proponente

Il referente del programma

GUALDANI RAFFAELE

Note

(1) breve descrizione dei motivi

# **B1**

## **Programma biennale acquisti di forniture e servizi 2021 – 2022**

**Aggiornamento**

**Deliberazione di Consiglio Comunale**

**n. 125 del 23.12.2021**

**(D.U.P. 2022-2024 Aggiornamento Indirizzi strategici)**



# SCHEDA “A”

**AGGIORNAMENTO PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022**  
**DEL COMUNE DI GROSSETO - ALLEGATO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_ DEL \_\_\_\_**

## “QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA”

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria		Importo totale	
	Primo anno	Secondo anno		
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 763.506,50	€ 336.506,50	€ 1.100.013,00	
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	
Stanziamenti di bilancio	€ 833.585,61	€ 2.148.129,66	€ 2.981.715,27	
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990. n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	
Altra tipologia	€ 51.536,47	€ 16.922,38	€ 68.458,85	
<b>Importo totale</b>	<b>€ 1.648.628,58</b>	<b>€ 2.501.558,54</b>	<b>€ 4.150.187,12</b>	

**“SCHEDA B”: AGGIORNAMENTO PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022**  
**DEL COMUNE DI GROSSETO – ALLEGATO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_**

**“ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA”**

Codice Unico Intervento CUI	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP se previsto	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazioni di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico o di esecuzione dell'acquisto (Regione - codice NUTS)	Settore (forniture o servizi)	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto in mesi	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (al netto dell'IVA)					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	totale	Apporto di capitali privati		Codice AUSA		denominazione
																		Importo	tipologia			
S0008252053720200005	2021	/	NO	/	NO	Toscana ITE1A	Servizio	90714600-1	Attività per il monitoraggio ambientale del sito di bonifica di interesse regionale (GR092) SIR "Le Strillaie"	media	Rossana Chionsini	24	SI	50.000,00	50.000,00	/	100.000,00	0	0	/	/	/
S0008252053720200009	2021	/	NO	/	NO	Toscana ITE1A	Servizio	90919300-5	Affidamento servizio di pulizia ambienti nidi e scuole di infanzia	massima	Patrizia Mannini	40	SI	16.393,44	40.983,61	106.557,39	163.934,44	0	0	/	/	/
S00082520537202100001	2022	/	NO	/	NO	Toscana ITE1A	Servizio	80410000-1	Affidamento gestione nidi/scuole infanzia comunali, sostegno e potenziamento offerta formativa	massima	Patrizia Mannini	40	SI	/	991.619,05	8.924.571,43	9.916.190,48	0	0	/	/	[art. 7 c.8) lett. c. DM 16 gennaio 2018, n.14]
S00082520537202100003	2022	/	NO	/	NO	Toscana ITE1A	Servizio	64112000-4	Affidamento servizio per recapito plichi contenenti verbali di contestazione alle norme del CdS di pertinenza del Comando PM (attività già svolta da Poste Italiane SpA in regime di monopolio)	massima	Querci Lorenzo	36	SI	0	350.000,00	0	0	0	0	/	/	[art. 7 c.8) lett. c. DM 16 gennaio 2018, n.14]
S00082520537202100004	2021	/	NO	/	NO	Toscana ITE1A	Servizio	92521000-9	Procedura di gara per l'affidamento dei servizi museali presso il Museo Archeologico e d'arte della Maremma per il triennio 2022-2023	massima	Anna Bonelli	36	SI	208.250,00	208.250,00	208.250,00	624.750,00	0	0	/	/	/
S00082520537202100005	2021	/	NO	/	NO	Toscana ITE1A	Servizio	42933000-5	Concessione del servizio di somministrazione di generi di ristoro mediante distributori automatici	media	Simone Di Monaco	36	SI	0	0	0	0	0	0	/	/	/
S00082520537202100006	2021	F59J21000490005	NO	/	NO	Toscana ITE1A	servizio	75110000-0	Finanza di progetto per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione, comprensivo di energia elettrica e realizzazione di interventi di adeguamento normativo ed efficientamento energetico nel comune di Grosseto	massima	Raffaele Gualdani	216	NO	275.825,00	275.825,00	4.413.200,00	4.964.850,00	4.964.850,00	Finanza di progetto	/	/	[art. 7 c.8) lett. c. DM 16 gennaio 2018, n.14]
F00082520537202100002	2021	F53J1800000002	SI	L00082520537201900018	NO	Toscana ITE1A	forniture	28815800-6	Fornitura e posa in opera di arredi ed elettrodomestici presso la residenza multifunzionale "ex Casa dello Studente" di Grosseto	Massima	Raffaele Gualdani	3	NO	149.980,00	/	/	149.980,00	/	/	/	/	[art. 7 c.8) lett. c. DM 16 gennaio 2018, n.14]
S00082520537202100007	2022	/	NO	/	NO	Toscana ITE1A	Servizio	72268000-1	Assistenza e manutenzione software per la gestione dei tributi comunali	media	Simone Casciani	60	NO	/	30.000,00	120.000,00	150.000,00	0	/	226120	CONSIP	[art. 7 c.8) lett. c. DM 16 gennaio 2018, n.14]
S00082520537202100008	2021	/	NO	/	NO	Toscana ITE1A	Servizio	90921000-9	Derattizzazione e disinfestazione del territorio comunale	media	Rossana Chionsini	36	SI	50000,00	50000,00	50000,00	150000,00	0	/	/	/	[art. 7 c.8) lett. c. DM 16 gennaio 2018, n.14]
S00082520537202100010	2022	/	NO	/	NO	Toscana ITE1A	Servizio	30199770-8	Affidamento servizio di fornitura buoni pasto elettronici	massima	Ciucchi Simone	36	NO	/	165.790,00	351.580,00	497.370,00	-	-	226120	CONSIP	[art. 7, comma 8, lett. c), D.M. n. 14/2018]
S00082520537202100011	2021	/	NO	/	NO	Toscana ITE1A	Servizio	80110000-8	Affidamento servizio di coordinamento gestionale e pedagogico zonale e comunale	massima	Patrizia Mannini	7	NO	50.333,39	/	/	/	0	0	/	/	[art. 7, comma 8, lett. c), D.M. n. 14/2018]
S00082520537202100012	2022	/	NO	/	NO	Toscana ITE1A	Servizio	66600000-6	Affidamento in concessione servizio di tesoreria comunale	massima	Nunziatina De Nigris	66	SI	0	99.871,36	0	/	0	0	/	/	[art. 7, comma 8, lett. c), D.M. n. 14/2018]
S00082520537202100013	2021	/	NO	/	NO	Toscana ITE1A	Servizio	64120000-3	servizio di smistamento e trasporto del materiale librario e documentario per il prestito intersistemico fra le biblioteche e le strutture aderenti alla Rete grossetana delle Biblioteche, Archivi e Centri di documentazione (GROBAC) -	massima	Anna Bonelli	36	SI	13.870,80	13.870,80	13.870,79	41.612,39	0	0	/	/	[art. 7, comma 8, lett. c), D.M. n. 14/2018]



# SCHEDA “C”

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' (2021)  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E **NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**  
**ALLEGATO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE ACQUISTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO al netto IVA</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto</b>
S00082520537202100009	/	Affidamento incarico D.E.C. dei contratti tra il Comune e la Società SIT, discarica Le Strillaie, dell'impianto di depurazione del percolato	146,400.00	medio	Si rinuncia ad attivare il servizio, non più necessario in quanto da maggio 2021 è presente in capo al Settore risorsa di personale dipendente, a tempo indeterminato idonea e qualificata per le funzioni (ingegnere ambientale)

# **B2**

## **Programma biennale acquisti di forniture e servizi 2022 – 2023**

**Deliberazione di Consiglio Comunale**

**n. 125 del 23.12.2021**

**(D.U.P. 2022-2024 Aggiornamento Indirizzi strategici)**

# SCHEDA “A”

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI **2022/2023**  
DEL COMUNE DI GROSSETO - ALLEGATO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_ DEL \_\_\_\_

## “QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA”

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria		Importo totale	
	Primo anno	Secondo anno		
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 427.000,00	€ 427.000,00	€ 854.000,00	
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	
Stanziamenti di bilancio	€ 1.495.764,66	€ 3.700.164,66	€ 5.195.929,32	
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990. n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	
Altra tipologia	0.00	0.00	0.00	
<b>Importo totale</b>	<b>€ 1.922.764,66</b>	<b>€ 4.127.164,66</b>	<b>€ 6.049.929,32</b>	



**C**

**Piano triennale  
del fabbisogno di personale  
2022 – 2024**

**Deliberazioni di Giunta Comunale n. 10 del 25.01.2022**





# Città di Grosseto

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 10 del 25/01/2022

**OGGETTO: PTFP 2022/2024 - APPROVAZIONE**

Presenti alla votazione:

Nome	P	A
VIVARELLI COLONNA ANTONFRANCESCO	X	
ROSSI FABRIZIO		X
MINOZZI SARA	X	
GINANNESCHI RICCARDO	X	
MEGALE RICCARDO	X	
AMANTE ANGELA	X	
PETRUCCI SIMONA	X	
AGRESTI LUCA		X
RUSCONI SIMONA	X	
CECCHERINI BRUNO	X	

PRESENTI: 8 ASSENTI: 2

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

### LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che:

- l'art. 39 della L. 27.12.1997, n. 449 prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale, prevedendo che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;
- l'art. 91 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 33 del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 prevede quale passaggio preliminare ed inderogabile per effettuare nuove assunzioni a qualsiasi titolo, una verifica annuale che attesti l'inesistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

**PRESO ATTO** che il legislatore con l'emanazione del D.Lgs. 25.5.2017, n. 75 è intervenuto modificando, fra gli altri, l'art. 6 del D.Lgs.30.3.2001, n. 165 al quale si rinvia;

**VISTO** il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8.5.2018, pubblicato sulla G.U. del 27.7.2018, n. 173, col quale sono state definite, ai sensi dell'articolo 6-ter, comma 1, del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, come inserito dall'articolo 4, comma 3, D.Lgs. 25.5.2017, n. 75, le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale;

**RILEVATO** che le predette linee di indirizzo forniscono agli enti pubblici e agli enti locali, che nello specifico le devono applicare adeguandole ai propri ordinamenti, i seguenti elementi per la redazione dei piani:

- coerenza con gli strumenti di programmazione;
- complementarità con le linee di indirizzo sullo svolgimento delle procedure concorsuali e sulla valutazione dei titoli di cui alla Direttiva n. 3/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- ambito triennale di riferimento ed approvazione con cadenza annuale;
- procedura e competenza per l'approvazione;
- superamento del concetto tradizionale di "dotazione organica";
- rispetto dei vincoli finanziari;
- revisione degli assetti organizzativi e impiego ottimale delle risorse;
- contenuto del piano triennale dei fabbisogni di personale, modalità di reclutamento e profili professionali;

**EVIDENZIATO** che:

- le richiamate linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale hanno definito il concetto di superamento del concetto tradizionale di "dotazione organica", per effetto del quale il piano triennale dei fabbisogni deve essere orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;
- per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l'organizzazione degli uffici, la "dotazione organica" non deve essere più espressa in termini numerici, ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima rappresentato dal limite imposto dall'art. 1, commi 557 - spesa media triennio 2011/2013 della L. n. 296/2006;
- nell'ambito di tale tetto finanziario massimo potenziale, gli enti potranno procedere a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati;
- sarà possibile, quindi, coprire in tale ambito i posti necessari nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni e nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente;
- nel piano triennale dei fabbisogni di personale dovranno essere altresì indicate le risorse finanziarie necessarie per la relativa attuazione, nel limite della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente, comprese le norme speciali (mobilità, stabilizzazioni ex art. 20, comma 3, del D.Lgs.30.3.2001, n. 165, ecc.);
- la somma di questi due valori non può essere superiore alla spesa potenziale massima consentita dalla legge;
- la declinazione delle qualifiche, categorie o aree, distinte per fasce o posizioni economiche, si sposta nell'atto di programmazione del fabbisogno, che è determinato sempre annualmente, con orizzonte triennale, nel rispetto dei vincoli finanziari;

**VISTO** l'articolo 3, comma 5, del D.L. 90/2014, convertito con L. 114/2014;

**VISTO** l'art. 14-bis del D.L. 4/2019, convertito con L. 26/2019

**VISTO** l'articolo 33, comma 2, D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019, che ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema più flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale;

**DATO ATTO** che il sopra citato articolo 33, comma 2, D.L. 34/2019 dispone che “i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato .....

**VISTO** il DPCM 17.3.2020, pubblicato in G.U. il 27.4.2020, la cui entrata in vigore è fissata, dal decreto stesso, al 20.4.2020 e la cui finalità è quella di dare attuazione alle disposizioni dell'articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019;

**VISTO** l'articolo 4 del DPCM 17.3.2020 che dopo aver individuato i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti, al comma 2 consente ai comuni che si collocano al di sotto del suddetto valore soglia di incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia;

**VISTO** l'articolo 5 del DPCM 17.3.2020 che al comma 1 stabilisce le percentuali di incremento della spesa di personale, a seguito di assunzioni a tempo indeterminato, applicabili fino al 31.12.2024 dai comuni il cui rapporto spese di personale /entrate correnti è al disotto dei valori soglia di cui all'articolo 4 comma 1;

**VISTA** la tabella allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale nella quale sono calcolati per il Comune di Grosseto:

- la fascia demografica di cui al DPCM 17.3.2020,
- valori soglia di cui al DPCM 17.3.2020,
- il rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti come definiti nell'articolo 2 del DPCM 17.3.2020,
- l'incremento massimo della spesa di personale registrata nell'anno 2018 calcolata ai sensi dell'articolo 5 comma 1 DPCM 17.3.2020,
- il margine di incremento per assunzioni a tempo indeterminato della spesa di personale 2018, pari ad euro 2.369.074,95

**DATO ATTO** che il Comune di Grosseto, come evidenziato nella suddetta tabella risulta essere un Ente virtuoso in quanto il rapporto spese di personale / entrate correnti, calcolato come indicato all'ar-

articolo 2 del DPCM 17.3.2020, è pari al 22,63% ed il valore soglia di cui all'articolo 4 dello stesso DPCM prevede per la fascia demografica cui appartiene il Comune di Grosseto, un rapporto pari al 27,6%;

**DATO ATTO** che, per quanto sopra la spesa di personale relativa all'anno 2018, calcolata ex articolo 2 DPCM 17.3.2020, in applicazione dell'articolo 5, commi 1 e 2, dello stesso decreto, come indicato anche nell'allegato A sopra richiamato, può essere incrementata fino ad un massimo di euro 2.369.074,95;

**VISTO** il D.L. 80/2021 che all'articolo 1 disciplina "Modalità speciali per il reclutamento del personale e il conferimento di incarichi professionali per l'attuazione del PNRR da parte delle amministrazioni pubbliche" e all'articolo 3-ter introduce semplificazioni in materia di vincoli assunzionali per gli enti locali in relazione alle assunzioni a tempo determinato necessarie a garantire l'attuazione del PNRR

**CONSIDERATO** che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede un ampio spettro di investimenti e riforme a favore dei Comuni Italiani nei seguenti ambiti:

- tutela e valorizzazione del verde urbano,
- piano per asili nido e scuole dell'infanzia,
- sostegno alle persone vulnerabili e con disabilità,
- senzatecto
- progetti urbani integrati;

**TENUTO CONTO** che il Comune di Grosseto intende incrementare la propria capacità progettuale in funzione dei bandi di finanziamento di cui al PNRR;

**DATO ATTO** che il Comune di Grosseto ha partecipato al bando emanato con Decreto interministeriale numero 395 del 16/09/2020, dal "Ministro delle infrastrutture e dei trasporti" di concerto con il "Ministro dell'economia e delle finanze" ed il "Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo", per l'erogazione di finanziamenti al fine di dare attuazione al "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" di cui ai commi 437 e seguenti della Legge n. 160 del 27/12/2019;

**CONSIDERATO** che la proposta presentata dal Comune di Grosseto relativamente al bando sopra richiamato è stata ammessa a finanziamento, per un importo complessivo pari a € 29.285.000,00 di cui € 15.000.000,00 a valere sul Programma Nazionale per la Qualità dell'Abitare, € 2.085.000,00 di cofinanziamento comunale e € 12.000.000,00 di risorse finanziarie private, e comprende i seguenti interventi:

- 1.A - Restauro, rifunzionalizzazione e valorizzazione del Bastione Fortezza-Cassero senese
- 1.B - Restauro, rifunzionalizzazione e valorizzazione del Bastione Cavallerizza - Piazza De Maria
- 2 - ERP e uffici pubblici e spazi comuni integrati all'abitare nel compendio immobiliare in Via Saffi
- 3 - Rinnovo urbano di Piazza della Palma e spazi limitrofi
- 4 - Riqualficazione della Via dei Barberi
- 5 - Housing Sociale nel PEEP di Via dei Barberi (in partenariato con soggetti privati)
- 5bis - Acquisizione area PEEP di Via dei Barberi (in partenariato con soggetti privati)

**TENUTO CONTO** che il Comune di Grosseto risulta beneficiario di ulteriori finanziamenti derivanti dal PNRR;

**RITENUTO** per quanto sopra che la priorità del Comune di Grosseto sia quella di incrementare le competenze tecniche già presenti anche ricorrendo ad assunzioni di alte professionalità ex articolo 110, comma 2, del TUEL;

**TENUTO CONTO** dello studio condotto dal Comune di Grosseto in ordine all'analisi del valore della struttura organizzativa;

**TENUTO CONTO** quindi della necessità di sostituire il personale cessato e di incrementare il personale nei servizi che risultano più carenti;

**TENUTO CONTO** della necessità di rafforzare la sicurezza pubblica sul territorio;

**VISTO** il PTFP 2022/2024, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale nel quale sono riportate le assunzioni di cui alle tabelle sottoriportate:

**DATO ATTO** che a seguito delle assunzioni indicate nell'allegato PTFP 2022/2024 l'incremento della spesa di personale per le assunzioni a tempo indeterminato, pari ad euro 790.132,92 annue, risulta contenuto entro il limite massimo di euro 2.369.074,95;

**DATO ATTO** che la spesa per le assunzioni del personale di vigilanza di cui sopra, finanziate con i proventi delle sanzioni per le violazioni al codice della strada, non rientrano nel tetto di spesa per le assunzioni flessibili di cui all'articolo 9 del D.M. 78/2020 e non concorrono al computo della spesa di personale ai fini del rispetto dell'articolo 1, comma 557-quater L. 296/2006;

**VERIFICATO** che il presente piano dei fabbisogni sia coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e si sviluppi, nel rispetto dei vincoli finanziari in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali ed obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150), come dettagliati nei seguenti atti programmatici:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 467/2020 con la quale è stato approvato il vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della performance;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 26.7.2021 con la quale è stato approvato il Documento unico di Programmazione per il triennio 2022/2024;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 8.3.2021 e ss.mm. e ii. con la quale è stata approvato il Bilancio di previsione anni 2021/2024;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 552 del 30.12.2021 con la quale è stato approvato, in via provvisoria, il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano degli obiettivi per gli anni 2022/2024, a valere come Piano della Performance, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 17/2021 esecutiva ai sensi di legge, con la quale ha approvato il Piano delle Azioni Positive in materia di pari opportunità, relativo al triennio 2021/2023, ai sensi dell'art. 48, comma 1, D.Lgs. 11/4/2006 n. 198;

**DATO ATTO** che l'Amministrazione Comunale, con deliberazione G.C. n. 18/2021 ha effettuato la verifica delle eccedenze di personale prevista dall'articolo 33 del D.Lgs. 165/2001 che non ha evidenziato situazioni di soprannumero e/o di eccedenza e che nell'anno 2022, prima di procedere alle assunzioni previste nel PTFP 2020/2022, provvederà ad effettuare nuovamente la suddetta verifica;

**VISTO** il parere dell'Organo di revisione contabile, allegato alla presente deliberazione, che ha certificato la compatibilità delle spese di personale con i vincoli di bilancio e di finanza pubblica e sulla coerenza con le linee guida del Ministero della Funzione Pubblica dell'8 maggio 2018;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

## **DELIBERA**

*Per le motivazioni riportate in premessa e qui integralmente richiamate per costituire parte integrante e sostanziale del deliberato,*

1. di dare atto che con decorrenza 1.3.2022 sarà effettuata l'assunzione, già prevista nel PTFP 2021/2023, di n. 2 dipendenti categoria C con il profilo di "Istruttore Amministrativo" in sostituzione di due dipendenti dimissionari con diritto alla conservazione del posto, la cui spesa trova copertura sui capitoli 33000 e 34500 del bilancio 2021/2023 annualità 2022;

2. di approvare il PTFP 2022/2024 allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che a seguito dell'attuazione del PTFP 2022/2024 allegato alla presente deliberazione, l'incremento della spesa di personale a seguito delle assunzioni a tempo indeterminato è pari ad euro 790.132,92 ed è contenuto nei limiti previsti dal DPCM del 17.3.2020, come risulta anche dalla tabella allegata alla presente deliberazione;
4. di dare atto che l'incremento di spesa per le assunzioni di personale a tempo indeterminato previsto dal PTFP 2022/2024 rispetta quanto stabilito dagli articoli 4 e 5 del DPCM 17.3.2020;
5. di dare atto che la spesa per le assunzioni a tempo determinato del personale di vigilanza di cui al punto 6 del dispositivo sono finanziate con i proventi delle sanzioni per le violazioni al codice della strada e che pertanto non rientrano nel tetto di spesa per le assunzioni flessibili di cui all'articolo 9 del D.M. 78/2020 e non concorrono al computo della spesa di personale ai fini del rispetto dell'articolo 1, comma 557-quater L. 296/2006;
6. di dare atto che la spesa complessiva da sostenere nell'anno 2022 per le assunzioni a tempo determinato, con esclusione della spesa relativa al personale di vigilanza finanziato con i proventi del codice della strada, ammonta ad euro 511.990,51 ed è inferiore a quella sostenuta nell'anno 2009 pari ad euro 658.004,00;
7. di dare atto che il piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024 è coerente con le vigenti disposizioni inerenti al contenimento delle spese di personale e che l'Ente ha rispettato l'obbligo sancito dall'art. 1, comma 557 quater della L. 296/2006 e la spesa di personale è stata calcolata secondo i parametri di cui alla Circolare del MEF n. 9/2006;
8. di dare atto che la spesa per le assunzioni di cui alla presente programmazione trova copertura sul bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2022;

Con separata votazione, espressa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata, all'unanimità, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000 stante l'urgenza di porre in essere tutti gli atti necessari alle assunzioni previste nel presente atto di programmazione.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
Antonfrancesco Vivarelli Colonna

(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Luca Canessa

# SETTORE COORDINAMENTO E INDIRIZZO

SERVIZIO COORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE

---

PIANO TRIENNALE  
DEL FABBISOGNI DI PERSONALE 2022 - 2024

## **1. PROGRAMMAZIONE GENERALE**

### **1.1. Premessa**

- (1) Il PTFB è definito in coerenza con l'attività di programmazione generale dell'ente.
- (2) Nella presente sezione vengono riportate le politiche più rilevanti ai fini dei fabbisogni prioritari o emergenti.

### **1.2. Documento unico di programmazione 2022 – 2024**

- (1) Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022 – 2024, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 26.7.2021, individua quattro Indirizzi Strategici (livello 1), ognuno dei quali si articola in Obiettivi Strategici (livello 2) che riprendono gli intendimenti del Programma Amministrativo di mandato 2016 – 2021. A sua volta, ogni Obiettivo Strategico si declina in una serie di programmi (livello 3).
- (2) I quattro Indirizzi Strategici comprendono: 1. La città ed il suo territorio, 2. La città e i suoi strumenti, 3. La città e le sue relazioni, 4. La città e le sue vocazioni ed investono tutti i Settori ed i Servizi dell'Ente;
- (3) in particolare, tra l'altro, si evidenziano:
  - nell'ambito degli Indirizzi Strategici n. 1 e 4 sussistono gli Obiettivi Strategici “Città più verde”, “Una città più efficiente, una comunità in movimento”, “Vogliamo cultura” e “Valorizzazione delle Mura”, con i relativi programmi di revisione degli strumenti di governo del territorio e di sviluppo urbanistico nonché interventi rigenerazione urbana, di cura, manutenzione e riqualificazione del territorio, delle infrastrutture per la mobilità, del verde pubblico, dei luoghi della cultura, ecc.;
  - nell'ambito dell'Indirizzo Strategico n. 2 sussistono gli Obiettivi Strategici “Lavoro ed equità fiscale” e “Una macchina comunale che corra” con i relativi programmi “Equità fiscale”, “Innovazione della macchina comunale” e “Un miglior servizio al cittadino” che prevedono interventi di riorganizzazione del sistema tributario dell'ente, sviluppo dei servizi al cittadino anche tramite il rinnovamento della piattaforma informatica dell'ente, azioni di contrasto all'evasione ed elusione dei tributi locali, miglioramento della toponomastica cittadina, ecc.;
  - nell'ambito dell'Indirizzo Strategico n. 3 sussiste l'Obiettivo Strategico “Più sicurezza” con il programma “Città sicura” mirato all'incremento della sicurezza cittadina anche tramite una riorganizzazione, potenziamento e miglioramento dell'efficienza del Corpo di Polizia Municipale ecc..

### **1.3. Piano Esecutivo di Gestione 2022 - 2024**

- (1) Il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) provvisorio 2022/2024, obiettivi generali che investono tutti i Settori ed i Servizi dell'Ente.

## **2. ANALISI**

### **2.1. Premessa**

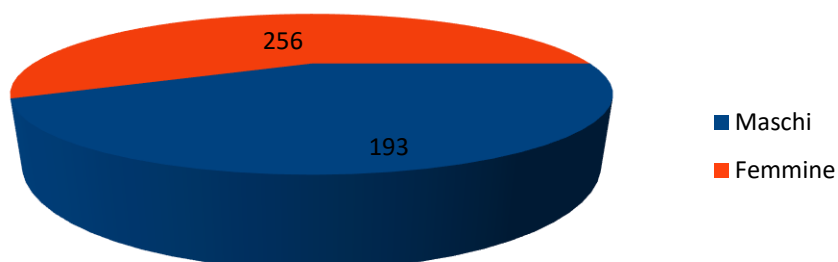
- (1) Il PTFB è preceduto ed ha come base di partenza l'analisi dello stato e delle relative carenze di risorse umane nell'ente.
- (2) A tal fine, nella presente sezione è riportata:
  - la distribuzione del personale effettuata per genere, categoria, titolo di studio e anzianità di servizio basata sui dati relativi al Conto Annuale 2020;
  - l'analisi effettuata considerando:



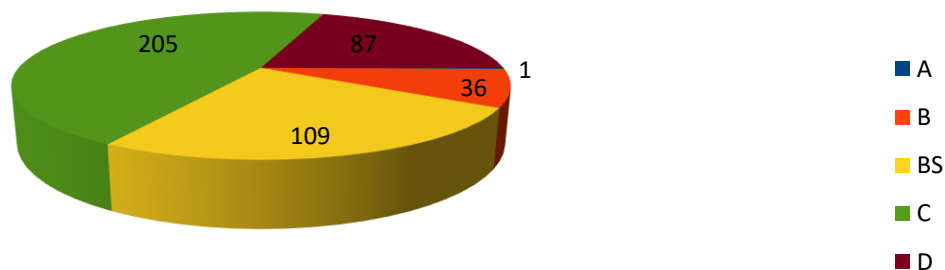
- la dimensione quantitativa della “risorse personale”, per perseguire obiettivi di adeguatezza e di “corretto dimensionamento” delle strutture, in relazione al mantenimento dei servizi, al soddisfacimento delle esigenze che l'amministrazione è chiamata a fronteggiare ed al perseguimento degli obiettivi di programmazione;
- la dimensione qualitativa riferita alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione anche tecnologica del lavoro e degli obiettivi da realizzare.

## 2.2. Distribuzione

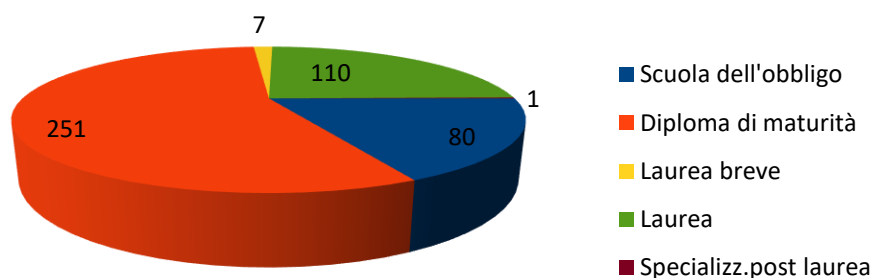
(1) Distribuzione del personale per genere:



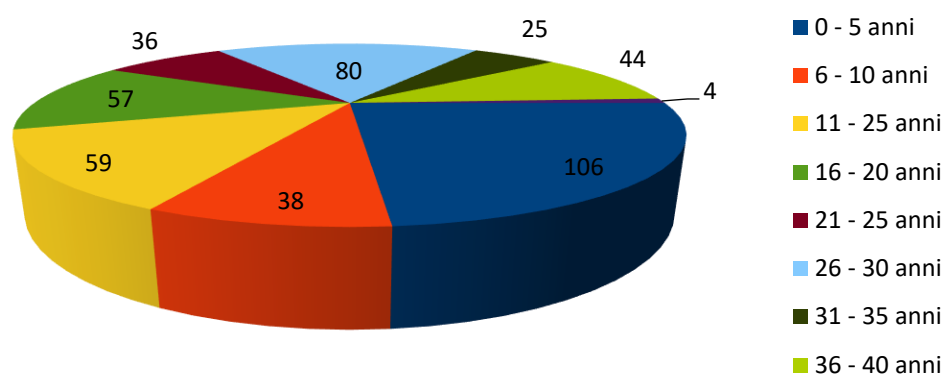
(2) Distribuzione del personale per categorie:



(3) Distribuzione del personale per titolo di studio:



(4) Distribuzione del personale per classi di anzianità di servizio:



### 2.3. Dimensioni quantitative

- (1) Gli Enti locali hanno applicato per oltre un decennio una severa disciplina vincolistica in materia di spese per il personale e limitazioni al turn-over. La capacità per gli amministratori locali di gestire efficaci politiche per il personale è stata fortemente compressa dalla legislazione finanziaria, che ne ha drasticamente ridotto l'autonomia organizzativa. Tutto questo ha determinato nel giro di pochi anni: a) una drastica diminuzione del numero di dipendenti pubblici impiegati nel comparto accompagnata dalla riduzione del valore medio delle retribuzioni individuali del personale comunale; b) un notevole incremento dell'età media del personale (Quaderno ANCI 13 giugno 2018 "Il personale degli enti locali – Le assunzioni", p. 4);
- (2) Dal 2008 al 2018 nel Comune di Grosseto si è registrata una riduzione quantitativa dell'organico del personale a tempo indeterminato del 16,20%. Solo a decorrere dall'anno 2020 con l'applicazione del D.L. 34/2019 si è registrata una inversione di tendenza che ha consentito di frenare la grave emorragia di personale degli anni precedenti. La maggiore possibilità di assumere accompagnata dall'applicazione del D.L. 4/2019 - che ha consentito il collocamento a riposo anticipato con quota 100 - ha poi consentito un parziale rinnovamento del personale in servizio.

### 2.4. Dimensioni qualitative

- (1) L'analisi delle competenze professionali è effettuata:
  - tenendo conto delle indicazioni della proposta di tassonomia di aree e famiglie professionali presentata nel paragrafo 3.3. del Rapporto finale del DFP – ARAN, "Modelli di rappresentazione delle professioni e relative competenze: ipotesi di lavoro per le PA", novembre 2017, p. 80;

- sulla scorta anche della tipologia di fabbisogno rappresentato dai Dirigenti e di quanto emerso nelle Conferenze dei Dirigenti;

(2) L'Amministrazione Comunale di Grosseto ha effettuato nell'anno 2021 "l'analisi del valore della struttura organizzativa" che ha evidenziato la necessità di:

- procedere ad assunzioni in categorie direttive o comunque specialistiche, potenziandone l'organico,
- sostituire le competenze cessate al fine conclusivo di mantenere la l'organico complessivo.

Per una analisi più approfondita si rinvia al documento completo.

A ciò si aggiunga poi la necessità di operare un potenziamento complessivo della capacità progettuale dell'Ente in relazione al PNRR per il cui motivo occorre procedere ad assunzioni a tempo determinato di alte professionalità ai sensi dell'articolo 110, comma 2, del TUEL.

In relazione poi all'obiettivo di rafforzare la sicurezza pubblica sul territorio è volontà dell'Amministrazione comunale di rafforzare l'organico del personale dell'area di vigilanza anche con l'assunzione di agenti a tempo determinato.

### **3. REVISIONI ORGANIZZATIVE E MOBILITA' INTERNE**

#### **3.1. Premessa**

(1) L'attività di programmazione del personale del comune è effettuata di pari passo all'eventuale ripensamento, ove necessario, degli assetti organizzative. A tal fine il l'ente:

- effettua processi dinamici di revisione dell'organizzazione;
- valuta e ricorre ove possibile ai percorsi di mobilità interna del personale.

#### **3.2. Interventi sulla macrostruttura e mobilità interne**

(1) Con deliberazione n. 422 del 16.11.2021 la Giunta Comunale ha adottato la nuova macro – organizzazione dell'Ente, la cui efficacia decorre dal primo gennaio, al fine di:

- dotare l'ente di una organizzazione che favorisca il dialogo tra i servizi e l'accorpamento di funzioni al fine di evitare l'eccessiva parcellizzazione degli uffici e il conseguente spezzettamento dei procedimenti;
- dotarsi di una organizzazione che dialoghi e si rapporti in modo semplificato con le diverse tipologie di utenza accorpando quindi processi di linee che permettano all'utenza stessa di avere il minor numero possibile di interlocutori nel pieno rispetto del principio di semplificazione dei procedimenti;

La precedente macro-organizzazione dell'Ente risentiva di una eccessiva parcellizzazione dei procedimenti e, in altri casi, di un accorpamento di funzioni non del tutto coerente rispetto a funzioni di back office e front office con la conseguente costituzione di servizi al cui interno non vi era alcuna possibilità di intercambiabilità o continuità.

L'Amministrazione ha costruito una macro organizzazione fondata su aree, settori e servizi per favorire una maggiore coesione dei processi e fra i processi in una logica di organizzazione per strategie, programmi e obiettivi.

In particolare L'Amministrazione

- ha istituito un'area amministrativa e un'area tecnica, fatti salvi i servizi di staff qualificati come tali o in relazione all'obbligo di garantirne una piena autonomia (Polizia Municipale e Sicurezza e Avvocatura) o per garantirne una diretta linearità rispetto all'organo di indirizzo politico (Servizio di Staff del Sindaco), o ancora, nel caso di servizi trasversali di ausilio a tutto l'Ente (Servizi Informativi)

## COMUNE DI GROSSETO - PTFP 2022/2024

- all'interno dell'area amministrativa ha costituito un Settore Coordinamento e Indirizzo non quale sono stati accorpati i servizi che attengono a funzioni di programmazione, controllo, indirizzo, organizzazione, sia nell'Ente sia nei confronti degli organismi partecipati,
- all'interno del Settore sopra citato, anche in relazione al PNRR vigente, ha istituito un Servizio Gare funzionale rispetto a tutti i Settori dell'Ente al fine di professionalizzare e velocizzare le procedure ad evidenza pubblica;
- ha assegnato la funzione inerente i rapporti con l'Università direttamente alla Segreteria Generale al fine di permettere all'Università di avere rapporti tecnici con il Segretario Generale, figura trasversale rispetto a tutti i processi dell'Ente,
- ha ritenuto strategico affidare al servizio Programmazione e Controllo Strategico le funzioni inerenti la transizione digitale, la facilitazione alle imprese e lo sportello lavoro al fine di avviare un percorso virtuoso che associ la capacità dell'ente di costruire progetti finanziabili con i programmi di sviluppo degli asset del territorio (imprese, lavoro, digitalizzazione),
- all'interno dell'area amministrativa ha ritenuto funzionale la costituzione del Settore Programmazione Economica tale da rendere omogeneo e coordinato l'intero circolo della programmazione economica sia nella fase dell'entrata che nella fase della spesa al fine di migliorare gli strumenti finanziari dell'ente,
- ha ritenuto estremamente strategico costituire all'interno del citato Settore un Servizio Entrate che accorpi il monitoraggio di tutte le entrate dell'Ente e non solo di quelle tributarie,
- ha ritenuto più funzionale inserire nel citato Settore il Servizio Gestione economica e previdenziale del personale per le evidenti connessioni con il Servizio Finanziario,
- all'interno dell'area amministrativa ha istituito il Settore Servizi per il Cittadino e per la Famiglia al fine di favorire da parte del cittadino una interlocuzione semplificata verso i servizi che riguardano "la persona",
- ha ritenuto più funzionale, all'interno del citato Settore, accorpare i Servizi Demografici con il Servizio Elettorale anche al fine di favorire una intercambiabilità del personale addetto migliorando quindi l'efficienza dei procedimenti,
- ha ritenuto strategico costituire un Servizio Sociale esclusivamente finalizzato alla tutela della persona mentre ha ritenuto più funzionale associare i procedimenti inerenti lo sport ai servizi educativi anche per affinità di gran parte dei destinatari,
- ha ritenuto strategico per l'Ente istituire all'interno del citato Settore un Servizio Cultura che accorpi tutte le funzioni in materia ed un Servizio Turismo finalizzato in particolare alla promozione del turismo sul territorio,
- ha ritenuto l'istituzione Le Mura, pur quale ente dotato di autonomia rispetto al comune, un servizio comunque afferente al citato Settore perché finalizzato alla promozione delle mura cittadine come monumento da valorizzare in funzione della fruibilità a favore dei cittadini e dei turisti,
- all'interno dell'area tecnica ha ritenuto strategico costituire il Settore Sviluppo Infrastrutturale accorpendo in esso tutti i servizi che ineriscono alla valorizzazione del patrimonio e delle infrastrutture del Comune di Grosseto, compresa la viabilità cittadina, al fine di favorire una visione strategica e coordinata dello sviluppo della città,
- all'interno del Settore Sviluppo Infrastrutturale ha ritenuto strategico, in funzione del PNRR vigente, costituire il Servizio Progettazione incrementando e rafforzando la capacità progettuale dell'ente,
- ha ritenuto più efficiente costituire un Servizio Manutenzioni che, in modo coordinato, si occupi di tutta la manutenzione del patrimonio immobiliare, stradale e infrastrutturale dell'ente,
- ha ritenuto più efficiente associare al citato Settore il Servizio Patrimonio al fine di favorire una circolarità tra la valorizzazione del patrimonio e la sua manutenzione,

- ha ritenuto strategico per l'Ente, al fine di mettere a disposizione delle imprese e dei professionisti un unico interlocutore facilitando così i processi di valorizzazione del tessuto imprenditoriale della città, costituire il Settore Servizi per le Imprese e per il Territorio associando al citato Settore le funzioni inerenti le attività produttive e il commercio, compreso il SUAP e mantenendo al suo interno il Servizio Pianificazione Urbanistica, il Servizio Edilizia Privata, il Servizio Forestale e Politiche Agricole per favorire una visione coordinata dello sviluppo urbanistico della città.
  - ha ritenuto strategico, al fine di coordinare le politiche di transizione ecologica accorpando funzioni e processi finalizzati a programmi e progetti analoghi, costituire un Settore Sviluppo Ambientale cui sono state tra l'altro conferiti i processi inerenti il Demanio - data la forte connessione con la valorizzazione dell'ambiente, all'interno del quale, le aree demaniali di Grosseto svolgono un ruolo primario (demanio marittimo, pulizia spiagge, ecc.) – e le funzioni di protezione civile inserite all'interno di un servizio autonomo,
  - per quanto attiene il Servizio Autonomo Polizia Municipale e Sicurezza ha ritenuto strategico concentrare l'organico sulle tipiche funzioni della polizia locale evitando di assegnare altri processi.
- (2) A seguito della deliberazione di cui sopra, per consentire alla macro – organizzazione di essere operativa e produrre quindi i risultati auspicati per i cittadini, è stata effettuata anche una nuova assegnazione del personale ai Settori ed ai Servizi dell'Ente tale da corrispondere allo schema organizzativo adottato e da rispondere a logiche di ottimizzazione delle risorse disponibili.

#### 4. VINCOLI FINANZIARI

##### 4.1. Premessa

- (1) Il PTFB è redatto in termini di neutralità finanziaria rispetto alla spesa potenziale massima.
- (2) A tal fine, nella presente sezione viene indicato:
- il valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che non può essere valicata dal PTFB imposta come vincolo esterno al Comune dalla normativa;
  - la capacità assunzionale del Comune, calcolata nel rispetto del regime delle assunzioni;
  - il tetto massimo dei tempi determinati effettuabili dal comune in base alla normativa di riferimento;
  - le risorse finanziarie destinate all'attuazione del PTFB.

##### 4.2. Spesa potenziale massima

- (1) La spesa potenziale massima è rappresentata dalla spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013 e calcolata sulla base delle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti.

<i>Normativa di riferimento</i>	<i>Spesa potenziale massima</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• art. 1, comma 557-quater, L. 296/2006</li> <li>• CDC Sezioni Autonomie 13/2015</li> </ul>	euro <b>19.241.505,55</b>

- (2) Per il personale a tempo determinato (ad esclusione dei dirigenti in dotazione organica inclusi nel personale in servizio), la situazione, ai fini del controllo del rispetto dei limiti, è la seguente:

TIPOLOGIA	SPESA ANNO 2009
Rapporto lavoro a t.d. ex art.90	107.563
Assunzioni t.d.	550.441
<b>TOTALE *</b>	<b>658.004</b>

\*La spesa è comprensiva dei contributi assistenziali e fiscali a carico del datore di lavoro

### 4.3. Dimostrazione capacità assunzionale 2022

Normativa di riferimento
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Articolo 33, comma 2, D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019, che ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema più flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale</li> <li>· DPCM 17.3.2020, pubblicato in G.U. il 27.4.2020, la cui entrata in vigore è fissata, dal decreto stesso, al 20.4.2020 e la cui finalità è quella di dare attuazione alle disposizioni dell'articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019</li> </ul>

(1) Ai fini della dimostrazione della capacità assunzionale dell'Ente occorre fare riferimento alla tabella "Allegato A" nella quale sono calcolati per il Comune di Grosseto:

- la fascia demografica di cui al DPCM 17.3.2020,
- i valori soglia di cui al DPCM 17.3.2020,
- il rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti come definiti nell'articolo 2 del DPCM 17.3.2020,
- l'incremento massimo della spesa di personale registrata nell'anno 2018 calcolata ai sensi dell'articolo 5 comma 1 DPCM 17.3.2020,
- il margine di incremento per assunzioni a tempo indeterminato della spesa di personale 2018, pari ad euro 2.369.074,95

Il Comune di Grosseto, come evidenziato nella suddetta tabella risulta essere un Ente virtuoso in quanto il rapporto spese di personale / entrate correnti, calcolato come indicato all'articolo 2 del DPCM 17.3.2020, è pari al 22,63% ed il valore soglia di cui all'articolo 4 dello stesso DPCM prevede per la fascia demografica cui appartiene il Comune di Grosseto, un rapporto pari al 27,6%;

Per quanto sopra esposto la spesa di personale relativa all'anno 2018, calcolata ex articolo 2 DPCM 17.3.2020, in applicazione dell'articolo 5, commi 1 e 2, dello stesso decreto, come indicato anche nell'allegato A sopra richiamato, può essere incrementata fino ad un massimo di euro 3.712.429,38 in modo tale da non superare il valore soglia previsto dall'articolo 4 del suddetto DPCM;

## 5. FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2020-2022

### 5.1. Cessazione di personale

(1) Le cessazioni di personale nel corso dell'anno 2021 e quelle previste per l'anno 2022 sono di seguito elencate:

Area di Vigilanza	<b>Nel corso dell'anno 2021</b> sono cessati n. 4 dipendenti inquadrati in categoria C (sottoufficiali) e n. 1 dipendente inquadrato in categoria D (ufficiale). <b>Nel corso dell'anno 2022</b> è prevista la cessazione di n. 1 dipendente inquadrato in categoria C e n. 1 dipendente inquadrato in categoria D
Personale di area tecnica	Nel corso dell'anno 2022 è prevista la cessazione di: n. 2 B3, n. 1 C n. 2 D
Personale di area amministrativa	Nel corso dell'anno 2022 è prevista la cessazione di: n. 1 B, n. 4 B3, n. 2 C

**5.2. Piano triennale del fabbisogno di personale 2022-2024 e piano delle assunzioni 2022**

**2022**

**Tempo indeterminato**

Assunzioni per **mobilità volontaria** di n. 3 Istruttore Direttivo Amministrativo, Categoria D con una spesa complessiva annua di euro **93.386,24**.

Le assunzioni saranno effettuate con **decorrenza dal 1.4.2021** con una incidenza della spesa a carico del bilancio 2022 pari ad euro **70.039,68**

Assunzioni mediante scorrimento di graduatorie esistenti o mediante concorso pubblico di n. 8 dipendenti con profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico, Categoria D, dei quali 4 in sostituzione di un pari numero di dipendenti da assumere a seguito del concorso espletato nel corso dell'anno 2021 per l'assunzione di n. 6 Istruttori Tecnici categoria C, che si è concluso con l'assunzione di due dipendenti, e gli altri da destinare come segue:

- tre al Settore Sviluppo Infrastrutturale dei quali uno destinato al potenziamento del Servizio Mobilità,
- uno al Settore Sviluppo Ambientale

La spesa complessiva annua per le assunzioni sopra elencate ammonta ad euro **253.143,11**.

Le assunzioni degli otto dipendenti di categoria D con il profilo professionale di "Istruttore Direttivo Tecnico" saranno effettuate **4 con decorrenza 1.2.2022** e **4 con decorrenza 1.6.2022** con una incidenza a carico del bilancio 2022 di euro **189.857,33**.

Assunzione mediante concorso pubblico di n. 2 dipendenti con profilo di Istruttore Direttivo Informatico, categoria D con una spesa complessiva annua di euro **62.257,49** la cui **decorrenza è fissata al 1.7.2022** e con una incidenza sul bilancio 2022 pari ad euro **31.128,75**.

Assunzione mediante scorrimento di graduatoria esistente o mediante concorso pubblico di n. 10 dipendenti con profilo professionale di Istruttore Amministrativo categoria C dei quali:

- 5 sono nuove assunzioni, una destinata al Servizio Gestione del Personale, una al Servizio Entrate, una al Servizio Mobilità, una ai Servizi Demografici ed Elettorali ed una ai Servizi Educativi, Sport
- 5 sono assunzioni che vanno a coprire le cessazioni del personale interno risultato vincitore del concorso per il reclutamento di n. 12 dipendenti categoria D che hanno preso servizio il 31.12.2021 e la cui spesa è già interamente coperta nei capitoli relativi alle retribuzioni del personale dipendente del bilancio 2022

La spesa per le assunzioni di n. 5 dipendenti categoria C con il profilo professionale di Istruttore Amministrativo in sostituzione dei dipendenti cessati al 31.12.2021 in quanto vincitori di concorso è già compresa nei capitoli destinati alle retribuzioni del personale e non costituisce incremento di spesa.

L'assunzione di n. 5 dipendenti categoria C con il profilo professionale di Istruttore Amministrativo sarà effettuata con **decorrenza 1.2.2022** e comporta una spesa annua di euro **143.448,06** con una incidenza a carico del bilancio 2022 di euro **131.494,05**

Assunzione mediante scorrimento di graduatoria esistente o mediante concorso pubblico di n. 2 dipendenti in categoria B3 con il profilo professionale di Collaboratore Amministrativo da assegnare al Servizio Contratti e Trasparenza per le attività di protocollo con **decorrenza 1.2.2022**.

La spesa complessiva annua ammonta ad euro **53.825,55** con una incidenza a carico del bilancio 2022 di euro **49.340,09**.

Assunzione mediante scorrimento di graduatoria esistente o mediante concorso pubblico, con decorrenza **1.2.2022**, di una unità di personale categoria C area di vigilanza con una spesa complessiva annua di euro **30.269,97** ed una incidenza a carico del bilancio 2022 di euro **27.747,47**

Sostituzione personale dell'area di vigilanza cessato nell'anno 2021, specificamente:

- n. 4 dipendenti categoria C con il profilo di Istruttore di Vigilanza con **decorrenza 1.2.2022**
- n. 1 dipendente categoria D con il profilo di Istruttore Direttivo di Vigilanza con **decorrenza 1.7.2022**

Le assunzioni dei dipendenti di categoria C potranno essere effettuate mediante scorrimento di graduatoria esistente o mediante concorso pubblico, l'assunzione del dipendente di categoria D dovrà essere effettuata mediante concorso pubblico.

La spesa annua per le sostituzioni sopra elencate ammonta ad euro **153.805,52** con una incidenza sul bilancio 2022 pari ad euro **127.351,20**.

Sostituzione del personale che cesserà nel corso dell'anno 2022, elencato nella tabella al punto 5.1, con decorrenza dalla data di cessazione.

Le assunzioni dovranno essere fatte mediante scorrimenti di graduatorie, laddove esistenti, o mediante concorso pubblico.

La spesa per la sostituzione del personale che cesserà nel corso dell'anno 2022 è già prevista nei capitoli del bilancio 2022 destinati alle retribuzioni del personale dipendente.

**A seguito delle assunzioni a tempo indeterminato di cui al presente PTFP la spesa complessiva annua di personale viene incrementata di euro 790.132,92 con una incidenza sul bilancio 2022 pari ad euro 632.146,69 che trova copertura sul capitolo 51090 del bilancio 2021/2023 annualità 2022**



<b>Assunzioni Flessibili</b>
<p><b>Conferma</b> delle assunzioni delle seguenti figure professionali a tempo determinato ai sensi dell'articolo 90 del TUEL per il supporto al Sindaco nelle funzioni di indirizzo e controllo e destinati allo Staff del Sindaco, con una spesa complessiva di euro 144.717,00 già prevista sul capitolo 30070 del bilancio 2022 relativo alle spese del personale per lo Staff del Sindaco:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 1 Collaboratore Amministrativo, categoria B3</li> <li>• n. 3 Collaboratore del Sindaco, categoria C</li> <li>• n. 1 Capo di Gabinetto Portavoce, categoria D</li> </ul>
<p>Conferma assunzione di una unità di personale in categoria C, part time 18h settimanali con il profilo di insegnante di religione con una spesa di euro 14.406,00 già prevista nei capitoli di bilancio relativi alle spese di personale per le scuole infanzia e asili nido</p>
<p>Assunzione di n. 15 unità di personale area di vigilanza, categoria C, per sei mesi con una spesa complessiva di euro 230.000,00 finanziato con i proventi del CDS, con copertura sui capitoli 35500/19 e 35500/20.</p>
<p>n. 6 assunzioni a tempo determinato, con decorrenza 1.1.2022, di alte professionalità ex articolo 110, comma 2, TUEL – categoria D con il profilo di Istruttore Direttivo Tecnico – con una spesa complessiva annua di euro 228.649,13 ed una incidenza sul bilancio 2022 di euro 209.595,04 che trova copertura sul capitolo 51090 del bilancio 2021/2023 annualità 2022</p>
<p>n. 1 assunzione a tempo determinato di alta professionalità ex articolo 110, comma 2, TUEL – categoria D con il profilo di Istruttore Direttivo Amministrativo – “Coordinatore dell’Istituzione Le Mura” , decorrenza 01/04/2022, con una spesa annua di euro 38.109,19 ed una incidenza sul bilancio 2022 di euro 28.581,89 che trova copertura sui capitoli 32730 e 32731 del bilancio 2021/2023 annualità 2022.</p>
<p>Conferma dell’assunzione di n. 1 alta professionalità ex articolo 110, comma 2, TUEL – categoria D per la direzione del Museo Archeologico e D’arte della Maremma con una spesa annua di euro 38.108,19, già prevista a bilancio sul capitolo 40060 del bilancio 2021/2023 per l’annualità 2022</p>
<p>n. 2 tirocini non curricolari per lo Staff del Sindaco con una spesa annua complessiva di euro 12.000,00 la cui spesa trova copertura sul capitolo 30070 del bilancio 2022;</p>
<p>n. 6 tirocini non curricolari per il Settore Sviluppo Infrastrutturale con una spesa complessiva annua di euro 36.000,00 la cui spesa trova copertura sul capitolo 33000 del bilancio 2022.</p>

## 2023

<b>Tempo indeterminato</b>
<p>Assunzione mediante concorso / scorrimento di graduatoria / mobilità di una unità di personale categoria C area di vigilanza con una spesa complessiva annua di euro 29.000,00</p>
<p>Sostituzione del personale cessato.</p>

COMUNE DI GROSSETO - PTFP 2022/2024

<b>Assunzioni Flessibili</b>
<p>Conferma delle assunzioni delle seguenti figure professionali a tempo determinato ai sensi dell'articolo 90 del TUEL per il supporto al Sindaco nelle funzioni di indirizzo e controllo e destinati allo Staff del Sindaco, con una spesa complessiva di euro 144.717,00 già prevista sul capitolo 30070 del bilancio 2022 relativo alle spese del personale per lo Staff del Sindaco:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 1 Collaboratore Amministrativo, categoria B3</li> <li>• n. 3 Collaboratore del Sindaco, categoria C</li> <li>• n. 1 Capo di Gabinetto Portavoce, categoria D</li> </ul>
<p>Conferma dell'assunzione di una unità di personale in categoria C, part time 18h settimanali con il profilo di insegnante di religione con una spesa di euro 14.406,00 già prevista nei capitoli di bilancio relativi alle spese di personale per le scuole infanzia e asili nido</p>
<p>Conferma assunzione di n. 15 unità di personale area di vigilanza, categoria C, per sei mesi con una spesa complessiva di euro 230.000,00 finanziato con i proventi del CDS, con copertura sui capitoli 35500/19 e 35500/20.</p>
<p>Conferma n. 6 assunzioni a tempo determinato di alte professionalità ex articolo 110, comma 2, TUEL – categoria D con il profilo di Istruttore Direttivo Tecnico – con una spesa complessiva annua di euro 226.000,00 la cui spesa trova copertura sul capitolo 51090 del bilancio 2022</p>
<p>Conferma n. 1 assunzione a tempo determinato di alta professionalità ex articolo 110, comma 2, TUEL – categoria D con il profilo di Istruttore Direttivo Amministrativo – “Coordinatore dell’Istituzione Le Mura” con una spesa annua di euro 38.108,19, la cui spesa trova copertura sui capitoli 32730 e 32731 del bilancio 2022</p>
<p>Conferma dell'assunzione di n. 1 alta professionalità ex articolo 110, comma 2, TUEL – categoria D per la direzione del Museo Archeologico e D'arte della Maremma con una spesa annua di euro 38.108,19, già prevista a bilancio sul capitolo 40060 del bilancio 2021/2023 per l'annualità 2022</p>
<p>Conferma n. 2 tirocini non curriculari per lo Staff del Sindaco con una spesa annua complessiva di euro 12.000,00 la cui spesa trova copertura sul capitolo 30070 del bilancio 2022;</p>
<p>Conferma n. 6 tirocini non curriculari per il Settore Sviluppo Infrastrutturale con una spesa complessiva annua di euro 36.000,00 la cui spesa trova copertura sul capitolo 33000 del bilancio 2022.</p>

**2024**

<b>Tempo indeterminato</b>
<p>Assunzione mediante concorso / scorrimento di graduatoria / mobilità di una unità di personale categoria C area di vigilanza con una spesa complessiva annua di euro 29.000,00</p>
<p>Sostituzione del personale cessato.</p>

<b>Assunzioni Flessibili</b>
------------------------------

COMUNE DI GROSSETO - PTFP 2022/2024

<p>Conferma delle assunzioni delle seguenti figure professionali a tempo determinato ai sensi dell'articolo 90 del TUEL per il supporto al Sindaco nelle funzioni di indirizzo e controllo e destinati allo Staff del Sindaco, con una spesa complessiva di euro 144.717,00 già prevista sul capitolo 30070 del bilancio 2022 relativo alle spese del personale per lo Staff del Sindaco:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 1 Collaboratore Amministrativo, categoria B3</li> <li>• n. 3 Collaboratore del Sindaco, categoria C</li> <li>• n. 1 Capo di Gabinetto Portavoce, categoria D</li> </ul>
<p>Conferma dell'assunzione di una unità di personale in categoria C, part time 18h settimanali con il profilo di insegnante di religione con una spesa di euro 14.406,00 già prevista nei capitoli di bilancio relativi alle spese di personale per le scuole infanzia e asili nido</p>
<p>Conferma assunzione di n. 15 unità di personale area di vigilanza, categoria C, per sei mesi con una spesa complessiva di euro 230.000,00 finanziato con i proventi del CDS, con copertura sui capitoli 35500/19 e 35500/20.</p>
<p>Conferma n. 6 assunzioni a tempo determinato di alte professionalità ex articolo 110, comma 2, TUEL – categoria D con il profilo di Istruttore Direttivo Tecnico – con una spesa complessiva annua di euro 226.000,00 la cui spesa trova copertura sul capitolo 51090 del bilancio 2022</p>
<p>Conferma n. 1 assunzione a tempo determinato di alta professionalità ex articolo 110, comma 2, TUEL – categoria D con il profilo di Istruttore Direttivo Amministrativo – “Coordinatore dell’Istituzione Le Mura” con una spesa annua di euro 38.108,19, la cui spesa trova copertura sui capitoli 32730 e 32731 del bilancio 2022</p>
<p>Conferma dell'assunzione di n. 1 alta professionalità ex articolo 110, comma 2, TUEL – categoria D per la direzione del Museo Archeologico e D'arte della Maremma con una spesa annua di euro 38.108,19, già prevista a bilancio sul capitolo 40060 del bilancio 2021/2023 per l'annualità 2022</p>
<p>Conferma n. 2 tirocini non curriculari per lo Staff del Sindaco con una spesa annua complessiva di euro 12.000,00 la cui spesa trova copertura sul capitolo 30070 del bilancio 2022;</p>
<p>Conferma n. 6 tirocini non curriculari per il Settore Sviluppo Infrastrutturale con una spesa complessiva annua di euro 36.000,00 la cui spesa trova copertura sul capitolo 33000 del bilancio 2022.</p>

# CALCOLO MARGINI ASSUNZIONALI -DPCM 17 marzo 2020

## COMUNE DI GROSSETO

### DETERMINAZIONE VALORE SOGLIA art. 4

Popolazione	81.621
Fascia di riferimento	<b>G</b>
Valore 1° soglia	<b>27,6%</b>
Valore 2° soglia	<b>31,6%</b>

### CALCOLO RAPPORTO

#### SPESE DI PERSONALE 2018

		Cod. Piano dei conti integrato
Redditi da lavoro dipendente	16.921.963,92	U.1.01.00.00.000
Somministrazione		U.1.03.02.12.001
Quota LSU in carico all'ente		U.1.03.02.12.002
Collaborazioni coordinate e a progetto		U.1.03.02.12.003
Altre forme di lavoro flessibile		U.1.03.02.12.999
	<b>16.921.963,92</b>	

#### ENTRATE CORRENTI

Entrate rendiconto anno 2020	87.466.017,21
Entrate rendiconto anno 2019	83.149.639,80
Entrate rendiconto anno 2018	78.134.726,70
Media	<b>82.916.794,57</b>
Fondo crediti dubbia esigibilità 2020	8.154.500,00
ENTRATE DA CONSIDERARE	<b>74.762.294,57</b>

**Rapporto** **22,63%** 4,97% 3.712.429,38

### VALUTAZIONE CAPACITA' SPESA

Limite teorico	20.634.393,30
Margine	<b>3.712.429,38</b> Non utilizzare

### VERIFICA LIMITE MAX ANNO 2020 (art. 5)

Percentuale massima incremento spesa	<b>14,0%</b>
Spesa di personale da rendiconto 2018	16.921.963,92
Incremento massimo	<b>2.369.074,95</b>

## RIEPILOGO ASSUNZIONI INSERITE NEL PTFP 2022/2024

<b>NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO</b>				
numero dipendenti da assumere	categoria	profilo professionale	modalità di assunzione	decorrenza
3	D	Istruttore Direttivo Amministrativo	mobilità	01/04/2022
8	D	Istruttore Direttivo Tecnico	scorrimento graduatoria / concorso	n. 4 con decorrenza 01/02/2022 e n. 4 con decorrenza 01/06/2022
2	D	Istruttore Direttivo Informatico	concorso	01/07/2022
1	D	Istruttore Direttivo di Vigilanza	concorso	01/07/2022
10	C	Istruttore Amministrativo	scorrimento graduatoria / concorso	01/02/2022
5	C	Istruttore di Vigilanza	scorrimento graduatoria / concorso	01/02/2022
2	B3	Collaboratore Amministrativo	scorrimento graduatoria / concorso	01/02/2022
<b>ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO IN SOSTITUZIONE CESSAZIONI 2022</b>				
numero dipendenti da assumere	categoria	profilo professionale	modalità di assunzione	decorrenza
1	D	Istruttore Direttivo di Vigilanza	concorso	01/07/2022
1	C	Istruttore di Vigilanza	scorrimento graduatoria / concorso	alla data di cessazione del dipendente sostituito
2	D	Istruttore Direttivo Tecnico	scorrimento graduatoria / concorso	alla data di cessazione del dipendente sostituito
1	C	Istruttore Tecnico	scorrimento graduatoria / concorso	alla data di cessazione del dipendente sostituito
2	B3	Collaboratore Tecnico	scorrimento graduatoria / concorso	alla data di cessazione dei dipendenti sostituiti
2	C	Istruttore Amministrativo	scorrimento graduatoria / concorso	alla data di cessazione dei dipendenti sostituiti
4	B3	Collaboratore Amministrativo	scorrimento graduatoria / concorso	alla data di cessazione dei dipendenti sostituiti
1	B	Esecutore Amministrativo	selezione nominativi ufficio del lavoro	alla data di cessazione dei dipendenti sostituiti

## RIEPILOGO ASSUNZIONI INSERITE NEL PTFP 2022/2024

NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO				
numero dipendenti da assumere	categoria	profilo professionale	modalità di assunzione	decorrenza
6	D	Alte Professionalità Tecniche per il PNRR	selezione	01/02/2022
1	D	Alta Professionalità per L'Istituzione Le Mura	selezione	01/04/2022
15	C	Istruttori di vigilanza	graduatoria esistente / concorso	dal 01/04/2022 al 30/09/2022

## COMUNE DI GROSSETO

### Dotazione organica - Spesa personale massima sostenibile

voci di spesa	anno 2011 consuntivo	anno 2012 consuntivo	anno 2013 consuntivo
Spesa intervento 1	20.764.824,52	20.354.320,88	19.290.936,35
Spesa intervento 3	304.646,74	291.865,99	373.250,13
Spesa intervento 7	988.671,69	1.034.167,18	1.047.278,71
Spesa personale a tempo determinato Istituzione ISIDE	940.297,64	752.285,47	707.826,23
Sentenza corte d'appello vigilini			203.221,80
totale parziale	22.998.440,59	22.432.639,52	21.622.513,22
eventuali esclusioni di spesa			
Spese formazione professionale e rimborso spese per missioni	68.270,00	61.585,33	59.650,13
Altro		250,00	
Lavoro straordinario per elezioni rimborsato da altre amministrazioni			
Impegni miglioramenti contrattuali sui capitoli degli stipendi al netto degli oneri riflessi a carico dell'ente	1.902.972,71	1.861.711,41	1.749.979,98
Spese personale categorie protette	934.232,04	923.367,22	849.129,12
Incentivi alla progettazione e incentivi funzioni tecniche	97.715,90	7.272,50	22.341,00
Compensi avvocatura			
Diritti di rogito del segretario	25.000,00	27.998,89	28.000,00
Incentivi per recupero ICI	26.700,00	32.936,40	21.510,25
Assunzioni a tempo determinato personale Polizia Municipale finanziate con i proventi delle sanzioni per violazioni del CDS		56.560,57	110.000,00
Rimborso personale comandato presso altre amministrazioni	112.632,58	152.198,67	197.061,97
totale esclusioni di spesa	3.167.523,23	3.123.880,99	3.037.672,45
totale annuo	19.830.917,36	19.308.758,53	18.584.840,77
totale spesa triennio 2011/2013	57.724.516,66		
media spesa triennio 2011/2013	<b>19.241.505,55</b>		
			<b>saldo</b>

**D**

**Piano delle alienazioni  
e valorizzazioni  
degli immobili comunali  
2021 – 2023**

**Aggiornamento ed integrazione  
Deliberazione di Consiglio Comunale  
n. 51 del 31.05.2021**





## Comune di Grosseto

### SETTORE ENTRATE, PATRIMONIO, SERVIZI AL CITTADINO ED ALLE IMPRESE Servizio Patrimonio

allegato 2

#### Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali 2021-2023 Elenco dei lotti

- 1) Resede in area produttiva posto in via Malenchini a Braccagni tra i civici n.30/32, ricompreso nel contesto della ex zona P.I.P. della frazione. Trattasi di una fascia di terreno di forma rettangolare avente una larghezza di circa ml.15,00 per una lunghezza di circa ml.80,00, confinante su ambo i lati con i lotti esistenti. Il Regolamento Urbanistico Comunale classifica tale area come *“tessuto produttivo”* mediante il combinato disposto di cui agli art.74/166 delle Norme Tecniche di Attuazione. L'area è censita al catasto terreni del Comune di Grosseto al foglio di mappa n.7, particella n.36, per una superficie di mq. 1.125,00 - valore a base d'asta di € 22.500,00 (ventiduemilacinquecento).
- 2) Area edificabile disciplinata dalla scheda normativa di Regolamento Urbanistico denominata *“Trv\_01A- Fosso dei Molini”*, posta in corrispondenza della Piazza Donatori del Sangue a Grosseto. Il Regolamento Urbanistico Comunale attribuisca a tale area una destinazione funzionale a commerciale, direzionale e servizi, con una potenzialità edificatoria di mc. 3.000,00. L'area è censita al foglio di mappa n.93 particella n.174 per una superficie di mq. 2.288,00 - valore a base d'asta di € 216.000,00 (duecentosedicimila).
- 3) Immobile denominato *“Casa Chiarini”* posto nelle vicinanze della frazione di Roselle, in adiacenza alla strada vicinale consorziata denominata *“Chiarini –Antenne”* presso il n.69. Trattasi di un fabbricato strutturato su due piani, con ingresso da una corte esterna in parte bitumata di uso comune. Lo stato di manutenzione è fatiscente, per una sopraggiunta inagibilità a causa del crollo di alcune strutture portanti, per cui l'immobile è pericolante. Tale stato di fatto ha reso necessario operare una nuova valutazione estimativa. L'unità immobiliare risulta censita al foglio di mappa n.66, particella n.31, sub. n.7, categoria C/2, per una consistenza complessiva di circa mq. 390,00 - valore a base d'asta di € 73.500,00 (settantatremilacinquecento).
- 4) Area edificabile disciplinata dalla scheda normativa di Regolamento Urbanistico denominata *“Trv\_01B – via Bramante”*, posta in Marina di Grosseto nel contesto urbano dell'ex piano di zona di edilizia economica e popolare, avente destinazione a residenziale-sociale, per una potenzialità edificatoria complessiva realizzabile pari a mq. 1.700,00 di Superficie Utile Lorda. L'area è censita presso il catasto terreni al foglio di mappa n.104, particella n. 1613/parte, su una consistenza territoriale di circa mq. 3.385,00 - valore a base d'asta di € 623.700,00 (seicentoventitremilasettecento).
- 5) Resede di area produttiva posto in via Giordania n.158 a Grosseto, nel contesto della ex zona P.I.P. nord del capoluogo. Trattasi di una fascia di terreno di forma rettangolare avente una larghezza di circa ml. 5,00 per una lunghezza di circa ml.100,00, compresa tra la pubblica viabilità ed il lotto artigianale contiguo. Il Regolamento Urbanistico Comunale classifica tale area come *“tessuto produttivo”* mediante il combinato disposto di cui agli art.74/166 delle Norme Tecniche di Attuazione. L'area è censita presso il catasto terreni al foglio di mappa n.62, particelle n. 84, per una superficie di mq. 527,00 - valore a base d'asta di € 20.000,00 (ventimila). \* Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione.



## Comune di Grosseto

### SETTORE ENTRATE, PATRIMONIO, SERVIZI AL CITTADINO ED ALLE IMPRESE Servizio Patrimonio

- 6) Area urbana ricompresa tra la via Senegal e gli adiacenti fabbricati condominiali di civile abitazione con ingresso dalla retrostante via Stato di Israele dal civico n.15 al civico n. 93. Trattasi di una fascia di terreno di una larghezza variabile tra i 6,00 e gli 8,00 mt. prospiciente i sei stabili condominiali confinanti ed avente di fatto una destinazione funzionale a verde. Il Regolamento Urbanistico Comunale classifica tale area come *“tessuto consolidato”* di cui agli art. 74 e ss. delle Norme Tecniche di Attuazione. I terreni sono censiti presso il catasto terreni al foglio di mappa n.71, per una superficie complessiva presunta di circa mq. 706,00. Valore unitario per metro quadrato di euro 18,00.- valore a base d’asta di € 12.708,00 (dodicimilasettecentotto).\*Lotto soggetto all’esercizio del diritto di prelazione.
- 7) Area urbana ricompresa tra la via El Alamein e le corti esclusive degli adiacenti fabbricati a schiera di civile abitazione facenti parti del complesso immobiliare *“Il Borgo”*. Trattasi di una fascia di terreno di una larghezza variabile di circa 10 mt. avente di fatto una destinazione funzionale a verde, che potrebbe costituire ampliamento delle attuali pertinenze delle villette a schiera aventi ingresso indipendente sul lato opposto. Il Regolamento Urbanistico Comunale classifica tale area come *“tessuto consolidato”* di cui agli art.74 e ss. delle Norme Tecniche di Attuazione. Il terreno è censito presso il catasto terreni al foglio di mappa n.72, per una superficie complessiva presunta di circa mq. 930,00. Valore unitario per metro quadrato di euro 26,40. - valore a base d’asta di € 24.552,00 (ventiquattromilacinquecentocinquantadue). \*Lotto soggetto all’esercizio del diritto di prelazione.
- 8) Area urbana posta in adiacenza alla via Svizzera, e ricompresa tra la fascia di verde pubblico antistante il fabbricato condominiale di civile abitazione (ex p.e.e.p.) e l’area edificabile contraddistinta dalla scheda normativa di Regolamento Urbanistico Comunale denominata *“Area di Trasformazione TR\_10A – Sugherella 2”*, in fase di completamento. Trattasi di una fascia di terreno avente forma trapezoidale, che di fatto risulta confinante con le corti di pertinenza delle unità abitative realizzate nel contesto dell’intervento edificatorio di cui sopra. Con la variante al R.U.C. approvata con delibera di Consiglio Comunale n.98/2019 per l’individuazione di aree a verde pubblico da trasformare in tessuto edilizio, il terreno ha assunto la connotazione di bene patrimoniale disponibile e la conformità urbanistica finalizzata ad una sua regolare alienazione. L’area è censita presso il catasto terreni al foglio di mappa n.71, per una superficie complessiva presunta di mq. 295,00. Valore unitario per metro quadrato di euro 18,00. - valore a base d’asta di € 5.310,00 (cinquemilatrecentodieci). \*Lotto soggetto all’esercizio del diritto di prelazione.
- 9) Area urbana localizzata sul retro del fabbricato condominiale per civile abitazione (ex p.e.e.p.) posto in via Cipro tra i civici n. 43 e n.77 per una superficie di mq. 1.130,00 ed il fabbricato condominiale tra i civici n. 29 e n. 39 per una superficie di mq. 70,00. Con la variante al R.U.C. approvata con delibera di Consiglio comunale n. 98/2019 per l’individuazione di aree a verde pubblico da trasformare in tessuto edilizio, il terreno ha assunto la connotazione di bene patrimoniale disponibile e la conformità urbanistica finalizzata ad una sua regolare alienazione. Le aree sono censite presso il Catasto Terreni al foglio di mappa n.71, particella n. 922, per una superficie di mq. 70,00, e particella n.925, per una superficie di mq. 1.130,00. Valore unitario per metro quadrato di euro 18,00. Valore a base d’asta di € 21.600,00 (ventunomilaseicento). \*Lotto soggetto all’esercizio del diritto di prelazione.



## Comune di Grosseto

### SETTORE ENTRATE, PATRIMONIO, SERVIZI AL CITTADINO ED ALLE IMPRESE Servizio Patrimonio

- 10) Area urbana ricompresa tra la via Perù e gli adiacenti fabbricati condominiali di civile abitazione con ingresso dalla retrostante via Repubblica di San Marino. Trattasi di una fascia di terreno che si distende con una forma lineare ad u, per una lunghezza superiore ai 300 mt., con larghezza variabile tra i 5,00 e i 10,00 mt., prospiciente gli otto stabili condominiali confinanti di varia tipologia costruttiva. Con la variante al R.U.C. approvata con delibera di Consiglio Comunale n.98/2019 per l'individuazione di aree a verde pubblico da trasformare in tessuto edilizio, il terreno ha assunto la connotazione di bene patrimoniale disponibile e la conformità urbanistica finalizzata ad una sua regolare alienazione. L'area è censita presso il catasto terreni al foglio di mappa n.71, per una superficie complessiva presunta di circa mq. 277,00. Valore unitario per metro quadrato di euro 18,00. - valore a base d'asta di € 4.986,00 (quattromilanovecentottantasei). \*Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione.
- 11) Area urbana ricompresa tra il Parco del Fiume Ombrone e la corte retrostante ai fabbricati condominiali di civile abitazione (ex p.e.e.p Fosso dei Mulini) aventi ingresso dalla via Pier Luigi da Palestrina n. 36 e n. 2/18. Trattasi di una fascia di terreno che si distende con una forma trapezoidale, per una lunghezza superiore ai 100mt., prospiciente i due stabili condominiali confinanti, che di fatto potrebbe costituire un possibile ampliamento delle relative pertinenze private. Con la variante al R.U.C. approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 98/2019 per l'individuazione di aree a verde pubblico da trasformare in tessuto edilizio, il terreno ha assunto la connotazione di bene patrimoniale disponibile e la conformità urbanistica finalizzata ad una sua regolare alienazione. L'area è censita presso il catasto terreni al foglio di mappa n.92, quale porzione della particella n. 1044, per una superficie complessiva presunta di mq. 825,00. Valore unitario per metro quadrato di euro 18,60. - valore a base d'asta di € 15.345,00 (quindicimilatrecentoquarantacinque). \*Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione.
- 12) Area urbana localizzata all'ingresso del complesso immobiliare "Il Borgo". Trattasi di un terreno avente forma ottagonale, facente funzione di spartitraffico per la viabilità che conduce agli ingressi delle varie unità immobiliari, nonché di spazio a verde di utilizzo collettivo. Con la variante al R.U.C. approvata con delibera di Consiglio Comunale n.98/2019 per l'individuazione di aree a verde pubblico da trasformare in tessuto edilizio, il terreno ha assunto la connotazione di bene patrimoniale disponibile e la conformità urbanistica finalizzata ad una sua regolare alienazione. L'area è censita presso il catasto terreni al foglio di mappa n. 72, particella n. 585, per una superficie complessiva di mq. 4.059,00. Valore unitario per metro quadrato di euro 10,00. - valore a base d'asta di € 40.590,00 (quarantamilacinquecentonovanta). \*Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione.
- 13) Area urbana localizzata sulle adiacenze del perimetro esterno del complesso immobiliare "Il Borgo" e ricompresa tra il parcheggio pubblico posto al termine della via Giovanni Falcone, la fascia di verde pubblico confinante con la via Perù e lo spazio circostante il piccolo parcheggio ottagonale già di proprietà privata condominiale. Trattasi di una fascia di terreno che si distende con una forma lineare ad elle sulla quale si affacciano quattro distinte unità immobiliari aventi ingresso dalla viabilità interna allo stesso complesso residenziale. Con la variante al R.U.C. approvata con delibera di Consiglio comunale n. 98/2019 per l'individuazione di aree a verde pubblico da trasformare in tessuto edilizio, il terreno ha assunto la connotazione di bene



## Comune di Grosseto

### SETTORE ENTRATE, PATRIMONIO, SERVIZI AL CITTADINO ED ALLE IMPRESE Servizio Patrimonio

patrimoniale disponibile e la conformità urbanistica finalizzata ad una sua regolare alienazione. L'area è censita presso il catasto terreni al foglio di mappa n. 72, per una superficie complessiva presunta di mq. 3.145,00. Valore unitario per metro quadrato di euro 26,40. - valore a base d'asta di € 83.028,00 (ottantatremilaventotto). \*Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione.

- 14) Area urbana posta in adiacenza al viale Caravaggio, antistante gli adiacenti fabbricati condominiali di civile abitazione con ingresso dalla retrostante via privata degli Artisti dal n.1 al n. 5. Con la variante al Regolamento Urbanistico comunale approvata con delibera di Consiglio comunale n. 98/2019 per l'individuazione di aree a verde pubblico da trasformare in tessuto edilizio, il terreno ha assunto la connotazione di bene patrimoniale disponibile e la conformità urbanistica finalizzata ad una sua regolare alienazione. L'area è censita presso il catasto fabbricati al foglio di mappa n. 87, particella n. 3.166, per una superficie di mq. 170,00. Valore unitario per metro quadrato di euro 22,80. Valore a base d'asta di € 3.876,00 (tremilaottocentosettantasei). \*Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione.
- 15) Area urbana posta in adiacenza al viale Edvard Grieg, antistante l'adiacente fabbricato condominiale di civile abitazione (ex p.e.e.p. Fosso dei Mulini) prospiciente gli ingressi contraddistinti dal n. 15 al n. 25. Trattasi di una fascia di terreno avente forma rettangolare che di fatto potrebbe costituire un ampliamento delle attuali corti di proprietà privata. Con la variante al R.U.C. approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 98/2019 per l'individuazione di aree a verde pubblico da trasformare in tessuto edilizio, il terreno ha assunto la connotazione di bene patrimoniale disponibile e la conformità urbanistica finalizzata ad una sua regolare alienazione. L'area è censita presso il catasto terreni in parte al foglio di mappa n. 92, quale porzione della particella n. 891, ed in parte al foglio di mappa n. 93, quale porzione della particella n.206, per una superficie complessiva presunta di circa mq. 365,00. Valore unitario per metro quadrato di euro 18,60/mq. - valore a base d'asta di € 6.789,00 (seimilasettecentottantanove). \*Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione.
- 16) Terreno in area produttiva posto nell'ex P.I.P. Nord del capoluogo e localizzato in adiacenza alla via Siria. Trattasi di una fascia di terreno residuale di forma trapezoidale, avente in origine una destinazione a verde pubblico, e confinante con gli esistenti lotti produttivi. Attualmente è uno spazio aperto ed incolto con superficie calpestabile in ghiaia compatta. Con la variante al R.U.C. approvata con delibera di Consiglio comunale n. 100/2019 per l'individuazione di aree di trasformazione produttive nella zona nord del capoluogo, il terreno ha assunto la connotazione di bene patrimoniale disponibile e la conformità urbanistica finalizzata ad una sua regolare alienazione. Per quanto sopra, la normativa vigente inquadra l'area come "*Tessuto produttivo*" disciplinata in particolare dalla specifica scheda normativa denominata "*Area di Trasformazione TRv\_05A - via Giordania, via Siria*". L'area è censita presso il catasto terreni in parte al foglio di mappa n. 69, quale porzione delle particelle n. 390 e n. 220, ed in parte al foglio di mappa n.70, particella n. 479 e porzione della particella n. 419, per una superficie presunta di mq. 1.243,00. Valore stimato a corpo. - valore a base d'asta di € 40.000,00 (quarantamila).
- 17) Terreno in area produttiva posto nell'ex P.I.P. Nord del capoluogo e localizzato sul retro di n. 5 lotti produttivi aventi ingresso dalla via Birmania rispettivamente dal civico n. 139 al n. 171. Trattasi di una fascia di terreno di forma trapezoidale che si sviluppa per



## Comune di Grosseto

### SETTORE ENTRATE, PATRIMONIO, SERVIZI AL CITTADINO ED ALLE IMPRESE Servizio Patrimonio

una lunghezza di circa ml.180, avente in origine una destinazione a verde pubblico ricompresa tra la previsione a viabilità, l'esistente rotatoria ed i lotti produttivi come sopra identificati. Attualmente è uno spazio aperto ed incolto trovandosi ai margini del territorio urbanizzato, per cui di fatto potrebbe anche costituire un ampliamento dei prospicienti lotti artigianali. Con la variante al R.U.C. approvata con delibera di Consiglio comunale n. 100/2019 per l'individuazione di aree di trasformazione produttive nella zona nord del capoluogo, il terreno ha assunto la connotazione di bene patrimoniale disponibile e la conformità urbanistica finalizzata ad una sua regolare alienazione. Per quanto sopra, la normativa vigente inquadra l'area come "*Tessuto produttivo*" disciplinata in particolare dalla specifica scheda normativa denominata "*Area di Trasformazione TRv\_05A - via Giordania, via Siria*". L'area è censita presso il catasto terreni al foglio di mappa n.69, per una superficie complessiva presunta di mq. 1.300,00. Valore unitario per metro quadrato di euro 32,00. - valore a base d'asta di € 41.600,00 (quarantunomilaseicento). \*Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione.

- 18) Lotto produttivo posto nell'ex P.I.P. Nord del capoluogo che attualmente trova ingresso dalla via Giordania dopo il civico n. 114. Trattasi di un terreno incolto di forma rettangolare, confinante su due lati con i lotti produttivi esistenti aventi ingresso dalla via Birmania, mentre sul lato a nord con la previsione a viabilità ed avente in origine una destinazione in parte a verde pubblico ed in parte a parcheggio. Con la variante al R.U.C. approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 100/2019 per l'individuazione di aree di trasformazione produttive nella zona nord del capoluogo, il terreno ha assunto la connotazione di bene patrimoniale disponibile e la conformità urbanistica finalizzata ad una sua regolare alienazione. Per quanto sopra, la normativa vigente inquadra l'area come "*Tessuto produttivo*" disciplinata in particolare dalla specifica scheda normativa denominata "*Area di Trasformazione TRv\_05A - via Giordania, via Siria*". Catasto Terreni, al foglio di mappa n. 69, quale porzione delle particelle n. 457 e n. 460, per una superficie complessiva di mq. 5.800,00. Valore unitario per metro quadrato di euro 50,00. - valore a base d'asta di € 290.000,00 (duecentonovantamila).
- 19) Lotto produttivo posto nell'ex P.I.P. Nord del capoluogo localizzato sulle adiacenze della via Giordania opposto ai civici n.227 e n.235. Trattasi di una fascia di terreno di forma pressoché trapezoidale, confinante su due lati con la stessa via Giordania, e con la previsione a viabilità pubblica. Con la variante al R.U.C. approvata con delibera di Consiglio comunale n. 100/2019 per l'individuazione di aree di trasformazione produttive nella zona nord del capoluogo, il terreno ha assunto la connotazione di bene patrimoniale disponibile e la conformità urbanistica finalizzata ad una sua regolare alienazione. Per quanto sopra, la normativa urbanistica vigente inquadra l'area come "*Tessuto produttivo*" disciplinata in particolare dalla specifica scheda normativa denominata "*Area di Trasformazione TRv\_05A - via Giordania, via Siria*" per cui l'intervento edificatorio dovrà essere dimensionato ed avere le destinazioni consentite dalle disposizioni di cui agli art.78 e 166 delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico Comunale. L'area è censita presso il catasto terreni al foglio di mappa n. 69, quale porzione della particella n. 433, per una superficie complessiva di mq. 5.550,00. Valore unitario per metro quadrato di euro 50,00. - valore a base d'asta di € 277.500,00 (duecentosettantasettemilacinquecento).



## Comune di Grosseto

### SETTORE ENTRATE, PATRIMONIO, SERVIZI AL CITTADINO ED ALLE IMPRESE Servizio Patrimonio

- 20) Area urbana posta in adiacenza alla via Pisa, in corrispondenza dei civici 1, 3, 5, 7. Trattasi di una fascia di terreno di forma pressoché rettangolare per una lunghezza indicativa di circa 60 metri, compresa tra la viabilità pubblica ed il fabbricato esistente con destinazione produttiva. Allo stato attuale tale fascia di terreno risulta adibita a verde, interrotta dalle rampe di accesso asfaltate per l'ingresso ai civici di cui sopra. Il Regolamento Urbanistico comunale classifica tale area come "tessuto produttivo" mediante il combinato disposto di cui agli art. 78 ed art. 166 delle Norme Tecniche di Attuazione, il Settore Gestione del Territorio con nota del 06/05/2021 prot. n. 065116 (al fascicolo in atti) ha specificato i limiti territoriali del presente lotto. L'intera area è censita al Catasto Terreni al foglio di mappa n. 73, particella n. 1157, per una superficie di mq. 390,00. Valore unitario per metro quadrato di euro 50,00. Valore a base d'asta di € 19.500,00 (diciannovemilacinquecento). Tale valore sarà eventualmente rettificato a seguito delle operazioni di ordine catastale finalizzate alla puntuale verifica dei confini della particella catastale n. 1157. \* Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione.
- 21) Area urbana posta tra la via Pisa all'altezza del civico 24 e la via dell'Olocausto. Trattasi di una fascia di terreno di forma trapezoidale confinante con la recinzione dell'adiacente lotto produttivo, il verde pubblico alberato che conduce al cimitero comunale di Sterpeto ed a nord con il terreno coltivato di proprietà privata. Pertanto l'area di che trattasi, è soltanto quella che il Regolamento Urbanistico Comunale classifica come "*verde privato vincolato*" mediante il combinato disposto di cui agli art. 93 e 157 delle Norme Tecniche di Attuazione. Allo stato attuale il terreno risulta incolto. L'area è censita al catasto terreni del Comune di Grosseto al foglio di mappa n. 73, quale porzione delle particelle n.1013 e n.1004, per una superficie complessiva presunta di mq. 370,00. Valore unitario per metro quadrato di euro 18,00. Valore a base d'asta di € 6.660,00 (seimilaseicentossessanta). Tale valore sarà oggettivamente rettificato a seguito delle operazioni di ordine catastale che stabiliranno definitivamente la consistenza del lotto aggiudicato.
- 22) Area urbana localizzata nel quartiere "Oliveto", posta in adiacenza sul lato nord del fabbricato condominiale di civile abitazione con ingresso dalla via Arcidosso dal civico n. 86 al n. 90. Trattasi di una fascia di terreno di forma rettangolare con una larghezza di circa 5,00 mt. prospiciente le tre unità immobiliari avente una destinazione funzionale a verde. Il Regolamento Urbanistico comunale classifica tale area come "tessuto consolidato" di cui agli art. 74 e ss. delle Norme Tecniche di Attuazione. Il terreno risulta essere porzione della particella catastale n. 2150 del foglio di mappa n. 87, per una superficie complessiva presunta di circa mq. 180,00. Valore unitario per metro quadrato di euro 26,40. Valore a base d'asta di € 4.752,00 (quattromilasettecentocinquanta). Tale valore sarà oggettivamente rettificato a seguito delle operazioni di ordine catastale che stabiliranno definitivamente la consistenza del lotto aggiudicato. \* Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione.
- 23) Diritti edificatori di cui al certificato n. 01 del 19/07/2017, prot. n. 0120703 del 19/09/2017, rilasciato dal Dirigente del Settore Gestione del Territorio e dal Funzionario Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica dell'Ente, emesso ai sensi degli artt. 29 e 26, comma 5, delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Regolamento Urbanistico comunale, con riferimento all'art. 101, comma 2, Legge Regione Toscana n. 65/2014 s.m.i. Il certificato attesta che il Comune di Grosseto è titolare di diritti edificatori per complessivi 939,63 mq. di S.U.L. (superficie complessiva costruibile). Valore a base d'asta di € 281.889,00 (duecentottantunomilaottocentottantanove).

**COMUNE DI GROSSETO**

